

- LE LAUREE TRIENNALI

NUMERO DOPPIO
A 64 PAGINE

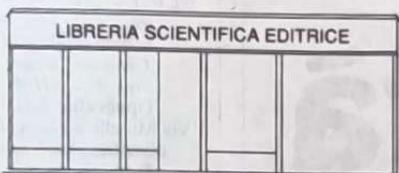
GUIDA alla SCELTA

della FACOLTÀ

DIFFUSIONE
REGIONALE

**L'OFFERTA DIDATTICA DEI 7 ATENEI CAMPANI
I NUOVI CORSI DI LAUREA, LE TASSE, I CONSIGLI DI RETTORI
DOCENTI E STUDENTI, GLI SBOCCHI OCCUPAZIONALI**

LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

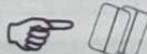
**TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTÀ**

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito



Liguori Direttore al Federico II

PROCESSORE

800Mhz

MEMORIA

64/256 mb

CACHE

L2 128 kb

SCHERMO

14,1" TFT

DISCO FISSO

15 GB

CD-ROM

di serie

MODEM/FAX

56 bps

PESO

2,7 kg

GARANZIA

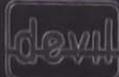
1 anno

**NOLEGGIO
COMPUTER PORTATILI**



a partire da
euro 11,36+iva al giorno

**ThinkPad IBM
A22 Series**



devil computer system srl

via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.497.06.11 pbx

Inoltre:

- Psicologia a numero chiuso
- L'Istituto Orientale diventa Università degli Studi
- I dati: oltre 90.000 iscritti al Federico II
- Una scuola di Giornalismo al Suor Orsola
- Tasse: da 273 ad oltre 1.000 euro
- La Seconda Università a quota 26.000 iscritti



BREVI DAGLI ATENEI

Una donna Direttore Amministrativo al Federico II

Una donna al vertice dell'Amministrazione del Federico II. La dottoressa **Luisa Liguori**, 47 anni, una carriera maturata nel federiciano con passaggi a Torino ed alla Seconda Università, sostituirà dal primo gennaio il dott. **Tommaso Pelosi** alla Direzione Amministrativa dell'Ateneo. La decisione nel Senato Accademico del 18 luglio all'unanimità. Il ricambio si è reso necessario dopo il no di Pelosi a continuare a svolgere il prestigioso incarico: il direttore - "persona di grande livello" a detta di tutti - vuole andare finalmente in pensione. Aveva accettato di continuare un altro anno quando si è insediato il Rettore Trombetti per spirito di servizio - evitare all'ateneo troppi cambi al vertice.

Molto apprezzata la dott.ssa Liguori "sia dal punto di vista della preparazione professionale che delle qualità umane". Un curriculum molto adeguato. Rapporto tranquillo con i sindacati "né odiata, né amata". E' considerata donna cordiale: "dialoga con tutti".

ELEZIONI AL FEDERICO II. Il 24 e 25 settembre il Federico II va alle urne per eleggere i rappresentanti in seno al **Senato Accademico** (tre Direttori di Dipartimento, sette professori ordinari, sette professori associati, sette ricercatori ed un rappresentante del personale tecnico amministrativo) e per la sostituzione in **Consiglio di Amministrazione** di un rappresentante

dei professori associati e di un ricercatore. Elezioni anche a **Giurisprudenza**: si vota il 23 settembre (ore 11.00-13.00) per eleggere il Preside. Il prof. **Michele Scudiero** è il candidato più accreditato alla successione del prof. **Luigi Labruna**.

ADISU. Il 24 luglio è stata approvata la legge regionale - proposta dall'assessore all'Università, prof. Luigi Nicolais - che istituisce le ADISU, le Aziende per il Diritto allo Studio Universitario che vanno a sostituire gli Enti. Lo scopo è garantire una reale efficacia gestionale ed elevare la qualità delle prestazioni e dei servizi. Per questo motivo sono stati costituiti due organismi: la Conferenza Università Regione e il Comitato di Coordinamento Regionale per il Diritto allo studio. La legge riconosce un ruolo più ampio e propositivo agli studenti: confermata la loro presenza nel Consiglio di Amministrazione, esercitano un'azione di controllo diretto dei servizi mediante una specifica Commissione e partecipano ai lavori della Conferenza Regione Università. Elemento di novità: la Carta dei Servizi, attraverso la quale le Aziende stabiliscono gli standard qualitativi e i progetti di miglioramento della qualità dei servizi (borse di studio, alloggio, prestito d'onore, ristorazione, agevolazioni, trasporti pubblici).

LA MATEMATICA IN TV. Proseguono fino al 17 settembre i corsi preuniversitari di Matematica registrati dal Softel (Servizio

Orientamento di Ateneo) e trasmessi sull'emittente televisiva Canale 21. Il 3 settembre, intanto, sono terminati i corsi di preparazione ai test di accesso alle facoltà a numero chiuso promossi dal Softel, in collaborazione con ARPA.

MISS UNIVERSITÀ: VINCE NAPOLI. **Rossella Rizzo**, ventidue anni, iscritta alla Facoltà di Medicina della SUN, dieci esami all'attivo e media del 27, è Miss Università Atenei Italiani per l'anno 2001/2002, il concorso ideato ed organizzato da Marco Nardo. Il tagliando per la finale nazionale Rossella lo aveva staccato a marzo, aggiudicandosi la decima edizione di Miss Università Atenei Napoletani, organizzata da Ateneapoli. Miss Fotogenia è stata eletta un'altra partenopea: **Matilde Iorio**, iscritta a Scienze Biologiche del Federico II, già seconda classificata a Napoli.

CORSO PER FUNZIONARI DELLE CAMERE. Corso di formazione e specializzazione in **Diritto e Organizzazione della funzione parlamentare.** Lo ha indetto l'ARSSAE (Associazione per le ricerche e gli studi sulla rappresentanza politica nelle Assemblee elettive) con il patrocinio e la collaborazione della Camera dei Deputati. Il Corso sarà tenuto presso la Facoltà di Scienze Politiche della Federico II e verterà sulle discipline che attengono alle istituzioni parlamentari, specificamente richieste per la formazione culturale e professionale dei funzionari delle Camere e delle altre Assemblee. Il Corso è a numero chiuso: **45 i posti disponibili.** Domanda di ammissione da produrre entro il **15 settembre.** Saranno assegnate anche **venti borse di studio** (importo di 4.550 euro per i non residenti e di 3.550 euro per

i residenti nella provincia di Napoli). Prove di ammissione il 15 ottobre (lingua inglese e discussione sui titoli presentati).

GIURISPRUDENZA. Informatica e Lingue. Ultima riunione a luglio, del Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza, prima dell'estate. Si è parlato di programmazione didattica. Per quanto riguarda il corpo docente: il professor **Massimo Miola** ed il professor **Aurelio Cernigliaro** sono stati rispettivamente chiamati per le cattedre di Diritto commerciale e Storia del diritto italiano alla terza cattedra del primo Corso; i professori **Giovanni Marino** (Filosofia del diritto), **Flavia Petroncelli Hubler** (Diritto ecclesiastico) ed **Emilio Pagano** (Diritto internazionale) sono passati dal secondo al primo Corso della laurea quadriennale. Sempre per quanto concerne la laurea triennale, è stato finalmente stabilito che prenderanno il via da novembre i corsi di informatica e lingua straniera "congelati" per la mancata nomina dei docenti lo scorso anno accademico. **Un caso nato sul web.** Tutto parte dal furto di un libro di Diritto commerciale (purtroppo non è il primo e non sarà l'ultimo caso) subito da uno studente nelle aule studio al II piano della sede di via Porta di Massa. La vittima, tal Francesco, mette in rete la copia della denuncia inoltrata ad un commissariato di PS. Si apre un forum di discussione sul sito Giuristifedericiani.too.it. Ed i toni non sono certo sereni. Gli studenti si scagliano principalmente contro i "bidelli" (sarebbe a dire gli assistenti di piano...) in servizio all'Edificio Marina, rei, secondo gli scriventi

CONTINUA A PAGINA 37

ABBONATEVI ad ATENEAPOLI

versando sul
C.C. Postale
N° 40318800
intestato ad
ATENEAPOLI
la quota annuale:

docenti: € 17,10 L. 33.000	studenti: € 15,50 L. 30.000
--	---

sostenitore ordinario: € 25,80 L. 50.000	sostenitore straordinario: € 103,30 L. 200.000
--	--

INTERNET
<http://www.ateneapoli.it>
Posta Elettronica
posta@ateneapoli.it

ATENEAPOLI

è in edicola
ogni 15 giorni

Il prossimo numero
sarà in edicola
il 27 settembre

ATENEAPOLI
NUMERO 13-14 ANNO XVIII
(N° 338-339 della numerazione
consecutiva)
direttore responsabile
Paolo Iannotti
redazione
Patrizia Amendola
edizione
Ateneapoli s.r.l.
direzione e redazione
Via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli
tel. 081.446654-081.291401
telefax 081446654
ufficio pubblicità
Gennaro Varriale
tel. 081.291166
Tipografia: A.G.P.
Via Murelle a Pazzigno, 74
distribuzione Napoli
De Gregorio - NA
autor. trib. Napoli
n. 3394 del 19/3/1985
Iscrizione al Registro
Nazionale della Stampa
c/o la Presidenza del
Consiglio dei Ministri
N° 1960 del 3/9/1986
(Numero chiuso in stampa
il 2 settembre)

USPI PERIODICO
ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione di testi,
foto e inserzioni senza espressa
autorizzazione dell'Editore il
quale si riserva il diritto di perse-
guire legalmente coloro che effet-
tueranno senza autorizzazione le
suddette riproduzioni.

INGRESSO GRATUITO

Orientarsi all'Università

(7^a)

Due giorni di orientamento alla scelta della facoltà

GIOVEDÌ 26 E VENERDÌ 27 SETTEMBRE

PIAZZA San Domenico Maggiore (NA)

PALAZZO CORIGLIANO - I.U.O. - ORE: 9.00 - 18.30

con la collaborazione e partecipazione dei docenti
delle Università della Regione Campania

• **PER INFORMAZIONI**

www.ateneapoli.it

TEL. 081.291166

- LE LAUREE TRIENNALI
- COME ISCRIVERSI
- LE TASSE, LE BORSE DI STUDIO
- Le Novità, i Consigli

- **INCONTRI** con docenti, studenti e mondo professionale
- **CONSIGLI** sulla scelta della facoltà, i corsi più richiesti,
come affrontare gli esami, metodologie di studio, difficoltà,
sbocchi occupazionali, servizi, piani di studio.

Orientarsi all'Università è una iniziativa organizzata da ATENEAPOLI con il Patrocinio dell'Istituto Universitario Orientale



Università degli Studi di Napoli Federico II

>> **Facoltà di AGRARIA**

UNICA IN CAMPANIA LA FACOLTÀ DI AGRARIA OFFRE AI GIOVANI CHE VOGLIONO INTERESSARSI DELLA PRODUZIONE VEGETALE ED ANIMALE, DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI E DELLA GESTIONE DELL'AMBIENTE, TRE DIVERSI CORSI DI LAUREA PENSATI PER LA FORMAZIONE DI PROFESSIONISTI DI AVANGUARDIA AL PASSO COI TEMPI.

COME LA FACOLTÀ DI INGEGNERIA, ANCHE LA FACOLTÀ DI AGRARIA È RIVOLTA A QUEI GIOVANI CHE DESIDERANO INSERIRSI NEL SETTORE PRODUTTIVO ED IN QUELLO IMPRENDITORIALE.

LA LAUREA IN **SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE** DELINEA UN PROFILO PROFESSIONALE MODERNO E FUNZIONALE CHE CONFERISCE ALLO STUDENTE UNA PREPARAZIONE TEORICA E PRATICA TALE DA CONSENTIRE UN RAPIDO INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO. GLI AMBITI ENTRO I QUALI IL LAUREATO PUÒ AGIRE SONO LA PRODUZIONE PRIMARIA, LA PRIMA TRASFORMAZIONE E L'ASSISTENZA ALLE IMPRESE O AI CONSORZI IN FASE ESECUTIVA E DI PROGETTAZIONE. INOLTRE TALE LAUREATO PUÒ SVOLGERE COMPITI ED ATTIVITÀ PROFESSIONALI AUTONOME INSERITI ANCHE NELL'AMBITO DI ENTI PUBBLICI. INOLTRE IL LAUREATO IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE PUÒ OCCUPARSI DI UNA SERIE DI PROBLEMATICHE LEGATE ALL'AMBIENTE (SUOLO, FORESTE, ACQUE) ED ALLA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO RURALE E NON.

LA LAUREA IN **PRODUZIONI VEGETALI** DELINEA UNA FIGURA PROFESSIONALE ALTRETTANTO INTERESSANTE. QUESTO LAUREATO SI INTERESSA DELLA PROGETTAZIONE E DELLA PIANIFICAZIONE DELLE AREE VERDI E DELLA LORO INTEGRAZIONE NEL TESSUTO URBANO E NON. INOLTRE LA FIGURA DEL LAUREATO IN PRODUZIONI VEGETALI È RIVOLTA AL MIGLIORAMENTO DELLE PRODUZIONI TRADIZIONALI ED INNOVATIVE. INFINE ESSI, COME I COLLEGHI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE SONO COINVOLTI NEL SETTORE DEFINITO AGRICOLTURA SOSTENIBILE. IN TALE SENSO ESSI FORNISCONO LE LINEE GUIDA, LE INDICAZIONI, LE BUONE PRASSI PER L'OTTENIMENTO DI PRODOTTI DI QUALITÀ NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE. IL LAUREATO IN AMBEDUE QUESTI CORSI TRIENNALI RISULTA SEMPRE PIÙ RICHIESTO PER L'APPORTO DI PROFESSIONALITÀ E COMPETENZE NEI NUOVI SETTORI DELLA PRODUZIONE VEGETALE.

LA LAUREA IN **TECNOLOGIA ALIMENTARE** FORNISCE TUTTE QUELLE COMPETENZE NECESSARIE PER SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITÀ PROFESSIONALE NEL SETTORE ALIMENTARE SIA IN AMBITO AZIENDALE CHE COME LIBERO PROFESSIONISTA.

LE COMPETENZE CHE IL TECNOLOGO ALIMENTARE ACQUISISCE NEL CORSO DELLA SUA FORMAZIONE SONO AMPIE E GLI CONSENTONO DI OCCUPARSI, FRA L'ALTRO, DELLO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI E NUOVI PROCESSI ALIMENTARI, DEL MIGLIORAMENTO DI QUELLI ESISTENTI, DAL CONTROLLO DELLA QUALITÀ DELLE PRODUZIONI, DELLA GESTIONE DELL'INTERA FILIERA ALIMENTARE DALLA PRODUZIONE ALLA COMMERCIALIZZAZIONE.

LA PROFESSIONE DI TECNOLOGO ALIMENTARE CONSENTE UN'AMPIA MOBILITÀ ORIZZONTALE; GRAZIE ALLE SUE COMPETENZE CHE SONO RICHIESTE OLTRE CHE DAL SETTORE AGRO-ALIMENTARE ANCHE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E NEL CAMPO DEI SERVIZI (RISTORAZIONE COLLETTIVA).

ESSENDO IL SETTORE ALIMENTARE DINAMICO ED IN FORTE CRESCITA QUESTA LAUREA OFFRE AMPIE OPPORTUNITÀ DI RAPIDO INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO.



• La Facoltà è localizzata nella Reggia di Portici (NA) un Campus di 35 ettari, Parco Gussone, che rende la vivibilità universitaria fra le migliori.



• **85% dei laureati inseriti nel mondo del lavoro nei primi tre anni dopo la laurea**

• **Rapporto studenti/docenti ottimale**

CORSI DI LAUREA

> Scienze e Tecnologie Agrarie

CURRICULA:

- TECNOLOGIE DI PRODUZIONE
- VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AGROAMBIENTALI

> Produzioni Vegetali

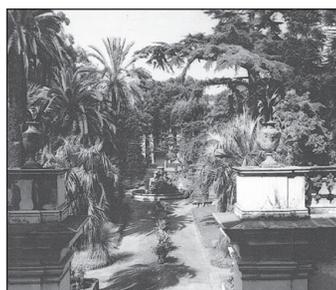
CURRICULA:

- PRODUZIONI ORTOFLOROFRUTTICOLE
- IMPIANTI A VERDE
- TECNICHE DI PROTEZIONE ECOCOMPATIBILI

> Tecnologie Alimentari

CURRICULA:

- CONTROLLO DELLA QUALITÀ NELL'INDUSTRIA ALIMENTARE
- CONTROLLO E GESTIONE DEI PROCESSI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE
- SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA E GRANDE DISTRIBUZIONE



- Laboratori didattici e aule multimediali con oltre 50 postazioni informatiche
- Strutture didattiche all'avanguardia
- Punto ristoro interno e numerosi spazi per lo studio
- Ampi spazi verdi ed ottimi collegamenti (Ferrovie dello Stato, ANM, Ferrovie Circumvesuviana, autostrada NA-SA).

Indirizzo: via Università n. 100 - Portici (Napoli)

Telefono Segreteria: 081.2539001

Sito internet: www.agraria.unina.it



INTERVISTA AL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ FEDERICO II, PROF. GUIDO TROMBETTI

"Al Federico II: qualità, storia, servizi agli studenti, innovazione"

Una Guida
SPECIALE
per 30.000
aspiranti
matricole

Anche quest'anno saranno oltre 30.000 gli studenti che stanno decidendo in quale degli atenei napoletani iscriversi. Una scelta non senza difficoltà, per gli studenti come per le loro famiglie. Per facilitarli il compito come ormai da tradizione da 18 anni, Ateneapoli ha realizzato questo Numero Speciale di 64 pagine a distribuzione regionale. Qui troverete le novità del nuovo anno accademico nei 7 atenei campani (Napoli, Caserta, Salerno, Benevento), i servizi offerti, le peculiarità degli atenei, i consigli di rettori, presidi di facoltà, docenti, studenti anziani, le tasse da pagare (fattore importante per le famiglie) e, soprattutto, come orientarsi nella scelta del percorso di studi. Le illustrazioni degli atenei si aprono con i consigli dei rettori e schede rafforzate da dati, recapiti telefonici e quanto altro occorrente per un primo impatto con la facoltà desiderata.

Di orientamento, ovviamente, si continuerà a parlare nei prossimi numeri di Ateneapoli e con la settima edizione di "Orientarsi all'Università", una due giorni di orientamento alla scelta della Facoltà Universitaria, che si terrà il 26 e 27 settembre all'Università "l'Orientale" di Napoli (Palazzo Corigliano, in piazza S. Domenico Maggiore), dove le aspiranti matricole potranno confrontarsi e avere chiarimenti con i docenti dei 7 atenei campani.

Seguiteci, Ateneapoli vuole essere un amico, un compagno di viaggio al vostro servizio durante la carriera universitaria: la strada diventa meno impervia quando si è informati. Ateneapoli sarà al vostro fianco, ogni 15 giorni in edicola. E se necessario chiamateci in redazione (tel. 081446654-291166), oppure contattateci via sito (www.ateneapoli.it) o al nostro indirizzo di posta elettronica: posta@ateneapoli.it. Siamo a vostra disposizione. Per ora: benvenuti nel mondo dell'Università.

Paolo Iannotti

Il prof. Guido Trombetti, 53 anni professore ordinario di Matematica e per 8 anni Preside della Facoltà di Scienze, è da 10 mesi il Rettore dell'Università Federico II: 778 anni di storia, fra le più antiche università del mondo. Gli abbiamo chiesto: che consigli si possono dare agli studenti che vogliono iscriversi all'università? "Do sempre lo stesso consiglio: scegliete quello che vi piace. Perché se scegliete quello che vi piace andate avanti altrimenti sarà come una camicia di forza. Mentre lo studio deve essere gioia, affinché si possa rendere al meglio". Aggiunge: "fermo restando che lo studio è anche sacrificio. E dunque occorre studiare con impegno". Ancora un consiglio: "per superare gli ostacoli che potrebbero porsi all'inizio, ma anche nel prosieguo del percorso universitario, l'Università Federico II ha attivato il servizio orientamento. Rivolgetevi agli orientatori, ai nostri uffici, senza timidezza. E' una struttura al vostro servizio".

Che novità si troveranno, quest'anno al Federico II? "Innovazioni informatiche, nuovi Corsi di Laurea, abbiamo dato avvio ai lavori di ristrutturazione di via Mezzocannone 4 e Mezzocannone 8 dove saranno realizzati spazi studio per studenti. Si badi, gli spazi studio non sono solo della facoltà che li ospita, ma per gli studenti dell'intero ateneo". "Un ateneo che mostra grande attenzione agli studenti -ripete il suo motto, il neo rettore-. E gli studenti debbono vivere la facoltà ma senza abbattersi ai primi ostacoli. Tutte le discipline sono impegnative, e dunque lungo il percorso ci possono essere ostacoli ma non ci si deve preoccupare. Utilizzando molto i tutor e l'orientamento, ed affrontando lo studio con serietà e serenità, ogni problema è superabile".

Perché iscriversi al Federico II. "Perché abbiamo un'offerta didattica onnicomprensiva, una grande tradizione, docenti di grande qualità, strutture adeguate (ma che dovranno ulteriormente crescere), rapporti con il territorio e rapporti internazionali (stiamo attrezzando un internet point per gli studenti Erasmus, con la prof.ssa Laura Fucci) e il pagamento anticipato delle borse di studio".

Ci sono nuovi Corsi di Laurea? "Abbiamo deciso un aumento saggio dell'offerta didattica. Senza aumentare a dismisura (si veda box di lato). Ma solo pochi e innovativi Corsi di Laurea".

Sbocchi occupazionali. Il suo parere? "Intanto bisogna guardare in un'ottica che non sia più cittadina, ma nazionale ed europea, per collocarsi in un mercato del lavoro ormai internazionale. Come ateneo stiamo diffondendo la possibilità di stage, che comunque creano contatti con le aziende" e che spesso hanno un seguito: borse di studio, assunzione, contratti a termine, e comunque arricchimento del curriculum personale dello studente. "Compito dell'università è di formare buoni laureati. Con un occhio anche alle esigenze del mondo produttivo, ma avendo ben chiaro che occorre creare lau-

I nuovi Corsi
di Laurea attivati
al Federico II per
l'anno accademico
2002-2003

ARCHITETTURA

(*) Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale ed ambientale

ECONOMIA

Scienze del turismo ad indirizzo manageriale (in concorso con la Facoltà di Lettere)

FARMACIA

Erboristeria (in concorso con la Facoltà di Agraria)

INGEGNERIA

(**) Ingegneria Biomedica

LETTERE

(*) Psicologia dei processi relazionali e di sviluppo

MEDICINA

(*) Infermiere pediatrico

(*) Ortottista e assistente di oftalmologia

(*) Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e della perfusione cardiovascolare

(*) Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

SCIENZE

Scienze ambientali

SCIENZE POLITICHE

Scienze aeronautiche

(accesso ai soli allievi dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli)

(*) corsi di laurea a numero chiuso

(**) presso la Facoltà di Ingegneria dovrebbe anche partire (ma l'iter ministeriale non è ancora completato) il Corso di Laurea (quinquennale) in Ingegneria Edile/Architettura per il quale è previsto il numero chiuso



Il Rettore Trombetti

reati flessibili, non specialistici, per un mondo che va verso la formazione permanente e l'innovazione continua". Il rettore fa una pausa, poi prosegue: "fermo restando che un buon laureato trova sempre lavoro. Anche quelli nelle cosiddette lauree deboli, quelle umanistiche".

Tasse. E' in genere una delle preoccupazioni delle famiglie: quanto costerà iscriversi all'Università nel 2002/2003? "Sostanzialmente sono rimaste identiche con il solo adeguamento all'inflazione dell'1,7%, e sono rimaste le XV fasce. Inoltre sono esonerati tutti gli idonei alle Borse di studio dell'Edisu, dunque non più solo i destinatari. E questo credo farà felice molti studenti". Poi i disabili: "il dpcm ci obbliga ad esonerare dalle tasse i disabili con il 66% o oltre di infermità. Ebbene, abbiamo deciso per una lettura in senso evoluto non facendo pagare i contributi (circa il 50% del totale delle tasse) agli studenti con disabilità dal 35 al 60%". Novità anche per gli studenti storici decaduti. "Si. Chiunque vorrà, potrà iscriversi all'università e chiedere il riconoscimento dei crediti pregressi. Poi sta alle facoltà riconoscerli o meno. La struttura didattica potrà riconoscere gli esami sostenuti o la loro obsolescenza". La novità forte però sarà che prima di pagare le tasse, le facoltà valuteranno gli esami sostenuti. E' così? "Si. Perché noi siamo una università seria, non vogliamo estorcere soldi a nessuno". Cioè non come altri atenei, dove prima paghi poi ti diciamo quanto ti riconosciamo? "Non intendo commentare il lavoro di altri atenei. Noi però facciamo un lavoro preventivo e gratis. Poi lo studente decide. Anche se pure a noi servono fondi e ne servono molti".

Altri progetti? "Attualmente lo studente ai terminali self-service nelle facoltà, già si può stampare il proprio certificato con gli esami sostenuti. Ma vorremmo giungere al punto che si possa pagare le tasse stando comodamente a casa". E sempre da casa, altra novità: "attraverso il nascente web docenti d'ateneo, ridurre le perdite di tempo e di trasporto e facilitare l'interazione fra studente e docente". Altra novità il sito disabili a cura del prof. Valerio, "per venire incontro alle istanze di questa categoria studenti". Insomma, belle novità al Federico II.

(P.I.)

European Master's Degree in Linguistics

UNA MODERNA
OPPORTUNITÀ DI QUALIFICA NEI
SETTORI DELLA PIANIFICAZIONE
LINGUISTICA EUROPEA

(IL MASTER È A NUMERO CHIUSO)

INFORMAZIONI: Università di Napoli Federico II
Dipartimento di Filologia Moderna - Facoltà di Lettere
via Porta di Massa - Tel. 081.2535547 - 081.2535532-1
<http://www.filmod.unina.it/master> e-mail stenta@unina.it



Da un minimo di 273 euro ad un massimo di 834 euro: le tasse da versare per gli studenti che decidono di iscriversi ad un qualsiasi corso di laurea dell'Ateneo Federico II. Nessuna variazione rispetto allo scorso anno degli importi, se non quella determinata dall'applicazione del tasso di inflazione programmato per il 2002, pari all'1,7 per cento. È previsto un sistema differenziato di tassazione in ragione del reddito (dichiarato nel modello di autocertificazione) e della composizione del nucleo familiare dello studente. Sono quindici le fasce di contribuzione. Ad esempio una famiglia tipo di tre persone che abbia un reddito di 13.400 euro, cade in prima fascia. Gli importi per ogni fascia: **I fascia:** 273 euro; **II fascia:** 286 euro; **III fascia:** 305 euro; **IV fascia:** 327 euro; **V fascia:** 354 euro; **VI fascia:** 384 euro; **VII fascia:** 417 euro; **VIII fascia:** 450 euro; **IX fascia:** 485 euro; **X fascia:** 526 euro; **XI fascia:** 567 euro; **XII fascia:** 610 euro; **XIII fascia:** 656 euro; **XIV fascia:** 708 euro; **XV fascia:** 779 euro. Questi importi valgono per gli studenti delle facoltà umanistiche (ossia Giurisprudenza, Economia, Lettere, Sociologia, Scienze Politiche). Quelli delle facoltà scientifiche versano 54-55 euro in più; in dettaglio **I fascia:** 327 euro; **II fascia:** 340 euro; **III fascia:** 360 euro; **IV fascia:** 381 euro; **V fascia:** 409 euro; **VI fascia:** 438 euro; **VII fascia:** 471 euro; **VIII fascia:** 504 euro; **IX fascia:** 539 euro; **X fascia:** 581 euro; **XI fascia:** 621 euro; **XII fascia:** 665 euro; **XIII fascia:** 711 euro; **XIV fascia:** 763 euro; **XV fascia:** 834 euro.

Sgravi sono previsti per gli **studenti meritevoli** (al primo anno lo sono coloro che hanno conseguito il diploma con voto non inferiore a 44/60 ovvero 74/100) e per quelli **particolarmente meritevoli** (voto di diploma non inferiore a 54/60 o

Novità. IMMATRICOLAZIONI FINO AL 31 OTTOBRE

TASSE, 15 fasce al Federico II

Da un minimo di 273 ad un massimo di 834 euro

novità di quest'anno: il termine di scadenza delle immatricolazioni e delle iscrizioni è anticipato rispetto alla canonica data del 5 novembre. La seconda entro il 31 marzo. Gli eventuali sgravi per merito saranno computati sulla seconda rata.

La modulistica è reperibile presso tutte le segreterie dell'Ateneo.

90/100): rispettivamente 77 euro e 129 euro.

Le tasse si pagano presso gli sportelli bancari in due rate: **la prima entro il 31 ottobre** (unitamente alla tassa regionale di 120 mila lire ed all'imposta di bollo di 10 euro) e questa è la vera

Gli studenti a contratto

Gli studenti che prevedono di concludere gli studi in tempi più lunghi di quelli legali, possono chiedere di stipulare forme di contratto con l'Ateneo. I contratti standard prevedono che ci si possa laureare in 4, 5 e 6 anni per le lauree triennali, e in 3 e 4 anni per le lauree specialistiche. I singoli Corsi di Laurea stabiliranno modelli che si configurano come veri e propri piani di studio che lo studente accetta; questo al fine di evitare problemi connessi al mancato rispetto delle propedeuticità degli insegnamenti e i moduli o alla sovrapposizione degli orari di lezione. La sottoscrizione del contratto, avviene all'atto dell'iscrizione a ciascun anno di corso.

Gli studenti che scelgono questa forma, fermo restando il sistema di contribuzione a quindici fasce, ottengono una **riduzione dei contributi** di 50, 75 e 100 euro, a seconda che la durata del contratto sia stabilita in 4, 5 o 6 anni.

Scadenza 10 settembre

Studenti decaduti riammessi anche alla Federico II

Dopo la Seconda Università e l'Ateneo di Salerno, un altro Ateneo campano sceglie di offrire agli

studenti decaduti (quelli che da più di otto anni non superano esami) e rinunciati la possibilità di riprendere gli studi. Il Federico II ha deciso in tal senso agli inizi di luglio.

Gli studenti potranno dunque iscriversi ex novo ad uno dei qualsiasi Corsi di laurea triennali attivati dall'Ateneo senza versare alcuna tassa arretrata. In contemporanea, possono richiedere alle Facol-

tà, un parere preventivo sulla conversione della precedente carriera in crediti universitari. Gli interessati devono presentare un'istanza, reperibile sul sito internet dell'Ateneo (www.unina.it), entro il **10 settembre**. La valutazione da parte delle strutture didattiche dovrà essere svolta entro il 15 ottobre in modo da consentire agli interessati di provvedere all'immatricolazione.

L'ORIENTAMENTO AL FEDERICO II

I precorsi, le lezioni, le presentazioni dei Corsi di Laurea

Un calendario fitto di appuntamenti per studenti e matricole, quello organizzato dal Softel (Centro di Ateneo per l'Orientamento, la Formazione e la Teledidattica) del Federico II nell'ambito del Progetto Orienta. Presso i Centri di Orientamento delle Facoltà, docenti, neo laureati tutor e studenti part-time, illustrano le opportunità formative e le iniziative di presentazione dei Corsi di Laurea.

Gli appuntamenti in programma.

AGRARIA. Via Università, 100-80055, Portici (NA). Tel. 081.7322611 Referente: Prof. Salvatore Coppola; e-mail: agraria@orientamento.unina.it

Corsi propedeutici: matematica, è iniziato il 4 settembre (ore 10.00-12.00); chimica, inizio il 9 settembre (ore 10.00-12.00); fisica: inizio il 9 settembre (ore 12.00-13.00).

Inizio dei corsi: 30 settembre.

ARCHITETTURA. Via Monteoliveto, 3 (Aula T4) - 80134, Napoli - Tel.: 081.2538043 Referente: Prof. Leonardo Di Mauro; e-mail: architett@orientamento.unina.it

Il 4 settembre si è svolta la **prova di ammissione** per i quattro Corsi di Laurea.

ECONOMIA. Complesso di M. Sant'angelo (V. Cinthia, 26) - 80125, Napoli - Tel.: 081.676660; Referente: Prof. Nicolino Castiello; e-mail: economia@orientamento.unina.it

Giornata di accoglienza matricole: 30 settembre alle ore 9.00.

Inizio dei corsi: 1° ottobre

FARMACIA. Via D. Montesano, 49 - 80131, Napoli - Tel. 081.678508 Referente: Prof. Luciano Mayol; e-mail: farmacia@orientamento.unina.it

Giornate di accoglienza matricole: 10 e 11 settembre "Porte aperte a Farmacia".

GIURISPRUDENZA. Via Porta di Massa, 32 - 80134, Napoli - Tel. 081.2534331 Referente: Prof. Carmine Donisi; e-mail: giurispr@orientamento.unina.it

Giornate di accoglienza matricole: nel mese di ottobre

Inizio dei corsi: prima decade di novembre

INGEGNERIA. Piazzale Tecchio, 80 - 80125, Napoli - Tel. 081.7682646 - Referente: Prof. Luigi Verolino; e-mail: ingegner@orientamento.unina.it

La **prova attitudinale**, obbligatoria ma non selettiva, si è svolta il 3 settembre.

Corsi propedeutici: (Matematica) dal 16 al 27 settembre ore 9.00.

Inizio dei corsi: 30 settembre (il calendario sarà reso noto entro il 24).

LETTERE. Via Porta di Massa, 1 - 80133, Napoli - Tel. 081.2535523 Referente: Prof. Gennaro Luongo; e-mail: lettere@orientamento.unina.it

Giornate di accoglienza matricole: a cura dei singoli corsi di laurea, è prevista una commissione di orientamento il cui calendario di ricevimento sarà affisso nelle singole bacheche.

Corsi propedeutici: a partire dal 16 settembre fino al 4 ottobre saranno tenuti corsi propedeutici per gli insegnamenti fondamentali di ciascun corso di laurea.

Inizio dei corsi: a partire dal 7 otto-

bre 2002.

Prova di ammissione per Corso di laurea in Psicologia dei processi relazionali e di sviluppo (250 posti): seconda metà di settembre

MEDICINA. Via Pansini, 5 - 80131 Napoli - Tel.: 081.7463753; Referente: Prof. Antonio Dello Russo;

e-mail: medechir@orientamento.unina.it

Le prove di ammissione sono in fase di svolgimento: il 5 settembre per Medicina, il 6 per Odontoiatria, il 10 per i Corsi di Professioni sanitarie.

Corsi propedeutici: nell'ultima settimana di settembre un ciclo di Orientamento agli studi di Medicina.

VETERINARIA. Via F. Delpino, 1 - 80137, Napoli - Tel.: 081.440301. Referente: Prof. Silvestro Damiano; e-mail: medivete@orientamento.unina.it

La **prova di ammissione** per il Corso di Laurea in Medicina Veterinaria si tiene il 9 settembre.

Giornate di accoglienza matricole: Tecnologie Produzioni Animali e Sicurezza Alimentare il 14 ottobre alle ore 10,00; Medicina Veterinaria il 21 ottobre ore 10,00.

Corsi propedeutici: per immatricolandi 80 ore dal 5 al 18 settembre.

Inizio corsi: terza decade di settembre.

SCIENZE BIOTECNOLOGICHE.

Via Terracina- ingresso C, Mostra d'Oltremare pad. 20 - 80125, Napoli - Tel.: 081-674125

Referente: Prof. Lorenzo De Napoli - E-mail: biotecno@orientamento.unina.it

Giornate di accoglienza matricole: Scienze Biotecnologiche dei Prodotti e dei Processi 18 settembre ore 10-13.00, aula CO/B1, Dipartimento di Chimica Organica e Monte S. Angelo; *Biotechnologie per la Salute:* 24 settembre ore 10-13.00 aula di Anatomia1, Facoltà di Medicina e via Pansini, 5; *Biotechnologie per le Produzioni agricole e alimentari* 25

settembre ore 10-13.00 Aula D, Facoltà di Agraria.

Inizio dei corsi: 7 ottobre.

SCIENZE. Via Mezzocannone, 12 - 80138, Napoli. - Tel.: 081.5526089 - Via Cinthia - Ed. Centri Comuni - 80126

Napoli - Tel.: 081.676744 - Fax: 081.676749, Referente: Prof.ssa Adriana Furia, e-mail: scienze.mmffnn@orientamento.unina.it

Prove di orientamento: alcuni Corsi di Laurea hanno svolto test attitudinali non selettivi.

Corsi propedeutici: cominceranno dal 9 settembre

Giornate di accoglienza matricole: il 20 settembre sia a Monte S. Angelo (Sala delle conferenze) che in via Mezzocannone n.16 (aula CO2) si terranno incontri di orientamento.

Inizio dei corsi: 2 ottobre.

SCIENZE POLITICHE. Via L. Rodinò, 22 - 80138, Napoli. - Tel.: 081.2537461-Referente: Prof. Domenico Piccolo; e-mail: sciepoli@orientamento.unina.it

Corsi propedeutici: sono previsti tra fine settembre e inizio ottobre.

Giornate di accoglienza matricole: si svolgeranno, per ciascuna delle tre Lauree, tra la prima e la seconda settimana di ottobre

Inizio dei corsi: le lezioni del I anno partiranno il 14 ed il 18 ottobre; quelle degli anni successivi partiranno tra il 7 e l'11 ottobre

SOCIOLOGIA. Vico Monte di Pietà, 1 - 80138, Napoli. - Tel.: 081.2535886; Referente: Dott.ssa Annamaria Zaccaria; e-mail: sociolog@orientamento.unina.it

Giornate di accoglienza matricole: è previsto un ciclo intensivo di incontri tra il 7 e l'11 ottobre.

Inizio dei corsi: 14 ottobre.

Ulteriori informazioni sono reperibili nelle pagine di Ateneapoli dedicate alle singole Facoltà.

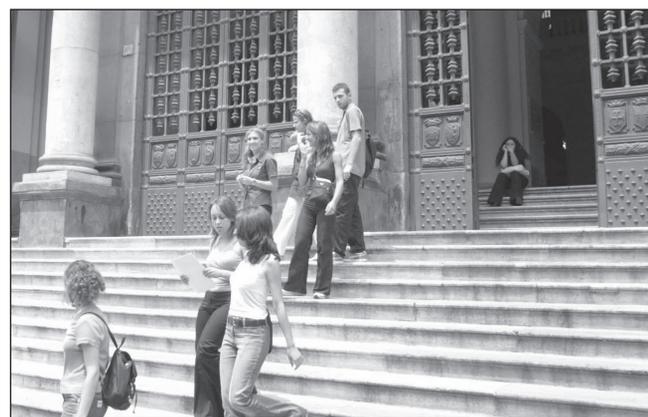


Oltre 90 mila studenti al Federico II lo scorso anno

	<u>Immatricolati</u>	<u>Iscritti altri anni</u>	<u>TOTALI</u>
• GIURISPRUDENZA	3.200	19.828	23.028
Scienze Giuridiche I Corso	2500		
Scienze Giuridiche II Corso	700		
• INGEGNERIA	3.114	12.001	15.115
Ingegneria Informatica	593		
Ing. Gestionale Logistica e Produzione	479		
Ingegneria Meccanica I Corso	252		
Ingegneria Elettronica	230		
Ingegneria Aerospaziale	203		
Ingegneria Telecomunicazioni I Corso	197		
Ingegneria Telecomunicazioni II Corso	149		
Ingegneria Civile	128		
Ingegneria Chimica	103		
Ingegneria per l'Ambiente e Territorio	101		
Ingegneria Edile	99		
Ingegneria Elettrica	87		
Ing. Gestionale Progetti ed Infrastrut.	72		
Ingegneria Navale	67		
Ing. Informatica e Automazione	44		
Ingegneria Meccanica II Corso	43		
Ingegneria Civile Sviluppo sostenibile	36		
Scienza ed Ingegneria dei Materiali (*)	36		
<i>Corsi teleimpartiti</i>	195		
• SCIENZE	1.984	7.005	8.989
Informatica	744		
Scienze Biologiche	483		
Biologia Generale ed applicata	170		
Scienze della natura	139		
Matematica	132		
Scienze Geologiche	99		
Fisica	87		
Biologia delle produzioni marine	62		
Chimica	52		
Chimica industriale	16		
• LETTERE	1.827	7.616	9.443
Lettere moderne	499		
Scienze del servizio sociale	471		
Cultura e ammin. dei beni culturali	273		
Lingue, cult. e letter moderne europee	270		
Filosofia	148		
Lettere classiche	136		
Storia	100		
• ECONOMIA	1.547	7.225	8.772
Economia Aziendale	996		
Economia Imprese e mercati	141		
Economia ed amm. imprese finanziarie	129		
Econ. e diritto imprese ed ammin.	128		
Econ. istituzioni, organiz. no profit	89		
Statistica ed inform. imprese	64		
• SOCIOLOGIA	884	2.299	3.183
Sociologia	884		
• MEDICINA	830	3.879	4.709
Medicina	282		
Odontoiatria	19		
<i>Diplomi sanitari</i>	529		
• FARMACIA	762	2.999	3.761
Farmacia	440		
Chimica e Tec. farmaceutiche	251		
• BIOTECNOLOGIE	755	—(**)	755
Biotechnologie per la salute	652		
Biotec. per i prodotti ed i processi	71		
Biootec. per le produzioni agricole	32		
• SCIENZE POLITICHE	616	2.671	3.287
Scienze Politiche	368		
Scienze Pol. dell'amministrazione	216		
Statistica	32		
• ARCHITETTURA	507	5.371	5.878
Architettura	470		
Edilizia	37		
• AGRARIA	338	1.291	1.629
Tecnologie Alimentari	202		
Scienze e Tecnologie Agrarie	110		
Produzioni Vegetali	26		
• VETERINARIA	238	1.491	1.729
Veterinaria	134		
Tecnologia delle produzioni animali	104		
TOTALI		16.602	90.278

(*) IN SINERGIA CON LA FACOLTÀ DI SCIENZE

(**) BIOTECNOLOGIE PRIMA DELL'ANNO ACCADEMICO 2001-2002 ERA UN CORSO DI LAUREA INTERFACOLTÀ, DUNQUE GLI ISCRITTI AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO SONO INGLOBATI IN DIVERSE FACOLTÀ



8.500 LAUREATI IN UN ANNO

8.466 laureati e diplomati nell'anno solare 2001 presso le dodici facoltà (biotecnologie era ancora un corso di laurea interfacoltà) dell'Ateneo federiciano. Solo il 7,8 per cento ha concluso gli studi nei tempi regolari (ad Architettura i laureati in fuoricorso sfiorano il 100 per cento). Il rapporto negativo si inverte solo a Medicina dove il 62 % di laureati e diplomati riesce ad ultimare gli studi in corso.

	<u>in corso</u>	<u>fuoricorso</u>	<u>TOTALE</u>
AGRARIA	19	107	126
ARCHITETTURA	1	814	815
ECONOMIA	17	1.250	1.267
FARMACIA	80	243	323
GIURISPRUDENZA	40	1.871	1.911
INGEGNERIA	42	1.341	1.383
LETTERE	28	712	740
MEDICINA	252	159	411
VETERINARIA	22	122	144
SCIENZE	69	747	816
SCIENZE POLITICHE	90	255	345
SOCIOLOGIA	7	178	185
	<u>667</u>	<u>7799</u>	<u>8.466</u>

IL CORPO DOCENTE

Sono 2.959 i docenti dell'Ateneo Federico II: 876 professori ordinari, 782 professori associati, 104 assistenti ad esaurimento, 1.197 ricercatori.

La distribuzione per Facoltà: 159 ad Agraria, 208 ad Architettura, 152 ad Economia, 84 a Farmacia, 204 a Giurisprudenza, 477 ad Ingegneria, 269 a Lettere, 611 a Medicina, 99 a Veterinaria, 10 a Scienze Biotecnologiche, 551 a Scienze, 89 a Scienze Politiche, 37 a Sociologia.

IL BACINO D'UTENZA

Il 92,8 per cento degli studenti iscritti all'Ateneo Federico II sono campani: 61.835 napoletani, 7.366 salernitani, 7.273 casertani, 4.520 avellinesi, 2.820 beneventani.

GLI STUDENTI STRANIERI

Sono 524 gli studenti stranieri iscritti al Federico II, la maggioranza (410) sono greci.

I FUORICORSO

Il 45,8 per cento degli studenti è fuoricorso o ripetente. Le percentuali per Facoltà: Architettura 67,2, Giurisprudenza 55,8, Economia 54,3, Scienze Politiche 46,7, Lettere 46,2, Veterinaria 42,1, Ingegneria 41,6, Scienze 39,5, Sociologia 36,9, Agraria 30,6, Farmacia 25, Medicina 14,6.



Napoli - Centro Storico
Via Tribunali, 32
Tel. 081.446643

**ESIBENDO
IL TAGLIANDO**

Riduzione del
15% sul totale
valido per 1 o 2
persone

(ESCLUSO ASPORTO)

Su **INTERNET** www.ateneapoli.it

Studiare con meno fatica e più risultati: come fare!

Finalmente una buona notizia per gli studenti. Quelle cattive sono ormai note. Giusto un anno fa, sulle pagine di Ateneapoli n°15 del 27/9/2001, sono stati resi noti i dati ufficiali del "Rapporto del Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario". Dati che confermano un trend consolidato. Uno studente su quattro lascia dopo il primo anno, **solo uno su tre si laurea**. Di quelli che si laureano, **solo il 9%** lo fa in corso, mentre **oltre il 60% accumula 3 e più anni di "fuori corso"**. Purtroppo, molti studenti accettano questi dati come un fatto inevitabile, quasi fisiologico al sistema, sottovalutando un punto importante della questione: il ritardo non comporta solo il pagamento di un altro anno di tasse, nonché delle spese (di trasporto, vitto ecc.) connesse allo studio, ma un **considerabile mancato guadagno**. Una buona parte dei laureati trova impiego **nel giro di un anno**: quindi ogni anno perso all'Università comporta la perdita di un anno di stipendio. Moltiplicate questa cifra per 3 e più anni...

I numerosi sondaggi sull'argomento hanno appurato che la causa principale dei ritardi è la **mancanza di metodo**. La buona notizia è questa: anche da noi si stanno diffondendo delle metodologie di studio più moderne ed efficienti, utilizzate già da tempo in altri Paesi (USA, Gran Bretagna, Francia, Germania, Svizzera), dove, *guarda caso*, il numero dei laureati, e dei laureati in corso, è decisamente più alto che in Italia. Molte scuole pubbliche cominciano ad inserire nei loro programmi corsi del genere, e fu molto apprezzata l'iniziativa dell'ex Istituto Universitario Navale che, qualche anno fa, organizzò conferenze su tali metodologie, il cui unico difetto fu l'eccessiva partecipazione degli studenti, cosa che impedì il contatto diretto fra studenti e docenti. Fortunatamente, si stanno diffondendo anche in Italia società specializzate nel settore. Così, molti studenti che vogliono reagire a tale stato di cose, anziché accettarlo supinamente come un destino ineluttabile, hanno colto l'occasione per migliorare *drasticamente* la loro situazione.

Risultati garantiti per iscritto

Naturalmente, come accade sempre, ci sono organizzazioni serie ed altre che sfruttano la moda. Un'altra buona notizia è questa. Proprio a Napoli ha sede, stabile e legale, una delle migliori e più serie organizzazioni d'Italia, probabilmente l'unica che dà **garanzie scritte sui risultati**. Il suo nome è italia-

nissimo, proprio per distinguersi dalle tante sigle più o meno "americanizzate": si tratta di **ProMemoria**, che opera in pianta stabile a Napoli **dal 1993**. L'anima di **ProMemoria** è il suo docente, uno dei **massimi esperti** nel campo delle metodologie d'apprendimento: **Rosario Prestieri**. Per lui parlano i numeri: è nel settore da oltre 11 anni, ha "collezionato" la bellezza di oltre 5200 ore di lezione, senza contare le oltre mille "spese" per presentare i suoi metodi. Oltre che con **ProMemoria**, ha collaborato con importanti aziende, tra cui Alfa Avio, Alenia, Aeritalia, con scuole private e pubbliche (per tre anni consecutivi al Liceo Classico M.Galdi di Cava dei Tirreni), con le società I.S.U., Metaconsulting e più di recente con Hi-Performance, di Roma. Con la FORUM di Caserta ha tenuto apprezzatissimi interventi presso la Regione Campania e il Comune di Napoli. Ha inoltre partecipato a ben 16 trasmissioni di Videosapere RAI, a diffusione nazionale. I suoi allievi ne dicono un gran bene: le sue lezioni scorrono via leggere, in un'atmosfera rilassata e spesso divertente. "È molto disponibile, non è 'costruito', ha un **sincero** desiderio di **trasmettere** le sue conoscenze", ci hanno detto in molti. "Si vede lontano un miglio che **crede profondamente** in quello che fa", hanno affermato molti altri. "Certo che ci credo!" ci dice lo stesso **Rosario Prestieri**. "In tutti questi anni ho accumulato così tante prove di persone che, **a tutte le età, in tutti i campi e materie di studio**, hanno ottenuto risultati eccezionali dai miei insegnamenti, che non posso più avere il minimo dubbio. D'altra parte, da anni, proprio sulle colonne di Ateneapoli, sono stati riportati **nomi e cognomi** di tantissimi allievi ProMemoria che hanno ottenuto risultati decisamente **fuori del normale**."

Un metodo davvero completo

È vero. Suscitò molto scalpore, già nel 1995, il caso di Luca Ciambriello, studente di Economia che, dopo tre anni aveva dato solo 10 esami: a questo punto frequentò il **Master ProMemoria**, dopodiché superò 11 esami in un anno, laureandosi poi in cinque anni ed una sessione. Da allora si sono moltiplicati i casi che abbiamo documentato con **nomi, cognomi e numeri precisi**. Ciò che colpisce è il fatto che questi risultati **crescono col tempo**, e quindi non sono legati alla 'prima emozione' data dal corso. "Questo è un punto cui tengo

molto" afferma Prestieri "Fu uno dei motivi principali per cui fondai **ProMemoria**, lasciando la mia prima società, la Memotec, di cui, peraltro, conservo un ottimo ricordo." Perché, allora, andò via? "Perché, se è vero che quello era un buon corso di tecniche di memorizzazione, è altrettanto vero che non toccava altri aspetti importanti, quali concetti astratti e metodologie di studio. D'altra parte, in 25-30 ore non puoi dire tutto. Tenga presente che, nel **Master ProMemoria**, io dedico ben 20 ore **solo** alle metodologie di studio..."

In che cosa si differenzia la sua didattica, che Lei chiama **didattica Master**, rispetto ai tradizionali corsi di memoria? "**Master** significa **più ore** di lezione, per approfondire lo studio delle tecniche, in particolare il discorso sulla **memorizzazione delle parole astratte e dei concetti**. Più ore per trattare con la dovuta cura argomenti **essenziali** come le **tecniche di rilassamento e concentrazione, di sviluppo della creatività, dell'attenzione e dell'automotivazione**, per non parlare del fatto che una parte importante del Master è dedicata al discorso sulle **metodologie di studio**, che ritengo **fondamentale**. **Master** significa parlare di lettura **efficiente**, vale a dire **lettura veloce** sì, ma con una maggiore **ritenzione dei contenuti**. E poi **Master** significa **partecipazione attiva** degli allievi, che imparano **già a lezione** ad usare gli strumenti che gli forniamo. E i risultati si vedono: **la percentuale di allievi soddisfatti è veramente notevole**."

Su cosa si basano i metodi che Lei insegna? "Su un **assunto scientifico** fondamentale: **il cervello, e quindi la memoria, funzionano per immagini, non 'per parole'**. Questo spiega perché la tradizionale tecnica del 'leggi e ripeti' è così faticosa, lunga e poco efficace. Per questo motivo insegno ai miei allievi quella che chiamo la **tecnica della visualizzazione attiva**, con la quale si memorizzano più rapidamente, con una sola 'ripetizione', le informazioni che ci interessano e, soprattutto, si ricordano **a lungo termine**, risparmiando così la fatica di doverle ripassare all'infinito"

Provare per credere!

Detto così sembra facile... "**È facile, e anche divertente**. E poi sono tecniche **veramente alla portata di tutti**. Sono più di undici anni ormai che lo dimostro a tutti

coloro che intervengono alla **lezione introduttiva del Master ProMemoria**. In quell'occasione metto tutti i presenti nelle condizioni di provare le potenzialità della visualizzazione attiva: un esercizio mnemonico, che richiederebbe una mezz'ora di (faticoso) lavoro con le tecniche tradizionali, viene svolto dai presenti in meno di cinque minuti, con una semplicità che ad alcuni appare sconcertante." Potrebbe darci un consiglio 'spicciolo'? "Se fosse facile dirlo in due parole... ma volete un consiglio spassionato? Partecipate alla lezione introduttiva del Master ProMemoria! Dura poco (meno di due ore), è divertente, imparate davvero qualcosa e, ci tengo a sottolinearlo, è assolutamente **non impegnativa, né prima,**

né dopo. A noi di ProMemoria interessa far sapere che esiste un'alternativa migliore. Poi, chi è **veramente** interessato a migliorare le sue **performance** mentali riceve tutte le spiegazioni su come frequentare il Master completo; gli altri sono liberi d'andare via senza alcun tipo di pressione, sia perché a noi piace essere corretti, sia perché la lezione introduttiva serve per fare selezione: non ci interessa avere allievi poco motivati."

Tutti geni, dunque? "Siamo **già** tutti geni: venite a trovarci e ve lo dimostreremo!" Come fare a trovarvi? "Basta seguire le nostre informazioni pubblicitarie, oppure cercarci sull'elenco telefonico di Napoli, alla voce 'ProMemoria': **081.588.85.47**."

PRO MEMORIA®

MEMORIA + METODO



+ TEMPO X SÉ
- FATICA
+ RISULTATI
- STRESS
+ SICUREZZA

NELLO STUDIO
NELLA VITA
NEL LAVORO

TOTALE: \$UCCESSO

25° MASTER

in **TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE**
METODOLOGIE DI STUDIO e LETTURA VELOCE

LEZIONE INTRODUTTIVA GRATIS

SOLO PER SETTEMBRE

CON PRENOTAZIONE

PER PRENOTAZIONI e/o INFORMAZIONI
Segreteria Didattica

081.588.85.47

PRO MEMORIA®


FARMACIA
 (UNIVERSITÀ FEDERICO II)

**I CORSI
DI LAUREA**

- Farmacia
(5 anni)
- C.T.F.
(5 anni)
- Controllo di qualità
(3 anni)
- Erboristeria
(3 anni)

GLI ISCRITTI

Il totale degli iscritti nello scorso anno accademico è di 3.761 studenti di cui 762 al primo anno.

I DOCENTI

Sono 84 i docenti della Facoltà: 21 ordinari, 25 associati, 38 ricercatori.

SEGRETERIA

via Domenico Montesano, 49.
Telefono
 081.678302

ORIENTAMENTO

Presso la Presidenza è attivo uno sportello informativo, recapito telefonico 081.678102

**Centro
Orientamento
telefono**

081.678508

e-mail:

farmacia@orientamento.unina.it

Referente

prof. Luciano Mayol

Uno studente a tempo pieno a Farmacia

"Aspetterete poco dopo la laurea per trovare lavoro"

Novità: parte il Corso di Laurea in ERBORISTERIA

"E' una Facoltà che dà una **completezza di conoscenze di chimica e biologia** che non hanno né il chimico né il medico, apertura mentale". Inoltre "consente di inserirsi nel mondo del lavoro e fare molta strada. Se avete la predisposizione verso questo tipo di studi, iscrivetevi, dopo la laurea **aspettate poco per trovare lavoro**". E non sarete obbligati a preparare le valigie perché "differenze non ne esistono rispetto al Nord". Alti gli "stipendi iniziali se confrontati con quelli di altri laureati al primo impiego". Il prof. **Ettore Novellino**, Preside di Farmacia, non ha alcun indugio nell'indicare i vantaggi di cui può beneficiare un neo diplomato che decida di iscriversi alla sua Facoltà. Ma avverte "è una facoltà pratico-sperimentale, richiede uno studio costante e continuo, uno **studente a tempo pieno**".

Del resto le potenzialità per poter trascorrere molte ore in Facoltà ci sono tutte. La sede (via Domenico Montesano, 49), ubicata nella zona collinare della città (molto ben collegata, a pochi metri c'è la stazione della Metropolitana), dispone di dodici aule, un'aula informatizzata dotata di 50 postazioni di lavoro (la più grande dell'Ateneo), spazi attrezzati per la didattica ed un atrio con un punto di ristoro che rappresenta il centro della vita sociale della facoltà. "E' un modello di organizzazione", commenta il Preside. Non dissimile è il parere degli studenti. "Lo stare bene a Farmacia sia dal punto di vista logistico che didattico, si diffonde", così aumentano gli iscritti (nel 2001-2002, 762 le matricole). "Avere più studenti non ci terrorizza" dice Novellino. Ed alla facoltà va dato atto anche di una certa prudenza nell'attivazione di nuovi Corsi: non partirà quest'anno accademico ma il prossimo la laurea triennale in Informazione Scientifica sul Farmaco: "abbiamo scelto dei parametri per mantenere alta la vivibilità della Facoltà: spazi e docenti. Il Corso lo apriremo nel 2003

con la consegna delle nuove aule (1.200 metri quadri) nelle adiacenze del parcheggio della Metropolitana".

Se un rammarico ha il Preside, è quello di "non essere riusciti a riequilibrare il **corpo docente**, rispetto al boom degli studenti", pur se l'organico si è rimpinguato di una ventina di professori, concorsi banditi attingendo ai fondi di riequilibrio dell'ateneo "grazie all'impegno del Rettore".

L'OFFERTA DIDATTICA. La novità di quest'anno è l'attivazione del Corso di Laurea triennale in **Erboristeria** con il quale "si va a completare la nostra offerta nell'ambito del settore sanitario, aspetto correlato al mondo della fitoter-

apia". Il Corso ha lo scopo di preparare laureati con buone conoscenze di base ed applicative nel settore erboristico che possano esercitare l'attività professionale autonoma, anche a livello commerciale, e di assistenza e consulenza in aziende specializzate sia nell'ambito della produzione di piante a scopo medicinale quanto in quello della preparazione e commercializzazione dei loro derivati. Si studiano discipline di base e professionali di natura biologica, chimica, farmacognostica, farmacoterapeutica, tecnologica e tossicologica; indispensabile anche una buona conoscenza dell'inglese e degli strumenti informatici. Al primo anno complessivamente si

devono affrontare 5 esami e maturare 59 crediti. **Questi gli insegnamenti del primo anno:** Chimica Generale ed Inorganica; Agronomia e Genetica Agraria; Anatomia e Fisiologia Umana; Botanica Farmaceutica e Patologia Vegetale; Entomologia Generale ed Applicata.

L'altro Corso di Laurea triennale della Facoltà è **Controllo di Qualità** nato lo scorso anno per trasformazione dell'omonimo Diploma. "Sto riscontrando un grande interesse nel mondo delle professioni verso questo Corso. Le aziende con le quali stiamo stipulando convenzioni per

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

Gli studenti promuovono a pieni voti la Facoltà Un BAR che sembra un bistrot

"Siamo messi abbastanza bene. Abbiamo un bel giardino con panchine ed un bar che sembra un bistrot parigino. Ci ritroviamo lì, tra una lezione e l'altra. Anche i **laboratori** sono molto funzionali, ci offrono la possibilità di esercitarci al meglio". **Alain Cennamo**, Presidente del Consiglio degli Studenti a Farmacia, promuove a pieni voti la facoltà. "Grazie alle **due nuove aule** realizzate lo scorso anno, dotate di videoproiettore, non ci saranno più neanche i consueti problemi di sovrappollamento, tipici dei corsi del primo anno, i più affollati". **Consigli? "Seguire i corsi ed essere ottimisti. Farmacia è una facoltà nella quale i docenti sono avvicinati, si trovano negli studi anche al di fuori dell'orario di ricevimento. I più portati al dialogo sono il Preside Ettore Novellino, il suo predecessore Fattorusso, Mayol e Colonna. Invece, al primo anno, gli studenti hanno un po' di difficoltà ad avvicinare il professor Senatore, che insegna Biologia. Suggestivo anche di partecipare alle prove intercorso. Aiuta"**.

Di tenore analogo le dichiarazioni di **Alessandra Vittorini**, studentessa e rappresentante al Centro Universitario Sportivo: "Farmacia è senza dubbio **una delle facoltà meglio organizzate della Federico II**. Non sono a conoscenza di lamentele, da parte dei colleghi. O meglio, inizia-

mente qualcuno ha avuto da ridire riguardo alla nuova organizzazione degli **appelli d'esame**. Alla fine, però, abbiamo visto che funziona. **Farmacia offre tanto, ma chiede anche tanto**. Bisogna seguire, frequentare, vivere un po' come se ci si trovasse ancora a scuola. I **due esami** che generalmente gli studenti del primo anno trovano **più ostici** sono: **Fisica e Chimica**. Ma con la riforma e la riduzione dei programmi, sono molto più **abbordabili** che in passato". Uno dei punti di forza, prosegue, è rappresentato dai **laboratori**. "Già al primo anno si fanno quelli di **Analisi dei medicinali 1 e 2**, oltre che di **Tecnica ed Informatica**. Sono molto utili e funzionano bene".



Alain Cennamo



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

realizzare i tirocini (obbligatori, durano un trimestre) mi fanno notare che questa figura professionale va a colmare un vuoto. Credo che questo sia un settore in espansione".

I laureati sono ammessi a sostenere anche gli esami di Stato per l'iscrizione alla sezione B dell'Albo professionale dei Chimici che consente tutte le attività di tipo chimico che implicano l'uso di metodologie standardizzate. Gli ambiti specifici di inserimento del laureato sono presso strutture pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale, quali, ad esempio: industrie farmaceutiche, cosmetiche, dietetico-alimentari e dei prodotti diagnostici; le strutture del Sistema Sanitario Nazionale; centri di studio e rilevazione tossicologica ed ambientale; enti preposti all'elaborazione di normative tecniche o alla certificazione di qualità, i laboratori di biotecnologie applicate. Il Corso si articola in cinque indirizzi: **industriale farmaceutico; dietetico - alimentare; cosmetologico; farmaceutico ospedaliero; tossicologico ambientale.** Il primo anno si studia: Matematica ed Informatica, Fisica e Statistica, Chimica Generale ed Organica, Biologia e Fisiologia, Inglese (con lievi differenze tra gli indirizzi).

Ed ora veniamo ai Corsi di Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche. Hanno in comune la durata: **sono quinquennali**, non prevedono l'uscita intermedia al terzo anno. Una scelta dettata dall'esigenza di assicurare ai laureati di entrambi i corsi, l'opportunità di esercitare la professione di farmacista in ambito comunitario.

I due Corsi pur non essendo stati investiti dal ciclone della riforma, presentano tuttavia molte novità. A parte l'adozione del sistema dei crediti, il Corso di Laurea in **Farmacia** vive una stagione di profondo rinnovamento.

"Abbiamo individuato dei profili professionali integrativi. La formazione tradizionale - il nostro laureato per l'80 per cento opera nelle farmacie nella distribuzione del farmaco - si arricchisce di insegnamenti legati al discorso alimentare (prodotti nutraceutici), cosmetico con valenza terapeutica (antirughe, anticellulite), fitoterapeutico. Suggeriamo agli studenti di utilizzare a questo scopo i 18 crediti a scelta autonoma".

Ancora, altri insegnamenti vertono sulle preparazioni galeniche, o anche sul marketing e le tecniche di comunicazione. Una nuova realtà in espansione, i settori analitico clinico e clinico

terapeutico: "nelle farmacie, con la diffusione dei test biologici, occorre chi sappia illustrare il dato di autodiagnosi; l'adozione dei farmaci senza obbligo di ricetta medica, suggerisce la presenza di una figura che surroggi la funzione del medico con maggiore certezza del cittadino". Chi voglia restare nel mondo della ricerca dovrà specializzarsi nel settore clinico sperimentale. Questi approfondimenti, anticipa il Preside: "potrebbero sfociare in una serie di Master post laurea (biennali)".

Il tirocinio, obbligatorio, si svolge durante il corso degli studi, presso farmacie accreditate. "Abbiamo creato una sinergia con gli Ordini Professionali. Un ottimo esperimento di collegamento tra università e mondo delle professioni che è partito dai tirocini per svilupparsi con i programmi di educazione continua. Noi affidiamo i nostri studenti ai farmacisti -docenti laici- per gli aspetti di pratica professionale, poi loro da docenti si trasformano in discenti: li aggiorniamo sulle novità nel mondo del farmaco".

Per conseguire la laurea, lo studente dovrà acquisire, nel corso dei cinque anni, **trecento crediti formativi**, distribuiti mediamente in numero di



Laureati a Farmacia

sessanta l'anno. Fisica (tredici crediti, dei quali tre di Matematica); Biologia animale e vegetale (dieci crediti, divisi al cinquanta per cento tra vegetale ed animale); Chimica generale ed inorganica (dieci crediti); Anatomia umana (dieci crediti); Informatica (sei crediti); Lingua inglese (cinque crediti): sono queste le materie che affronteranno gli studenti iscritti al primo anno.

"Precorsi non ne facciamo

ma si comincia con il modulo di Fisica, nell'ambito del quale lo studente, a fine ottobre, può maturare i primi tre crediti di Matematica per poi proseguire". Previsti anche corsi di recupero a novembre-dicembre. **Le lezioni cominciano il 1° ottobre** (quelli del secondo anno dal 23 settembre).

Chimica e Tecnologia Farmaceutiche: "stiamo cercando di differenziare il Corso spingendo sulla sua voca-

zione chimico sperimentale". Oltre alla professione di **farmacista**, il laureato in CTF, è stato definito in sede di riordinamento delle professioni con il decreto 328 del 5 giugno 2001, può sostenere l'Esame di Stato per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo dei Chimici. "E' stato un risultato raggiunto nel corso degli anni", commenta il Preside.

CTF fornisce, oltre alla preparazione essenziale allo svolgimento della professione di farmacista, una serie di competenze scientifiche adeguate ad operare nel settore industriale-farmaceutico, grazie all'insieme di conoscenze che permettono di affrontare l'intera sequenza del processo multidisciplinare che, partendo dalla progettazione strutturale, porta alla produzione ed al controllo del farmaco. I laureati devono, inoltre, acquisire le conoscenze di farmacoeconomia e quelle riguardanti leggi che regolano le varie attività del settore.

L'attività didattico-formativa è organizzata sulla base di 21 insegnamenti alcuni dei quali prevedono esercitazioni individuali di laboratorio. **Al primo anno** gli studenti affronteranno: Matematica (10 crediti), corso integrato di Fisica (10 crediti (6 di Fisica applicata e 4 di Fisica della materia), corso integrato Biologia (10 crediti (metà dedicati alla Biologia animale e metà alla Biologia Vegetale), Chimica generale ed inorganica (10 crediti), Inglese (5 crediti), Laboratorio di Informatica applicata (5 crediti).

"Tira sia il lavoro nelle farmacie che l'informazione scientifica del farmaco, in senso ampio. Con l'allungamento dei tempi di vita, cresce la fascia della cosiddetta quarta età che dipende, per la qualità della vita, dal farmaco. Dunque cresce il mercato dell'impiego: chi informa sia i medici che il cittadino", conclude il prof. Novellino. Ed invita gli studenti interessati ad iscriversi, alla nuova edizione di "Farmacia Porte

Aperte". L'iniziativa si terrà il 10 e 11 settembre con la riproposizione della fortunata formula: stand, distribuzione di materiale divulgativo, visite guidate ai luoghi di studio ed ai laboratori.

Per orientarsi uno sportello informazioni in presidenza (tel. 081678102) ed il Centro Orientamento di Softel (tel. 081.678508, e-mail: farmacia@orientamento.unina.it).

STUDENTI DISABILI ED IPOVEDENTI

Illustra i livelli di accessibilità delle strutture universitarie: edifici servizi, parcheggi, marciapiedi. Il sito web dell'Ateneo Federico II www.barriere.unina.it, è un utilissimo strumento per gli studenti disabili. La realizzazione del sito la si deve al prof. **Paolo Valerio**, delegato del Rettore e coordinatore della **Commissione di Coordinamento per le attività di supporto per gli studenti disabili (CODE)**, coordinata dalla dottoressa **Francesca Marone**. Un altro servizio indispensabile per gli studenti ciechi ed ipovedenti, è quello offerto dall'Unione Italiana Ciechi: il Centro Nazionale Libro Parlato. Spiega **Arianna Sbarra**, laureata in Scienze Politiche, dove lavora come tutor all'orientamento: "il servizio, interamente gratuito, opera attraverso il prestito delle cassette. Mette a disposizione non soltanto di ciechi ed ipovedenti, ma di tutti coloro i quali, per patologie diverse o per età avanzata abbiano difficoltà di lettura, oltre diecimila opere di diverso genere, dalla letteratura alla storia, dalle scienze alla matematica. Tra questi, già oggi si trovano numerosi testi universitari, immediatamente accessibili. Inoltre, i centri di distribuzione del Libro Parlato, grazie al lavoro di lettori volontari, incidono, gratuitamente, testi non inseriti in catalogo. In tal modo gli studenti possono arricchire la loro personale nastroteca". Per informazioni, contattare il Centro di distribuzione del Libro parlato di Napoli, telefono: 0814420794, fax: 081294615. La sede è in via Santa Maria di Costantinopoli.



Eureka

...ed è subito Laurea!

www.unieureka.it



Eureka

PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI

NAPOLI
081.580.04.74 - P. zza Municipio, 84

SALERNO
089.25.51.98 - Via F. Galdo, 5

RECUPERO CREDITI FORMATIVI: CORSI FULL IMMERSIONS IN 20 GIORNI A PARTIRE DA 350 EURO

• LEZIONI INDIVIDUALI	• RECUPERO CARRIERA UNIVERSITARIA	• CONSULENZA TESI
• ASSISTENZA BUROCRATICA		• ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

**INGEGNERIA**
(UNIVERSITÀ FEDERICO II)**Corsi di Laurea**

Sono diciotto i Corsi di Laurea attivati dalla Facoltà (uno in collaborazione con la Facoltà di Scienze), tutti triennali ad eccezione di Ingegneria Edile-Architettura (manca ancora qualche dettaglio perché parta quest'anno) che è quinquennale ed a numero chiuso.

Gli iscritti

Il totale degli iscritti nello scorso anno accademico è di 15.101 studenti di cui 3114 al primo anno.

I docenti

Sono 477 i docenti della Facoltà (172 ordinari, 151 associati, 146 ricercatori, 8 assistenti ad esaurimento).

I laureati

Nell'anno solare 2001 si sono laureati 1.383 studenti (il 97 per cento in fuoribordo)

Le sedi

Quattro le sedi della Facoltà: Piazzale Tecchio, Edificio Triennio; Via Claudio 21 (adiacenze Stadio S. Paolo), Edificio Biennio; Via Nuova Agnano; Monte Sant'Angelo (via Cinthia), Complesso Didattico B. Le ultime tre accolgono le attività didattiche del primo anno.

Segreteria

Piazzale Tecchio, 80
Napoli

Sportello Orienta

Piazzale Tecchio
(I piano)
Tel. 0817682646

E-mail:

ingegner@orientamento.unina.it

Referente:

prof. Luigi Verolino

Intervista al Preside Vincenzo Naso

Otto ore di studio al giorno ma Ingegneria è un investimento

"A diciotto anni si entra nella maggiore età: o si lavora, oppure si studia. Chi decide di studiare - e se può farlo è un fortunato - deve pensare che c'è un certo carico didattico da affrontare e deve darsi da fare". Il Preside di Ingegneria **Vincenzo Naso**, membro del Consiglio Universitario Nazionale, di recente rieletto alla guida della Facoltà, indica l'approccio agli studi ingegneristici. "L'impegno quotidiano è sostanzioso. Diciamo, tra ore di lezione e studio casalingo, **otto-nove ore al giorno. Come fosse un lavoro, appunto. Ma è un investimento che darà un ritorno, il risultato non mancherà**". Lo studente si troverà in una facoltà stimata a livello internazionale e che garantisce un futuro occupazionale certo. Conferma il Preside: "Ingegneria vive ancora oggi una fase di **piena occupazione. Gli studenti possono stare tranquilli. Sono studi duri ma una garanzia sul futuro**".

Oltre alle materie ingegneristiche "è indispensabile che lo studente conosca bene almeno una **lingua straniera e sappia utilizzare il computer**".

Con i suoi 15 mila iscritti, Ingegneria è "la **seconda facoltà dell'ateneo**". All'aumento delle matricole corrisponde la necessità di **nuovi spazi** (sono quattro le sedi della Facoltà: via Claudio, piazzale Tecchio, Monte S. Angelo, Agnano): "ne abbiamo bisogno per i laboratori didattici e per quelli informatici. Stiamo cercando di ovviare, così come si pone il problema della cablatura delle aule".

Ricca l'offerta didattica con diciotto Corsi di Laurea attivati. Il Preside si sofferma sulle

novità. "Il corso di laurea in **Informazione e Comunicazione** sostituisce il secondo di Telecomunicazioni; **Automazione** è il nuovo nome del corso di laurea in Informatica ed automazione; **Biomedica** è del tutto nuovo e partirà certamente. Innovativo anche **Ingegneria Edile - Architettura** (è a numero chiuso, il suo avvio non è scontato). **Ingegneria Meccanica 1 e 2**, pur restando sdoppiati, si unificano in un'unica matricola". Non fornisce anticipazioni circa la dislocazione dei Corsi di Laurea: "non possiamo sapere nulla, non essendo a conoscenza del numero di iscritti che avrà ciascun Corso".

Le attività di orientamento. Dopo la **prova** di orientamento (obbligatoria ma non selettiva) del 3 settembre, i cui risultati dovrebbero essere attentamente valutati dallo studente (le statistiche mostrano come il 60 per cento degli allievi che hanno completato con successo gli studi giungendo alla laurea si era classificato nel primo terzo della graduatoria; il 30 per cento nel secondo terzo, il 10 per cento nell'ultimo terzo), si passa ai **precorsi di Matematica**. "Il corso propedeutico durerà due settimane. L'anno scorso lo hanno frequentato 1500 persone. Invito tutti a prendere parte, perché fa bene, dà buoni risultati. I corsi del primo semestre cominceranno a fine settembre", saranno preceduti dalla presentazione dei singoli Corsi di Laurea. Inoltre, sarà operativo tutti i giorni "lo **sportello orientamento** di facoltà, al quale ci si può rivolgere tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, al primo piano".



Il Preside Naso

Precorsi dal 16 settembre

Dal **16 al 27 settembre** (ore 9.00-12.00) si svolgerà un corso propedeutico di matematica tenuto dai docenti di Analisi Matematica e Geometria; gli studenti saranno suddivisi per Corsi di Laurea.

I corsi ufficiali del primo anno (primo semestre) inizieranno il 30 settembre, il calendario sarà diffuso entro il 24 settembre

L'associazione Culturale «G. Giacoia», dal 1977 al servizio della cultura linguistica, in collaborazione con «St. Giles Colleges of London» con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Napoli ORGANIZZA:

CORSI GRATUITI di LINGUA INGLESE (Docenti Universitari Madrelingua) Vari orari e 4 livelli DIZIONE E FONOLOGIA della Lingua Italiana

PRESSO IL **CONVENTO DI S. MARIA LA NOVA (OLTRE IL CHIOSTRO - P.zza S. Maria La Nova n° 44 - Napoli)**

L'associazione «G. Giacoia» è sede di esami del centro internazionale di lingua inglese «PITMAN QUALIFICATIONS» che rilascia attestati di lingua inglese riconosciuti in tutto il mondo per tutti i settori lavorativi.

- Durata Corsi: 8 mesi
- Rilascio Attestato di Frequenza
- Materiale didattico in Omaggio
- Viaggi Studio a Londra
- Cineforum in lingua originale
- Credito Formativo

PER INFORMAZIONI:

TEL. 081482846

- Quota associativa euro 135 -



"Ingegneria è una facoltà che offre ottime opportunità, ai laureati, di inserirsi rapidamente e con soddisfazione nel mondo del lavoro. È il suo punto di forza, anche con il nuovo ordinamento della laurea triennale. Continua ad essere una delle lauree più appetibili, per chi voglia garantirsi un buon futuro lavorativo. I laureati sono ricercatissimi dalle aziende e spesso ricevono proposte di lavoro interessanti prima ancora di discutere la tesi". **Giuseppe Casale**, il presidente del Consiglio degli Studenti, iscritto al terzo anno del corso di laurea in Ingegneria Navale, compila la pagella della facoltà "Un altro punto di forza è costituito dalla varietà dell'offerta didattica. Tra corsi di laurea ed orientamenti, lo studente ha la possibilità di scegliere i percorsi che più gli interessano. La varietà è positiva anche rispetto alle opportunità lavorative del dopo laurea".

In negativo, prosegue lo studente, Ingegneria continua ad essere una facoltà sovrappopolata. "Nonostante sia stata acquisita la nuova sede di Agnano, le lezioni del primo anno, soprattutto nei mesi iniziali, si svolgono spesso in aule colme fino al limite della capienza, se non oltre. È un problema, perché in queste condizioni la didattica risulta molto meno efficace e le matricole corrono il rischio di scoraggiarsi". Si determina, insomma, una selezione basata sulla capacità di conquistarsi, manu militari, un posto a sedere. "Quello del sovrappopolamento è un proble-

La Facoltà vista dal Presidente del Consiglio degli Studenti

STUDI IMPEGNATIVI, duri ma non totalizzanti



Pino Casale

ma che, nel vecchio ordinamento, caratterizzava tutto il biennio. Nel nuovo ordinamento immagino che interesserà soprattutto il primo anno, perché per accedere al secondo gli studenti devono aver superato almeno il settantacinque per cento dei crediti. In vista del prossimo anno, ci si augura vivamente che possa essere risolta una volta per tutte". Un'idea, lanciata su Ateneapoli dal professor Fabrizio Capece Minutolo, responsabile di facoltà per gli orari, era di prolungare fino al pomeriggio le lezioni, in modo da distribuire gli studenti su un più ampio arco temporale. Deve però fare i conti con

le esigenze degli studenti pendolari e, soprattutto, con la ritrosia di quei docenti i quali, svolgendo attività privata nel pomeriggio, non gradirebbero impegni universitari e didattici concomitanti.

Tornando alle pagelle del presidente del Consiglio degli Studenti, dà un voto positivo alla prova di autovalutazione che si svolge mentre andiamo in stampa (il 3 settembre). "Ingegneria è stata la prima facoltà ad introdurla. Credo che rappresenti un'ottima opportunità per un esame di coscienza teso a valutare se sussistono le condizioni per intraprendere con serenità il percorso di studio. In caso contrario, può essere opportuno un ripensamento oppure frequentare i precorsi settembrini".

Meno positiva la valutazione per quanto concerne i laboratori. "Devono essere potenziati e, soprattutto, organizzati in maniera tale da rispettare le esigenze degli studenti. Il che non avviene, per esempio, al Centro di Cal-

pomeriggio. I fondi per i laboratori ci sono: a maggio, in Consiglio di facoltà, è stato approvato un apposito stanziamento. Adesso si tratta di mettere in pratica le buone intenzioni".

Ingegneria è una facoltà selettiva. Lo si diceva a proposito del vecchio ordinamento, quando al biennio le percentuali di abbandono erano alte, lo si ripete adesso, nonostante la riforma e l'introduzione della laurea triennale. Casale conferma: "è una delle più dure, ne sono convinto. Bisogna studiare con grande impegno, questo è fuori discussione. Le lezioni vanno seguite giorno per giorno. A casa, poi, è necessario riguardarsi quello che i professori hanno spiegato a lezione. Complessivamente, tra ore di lezione (quattro, cinque al giorno) e studio casalingo (altre quattro ore) la giornata dell'iscritto ad Ingegneria prevede otto ore di lavoro. Forse, per questo, i docenti sostengono che studiare, per noi, significa già lavorare. Questo, tuttavia, non vuol dire che poi non ci sia spazio per altro: sport, amicizie, relazioni, interessi vari. Insomma, una facoltà impegnativa, dura, ma non totalizzante. L'importante è affrontarla bene, come dicevo, studiando quotidianamente, senza accumulare

ritardi".

Gli studenti, però, si lamentano: sarebbero troppi i moduli. Incalzati da un numero esorbitante di esami da sostenere, non avrebbero mai il tempo di tirare il fiato, a scapito della possibilità di approfondire la preparazione. Le loro preoccupazioni sono condivise anche da alcuni presidenti di corso di laurea e da vari docenti del primo anno, i quali sottolineano che, per non perdere il ritmo, studentesse e studenti si accontentano di voti bassi e si presentano all'esame con preparazioni talvolta piuttosto sommarie. "I moduli sono tanti - commenta Casale - ma era una scelta inevitabile. Non si poteva fare altrimenti. Piuttosto, io sono convinto che i professori avrebbero potuto e dovuto compiere qualche sforzo in più per ridurre i programmi delle materie di base. Alcuni restano troppo corposi".

Le materie più ostiche, vecchio e nuovo ordinamento che sia, non cambiano. Le indica il presidente del Consiglio degli Studenti: "Analisi e Fisica. Il modo migliore per affrontarle è di seguire i corsi e le esercitazioni, recandosi al ricevimento docenti ogni volta che se ne avverta la necessità. Meglio fare una domanda in più che lasciare irrisolto un dubbio".

I CORSI DI LAUREA DELLA FACOLTÀ

Gli ingegneri civili sono i vecchi - giovani della facoltà di Ingegneria della Federico II. Un ossimoro basato su due elementi. Il primo: la facoltà è nata come scuola di Ponti e Strade, durante il regno di Giocchino Murat, nel 1811. Il secondo: quello dei civili è il corpo docente più giovane, tra i corsi di laurea della facoltà.

I Corsi di Laurea sono due: **Ingegneria Civile; Ingegneria Civile per lo Sviluppo Sostenibile**. Presidente di entrambi è il professor **Edoardo Cosenza**, il quale sarà peraltro a breve sostituito dal collega **Bruno Montella**, eletto all'inizio di luglio. Cosenza è anche delegato di ateneo all'edilizia.

Le materie del primo anno sono le stesse, per entrambi i Corsi di Laurea. Nel primo semestre: Analisi Matematica 1, Elementi di Informatica, Fisica generale 1, Geometria 1, Laboratorio di Chimica, Disegno automatico. Secondo semestre: Analisi Matematica II, Economia ed Organizzazione aziendale, Architettura Tecnica, Mec-

CIVILE, il Corso più antico con il corpo docente più giovane

canica Razionale, Elementi di termodinamica applicata e controllo ambientale. **Le discipline di base** sono Analisi, Meccanica Razionale, Fisica. "Consiglio di affrontarle con particolare impegno, perché sono propedeutiche a Scienza delle Costruzioni e ad altre più caratterizzanti. La regola generale, che poi vale per tutti i corsi di laurea, è questa: seguire col massimo impegno e partecipare alle prove intercorso. Lo scorso anno, gli studenti che hanno seguito questi principi - una percentuale notevole dei centoquaranta immatricolati - si sono trovati bene, hanno superato un buon numero di esami".

Prosegue il professor Cosenza: "l'ingegnere civile è una figura in trasformazione. Svolge attività di consulenza, gestione, progettazione (il laureato di secondo

livello e quello del vecchio ordinamento) di molte opere essenziali per la vita di tutti i giorni. Nei trasporti, nell'idraulica, nell'edilizia, nell'ambito dei problemi di geotecnica. Tra l'altro, con la divisione dell'albo degli ingegneri in tre settori - Civile, Industriale, Infrastrutture - diventa di nuovo esclusiva dei laureati in Ingegneria Civile la gestione e la manutenzione di tutte le opere pubbliche".

Questa, invece, la peculiarità dell'ingegnere civile per lo sviluppo sostenibile, secondo il docente: "guarda al sistema nel suo complesso, piuttosto che alle opere singole, inquadrando il sistema nell'ambito dello sviluppo sostenibile. Tra gli sbocchi occupazionali: aziende e società di consulenza in campo idraulico, strutturale e geotecnico. Peraltro, le sue competenze possono tornare

utili anche in ambito amministrativo: il vicesindaco di Napoli, **Rocco Papa**, e l'assessore regionale ai trasporti **Ennio Cascetta**, sono due docenti di Ingegneria Civile, entrambi fautori della nascita di Civile per lo sviluppo sostenibile".

Quest'ultimo Corso di Laurea prevede vari orientamenti ed indirizzi. Qualche esempio: Materiale e tecnologie innovative, Recupero dei centri storici, Sviluppo sostenibile nei centri urbani, Pianificazione e protezione del territorio, Gestione e manutenzione delle infrastrutture. "Per capire quante opportunità lavorative ci sono per questi ingegneri - aggiunge il professor Cosenza - è sufficiente considerare tutti i problemi di riqualificazione e ristrutturazione del centro storico di Napoli, dell'area di Bagnoli e di quella di S. Gio-



Il prof. Cosenza

vanni. Senza considerare che aziende e centri di ricerca stanno per insediarsi a Napoli nell'ambito della creazione di un polo per lo studio e la realizzazione di materiali e tecnologie di costruzione innovativi".

Il 94% dei laureati in Ingegneria civile lavora; il 71% risulta stabilmente occupato (dati ISTAT 2000).



GESTIONALE enfatizza le discipline economiche e giuridiche

Sono due i Corsi di Laurea di area gestionale, ad Ingegneria: **Logistica e Produzione**; **Ingegneria dei Progetti e delle Infrastrutture**. "Il primo forma una figura capace di farsi valere in tutti i settori dei servizi e dell'industria", riferisce il Presidente di Corso di Laurea, **Mario Raffa**. "Il secondo forma un professionista in possesso di una buona conoscenza relativa alla gestione dei progetti e delle infrastrutture. Naturalmente, la base è comune: l'ingegnere gestionale è colui il quale spende le proprie competenze nella gestione, appunto, delle realtà più varie. Per esempio: un'azienda, un'amministrazione comunale, ma anche una

società sportiva oppure, perché no, una realtà turistica. Il mercato ci chiede laureati i quali siano in possesso di competenze di marketing del Turismo e di Economia del Turismo. Abbiamo richieste anche da parte di società sportive ed alcuni dei nostri laureati hanno elaborato tesi relative proprio a questo ambito: come gestire e valorizzare una società sportiva. Abbiamo messo a statuto anche un terzo Corso di Laurea di area gestionale, attualmente all'esame degli organi competenti. Conoscendo i tempi che richiedono questi passaggi, è molto improbabile che parta già dall'anno accademico 2002/2003". Rispetto ad altri Corsi di Lau-

rea che afferiscono alla facoltà, i due di Gestionale pongono maggiore enfasi su discipline economiche e giuridiche. Ciò non toglie, naturalmente, che il Gestionale sia e resti prima di tutto un ingegnere. "Le materie del primo anno sono praticamente le stesse degli altri Corsi di Laurea: Analisi matematica, Fisica, Chimica, Informatica, oltre ad Economia ed Organizzazione aziendale, che invece è più tipicamente del settore".

Una peculiarità di Gestionale è la presenza di **studentesse**, percentualmente molto più elevata che nei restanti corsi di laurea.

Tirocini, stage in azienda, tesi su specifici casi azien-

dali sono tutti ingredienti di una torta che il professor Raffa considera ben riuscita e favoriscono il rapido inserimento dei laureati nell'ambito lavorativo. "Gestionali disoccupati io non ne conosco, come peraltro è difficile trovare Ingegneri a spasso. Anzi, molti dei nostri migliori laureati, ad un anno dalla tesi, hanno già cambiato due o tre lavori, ricevendo proposte sempre più interessanti, sia dal punto di vista professionale, sia da quello della remunerazione".

Le matricole, il prossimo anno, saranno distribuite su quattro percorsi formativi, in maniera da garantire classi non troppo affollate. Le lezioni si svolgeranno a **Monte S.**



Il prof. Raffa

Angelo, la più sgradita tra le sedi della facoltà. Raffa, però, non fa polemiche: "ho accettato subito la proposta che mi hanno fatto, perché sono abituato a ragionare in un'ottica di facoltà e di armonizzazione dei diversi interessi. Peraltro, Monte S. Angelo non è una cattiva destinazione".

"Il settore delle High Technology sta attraversando una crisi, tuttavia le prospettive dei laureati sono ancora piuttosto buone". Il prof. **Lugi Paura**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni, rassicura gli studenti e coloro i quali siano in procinto di immatricolarsi. "Più che nell'Authority insediata a Napoli - l'assorbimento di laureati è numericamente limitato - direi che le migliori opportunità continuano ad essere rappresentate dall'industria, compresa quella manifatturiera e dalla gestione dei servizi, anche quelli di pubblica utilità".

Analogamente al Corso di Laurea in Meccanica, anche Telecomunicazioni si riunifica e passa da due ad un

TELECOMUNICAZIONI. In crisi il settore HI TECH ma le prospettive occupazionali sono buone

unico Corso di Laurea. "Il secondo Corso di Laurea in Telecomunicazioni è in sostanza sostituito dal nuovo Corso di Laurea in Ingegneria dell'Informazione e della Comunicazione", spiega il docente.

Le materie del primo anno sono: Fisica 1 e 2, Analisi Matematica 1 e 2, Economia, Chimica, Geometria ed Algebra, Elementi di Informatica.

Il professor Paura suggerisce qualche dritta agli studenti i quali si apprestano ad intraprendere il percorso universitario. "Sarà banale, ma

conviene ripeterlo: Ingegneria delle Telecomunicazioni, come ogni altro corso di laurea della facoltà, **non può essere fatto a mezzo servizio**. Richiede impegno: i corsi devono essere seguiti e, durante la settimana, occorre studiare parecchio, senza ammassarsi di fatica, ma con impegno e con continuità". Ancora: "suggerisco agli studenti di seguire un **criterio logico, nel preparare gli esami**. E' necessario dare prima le materie propedeutiche. C'è chi comincia, invece, con quelle che possono - sottolineo possono - appa-

rire meno ostiche. E' un errore, perché alcune discipline, quelle considerate più difficili, servono a gettare le fondamenta per la costruzione di un buon ingegnere delle telecomunicazioni. Per essere chiari: **le due analisi e le due fisiche è bene che siano affrontate al momento opportuno**. Chi se le trascina, rimanda, poi si trova in difficoltà".

Il laureato in Ingegneria delle Telecomunicazioni progetta oppure gestisce sistemi di radiodiffusione, sistemi di telerilevamento, reti telefoniche fisse, radiomobili,



Il prof. Paura

satellitari, reti telematiche.

Lo scorso anno sono stati circa **300 gli immatricolati** a Telecomunicazioni.

La produzione industriale, l'erogazione di servizi, i sistemi di monitoraggio: tutti ambiti nei quali è essenziale il ruolo svolto da **sistemi automatici**. Si pensi ad un acquedotto di una grande metropoli: i serbatoi sono collegati da sensori ad una centrale, alla quale rimandano informazioni circa il livello dell'acqua, in base alla quale, automaticamente si azionano pompe di aspirazione oppure si aprono valvole di immissione dell'acqua, a seconda che il livello sia superiore od inferiore a quello voluto. Oppure, nell'ambito dell'industria agroalimentare, sono sensori collegati ad una centrale che determinano il flusso di acqua d'irrigazione, in rapporto alla variazione di determinati parametri. Sistemi di automazione, peraltro, sono operanti ovunque: sulle navi e sugli aeroplani, in campo medico, sulle automobili (l'ABS è il più noto). L'ingegnere dell'automazione è colui il quale realizza e progetta (a livello di laurea triennale) oppure gestisce ed adatta (se in possesso della laurea di primo livello)

AUTOMAZIONE: nuovo Corso di Laurea

"Offriamo competenze che il mercato richiede come il pane"

questi sistemi. Facile intuire, dunque, quanto ampi siano gli **sbocchi occupazionali**. "Qualunque sistema che noi possiamo immaginare può essere dotato di occhi ed orecchie elettronici (sensori) collegati ad un cervello centrale e tramite questo regolato e modificato, oppure semplicemente monitorato. Offriamo competenze che il mercato richiede come il pane. Per dare un'idea, un anno fa si diceva che gli imprenditori del nord erano alla spasmodica ricerca di persone capaci di far funzionare macchine ad automazione spinta. **Si parlava di uno stipendio di sei milioni al mese!**". Parole del professor **Giovanni Celentano**, il decano degli ingegneri dell'Automazione, tra i promotori del nuovo Corso di Laurea. Si chiamerà, appunto, Ingegneria dell'Automazione. Presidente di Corso di Laurea sarà, con ogni probabilità, il professor **Giuseppe**

Ambrosino.

"Il primo anno è identico a quello di Ingegneria Informatica - prosegue il professor Celentano - Poi, man mano, emergono varie differenze, che saranno naturalmente enfatizzate nell'ambito della laurea specialistica".

L'anno scorso Celentano e colleghi promossero il corso di laurea in Ingegneria Informatica ed Automatica, al quale s'iscrissero 48 matricole. Questo corso sarà messo ad esaurimento e sarà, di fatto, sostituito da Ingegneria dell'Automazione. Gli studenti già iscritti potranno proseguire col vecchio oppure - il docente lo consiglia a tutti - transitare al nuovo Corso in quanto "spinge di più sul versante dell'automazione, è più specifico. Ed, infatti, ci aspettiamo anche passaggi da parte di studenti del Corso di Laurea in Informatica i quali prediligano gli aspetti dell'automazione in senso

stretto. Qualcuno già si sta informando".

Notizie riguardo al Corso di

Laurea possono essere reperite anche dal sito: www.automazione.unina.it

I 18 CORSI DI LAUREA

Ingegneria Aerospaziale
Ingegneria per l'Ambiente e per il territorio
Ingegneria dell'Automazione
Ingegneria Chimica
Ingegneria Civile
Ingegneria Civile per lo sviluppo sostenibile
Ingegneria Edile
Ingegneria Edile-Architettura
Ingegneria Elettrica
Ingegneria Elettronica
Ingegneria Gestionale Logistica e Produzione
Ingeg. Gestionale dei Progetti e delle Infrastrutture
Ingegneria Informatica
Ingeg. dell'Informazione e della Comunicazione
Ingegneria Meccanica
Ingegneria Navale
Ingegneria delle Telecomunicazioni
Scienze ed Ingegneria dei Materiali



EDILE-ARCHITETTURA, SLITTA DI UN ANNO

"Attiveremo il primo ed il secondo anno della laurea triennale - spiega la professoressa **Elvira Petroncelli**,

Presidente del Corso di Laurea in **Ingegneria Edile** - Sono previsti **tre indirizzi: Impianti, Costruzioni, Pubblica Amministrazione**. Il laureato s'iscrive all'albo degli Ingegneri, classe Civile ed Ambientale, sezione A oppure B, a seconda che consegua il titolo di cinque o di tre anni". L'anno scorso si sono immatricolati al Corso di Laurea triennale in Ingegneria Edile **89 studenti**.

"Gli studenti dovrebbero cominciare dall'inizio con passione e con dedizione - sottolinea la professoressa - Noi docenti cercheremo di fare il possibile, affinché siano stimolati a partecipare e a non perdere il ritmo. Il segreto è tutto lì: **frequentare e studiare con costanza, come se fossero a scuola, ammesso che a scuola si faccia ancora così. Devono abbandonare subito l'idea che all'università sia possibile lasciarsi andare, nei primi mesi, per poi fare le corse e recuperare quando ormai gli esami sono vicini. L'organizzazione didattica scandita in semestri è del tutto incompatibile con questo atteggiamento**".

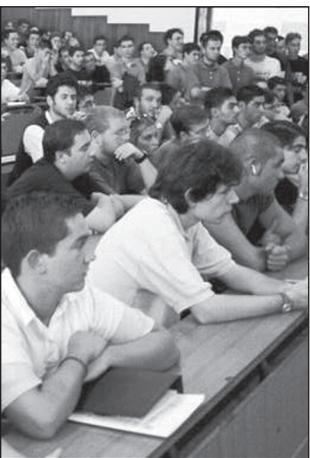
Una delle novità annunciate dalla Facoltà di Ingegneria per quest'anno accademico era il Corso di Laurea in **Ingegneria Edile - Architettura**. Durata **cinque anni** (non prevede uno sbocco intermedio con la laurea di primo livello), fornisce all'ingegnere una sorta di **patente europea**, che lo abilita a svolgere attività di progettazione nell'ambito del Vecchio Continente. Quella che esercitano anche gli architetti. Lungaggini nell'iter di approvazione ministeriale non ne hanno però consentito l'atti-

vazione quest'anno, se ne riparerà il prossimo. Il Corso di Laurea è a **numero chiuso**. "Ammetteremo **sessanta studenti al primo anno**" anticipa la professoressa Petroncelli. La prova consisterà, come quella per Architettura, in ottanta quiz a risposta multipla, su Logica, Disegno, Cultura generale, Matematica e Fisica, Storia. Le discipline del **primo anno**: Analisi Matematica I, Fisica generale, Geometria, Storia dell'Architettura I con laboratorio, Disegno dell'Architettura I

con laboratorio, Tecnica urbanistica con laboratorio. Già da uno sguardo sommario, è facile capire che una delle caratteristiche del Corso di Laurea è di prevedere un'intensa attività pratica, oltre ad una robusta formazione teorica. I laboratori, complessivamente, nell'ambito dei cinque anni, sono quindici. "E' un modello già applicato presso le altre facoltà di Ingegneria che, in Italia, hanno ottenuto il riconoscimento europeo: Roma, L'Aquila, Pavia".



La prof. Petroncelli



MATERIALI, Corso interfacoltà Nasce da una collaborazione tra Ingegneria e Scienze. Per un indirizzo anche con il Politecnico di Torino

Scienze ed Ingegneria dei Materiali è un Corso di Laurea triennale attivato in collaborazione tra le Facoltà di Ingegneria e Scienze. Forma un tecnico esperto nell'uso e nella gestione dei materiali, il quale può utilizzare queste competenze soprattutto in ambito industriale. Il laureato di cinque anni, invece, è in possesso di competenze spendibili nell'ambito della ricerca pubblica o privata e nel campo della progettazione di materiali innovativi. Scienze ed Ingegneria dei Materiali eredita la tradizione del corso di laurea in Ingegneria dei Materiali, che contava circa **sessanta immatricolati** l'anno. Nel 2001/2002 ne ha avuti **trentacinque**, tuttavia il professor **Domenico Acierno**, Presidente di Corso di Laurea, confida in una risalita, sin da quest'anno. "Il corso di laurea è **promettente, sotto il profilo lavorativo, così come quello vecchio di Ingegneria dei Materiali, i laureati del quale si sono rapidamente collocati sul mercato. Abbiamo due indirizzi: il primo più generale, il secondo sull'imballaggio alimentare, che è partito lo scorso anno ed è nato dalla collaborazione della Federico II con il Politecnico di Torino, sede di Alessandria, in seguito ad un accordo tra la**

Regione Campania e quella del Piemonte".

Queste le materie del primo anno: Analisi Matematica I e II, Chimica generale, Chimica organica, Fondamenti di Informatica, Fisica I e II. "Una delle peculiarità è rappresentata dalla presenza di **tre laboratori, sin dal primo anno: Chimica, Fisica, Tecnologia dei Materiali**. L'altra è che ci accingiamo ad attivare già il terzo anno della laurea di primo livello, **perché siamo partiti in anticipo, sperimentalmente, con la riforma. Ad ottobre avremo anche i primi laureati junior, nell'ambito delle cosiddette lauree a pacchetto. Sono studenti i quali hanno scelto di passare dal vecchio al nuovo ordinamento, chiedendo ed ottenendo la convalida in blocco di un certo numero di crediti. Adesso stanno lavorando alla tesi**". A proposito della quale, tra l'altro, Acierno sottolinea "si svolge in stretta collaborazione con le realtà produttive. Agli studenti offre un'importante occasione per svolgere pratica e prendere contatto col mondo del lavoro".

I **docenti** che afferiscono al Corso di Laurea sono una ventina circa. Le lezioni si svolgeranno presso la sede di via **Nuova Agnano**.

ATENEAPOLI
Per la
PUBBLICITÀ
su **ATENEAPOLI**

☎
081.291166
081.291401

In 1.200 alla festa di Gestionale

Un bilancio dell'offerta formativa e del mercato del lavoro che vede oggi i laureati collocati sia nei centri di ricerca che nelle piccole e grandi imprese, nella libera professione e nelle società di consulenza. Hanno voluto tirare le somme di un ventennio di attività gli ingegneri gestionali. E lo hanno fatto a Napoli sotto la regia dell'équipe capitanata dal prof. **Mario Raffa**, nel corso di una giornata fittissima di eventi. Cui va attribuito un grosso merito: quello di aver saputo coinvolgere tanti soggetti nell'organizzazione dell'evento.

Tanti anche i partecipanti (oltre 400) all'incontro nazionale del 19 luglio: docenti, studenti, laureati, esponenti del mondo delle istituzioni e delle professioni, rappresentanti delle aziende. E, ovviamente, il nucleo storico dell'ingegneria gestionale a Napoli, quello che quindici anni fa -era l'8 maggio del 1987- sancì la nascita del Corso di Laurea.

Molti e qualificati gli interventi alle sessioni di lavoro che si sono svolte presso la Mostra d'Oltremare. La chiusura dell'evento con una festa a Città della Scienza cui hanno partecipato 1.200 persone. Una serata caratterizzata da vari momenti: la visita al Science Centre, l'intrattenimento musicale e spettacolare nel bel giardino della struttura di Bagnoli con le performance salutate calorosamente dal pubblico dei **Naples Grass**, band capitanata dal prof. **Gordon Poole** dell'Oriente, della cabarettista **Maria Bolignano**, del gruppo rock di studenti di Ingegneria **Rospi Erogeni**. Sul finire, disco con d.j. del gruppo **Axix** ed **Enzo Casella**. Premiati anche tre neolaureati per tesi svolte su tematiche inerenti la nascita e la gestione delle piccole imprese (ognuna con 600 euro). I nomi: **Gianluca Covino** per "Iniziativa strategiche per la gestione integrata di qualità, ambiente e sicurezza" laurea in Economia al Navales, relatore il Rettore Ferrara; **Sergio Rovinello**, amministratore delegato della TWIN, impresa nata nell'ambito dell'iniziativa Igraduate (produce una penna ad inchiostro gel a due punte, la moderna discendente del matitone rosso e blu) da un gruppo di studenti di Ingegneria; **Filomena Egizio**, laureata ad Economia del Federico II con la tesi "Il commercio elettronico: business to consumer. Un'indagine pilota nel mercato dei prodotti tipici regionali", relatrice la prof. Simona Balbi.

Una piacevole serata sotto l'occhio attento del maestro di cerimonia: il prof. Raffa.

formazione

EDIN
corsi di formazione

CATIA SOLUTIONS
progettazione e
disegnazione CAD/CAM

programmazione **JAVA**

per info e/o iscrizioni
Centro Direzionale di Napoli, Isola E/7
Tel: +39 081 7509311 - Fax: +39 081 7509312
Web: www.edinsrl.it
E-mail: info@edinsrl.it



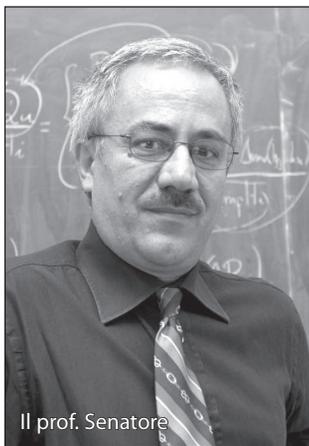
"L'ingegnere meccanico è estremamente versatile. E' quello che può occuparsi delle problematiche della progettazione come di quelle della costruzione o della gestione. **Insomma, è bello!** Potrà anche essere scontato che lo dica io, che sono il presidente di Corso di Laurea, ma è vero. Mi capita di andare al nord, nelle aziende e nelle università. **Ebbene, trovo laureati in Ingegneria Meccanica, anche napoletani, i quali fanno un mestiere che mai avrei immaginato, per esempio nel management delle più grandi aziende. Voglio dire che un buon ingegnere meccanico è anche capace di gestire al meglio, proprio perché conosce nel dettaglio quello che va a gestire, sia un acque-**

L'ingegnere meccanico, un professionista versatile

dotto oppure un settore produttivo di una grande fabbrica". Il professor **Adolfo Senatore** presenta il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica della Federico II, che lo scorso anno, tra i due Corsi di Laurea, ha registrato circa **220 immatricolazioni**.

Per l'anno accademico 2002/2003, Meccanica torna un unico Corso di Laurea: questa una delle novità anticipate dal docente. E' tra i più antichi corsi di laurea ingegneristici.

"Il prossimo anno non ci sono particolari novità, dal punto di vista delle materie.



Il prof. Senatore

Sono, per il **primo semestre**: **Analisi Matematica 1 (sei crediti)**, **Chimica (sei crediti)**, **Informatica (sei crediti)**, **Geometria ed algebra (sei crediti)**, **Economia ed Organizzazione aziendale (sei crediti)**. **Al secondo semestre**, gli studenti troveranno **Analisi Matematica 2 (sei crediti)**, **Fisica generale (nove crediti)**, **Tecnologia generale dei materiali (tre crediti)**, **Materiali non metallici (tre crediti)**.

Il segreto per non abbandonare e per laurearsi in tempi ragionevoli, secondo il professor Senatore, è que-

sto: **"studiare in maniera intelligente.** Cioè: non mattina, mezzogiorno, pomeriggio e notte, senza interruzione. Già dopo la prima ora è provato che l'attenzione cala. Dunque, prendetevi una pausa dopo tre ore. Poi studiate per altre due ore, interrompendo con una pausa. Alle sette di sera, salvo casi eccezionali, chiudete i libri e fate quello che volete: una passeggiata con un amico od un'amica, un'attività sportiva, la discoteca. **Insomma, divertitevi!** Così, la mattina seguente, di buon ora, ricominciate meglio a studiare. Naturalmente, quando siete sui libri, dovete essere concentrati e consapevoli. **Secondo consiglio: venite in facoltà, vivetela dal primo momento.** Questo è il trucco, il vero segreto".

L'ASSOCIAZIONISMO STUDENTESCO

La Facoltà di Ingegneria della Federico II certamente è una di quelle in cui è presente il maggior numero di associazioni studentesche. Per lo studente che inizia il suo cammino universitario, possono anche costituire un valido aiuto per orientarsi tra i meandri della facoltà.

BEST. E' un'associazione studentesca diffusa in tutta Europa, che raggruppa in prevalenza studenti di Ingegneria e di Economia, sebbene al suo interno non manchino iscritti ad Architettura, a Scienze, a Farmacia. I soci a Napoli sono ottocento. Centocinquanta all'anno le nuove affiliazioni. La sede è a piazzale Tecchio 80, posta elettronica: best@unina.it. Il sito internet è: www.best.eu.org

St.I.GE. E' l'associazione degli studenti del corso di laurea in Ingegneria Gestionale. E' nata a febbraio 1996 ed attualmente conta circa trecentocinquanta iscritti. Sede a piazzale Tecchio 80, dispone di un sito internet, tramite il quale è facile reperire informazioni riguardo all'attività ed alle iniziative promosse. E': www.stige.unina.it. L'associazione promuove o collabora all'organizzazione di incontri con le imprese, dibattiti, convegni.

ASIAT. E' l'associazione degli studenti del Corso di laurea di Ingegneria per l'ambiente ed il territorio, nata nel 1998. Ha sede a piazzale Tecchio 80. Sito internet: www.asiat.progettovesuvio.it

Obiettivi: fare conoscere la figura professionale dell'ingegnere per l'ambiente e territorio, organizzare dibattiti e convegni su tematiche di rilevanza ambientale. Promuove un giornale: L'eco di ambiente e territorio.

AIME. E' l'associazione degli studenti di Ingegneria Meccanica, nata nel 1999. Raggruppa, oltre che gli studenti di Meccanica, quelli che afferiscono ai corsi di laurea del settore industriale. Gli iscritti sono circa duecento. Obiettivi: organizzare iniziative culturali; mettere gli studenti in contatto con le realtà produttive. Sito internet: www.ingegneriemeccanica.com

EUROAVIA. Fondata dagli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale, nel 1999. Circa sessanta gli iscritti. Obiettivo: diffondere tra gli studenti le tematiche inerenti all'aeronautica ed allo spazio. E' un'associazione internazionale. Sito: www.euroavia.org

ASTIN. E' l'associazione degli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Navale. Scopi: promuovere ed organizzare iniziative culturali nell'ambito del settore; mantenere i contatti con le aziende, le realtà produttive, gli studenti degli altri corsi di laurea italiani in Ingegneria Navale. Sito internet: www.ingegnerianavale.com.



Corsi di informatica

Installazione reti

Consegna e
installazione a domicilio

Assistenza esterna
ed altri servizi

CD
**COMPUTER
DISCOUNT**

la catena italiana
dell'informatica

Internet
www.computerdiscount.it

Per la tua **PUBBLICITÀ**
su **ATENEAPOLI**

081.291166

081.291401



NAPOLI

Via Cristoforo Colombo, 60 (Via Marina)
Tel. 081-5513.075

NAPOLI FUORIGROTTA

Via Terracina, 407/B
Tel 081-242.507.0



INFORMATICA, il più affollato

“Verificate le vostre motivazioni prima di immatricolarvi”



Ingegneria Informatica è il più numeroso Corso di Laurea della Facoltà, per immatricolazioni. Nell'anno accademico 2001/2002 sono stati circa 500 gli iscritti al primo anno. Merito del fascino esercitato da quella magica parolina – informatica – che sembra schiudere ai più le porte di un promettente futuro occupazionale e che fa sognare chiunque abbia dimistichezza con un computer. Un errore, secondo il professor **Giulio Iannello**, Presidente del Corso di Laurea: “**verificate bene le vostre motivazioni, prima di immatricolarvi. Per esperienza dei colleghi e mia, mi sento di affermare che varie decine di percentuali di iscritti al primo anno non sono adeguatamente motivati. Persone che non frequentano mai e poi, ovviamente, non riescono a dare gli esami. E' un guaio per loro e per**

gli altri, per l'università in generale. Sarebbe meglio avere un dieci, quindici per cento in meno di iscritti, purché fossero tutti consapevoli dell'impegno che richiede la scelta che fanno, anche in prospettiva di una futura occupazione soddisfacente. Non solo dal punto di vista economico, ma anche di crescita umana e professionale. Chi si laurea stentatamente lavora, ma svolge mansioni meramente esecutive, senza nessuna prospettiva di crescita. Voglio dire: iscriversi ad Ingegneria Informatica per poi superare stentatamente con un venti tutti gli esami non ha senso. Il pezzo di carta non serve a trovare un lavoro che dia gratificazione”.

Un discorso anche controcorrente, quello del docente. Resta il fatto che oggi una laurea in Ingegneria Informatica è considerata il miglior



Il prof. Iannello

viatico per un rapido accesso al mondo del lavoro. I laureati in Ingegneria Informatica – ma il discorso vale anche per chi abbia conseguito il diploma di laurea – sono praticamente tutti collocati presso aziende ed imprese.

Le materie del primo anno: Elementi di Informati-

ca, Geometria ed Algebra, Analisi matematica 1, Fisica generale 1. Tra le discipline del secondo semestre: Calcolatori elettronici, Fisica generale 2, Analisi matematica 2, Elementi di Automazione.

Informazione e Comunicazione, un nuovo Corso di Laurea

Il professor Iannello fornisce indicazioni anche riguardo ad un nuovo Corso di Laurea: **Ingegneria dell'Informazione e della Comunicazione**. “Nasce dalla collaborazione dei tre corsi di laurea del settore **Informazione: Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni**. Sarebbe interessante che molti studenti si orientassero verso di esso. Il

nuovo corso di laurea presenta due caratteristiche: **trasversalità; maggiore peso delle materie di base**. La trasversalità risponde all'esigenza di adattamento alle esigenze del mondo industriale, che richiede di interessarsi di aspetti diversi, mano a mano che si cresce sotto il profilo professionale. I crediti attribuiti alle materie formative sono maggiori proprio per questo, al fine di formare professionalità in possesso di forti requisiti di adattabilità. Inoltre, è un corso di laurea appetibile per gli studenti i quali siano già decisi, in partenza, a **proseguire poi con la laurea specialistica**, quella di secondo livello. Consente, infatti, di iscriversi senza debito formativo e senza problemi a tutte le quattro lauree specialistiche che saranno attivate nell'ambito del settore dell'Informazione”.

Il primo anno del Corso di Laurea in Ingegneria dell'Informazione e della Comunicazione è sostanzialmente analogo a quello di Ingegneria Informatica.

AEROSPAZIALE, un ingegnere industriale ad alta tecnologia

Ingegneria Aerospaziale gode fama di essere uno dei corsi di laurea più duri, tra quelli della facoltà. In realtà, **i risultati conseguiti nel primo anno della riforma**, per quanto riguarda il primo semestre, **sono tra i migliori di Ingegneria**. Li cita il Presidente di Corso di Laurea **Giovanni Maria Carломagno**: “**abbiamo avuto 170 immatricolati**. Ebbene, centocinquanta studenti hanno superato entro marzo l'esame di Economia, centoventi Geometria, centodieci analisi, ottantacinque Fisica, quarantasei Elementi di Informatica. Un risultato tutto sommato soddisfacente, soprattutto considerando che in realtà, i centosettanta immatricolati, si

sono ben presto ridotti a centoquaranta frequentanti. Lo attribuisco anche alla capacità dei colleghi di rendersi conto che i programmi da svolgere sono da sei crediti e come tali devono essere ridisegnati”.

Poche le novità del nuovo Manifesto degli Studi. “**Al primo anno, al posto di Fisica generale I (tre crediti) ed Elettrotecnica (tre crediti) abbiamo previsto Fisica generale 2 (sei crediti)**. In corrispondenza, un modulo di Elettronica – Elettrotecnica, al secondo anno, diventa Elettrotecnica con Elementi di elettronica e vale sei crediti”. Un'altra novità è rappresentata dalla **riduzione degli orientamenti**, che da dieci passano a sei: Fluidodinamica, Manutenzio-

ne gestionale, Meccanica del volo, Propulsivo, Spaziale, Strutturale, “**uno snellimento dovuto ad una realistica valutazione delle forze in campo, del numero di docenti e delle risorse”.**

Questa la peculiarità dell'Ingegneria Aerospaziale, secondo il professor Carломagno: “**un ingegnere industriale ad alta tecnologia**. Per costruire un aereo, bisogna preoccuparsi che i pesi siano bassi, ma anche che la sicurezza e le prestazioni siano elevate. Non a caso, i nostri laureati trovano lavoro anche al di fuori dell'ambito meramente aerospaziale, nei settori ad alte prestazioni. Per fare un esempio, alla Ferrari, dove servono ingegneri capaci di

elaborare calcoli di Fluidodinamica e di struttura molto spinti”.

Dall'attentato alle Twin Towers in poi, l'industria aeronautica è in crisi. Si è registrato un drastico calo dei passeggeri ed alcune compagnie di bandiera esibiscono poco invidiabili conti in rosso. Tuttavia, almeno per adesso, **le prospettive occupazionali dei laureati in Ingegneria Aerospaziale continuano ad essere buone**, sostiene il professor Carломagno. “**In questi mesi si è registrato un calo degli ordini di aeromobili pari al cinque per cento, ma complessivamente il settore è in crescita, al di là di fenomeni contingenti”.**

Chiude con i consigli di rito



alle matricole: “**seguite i corsi e le esercitazioni. Fare l'allievo ingegnere è un mestiere che impegna per otto ore al giorno e per sei giorni a settimana. Però, le soddisfazioni poi sono tante. Perché il bravo ingegnere si diverte. Mio padre diceva sempre che, quando piace il lavoro che si sta facendo, non ci si stanca mai”.**

Un corso di studi per progettare e costruire le navi

“**Un ingegnere finalizzato alla progettazione ed alla costruzione di un oggetto: la nave**”. La definizione dell'Ingegnere Navale, sintetica ma efficace, è del professor **Antonio Paciolla**, il Presidente di Corso di Laurea. “**I nostri laureati lavorano tutti ed in tempi brevi – aggiunge. Che io sappia, in questo momento non dovrebbe esserci neanche un ingegnere navale disoccupato. Anzi, se qualcuno ne conosce uno, me lo dica, perché noi abbiamo difficoltà a trovare candidati per i dottorati di ricerca che bandiamo**”. Insomma, una invidiabi-

le situazione di piena occupazione. Merito anche del fatto che, in Italia, **i corsi di laurea in Ingegneria Navale sono tre**: Napoli, Genova, Trieste. Il quarto partirà a settembre in Sicilia. “**Laureiamo una ventina di persone l'anno** – prosegue il professor Paciolla – **Trovano collocazione nei cantieri navali, negli studi professionali, negli istituti di ricerca, ma anche presso le Ferrovie, per la gestione della flotta e presso impianti off-shore. Se poi qualcuno non dovesse trovare lavoro nel settore specificamente navale, ha ottime opportunità anche altrove, grazie alla**

solida preparazione nelle materie di base”.

Le immatricolazioni sono una sessantina l'anno, in media. Gli studenti iscritti al primo anno studieranno: Analisi 1, Geometria, Fisica, Disegno, Analisi II, Economia. “**Abbiamo cercato di ridurre i crediti del primo anno, in maniera da rendere meno duro l'impatto alle matricole. Oltre alle materie di base, peraltro, troveranno anche due materie più specifiche del corso di laurea: Geometria e Tecnologia della Nave, Statistica applicata al mare. Quest'ultima è quella materia che**

aiuta a capire, per esempio, l'incidenza probabilistica che in un determinato tratto possa verificarsi un'onda anomala”. Tra le **materie più specifiche del triennio**, il professor Paciolla indica: “**Impianti navali, Architettura navale, Impianti di costruzione navale. Abbiamo anche l'insegnamento Barche a vela, che però è ancora d'incerta collocazione: triennale o specialistica”.**

Per svolgere esercitazioni ed esperimenti, gli studenti hanno a disposizione una vasca che è la seconda in Italia, la prima in ambito universitario. Per la verità, negli

ultimi tempi è stata inutilizzabile, a causa di guasti vari e di necessari interventi di messa in sicurezza. Da settembre, però, questo almeno è quanto promette il professor Paciolla, tornerà pienamente in funzione. Infine, qualche consiglio agli studenti: “**studiate sin dall'inizio, individuando gli esami formativi e propedeutici. In caso di difficoltà e dubbi, inoltre, non esitate a contattare i docenti. Il numero di immatricolati è tale da consentire di seguire ciascuno studente quasi personalmente”.**



“Da quando ero studente, non ricordo neanche nei momenti di peggiore crisi economica, di avere incontrato un laureato in Ingegneria Elettronica che fosse disoccupato. Le opportunità lavorative sono ovunque. Oggi, poi, l'elettronica, intesa come servizio, si trova praticamente in tutte le aziende. Anche nel napoletano, le occasioni sono cresciute. Cito un caso, ma è solo un esempio: la **ST Microelectronics** ha installato un centro nel napoletano che già ha assorbito centinaia di laureati”. Parte dalle prospettive occupazionali la presentazione di Ingegneria Elettronica affidata al professor **Gianfranco Vitale**, il Presidente di Corso di Laurea.

Passa, poi, alle **materie del primo anno, primo semestre**: “Analisi Matematica 1, Fisica generale, Elementi di Informatica, Economia. Il primo semestre è più corto, rispetto al secondo, per una scelta precisa. Terminando le lezioni prima delle vacanze di Natale, gli studenti hanno tempo per prepararsi

Opportunità lavorative ovunque per il laureato in **ELETTRONICA**



meglio gli esami, che poi sono i primi della loro carriera universitaria”. **Materie più ostiche?** “Prima si diceva che fosse Analisi Matematica. Adesso, però, sulla matematica gli studenti sono

accuditi, seguiti passo passo, sin da metà settembre, quando la facoltà attiva il corso propedeutico. Le matricole sono invece spaventate dal drastico cambiamento di vita e di impegno che impone la

vita universitaria”.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica è stato uno di quelli nell'ambito del quale la riforma universitaria (crediti, moduli didattici, lezioni frontali e tutorato) è stata

sperimentata con un anno di anticipo. “A settembre attiveremo il terzo anno del nuovo ordinamento”. Un bilancio? “E' presto. Comunque, sono convinto che il nuovo sistema aiuterà a ridurre gli abbandoni, ad Elettronica come altrove. Se anche il risultato finale fosse soltanto questo, io credo che la riforma sarebbe già positiva”.

Negli ultimi anni, il numero di immatricolati ha oscillato intorno a quota 170. “Un numero un po' troppo elevato per fare un unico canale formativo ed un po' troppo basso per farne due. Dunque, attiveremo il secondo canale in condominio con qualche altro corso di laurea. In passato era quello in Telecomunicazioni. Il prossimo anno accademico, invece, potrebbe essere il neonato corso di laurea in Ingegneria Biomedica”.

Come superare l'impatto difficile del passaggio dalla scuola all'università? “Seguire, frequentare, rivolgersi ai docenti ogni volta che ci sono problemi, frequentare le attività pomeridiane di tutorato”.

“L'ingegnere chimico si muove ed opera su scale che vanno dall'infinitamente piccolo al molto grande. Le sue competenze di tipo più spiccatamente chimico gli consentono di progettare e gestire processi ed impianti dell'industria della trasformazione, con riferimento non soltanto ai problemi della produzione, ma anche a quelli della conservazione della qualità dell'ambiente”. Parole del professor **Piero Salatino**, il Presidente di Corso di Laurea di Ingegneria Chimica. Prosegue: “in passato il campo principale di lavoro era rappresentato dal petrolchimico e dall'industria chimica primaria. Adesso, le opportunità sono cambiate e si sono diversificate: energetica, chimica primaria e secondaria, salvaguardia ambientale, agroali-

“Con la **CHIMICA** ci si deve confrontare”

mentare, biotecnologie”. Differenze, rispetto al laureato in Chimica della facoltà di Scienze? “Quest'ultimo focalizza la sua attenzione sul processo reattivo. L'ingegnere chimico deve confrontarsi anche con altri fattori, compresi quelli economici e di fattibilità”.

Lo scorso anno si sono immatricolati poco più di 90 studenti. “Un dato stabile, in un contesto generale che vede un decremento delle immatricolazioni ai corsi di laurea di orientamento chimico. Un calo che io credo possa dipendere anche dalla cattiva immagine che circonda la chimica, associata all'inquinamento nell'imma-



Il prof. Salatino

ginario collettivo. Invece, il messaggio che abbiamo cercato di far passare è che con la Chimica ci si deve confrontare e che anzi è essen-

ziale conoscere e dominare i processi, per renderli compatibili con l'ambiente e con la sicurezza. L'ingegnere chimico, insomma, non è colui il quale possiede lo strumento del demonio”.

Il Manifesto degli Studi 2002/2003 presenta, al primo anno, qualche novità, rispetto al precedente. In particolare, spiega il professor Salatino: “Fisica I è stato posposto al secondo semestre, per evitare che fosse contemporaneo al corso di Analisi Matematica 1. Comunque, questo è l'elenco completo delle materie del primo semestre: Analisi Matematica 1, Geometria ed algebra, Economia ed Orga-

nizzazione Aziendale, Chimica, un modulo di lingua inglese. **Secondo semestre**: Fisica 1, Chimica organica, Informatica, Elementi di Ingegneria chimica, Analisi matematica 2”.

Buone, come d'altronde per tutta la facoltà, le prospettive occupazionali dei laureati. Da un'indagine svolta circa un anno fa dall'ISTAT e riportata sull'opuscolo preparato dal Servizio Orientamento, Formazione e Teledidattica (SOF-Tel) risulta che il novanta per cento dei laureati in Ingegneria Chimica lavora e che l'ottanta per cento è occupato stabilmente.

“L'Ingegnere per l'ambiente ed il territorio è un professionista in possesso di competenze essenzialmente civili, ma con una valenza a scala territoriale ampia. Ragiona non al livello della singola opera, ma inquadrandola nella valutazione complessiva del sistema territoriale”. Il prof. **Massimo Greco** presenta con queste parole agli studenti il Corso di Laurea in Ingegneria per l'ambiente e per il territorio, del quale è Presidente. Ulteriori dettagli dall'opuscolo di orientamento di facoltà, dove è scritto: “il corso di laurea si propone di preparare dei tecnici che abbiano come obiettivi la protezione dell'uomo dagli effetti di fattori ambientali negativi, quali ad esempio

AMBIENTE E TERRITORIO, per tutelare il benessere dell'uomo

quelli idrogeologici, la ricerca del più razionale uso del territorio ed il miglioramento o la conservazione della qualità dell'ambiente per la salute ed il benessere dell'uomo”.

Gli **sbocchi occupazionali** sono quelli che indica il docente: “uffici pubblici, società di progettazione, direzioni di Sicurezza ambientale e qualità delle imprese industriali, studi professionali, staff di qualità ambientale. **I laureati trovano lavoro rapidamente, lo so per esperienza diretta. E'**

difficile che io riesca a trattenere qualcuno brillante, perché trova subito altrove collocazione ben remunerata. Magari il lavoro non arriva necessariamente fin sotto casa ma, per chi è disposto a spostarsi, problemi non ce ne sono”.

Resta immutato il Manifesto degli Studi. “Non abbiamo dovuto modificare nulla, perché avevamo già impostato il curriculum in maniera culturalmente rigorosa e validamente, come dimostrano le percentuali elevate di esami

superati dagli iscritti al primo anno nel 2001/2002”. Queste, dunque, le materie del primo semestre: Analisi matematica 1, Geometria, Chimica, Tecnologia e Chimica applicata alla tutela dell'ambiente, Fisica, Geologia applicata. **Secondo semestre**: analisi matematica II, Fisica matematica (la vecchia Meccanica razionale), Ingegneria economico gestionale, Elettromagnetismo ambientale, un Laboratorio a scelta tra Cartografia e Misura.



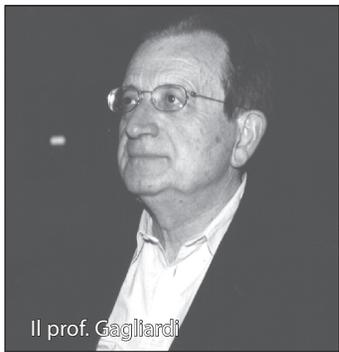
Il prof. Greco

Primo e secondo anno sono comuni. Al terzo sono previsti vari orientamenti: Ambiente, Difesa del suolo, Pianificazione e Gestione territoriale.



Anche Storia delle Scienze ad ELETTRICA

Un corso di laurea in Ingegneria dove si studiano anche Logistica, Storia delle Scienze, Diritto pubblico dell'economia rappresenta una rarità, non solo alla Federico II. Merito del professor **Francesco Gagliardi** di avere promosso queste novità, approfittando anche dei margini di autonomia offerti dalla riforma, nell'ambito del Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica, del quale è Presidente. L'impressione, anzi, è che il docente, se avesse potuto, avrebbe inserito anche altre materie eterodosse nel curriculum, magari Filosofia morale oppure, perché no, Diritto dell'Ambiente. Il suo pallino è infatti di formare un **ingegnere che abbia un elevato livello culturale** e che non esaurisca i suoi interessi nell'ambito meramente tecnico. Spiega: *"io sono convinto che un ingegnere debba avere una prospettiva estremamente ampia. Mi sarebbe piaciuto portare a fare lezione ai nostri studenti il filosofo Massimo Cacciari. Una volta l'ho incontrato in treno e glielo ho chiesto. Lui*



Il prof. Gagliardi

sembrava anche interessato. Chissà che un giorno non ci riesca".

In attesa dell'evento, per il prossimo anno accademico, Ingegneria Elettrica propone alle matricole le più ortodosse Analisi Matematica 1, Chimica, Fisica, Analisi Matematica 2. Insomma, lo zoccolo duro della formazione del classico ingegnere. *"Contemporaneamente, progettiamo l'attività della laurea di secondo livello, del più due, e del Master. Vorremmo farlo partire come attività ausiliaria ai corsi di laurea. Abbiamo anche approvato un piano di Controllo di Qualità, una commissione interna di monitoraggio delle nostre attività, analoga a quelle costituite in alcune aziende".*

Annualmente, s'iscrivono ad Ingegneria Elettrica una sessantina di studentesse e di studenti. *"Un numero ottimale per seguire adeguatamente gli studenti"*, rileva il docente.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica eredita i contenuti tradizionali dell'ingegneria elettrotecnica e relativi alla produzione, trasmissione, distribuzione, misura e controllo dell'energia elettrica, considerando alla luce delle innovazioni introdotte dall'elettronica, dall'automatica e

dall'informatica. Tra gli **sbocchi occupazionali**: le aziende di erogazione dei servizi, le imprese private, la Pubblica amministrazione e, in misura inferiore, l'insegnamento scolastico.

Il 99% dei laureati in Ingegneria Elettrica lavora, secondo un'indagine Istat del 2000. Il 76% è stabilmente occupato.

BIOMEDICA, nuovo Corso di Laurea

Ingegneria Biomedica, un'altra novità di quest'anno accademico. Il Corso di Laurea nasce nell'ambito della scuola di Bioingegneria napoletana, fondata nel 1966. Tant'è che la facoltà napoletana esprime il decano nazionale dei professori del settore: il prof. **Marcello Bracale** il quale coordina il nascente Corso di Laurea.

Saranno formate **tre figure professionali**: progettista e gestore della produzione e commercializzazione di dispositivi, apparecchi e sistemi biomedicali; responsabile nella organizzazione e pianificazione di servizi sanitari, nonché nella gestione dei dispositivi, delle tecnologie e degli

impianti medicali per un uso sicuro, appropriato, economico; ricercatore in strutture ospedaliere, industriali, universitarie, ed in centri di ricerca e sviluppo pubblici e privati. I **principali sbocchi occupazionali di un laureato** con laurea triennale in Ingegneria Biomedica sono: società ed industrie di progettazione, produzione e commercializzazione del settore biomedico e farmaceutico; aziende ospedaliere e sanitarie, pubbliche e private; società di servizi per la gestione e la manutenzione di apparecchiature ed impianti medicali, anche di telematica sanitaria e telemedicina; laboratori specializzati e centri di ricerca, pubblici e privati. **Gli ambiti professionali del laureato specialistico** in Ingegneria Biomedica sono quelli dell'innovazione, dello sviluppo, della produzio-

ne, della progettazione avanzata, della pianificazione e della progettazione, della gestione di sistemi complessi nelle imprese manifatturiere o di servizio, non necessariamente del comparto sanitario, nelle amministrazioni pubbliche e nella libera professione. In estrema sintesi, l'ingegnere Biomedico è colui il quale progetta o gestisce le sempre più sofisticate apparecchiature utilizzate in campo medico, sia per la diagnostica, sia per la cura.

Il primo semestre del **primo anno** prevede: Analisi Matematica 1 (sei crediti); Elementi di informatica (sei crediti); Fisica Generale I (sei crediti); Chimica Fisica Tecnica (corso integrato, nove crediti); Geometria (tre crediti). Queste, invece, le materie del secondo semestre: Analisi Matematica 2 (sei crediti); Fisica Generale 2 (sei crediti); Calcolatori Elettronici 1 (sei crediti); Principi di Bioingegneria 1 (tre crediti); Biomateriali 1 (tre crediti); Lingua straniera (tre crediti).

La didattica sarà integrata da esercitazioni, da attività di laboratorio, sia di base che specialistiche, e dal tirocinio finale, svolto presso aziende del settore oppure presso enti sanitari.

Per maggiori informazioni sito web: www.ingbiomedica.unina.it

SEDI E CORSI DI LAUREA

Chi c'era, racconta che sembrava di assistere al frenetico passaggio di un cerino bollente tra le mani dei docenti. Chiunque se lo ritrovasse tra le mani, cercava di smistarlo nel più breve tempo possibile al vicino di sedia.

Alla fine le mani che si sono scottate sono state quelle del professor Mario Raffa, il Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale. E' toccata, infatti, ai suoi corsi la sgraditissima sede di **Monte S. Angelo**, per il prossimo anno accademico.

Che studenti e docenti della facoltà fossero tutt'altro che entusiasti di seguire in via Cinthia, dove le aule sono tra l'altro ubicate nella parte superiore, la più lontana dall'ingresso, lo si sapeva già. Lo aveva ribadito, tra gli altri, il professor Giovanni Celentano, intervenendo al dibattito pubblico che aveva preceduto la rielezione del Preside Vincenzo Naso. Lamentava la difficoltà degli studenti e dei docenti a raggiungere Monte S. Angelo con i mezzi pubblici. Sottolineava che, in orario di punta, gli autobus erano pieni all'inverosimile

e che molti, pur di non sottoporsi ad un viaggio stile Tokio, preferivano percorrere a piedi i due chilometri e mezzo che separano piazzale Tecchio dall'università di Monte S. Angelo. Il gioco del cerino, durante la riunione per l'assegnazione degli spazi per l'anno accademico 2002/2003, non sorprende dunque più di tanto.

Gli Informatici, ospiti lo scorso anno della struttura di via Cinthia, sono riusciti a far passare un criterio di alternanza, per cui hanno ottenuto l'attribuzione degli spazi di **Agnano**, insieme agli altri Corsi di Laurea del settore dell'Informazione. Dovrebbe trovare spazio in questa sede anche il nuovo corso di laurea in Ingegneria Biomedica. I Civili non si spostano - c'è chi dice che facciano pesare il loro ruolo storico di fondatori della facoltà - da **piazzale Tecchio**, dove usufruiscono dell'aula A e dove faranno probabilmente lezione anche i Meccanici. I Navali, anche in ragione del numero contenuto di immatricolati, non dovrebbero muoversi da **via Claudio**.



CORSI (PER SOCI) GRATUITI

Esami riconosciuti dal

Trinity
The International Examinations Board

CENTRO STUDI



NEW EUROPE

**INGLESE
SPAGNOLO
FRANCESE
TEDESCO
ITALIANO**
(PER STRANIERI)

Napoli - P.zza del Gesù Tel. 081.552.49.76

Napoli - Vomero Tel. 081.578.97.99

Portici - Via Libertà, 67 Tel. 081.776.10.08

Caserta - Via Leonetti, 15 (P.zza Vanvitelli) Tel. 0823.321133

www.neweuropescorsidilingue.it



3.000 studenti al primo anno a GIURISPRUDENZA

"Una scelta di prestigio e tradizione"

Non è una facoltà facile, avverte il prof. Donisi

GIURISPRUDENZA
(UNIVERSITÀ FEDERICO II)

I CORSI DI LAUREA

(durata triennale)

• SCIENZE
GIURIDICHE

I CORSO

• SCIENZE
GIURIDICHE

II CORSO

GLI ISCRITTI

Il totale degli iscritti
nello scorso
anno accademico
è di 23.028 studenti
di cui 3.200
al primo anno.

I DOCENTI

Sono 204 i docenti
della Facoltà
74 ordinari,
12 associati,
68 ricercatori,
50 assistenti.

SEGRETERIA

Via Marina,32
Tel.081-2536450
081-2536534

CENTRO
ORIENTAMENTO

Via Porta di Massa
Tel.081-2534331
e-mail:

giurispr@orientamento.unina.it

quasi un anno dalla partenza della riforma potrebbe già essere tempo di fare bilanci, una operazione che si rivelerebbe però discretamente complicata per quanto riguarda la Facoltà più popolosa della Federico II con i suoi **23 mila iscritti**: Giurisprudenza. Sì, perché qui la riforma è stata silenziosa. Si sa che è entrato in vigore un nuovo sistema articolato in una laurea di primo livello di durata triennale ed una laurea di secondo livello biennale; si sa che il criterio di valutazione è basato sui crediti e che è stato introdotto uno sbarramento a 48 punti, al di sotto del quale non ci si può iscrivere all'anno successivo; si sa che, in teoria, si sarebbe dovuto procedere da parte dei docenti ad una riduzione sensibile dei programmi d'esame e ad una strutturazione dei corsi tutta nuova. Nel pratico, però, molte meno cose di quante si pensava sembrano realmente cambiate. Come immutata resta la passione che i giovani mostrano per gli studi giuridici, se è vero che anche nel 2001-2002 si è superata quota **3000** per quanto riguarda gli **iscritti al primo anno**. Il vero nuovo e confortante dato è invece rappresentato dal **numero dei laureati**, che, nel 2001, ha toccato la quota record di 1900. Il dato confortante però non significa che i tempi di laurea si siano ridotti. In questo senso la battaglia si deve ancora vincere. La conferma arriva dal professor **Carmine Donisi**, docente di Diritto Civile nonché consigliere del Softel, organo interfacoltà che si occupa dell'orientamento. *"Purtroppo devo confermare che allo stato attuale i tempi di laurea a Giurisprudenza rimangono ben al di sopra dei canonici 4 anni (si riferisce logicamente ai tempi schedati dal vecchio ordinamento ndr), mentre la durata di fatto del corso di studi è intorno ai 6-7 anni"*. Il dato dei 1900 laureati non ci deve dunque far cantare vittoria... *"Bisogna considerare che molti di quelli probabilmente sono fuoricorso che hanno poi recuperato. Una grande mano l'hanno data le tesi a modello differenziato (che sono state 650, circa un terzo del totale ndr), dimostratesi un valido sistema per abbreviare sensibilmente i tempi"*.

FACOLTÀ PRESTIGIOSA. Nonostante le difficoltà a laurearsi in tempi brevi, in tanti continuano ad iscriversi alla Facoltà di Giurisprudenza della Federico II, persiste dunque il mito di facoltà che forma le classi dirigenti del

paese? *"Iscriversi qui vuol dire fare una scelta di prestigio e tradizione, è un dato incontestabile -continua il professore-. Basta guardare ai risultati dei concorsi per la magistratura, il notariato, la dirigenza pubblica, per riconoscere nelle graduatorie i nomi di tanti studenti che provengono dalle nostre aule e contribuiscono ad accrescere il rispetto per il nostro corso di studi. Direi che qui da noi si forma bene il giurista classico, quello destinato ad essere il più completo degli operatori del diritto. Un esempio: avevo 6 collaboratori impegnati nel concorso per il notariato e 5 di questi ce l'hanno fatta, pur non avendo notai in famiglia... Non è questa una dimostrazione del patrimonio culturale e professionale di assoluto valore che ha la nostra facoltà? Altro punto forte di Giurisprudenza, oggi, direi che è innanzitutto l'organizzazione infrastrutturale, molto valida. Lo studente non è mai costretto a rincorrere esami e corsi perché c'è una rigida schematizzazione degli orari dei corsi mattutini e dei seminari pomeridiani, tesa proprio ad evitare sovrapposizioni"*. Il professor Donisi ha sicuramente ragione. Basta osservare le bacheche per rendersi conto di come ogni cattedra



Il Preside Donisi

pubblicizza adeguatamente e puntualmente appelli d'esame, corsi, seminari, argomenti delle esercitazioni, programmi ed iniziative speciali.

I REQUISITI. Ma oggi quali requisiti deve necessariamente avere un ragazzo che intenda iscriversi a Giurisprudenza? *"Direi innanzitutto una consistente cultura di base, aspetto fondamentale. Recandomi spesso nelle scuole per presentare la facoltà agli studenti delle superiori, mi rendo conto che molti giovani che intendono iscriversi alla facoltà solo in rari casi possiedono un bagaglio di conoscenza adeguato. Più frequentemente riscontro situazioni di gravi carenze che l'istruzione secondaria*

non ha contribuito a colmare. Tanti tra loro, poi, sono convinti che Giurisprudenza sia una facoltà facile, un luogo comune ancora duro a morire ma che bisogna assolutamente scardinare. E chi la pensa così che poi subisce l'impatto più drammatico, dopo essersi iscritto. Ritengo che proprio in questa cattiva informazione 'a monte' e nelle scelte poco meditate, risiedono le cause maggiori di fenomeni come l'abbandono universitario ed il fuoricorsismo. Ecco perché quando parlo nei licei dico a chiare lettere 'guai a considerare facile il corso di studi in Giurisprudenza'. L'incremento dell'esperienza giuridica è costante, e non bisogna mai sottovalutarne la portata".

Le parole del professore fanno riflettere. E' noto che a Giurisprudenza sono sempre tanti gli abbandoni. Anzi, ogni anno si verifica sempre la stessa situazione: fino a Natale le aule dove si svolgono le lezioni del primo anno sono un tripudio di gente, prese letteralmente d'assalto. Dopo le festività, invece, l'interesse di molti per gli studi giuridici è già scemato...

L'organizzazione didattica resta articolata su base

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

Cattedre ed esami del primo anno

La Facoltà di Giurisprudenza attiva due Corsi di Laurea triennali in Scienze giuridiche; il secondo Corso è nato tre anni fa per sdoppiamento, in futuro si staccherà dall'ateneo federiciano per insediarsi nella zona orientale della città (l'ex fabbrica Corradini a S.Giovanni a Teduccio).

Chi si iscriverà al primo anno di Scienze giuridiche per il 2002-2003 sarà assegnato ad uno dei due Corsi in base alla prima lettera del cognome: le prime tre cattedre, I (D-K), II (L-P) e III (Q-Z) fanno parte del **I Corso di Laurea in Scienze giuridiche**; la IV (A-B) e la V (C) costituiscono il **II Corso di Laurea in Scienze giuridiche**. Unica differenza rilevante tra i due Corsi, al primo anno, è nel numero di crediti assegnati ai due esami romanistici (Istituzioni e Storia del diritto romano), che sono 8 ciascuno al primo e 6 ciascuno al secondo. Mentre Filosofia del diritto vale rispettivamente ancora 8 e 6. Nel ricordare che le matricole possono sostenere i primi esami a maggio, è bene anche avvertire che loro saranno meno fortunati dei colleghi che le hanno precedute. Infatti torna per loro in vigore la quota del 48 crediti da ottenere per potersi iscrivere all'anno successivo. Il criterio era stato sospeso, e la quota abbassata a 37, lo scorso anno (i crediti vanno però recuperati negli anni successivi), perché non era possibile far sostenere agli studenti gli esami di **'lingue straniere'** e **'abilità informatiche'**. Da novembre, invece, inizieranno regolari

corsi di informatica giuridica e lingua, per il cui insegnamento la facoltà ha già previsto delle supplenze. Le lezioni pratiche di informatica si terranno nell'apposita **aula multimediale** allestita nel Nuovissimo edificio di via Marina (nello stesso palazzo si svolgono anche le altre lezioni del II Corso, quelle del I Corso si svolgono in via Porta di Massa).

Ecco dunque gli **esami del primo anno** (nella voce 'altre' vanno ricomprese le partecipazioni a seminari o esercitazioni, o simili, su argomenti specifici, utili dunque a far guadagnare allo studente dei veri e propri **'bonus'** computabili nel totale).

I ANNO

I CORSO SCIENZE GIURIDICHE

Primo corso Scienze giuridiche: I cattedra lettere D-K; II cattedra lettere L-P; III cattedra lettere Q-Z. Istituzioni di diritto privato 12 crediti; Istituzioni di diritto romano 8 crediti; Storia del diritto romano 8 crediti; Diritto costituzionale 12 crediti; Filosofia del diritto 8 crediti; Economia politica 7 crediti; altre 5 crediti (totale 60 crediti)

I ANNO

II CORSO SCIENZE GIURIDICHE

Secondo corso Scienze giuridiche: IV cattedra lettere A-B; V cattedra lettera C. Istituzioni di diritto privato 12 crediti; Istituzioni di diritto romano 6 crediti; Storia del diritto romano 6 crediti; Diritto costituzionale 12 crediti; Filosofia del diritto 6 crediti; Economia politica 7 crediti; Lingua straniera 6 crediti; altre 5 crediti (totale 60 crediti).



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

annuale (i corsi cominciano a novembre per concludersi a maggio, dopo si sostengono gli esami). Come mai a Giurisprudenza non è stata adottata, come in tante altre facoltà, la semestralizzazione dei corsi? "La semestralizzazione (praticamente la divisione di un corso in tronconi da sei mesi, ndr) per Giurisprudenza va attentamente meditata. Per alcune discipline è opportuna, per altre non è idonea. Penso ad esami come Istituzioni di diritto privato che per complessità sistematica e di contenuti ha bisogno di tempi di lenta digestione. Questo comporta che anche la strada dello sfoltimento dei programmi e dei moduli didattici si debba praticare con prudenza, senza impoverire la preparazione futura soprattutto di quei ragazzi che decidono poi di arrivare alla laurea spe-

cialistica".

CONSIGLI. Dunque quali consigli dare a chi vuol scegliere questo corso e quali le contromisure per colmare il gap di chi ha avuto una carente preparazione scolastica? "Alle future matricole dico solo che è **fondamentale la frequenza ai corsi, ai seminari. Non credano a chi dice loro che a Giurisprudenza si riescono a superare gli esami facilmente, anche studiando da soli. Noi, da parte nostra, dovremo poi cercare di fare ancora di più sotto il profilo dell'orientamento, organizzando sistematicamente incontri con le scuole** (quest'anno si è registrato il boom degli istituti che hanno fatto richiesta di incontri di orientamento, ad aprile alcuni istituti sono stati anche ospitati per una giornata in facoltà ndr). **E' importante parlare con i ragazzi, ma non solo di materie e sbocchi pro-**

fessionali. Bisogna entrare più nella sostanza dei discorsi giuridici. Per questa ragione sarebbe utile fare i famosi precorsi di settembre (già attuati in tante facoltà, ma non a Giurisprudenza, ndr). **Il criterio del libero accesso ha favorito l'iscrizione di studenti provenienti da tutti gli istituti, anche professionali, dunque sarebbe bene fare quei corsi proprio per porre rimedio a loro eventuali carenze culturali di base. Il risultato auspicato è quello di sensibilizzarli alla facoltà, magari anche solo consigliando loro delle letture importanti".**

SBOCCHI PROFESSIONALI. A quale genere di impiego si può invece aspirare se ci si vuol fermare alla laurea triennale? "Si sta cercando di capirlo - spiega ancora il prof. Donisi- Per quanto riguarda gli studi giuridici non è possibile farlo se non attivando una sinergia

forte tra Università e mondo del lavoro, innanzitutto pubblico e poi privato. Credo infatti che proprio nella **Pubblica Amministrazione vadano individuate le aree di impiego preferenziali dei laureati triennali: potrei citare la figura del funzionario dell'amministrazione giudiziaria o finanziaria, del collaboratore del magistrato, dell'operatore giuridico, ma è logico che i requisiti debbano essere sanciti per iscritto nei bandi di concorso. In caso contrario non si creano serie opportunità lavorative. E poi, personalmente, ritengo che in mancanza di chiarezza si corra un forte rischio: il massiccio trasloco degli studenti alla laurea quinquennale. Ecco dunque che creare sinergie può essere una soluzione anzi, a tal proposito mi lasci lodare l'operato delle associazioni studentesche come l'ELSA (Europe-**

an law student association, ndr), che fanno spesso da *trait d'union* tra studenti interessati ad esperienze lavorative e studi professionali in cerca di tirocinanti".

Facendo due conti pare che gli anni necessari per iniziare a lavorare con una laurea 'completa' in Giurisprudenza siano aumentati. Prima tre, poi altri due, poi ancora due anni (forse in futuro uno) che rappresentino quelli da trascorrere nelle **'Scuole per professioni legali'** a numero chiuso (300 i posti disponibili alla Federico II), una sorta di corsi post-laurea per accedere alle professioni maggiori che costano 3.000 euro e che dovrebbero in futuro sostituire il tempo di pratica negli studi avvocatizi e l'esame di ammissione al concorso in magistratura. Ma anche qui non c'è grande chiarezza.

Marco Merola

Come orientarsi nella Facoltà

Informazioni su tutti gli organi, le strutture della facoltà, la didattica, sono reperibili sulla **Guida dello studente**. Il fascicolo (che lo scorso anno è stato pubblicato con grande ritardo, ad aprile) è solitamente disponibile subito prima delle festività natalizie. Un estratto della stessa (contenente le informazioni fondamentali) viene invece distribuito a settembre presso la **segreteria studenti**, al pian terreno del Nuovissimo edificio di via Marina. Sempre lì si dovranno poi recare per ritirare i moduli delle tasse e, dopo l'iscrizione, il libretto universitario (dove saranno annotati gli esami) ed il **badge** magnetico, strumento fondamentale per essere 'on line' con tutti i servizi della facoltà. Grazie alla tessera, infatti, potranno compiere una serie di operazioni alle macchinette elettroniche disseminate nelle tre sedi di Giurisprudenza (quella di via Marina, appunto, quella di via Porta di Massa e quella centrale al corso Umberto). E' statisticamente provato che la maggior parte degli studenti adopera il badge per effettuare la prenotazione degli esami, consultare la propria carriera o controllare l'avvenuta registrazione delle tasse. Se l'estratto della guida e le informazioni della segreteria non bastano a placare la sete di notizie, ci si può rivolgere all'efficiente **Servizio di orientamento studenti** (il servizio 'Orienta') che ha sede al primo piano dell'edi-

ficio di via Porta di Massa. Lì c'è una squadra di 12 studenti part-time e due tutor i quali, a rotazione, rispondono tutti i giorni (dalle 9 alle 17) alle domande degli studenti. E lo faranno anche per telefono o via e-mail. Il loro compito è proprio quello di orientare 'in entrata' ed 'in uscita', dunque saranno per tutto l'anno i migliori amici delle matricole ma anche degli iscritti agli anni successivi. L'iniziativa è coordinata dalla **professoressa Alfonsina De Felice**, docente di Diritto previdenziale.



IL PARERE STUDENTESCO

Una facoltà per studenti tenaci

"Giurisprudenza rimane sempre una facoltà che offre **tanti sbocchi lavorativi**, però la consiglierei solo agli studenti dotati di una **notevole tenacia**. Senza una adeguata preparazione e volontà rischiano di trovarsi in balia del vento". Parole di **Luca Liguori**, presidente del Consiglio degli Studenti. **Il rapporto con i docenti:** "abbiamo **ottimi insegnanti**, ma alcuni vanno molto in giro per convegni e sono poco presenti. Questo è un fatto negativo, perché contribuisce ad allontanare ancora di più il docente dallo studente. Ed è già difficile creare rapporti con i professori, visto l'enorme numero di iscritti della facoltà...". Se dovessi consigliare l'iscrizione alla facoltà ad un amico cosa gli diresti? La riforma ha cambiato molte cose? "Devo dire che in termini pratici **la facoltà funziona esattamente come prima**. I programmi sono rimasti essenzialmente gli stessi e così i corsi. Pare che a cambiare siano stati solo i 'tempi' della laurea, da 4 a 3+2. Io sono molto scettico sul vero valore del triennio, per me non è né carne né pesce. Dunque i nuovi iscritti sono obbligati a seguire il corso riformato, ma ai vecchi consigliere di non prendere neanche in considerazione l'eventualità di cambiare. Sono convinto che tutte le matricole si orienteranno, negli anni, a prendere la laurea quinquennale. Anche perché uscire con quella triennale significa avere la terribile concorrenza dei vecchi laureati per quei pochi posti nella Pubblica Amministrazione che potrebbero essere messi a concorso".

E sul piano logistico quali vantaggi ha Giurisprudenza, rispetto ad altre facoltà? "Innanzitutto le **strutture e l'informazione**, che rendono la facoltà napoletana più all'avanguardia. Per non parlare delle informazioni contenute nelle **bacheche**, sempre aggiornate, e della possibilità



Luca Liguori

di prenotare elettronicamente gli esami, mentre altrove si usa ancora carta e penna. La nostra è decisamente **una facoltà che funziona come un orologio svizzero**".

I docenti sono particolarmente esigenti? "Non credo che lo studente debba avvertire il problema del professore esigente, la questione è se il docente ha ragione ad esserlo. Mi spiego: solo se un professore offre adeguati e puntuali strumenti di preparazione nei suoi corsi, seminari ed altro poi ha ragione

ad esigere. Per esempio il professor **Oriani** dedica tantissimo tempo agli studenti, sono famosi i suoi seminari e le 'cause fittizie' che organizza per far meglio comprendere ai ragazzi i meccanismi del processo civile. Dunque non ci si può attendere che in sede d'esame ti regali il voto".

In cosa è invece carente la facoltà? "Forse nel numero di **aule** a disposizione, ancora poche. Il disastro sono i primi 4 o 5 mesi, da novembre a gennaio, quando c'è l'assalto delle matricole ai corsi del primo anno. Anche se, per consuetudine, sappiamo che si verifica poi una 'selezione naturale' (leggi numerosi abbandoni ndr) che riportano la situazione alla normalità".

ATENEAPOLI
da 1985
l'informazione
universitaria
in edicola

Su INTERNET:
www.ateneapoli.it

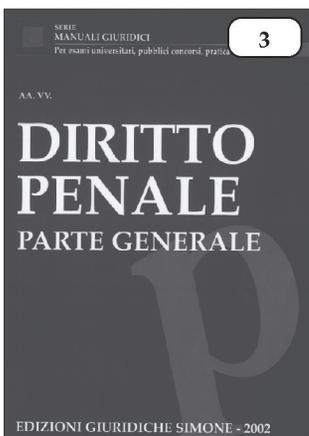
Per la pubblicità


081.291166
081.291401





Pagg. 672 • € 12,00



Pagg. 512 • € 18,00



Pagg. 1024 • € 33,00



Pagg. 912 • € 16,50



Pagg. 1040 • € 23,00

- 2 - DIRITTO COSTITUZIONALE € 16,00
- 3/1 - DIRITTO PENALE (Speciale) € 40,00
- 7 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE € 27,00
- 8 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (CON CD-ROM) € 23,24
- 9 - DIRITTO FALLIMENTARE € 20,00
- 10 - DIRITTO SINDACALE € 15,49
- 11 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO € 16,53
- 12 - SCIENZA DELLE FINANZE E DIRITTO FINANZIARIO € 16,53
- 13 - CONTABILITÀ DI STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI € 20,00
- 14 - DIRITTO TRIBUTARIO € 34,00
- 21 - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO € 14,46
- 46 - DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO € 18,00
- 47 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA € 23,00
- 48 - DIRITTO DELL'AMBIENTE € 25,00

I manuali si rivolgono ad un pubblico di livello universitario e tengono conto delle esigenze didattiche scaturite dalla riforma universitaria. Per il panorama dottrinario e giurisprudenziale che presentano sono utili sia come testi istituzionali che come veri e propri volumi di approfondimento.

EDIZIONI GIURIDICHE
SIMONE®

Gruppo Editoriale Esselibri - Simone

Lexikon

Le principali domande d'esame

Sono raccolte di lemmi che, oltre a chiarire i dubbi lessicali, presentano definizioni sintetiche e complete dei principali istituti di ogni disciplina giuridica, economica, storica o politologica, anche in riferimento agli argomenti cardine sui quali si fondano gli esami universitari.

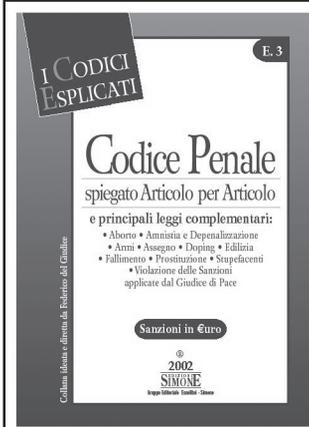
- LX1 - Lexikon di diritto del lavoro **
- LX2 - Lexikon di diritto pubblico e costituzionale ****
- LX3 - Lexikon di diritto penale *
- LX4 - Lexikon di diritto amministrativo ****
- LX5 - Lexikon di diritto privato (civile) **
- LX6 - Lexikon di diritto commerciale **
- LX7 - Lexikon di diritto processuale penale ****
- LX8 - Lexikon di procedura civile ****
- LX9 - Lexikon di diritto internazionale pubblico. *
- LX10 - Lexikon di diritto canonico ed ecclesiastico *
- LX11 - Lexikon di scienza delle finanze. *
- LX11/1 - Lexikon di dottrine politiche *
- LX14 - Lexikon di diritto tributario *
- LX17 - Lexikon di storia del diritto romano *
- LX21 - Lexikon di istituzioni di diritto romano **
- LX22 - Lexikon di filosofia del diritto e della politica **
- LX28 - Lexikon di diritto urbanistico **
- LX33 - Lexikon di storia economica **
- LX34 - Lexikon di marketing **
- LX36 - Lexikon di ragioneria generale **
- LX37 - Lexikon di ragioneria applicata e tecnica professionale **
- LX38 - Lexikon di tecnica bancaria **
- LX38/1 - Lexikon di borsa e finanza **
- LX39 - Lexikon di organizzazione aziendale **
- LX43 - Lexikon di statistica *
- LX44 - Lexikon di microeconomia **
- LX45 - Lexikon di macroeconomia **



Lex Lexikon: fonti normative commentate da consultare durante lo studio

- LX101 - Lex Lexikon della Costituzione repubblicana. *
- LX102 - Lex Lexikon della Carta delle Nazioni Unite *
- LX103 - Lex Lexikon della Convenzione europea dei diritti umani *
- LX104 - Lex Lexikon - T.U. Enti Locali (D.Lgs. 18-8-2000, n. 267) ***

• € 5,16 • € 6,20 • € 7,23 • € 6,50



I Codici Esplicati

- E. 1 Codice civile € 28,41
- E. 2 Codice di procedura civile € 32,00
- E. 3 Codice penale € 30,00
- E. 4 Codice di procedura penale € 32,00
- E. 5 La Costituzione esplicita € 10,33
- E. 6 Testo unico delle imposte sui redditi € 27,00
- E. 7 Codice di diritto internazionale privato € 10,33
- E. 8 Codice della sicurezza sul lavoro € 36,15
- E. 9 Trattati dell'Unione e della Comunità europea € 20,66
- E. 10 Testo unico degli enti locali € 20,66
- E. 13 Testo unico sui Beni Culturali € 14,46

LE NOSTRE LIBRERIE

Libri & Professioni

NAPOLI • Via S. Brigida, 22 -
Tel. 081 2514012 • Fax 081 5800414
NAPOLI • Via S. Gennaro ad Antignano, 113
Tel. 081 2295819 • Fax 081 2298625
NAPOLI • C.so Vittorio Emanuele, 269/a
Tel. e Fax 081 400343
SALERNO • C.so Garibaldi, 185
Tel. e Fax 089 222040

IL VOSTRO FUTURO - I NOSTRI LIBRI

I SERVIZI OFFERTI

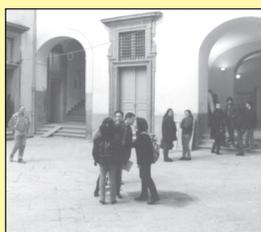
- Consulenza concorsi • Ricerche bibliografiche • Consultazione della Gazzetta Ufficiale
- Dimostrazione programmi e prodotti multimediali • Navigazione internet • Convenzioni con aziende, enti e studi professionali • Servizio novità per le imprese e gli studi professionali
- Abbonamenti a riviste *Giuffrè, Pirola, Il sole 24 ore*, etc. • Ordini da catalogo • Testi adottati dalle facoltà giuridico-economiche • Servizi di consegna a domicilio ai clienti abituali



Dal 7 all'11 ottobre una settimana di orientamento. La Preside Amato anticipa una novità: I SEMINARI DI STORIA DEL GIORNALISMO DI ENZO BIAGI

SOCIOLOGIA, una Facoltà da vivere

SOCIOLOGIA
(UNIVERSITÀ FEDERICO II)



CORSO DI LAUREA

(durata triennale)

Sociologia

GLI ISCRITTI

Il totale degli iscritti nello scorso anno accademico è di 3.183 studenti di cui 884 al primo anno.

I DOCENTI

Sono 37 i docenti della Facoltà
12 ordinari,
14 associati,
11 ricercatori

LA SEDE

Vico Monte di Pietà, 1
80138, Napoli

LA SEGRETERIA

Via Lanzieri, 17
Napoli

**IL CENTRO
ORIENTAMENTO**

Presso la sede della Facoltà
Referente:
dott.ssa Annamaria Zaccaria
Tel. 081.2535886
e-mail:

sociolog@orientamento.unina.it

Enrica Amato è l'unica Preside donna dell'Ateneo Federico II. Guida da alcuni mesi la Facoltà di Sociologia con l'omonimo Corso di Laurea. "Dal 7 all'11 ottobre -anticipiamo- abbiamo organizzato una settimana di orientamento, nell'ambito della quale terremo un ciclo di incontri con gli studenti. Saranno dedicati a spiegare la riforma universitaria, ad illustrare i servizi offerti dalla Facoltà, a fare il punto sugli sbocchi occupazionali dei laureati in Sociologia. Inviteremo i nostri laureati degli anni precedenti, i quali racconteranno la loro esperienza e spiegheranno quali attività svolgono adesso ed in che modo mettono a frutto le conoscenze acquisite nell'ambito del percorso universitario. Le lezioni inizieranno il quattordici ottobre".

L'anno che va ad iniziare si caratterizza per alcune importanti novità. La prima riguarda i docenti. "Avremo Enzo Biagi, lo confermo. Gli faremo un contratto di collaborazione, per avvalerci della

sua opera, sotto forma di seminari, nell'ambito del corso di Storia del giornalismo. Inoltre, avremo una nuova docente per il modulo su Editoria e Nuove Tecnologie ed un professore a contratto per Elementi di Diritto Costituzionale". Un'altra importante novità concerne i programmi. "Abbiamo completato quel processo di adeguamento alla riforma che già era iniziato lo scorso anno, qualcosa era ancora da sistemare; lo abbiamo fatto, in maniera da garantire agli studenti, sin dal primo anno, l'effettiva sostenibilità del carico didattico e la corrispondenza tra i crediti e la pesantezza dei programmi". "Sociologia è una Facoltà da vivere -sottolinea la Preside-. E' il metodo migliore per trarre profitto dall'università. O meglio, l'unico. Fortunatamente, sin dallo scorso anno, abbiamo registrato una forte crescita, contemporaneamente alla prima applicazione della riforma, del numero di studenti i quali hanno frequentato le lezioni e le esercitazioni". Materie particolar-



La Preside Amato

mente ostiche, sostiene, non ce ne sono. "Ormai abbiamo i moduli, non ha più senso parlare di materie. E poi, ripeto, tutti i colleghi si sono sforzati di rivedere i programmi, per mettere in condizione gli studenti motivati di apprendere al meglio".

Sociologia è una Facoltà che garantisce un rapido inserimento lavorativo? "Chiarisco che non esistono

Facoltà del genere e che le dinamiche del mercato lavorativo non sono prevedibili. Voglio dire che nessuno, di qui a tre anni, potrà sapere quale sarà la situazione. Inoltre, non possiamo neanche basarci sull'esperienza precedente, perché non abbiamo ancora laureati triennali. Tuttavia, io credo che gli ambiti di lavoro saranno identici a quelli dei laureati tradizionali, sia pure con mansioni diverse. Nel pubblico, in particolare: enti locali, Città della Scienza, nel settore delle politiche sociali tra regione e comuni. La caratteristica migliore dei nostri laureati, triennali o quadriennali che siano, è comunque la flessibilità, la capacità di spendere le proprie competenze in settori diversi".

Infine, la Preside annuncia che anche Sociologia ha quasi terminato l'elaborazione delle proposte di lauree specialistiche, destinate agli studenti i quali intendano proseguire il percorso universitario, dopo il conseguimento del titolo di laurea di primo livello.

IL PARERE STUDENTESCO

"CON I CREDITI È RISCHIOSO PERDERE IL PASSO"

Luca Serio, rappresentante degli studenti a Sociologia, guida le future matricole alla conoscenza dei corsi e dei professori del primo anno. "I più disponibili, quelli che riescono a creare un rapporto più diretto ed informale con le matricole, sono la Spanò (Sociologia), la Amato (Metodologia), la Ranisio (Antropologia). I più esigenti sono la Signorelli (Antropologia) e Ragone. Il corso del professor Lentini - Storia del pensiero sociologico - è molto bello e formativo. Il problema, però, è rappresentato dal fatto che non ha compatto il programma, come invece richiederebbe la riforma e come hanno fatto la maggior parte dei suoi colleghi del primo anno, cominciando dalla Preside. Lo abbiamo anche fatto presente in Consiglio di Facoltà".

Vista da Luca, Sociologia è una Facoltà che dà soddisfazioni a coloro i quali la vivono e non si limitano a venire solo per dare gli esami. "I luoghi di aggregazione non mancano, a cominciare dall'aula del collettivo. L'abbiamo intitolata ad Alberto Mignone, il nostro collega e rappresentante di Facoltà scomparso pochi mesi fa per una malattia congenita. L'aula è un laboratorio d'idee e di progetti, spesso realizzati in collaborazione con la Facoltà, particolarmente col professor Di Costanzo, il responsabile delle attività culturali. Ma più in generale, al di là dell'aula autogestita, direi che i punti d'incontro sono in tutta la Facoltà. Siamo relativamente pochi; chi frequenta finisce col conoscere un po' tutti". Passa ai ser-

vizi. "La biblioteca funziona bene. Possiamo utilizzarla anche per studiare e, dal prossimo autunno, prolungherà l'orario di apertura fino alle 17.00/17.30. Abbiamo anche un discreto laboratorio informatico. Le aule, invece, sono piuttosto piccole. Questo determina che alcune lezioni, specialmente al primo anno, si svolgano in condizioni di sovrappollamento. Penso, in particolare, a Metodologie statistiche oppure a Storia contemporanea. Inoltre, poiché molti docenti vengono da fuori Napoli, trovano comodo concentrare lezioni, esami, ricevimento tra il martedì ed il giovedì, lasciando scoperti l'inizio e la fine della settimana. Ne deriva un sovraccarico di impegni, per lo studente, in quei tre giorni. Sarebbe utile che i docenti distribuissero meglio le attività, magari pensando anche alle esigenze degli iscritti". Tra gli



indirizzi, il più scelto dagli studenti è certamente Mass Media e Comunicazione. Andrebbe potenziato, secondo Luca Serio. "I docenti sono pochi. Capita, allora, che uno stesso docente tenga due insegnamenti (la Savarese, ad esempio, Teoria e tecnica della comunicazione di massa, Sociologia della comunicazione di massa) e si crea un po' di confusione anche tra gli studenti. Peraltro, mi risulta che già dal prossimo anno arriveranno nuovi docenti. Il professor Pecchinenda credo che tornerà a Napoli dopo l'esperienza presso l'Ateneo di Salerno e si vocifererà di un grosso nome per la cattedra di Storia del giornalismo". Luca chiude con due consigli alle matricole. Il primo: "pensateci bene, prima di rifiutare un voto che non vi soddisfa, specialmente se l'esame è uno di quelli più impegnativi. Col sistema dei crediti è rischioso perdere il passo". Il secondo: "imparate a battervi per far valere i vostri diritti, in tutte le sedi. La nuova Presidenza, a Sociologia, ha rappresentato una svolta. Le istanze studentesche sono tenute in considerazione. Importante è avere la forza di sostenerle. Per esempio, abbiamo ottenuto un calendario di esami più favorevole, rispetto al sistema che era stato introdotto. Le sessioni restano sei, ma meglio distribuite: settembre, ottobre, gennaio, febbraio, giugno luglio invece di due a settembre, due a febbraio, due a luglio. Una conquista realizzata attraverso la compattezza degli studenti e la disponibilità della professoressa Amato".



Il Preside Marrelli

ECONOMIA, le novità anticipate dal Preside Marrelli**Ad un anno dalla laurea, lavora il 60%**

4 canali formativi per far seguire in classi meno numerose

Cosa si studia

Le materie da studiare, ad Economia, afferiscono a sei grandi aree: economica (per esempio Micro e Macroeconomia, Economia Pubblica, Geografia Economica, Scienze delle finanze, Politica economica); aziendale (Economia aziendale, Marketing, Organizzazione aziendale, Tecnica bancaria etc); giuridica (per esempio Diritto privato, Diritto del lavoro, Diritto commerciale); matematico-statistica (Matematica generale, Matematica finanziaria, Statistica etc); tecnica (Economia ed estimo Civile, Ricerca Operativa etc); Linguistica (inglese, spagnolo, francese, tedesco). La laurea di primo livello si consegue in tre anni, con centottanta crediti. Al più presto la facoltà formalizzerà anche la proposta di attivazione di sei lauree specialistiche.

La Facoltà di Economia della Federico II trae origine dall'Istituto Superiore di Scienze Economiche di Napoli, istituito nel 1920. Nel 1936 si è trasformata in facoltà. Conta circa **9.000 studenti**, che la pongono tra le facoltà più numerose dell'Ateneo Federico II. Ha sede a **Monte S. Angelo**. Preside è il professor **Massimo Marrelli**, da pochi mesi riconfermato alla guida della facoltà per il secondo mandato.

"Cominciamo dalle novità del prossimo anno accademico-esordisce nell'intervista rilasciata ad Ateneapoli- Parte un nuovo corso di laurea: **Scienze del Turismo ad indirizzo manageriale**. L'idea di fondo è di coniugare, nel percorso didattico, competenze economico - aziendali e competenze umanistiche. E' un corso di laurea che va a colmare un vuoto, nell'offerta universitaria napoletana. Come facoltà, contiamo molto sulle potenzialità di questa proposta, che nasce in collaborazione con la facoltà di Lettere e Filosofia". La seconda novità di Economia, per l'anno accademico 2002/2003, è invece costituita dalla messa ad esaurimento del Corso di Laurea in **Economia delle Istituzioni delle amministrazioni Pubbliche e delle Organizzazioni Non Profit**, che era stato varato dal professor Francesco Balletta ed aveva sede a Torre del Greco. Lo scorso anno aveva avuto una novantina di immatricolati. "Ci siamo presi un anno di riflessione per il problema della

Dipartimento Matematico Statistico risulta che i nostri laureati, in altissima percentuale, entro un tempo ragionevole trovano collocazione. Quello che non sappiamo, però, è cosa facciamo esattamente e quale remunerazione abbiamo. Che io sappia, entro un anno dalla laurea il sessanta per cento dei nostri ex studenti lavora. Ci stiamo attrezzando per capire in quali ruoli, con quali contratti e, soprattutto, con quale retribuzione".

Il prossimo anno accademico dovrebbe anche portare novità positive sul versante della **mensa studentesca**. Incredibilmente, non era stata progettata, quando fu realizzato il complesso universitario. Per anni gli studenti e le studentesse l'hanno reclama-

ta invano. Finalmente l'iter si è avviato e, nei primi mesi del 2003, la mensa diventerà realtà. "Il presidente del Polo delle Scienze mi ha detto che siamo a buon punto", ricorda Marrelli. "In attesa, presso il Servizio Informazioni Studenti (SIS) saranno sempre in distribuzione i ticket per mangiare a prezzo contenuto presso le strutture private convenzionate". La guida dello studente dovrebbe essere pubblicata già a settembre, anche grazie alle ripetute sollecitazioni dei rappresentanti degli studenti, esasperati dalla mancata edizione di quella relativa al 2001/2002. "E' già in rete - ricorda il Preside - naturalmente, mi riferisco a quella del nuovo ordinamento, perché sarebbe uno spreco inutile di denaro stampare una guida

per il vecchio ordinamento".

Infine, i consigli, secondo tradizione: "seguire i corsi. Gli orari delle lezioni sono stati organizzati in maniera tale che lo studente possa sostenere l'esame subito dopo la fine del corso. Inoltre, abbiamo realizzato quattro o cinque canali formativi, al primo anno, in maniera da consentire allo studente di seguire in condizioni accettabili, in classi non eccessivamente numerose. Stesso discorso per i seminari. Consiglio anche di collegarsi al sito internet della facoltà per scoprire quale docente sia stato associato alla propria matricola, in qualità di tutor. Dopo di che, è bene andare subito a parlarci e mantenere un rapporto costante con lui".

Fabrizio Geremicca

Ad ECONOMIA AZIENDALE due terzi della Facoltà

Due terzi degli studenti che scelgono la Facoltà di Economia si iscrivono ad Economia Aziendale. Perché? "Perché è una laurea collaudata, c'è una finalizzazione maggiore che in altri Corsi di Laurea, al momento stesso è flessibile ma con un'ampia scelta occupazionale grazie ad un metodo chiaro di applicazione degli studi. Quello economico-aziendale, appunto". A parlare è il Presidente di Corso di Laurea, il prof. **Riccardo Mercurio**.

Quali sbocchi occupazionali offre? "Economia Aziendale ha fortemente ampliato le sue opportunità. Ai settori tradizionali, come quello di commercialista, oppure il lavoro nell'azienda classica, si è ora aggiunta anche la pubblica amministrazione, che secondo una brutta parola si va "aziendalizzando" il

che amplia fortemente le possibilità lavorative, addirittura del 70-80%. Ripeto, grazie ad un metodo di studio ormai consolidato".

Perché iscriversi ad Economia Aziendale del Federico II, invece che in un altro ateneo, campano o cittadino? "Perché il Federico II ha ormai un'esperienza e tradizione che è un marchio doc. Fermo restando che gli stimoli che vengono da altri atenei sono positivi. Federico II però non tenta esperimenti sugli studenti, ma cerca di consolidare la sua base scientifica e le applicazioni. C'è una fascia docente numerosa, consolidata scientificamente, con relazioni ampie con il mondo delle imprese e del lavoro - che consentono di offrire stage presso le aziende - e consolidati rapporti con l'estero, e

un'attività di ricerca collegata con le finalità del Corso di Laurea. Sono inoltre molto aumentate le convenzioni con l'esterno". Ancora: "c'è una relazione docente-studenti molto buona, anche in termini di scambi e di iniziative comuni. Le regole e il rispetto, il lavorare insieme, ognuno con le proprie regole e secondo i propri ruoli e competenze, è una delle caratteristiche dell'Economia Aziendale e del nostro Corso di Laurea". **Le materie del primo anno?** "Abbiamo discipline comuni a tutti gli studenti che si iscrivono ad Economia: Matematica, Diritto Privato, Storia Economica, Microeconomia, Economie e Gestione delle Imprese. Ad Aziendale abbiamo però pensato di non avere troppi esami, per non caricare troppo gli studenti. Dunque in totale le prove da superare sono 18". **Quali servizi invece fornite agli studenti?** "Sono molti ma legati soprattutto al tutorato".

ECONOMIA
(Federico II)**SEDE**

Complesso di Monte Sant'angelo (V.Cinthia, 26), Napoli

ISCRITTI

8.772 in totale, di cui 1.547 matricole lo scorso anno

DOCENTI

152 i docenti della Facoltà (55 ordinari, 40 associati, 49 ricercatori, 8 assistenti)

CENTRO ORIENTAMENTO

I piano Centri Comuni

Tel. 081.676660

Referente: Prof. Nicolino Castiello

e-mail: economia@orientamento.unina.it

I Corsi di Laurea attivati

Tra i Corsi di Laurea della Facoltà, quelli aziendalistici hanno attirato oltre il 70% delle matricole, lo scorso anno. Sono: **Economia aziendale, Economia delle Imprese e dei Mercati, Economia ed amministrazione delle Imprese Finanziarie**. Consulenza aziendale e professionale, gestione delle imprese, marketing: questi i principali sbocchi occupazionali dei laureati triennali in Economia aziendale. Banche, assicurazioni, imprese di investimento sono alcuni dei possibili campi lavorativi per i laureati in Economia ed Amministrazione delle Imprese Finanziarie. Imprese industriali e commerciali, società di consulenza, società finanziarie dovrebbero offrire buone opportunità ai laureati in Economia delle Imprese e dei Mercati.

Passiamo agli altri due Corsi attivi dal 2001-2002: **Economia e diritto dell'impresa e delle amministrazioni, Statistica ed Informatica per l'economia e le imprese**. Quest'ultimo forma statistici in possesso anche di competenze economico-aziendali. Potranno lavorare - per citare alcuni esempi - come professionisti alle dipendenze di industrie, piccole e medie imprese, oppure nelle aziende

di servizio, od ancora come esperti consulenti di sistemi informatici e di basi statistiche di dati. Il primo integra le competenze economico aziendali con quelle giuridiche, formando laureati i quali potranno svolgere varie attività. Per esempio: consulenza privata alle imprese, esperti della sicurezza, operatori delle agenzie interinali, ma anche funzionari delle amministrazioni e delle aziende pubbliche.

Gli sbocchi previsti per il neo nato Corso in **Scienze del turismo ad indirizzo manageriale** sono: imprese turistiche, enti preposti al turismo (APT, assessorati), sovrintendenze. A valle, si prevede l'attivazione di una laurea specialistica in **Progettazione dei sistemi e servizi turistici**. **Otto gli esami al primo anno**, queste le materie: Diritto privato, Legislazione del turismo, Economia aziendale, Metodologie quantitative per le imprese turistiche, Economia e gestione delle imprese, Economia e gestione delle imprese turistiche, Geografia del turismo, Economia del turismo, Letteratura italiana e parchi letterari, Etica dell'ambiente, Archeologia classica, Storia dell'arte moderna, Storia moderna, Storia contemporanea.



Sara Leone è una studentessa iscritta al quarto anno del Corso di Laurea in Economia Aziendale della Federico II. Rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà, illustra pregi e difetti di Economia, a beneficio dei diplomati i quali stanno valutando l'ipotesi di intraprendere questo percorso di studi.

"Comincerei dai punti di forza". Economia ha sede a Monte S. Angelo, in via Cinthia. "A differenza di quanto si verifica in altre facoltà, lo studente può seguire un corso, andare a parlare con un docente nell'orario di ricevimento, recarsi in presidenza, in segreteria, senza spostarsi da un capo all'altro della città o da una strada all'altra. **E' tutto a portata di mano.** Questo aspetto spesso è sottovalutato, ma credo che sia importante: aiuta a risparmiare tempo, energie, **favorisce la socializzazione.** Tra una lezione e l'altra è inoltre possibile scambiare quattro chiacchiere con i colleghi nei Centri Comuni, oppure studiare da soli, nell'aulario. Generalmente i docenti rispettano l'orario di ricevimento. Se non trovi loro, c'è comunque un collaboratore". Non è naturalmente tutto rose e fiori. Ammette la studentessa: "alcuni servizi mancano. Prendiamo la **mensa studentesca;** se ne parla da tempo, ma ancora non è stata realizzata. Credo che occorrerà attendere almeno un altro

anno, anno e

IL PARERE STUDENTESCO

ni Studenti, il

Monte Sant'Angelo favorisce la socializzazione IL PRIMO ANNO È DURO:

MEGLIO NON PERDERE IL RITMO SCOLASTICO

mezzo, sebbene il progetto sia già in fase avanzata. Certo, possiamo mangiare nei bar, ma i prezzi sono quelli di qualunque esercizio privato ed i pasti sono pochi, per cui finiscono molto presto. Discorso analogo per la mensa frequentata dai docenti e dal personale tecnico amministrativo: costa troppo ed è insufficiente rispetto al numero di studenti di Economia, ma anche di Scienze e di Ingegneria, che frequentano la facoltà. Si sentiva anche la mancanza di una cartoleria e di un punto vendita di articoli di cancelleria. Da qualche mese ha aperto". Sebbene i prezzi, si lamentano molti studenti, non abbiano nulla da invidiare a quelli di un qualunque esercizio commerciale cittadino.

Frequenti le lamentele, da parte degli studenti e dei docenti, riguardo alla difficile **raggiungibilità del complesso** universitario di via Cinthia. C'è chi dice che, nelle ore di punta, gli autobus che partono da piazzale Tecchio sono sovraffollati. Altri fanno notare

che le aule T, quelle ubicate nella parte più lontana dall'ingresso, sono scomode da raggiungere a piedi, sotto la calura estiva oppure, d'inverno, quando piove e tira vento. Leone, però, non è d'accordo con queste osservazioni. "Nei primi due anni di università ho raggiunto Monte S. Angelo con i mezzi pubblici. Adesso ci vado in auto. Dunque, ho sperimentato sistemi diversi e posso dire che è facilmente raggiungibile. La metropolitana e la Cumana collegano piazzale Tecchio con tutta la città e con la stessa stazione centrale. Da Campi Flegrei, poi, gli autobus sono frequenti. Sovraffollati? Non più degli altri che percorrono la città in orario di punta. Per chi viene in auto, poi, c'è l'uscita della tangenziale a pochi metri dall'ingresso".

Indica i **punti strategici di riferimento.** "Innanzitutto la sede del Progetto Porta. E' un prezioso punto di orientamento, ma serve anche a chi voglia partecipare a stage e tirocini in azienda. E' ubicata di fronte alla Presidenza. Molto utile è anche lo Sportello Informazio-

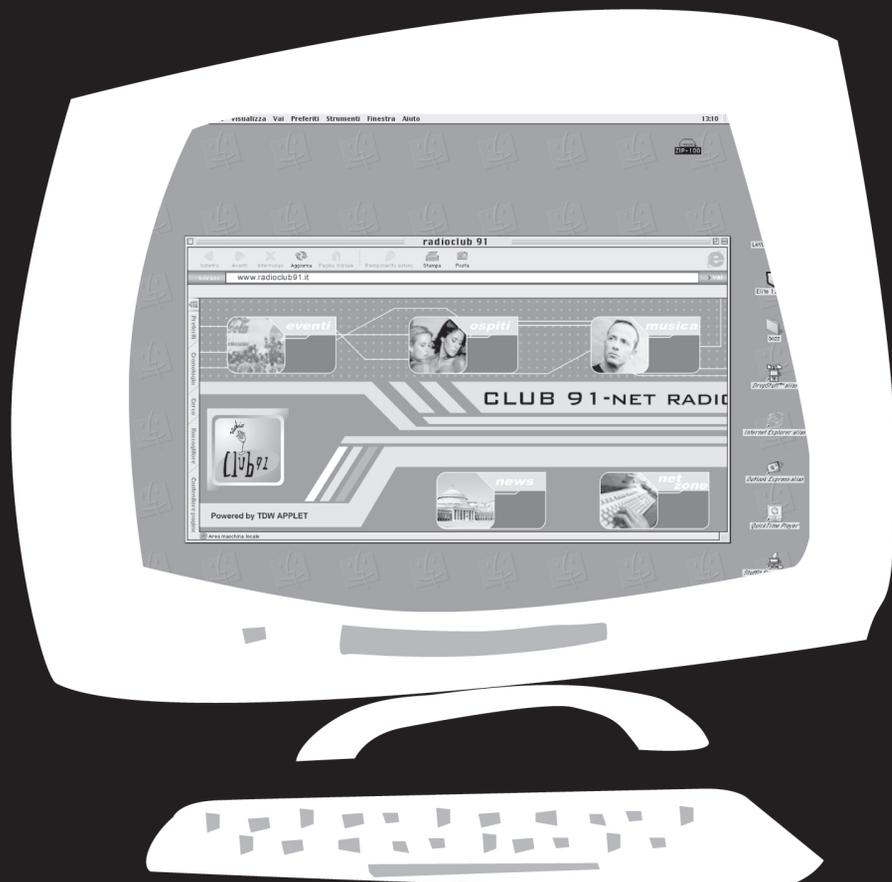
SIS, al primo piano dell'edificio centrale. Consiglio di fare una capatina anche alla sede dell'AIIESEC, l'associazione degli studenti di Economia che, tra l'altro, promuove stage all'estero". Un altro importante punto di riferimento è l'aula autogestita A8, presso la quale si organizzano iniziative culturali, un cineforum, momenti ludici e suggerisce alcune strategie utili a partire col piede giusto. "Premetto che il **primo anno è duro,** credo anche nel nuovo ordinamento. Si deve superare la difficoltà del passaggio dalla scuola all'università e poi le materie sono piuttosto ostiche. Mi riferisco, in particolare, ad Economia Aziendale, la vecchia Ragioneria 1. Chi non l'ha studiata già a scuola - studenti del classico e dello scientifico, per esempio - può avere difficoltà. La soluzione è di frequentare assiduamente e di recarsi al ricevimento ogni qual volta se ne senta la necessità, per chiedere chiarimenti, per porre domande, per esercitarsi col professore o



con i suoi collaboratori. Sembrava un paradosso, ma per cominciare bene Economia bisogna fingere di non essere all'università, nel senso che è **necessario comportarsi come a scuola:** lezione al mattino e studio pomeridiano degli appunti e del libro. Chi segue questo sistema riesce a superare le difficoltà. Chi perde tempo all'inizio, parte già male e va subito in affanno".

Il nuovo ordinamento prevede lo studio obbligatorio di **due lingue:** inglese e, a scelta, spagnolo, francese o tedesco. Come affrontare al meglio questo impegno? "Non posso che ribadire quanto già detto: seguire è indispensabile. Devo purtroppo rilevare che **le ore di lezione con i lettori sono insufficienti** e che loro stessi sono pochi, rispetto alle necessità di una moderna didattica delle lingue, per la quale è indispensabile la suddivisione degli studenti in piccoli gruppi".

zelli



WWW.RADIOCLUB91.IT





Nove Corsi di Laurea a LETTERE

"I giovani troveranno la risposta alle loro esigenze di sapere e formazione"

LETTERE

(UNIVERSITÀ FEDERICO II)



I CORSI DI LAUREA

(durata triennale)

- Lettere classiche
- Lettere moderne
 - Storia
 - Filosofia
- Lingue, culture e letterature moderne europee
 - Scienze del servizio sociale
 - Cultura e amministrazione dei beni culturali
- Scienze del turismo
 - Psicologia dei processi relazionali e di sviluppo

GLI ISCRITTI

Il totale degli iscritti nello scorso anno accademico è di 9443 studenti di cui 1.827 al primo anno.

I DOCENTI

Sono 269 i docenti della Facoltà: 78 ordinari, 64 associati, 120 ricercatori, 7 assistenti.

SEDE

Via Porta di Massa, 1, Napoli

SEGRETERIA STUDENTI

Via Lanzieri, 17
Tel. 081-2537473

CENTRO ORIENTAMENTO

Via Porta di Massa
Scala B, primo piano
Tel. 081.2535523

e-mail:

lettefil@orientamento.unina.it

REFERENTE:

Prof. Gennaro Luongo

Una Facoltà che ha saputo rinnovarsi pur senza dimenticare la sua tradizione. E' rimasta fedele al suo stile, ma ha trovato, comunque, la forza di adeguarsi ai tempi che cambiano. Riforma a parte, oggi Lettere e Filosofia è una della Facoltà della Federico II più innovative. Accanto al sapere tradizionale degli studi umanistici, lo spettro di conoscenze si è allargato spostando l'obiettivo sulle nuove tecniche della comunicazione, dell'informatica e delle lingue. Il risultato è una laurea spendibile sul mercato occupazionale, duttile e flessibile. Per questo la Facoltà di Porta di Massa, con i suoi nove **Corsi di Laurea** (Lettere Moderne, Lettere Classiche, Storia, Filosofia, Lingue e Culture e Letterature dei Paesi Europei, Scienze del Servizio Sociale, Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali ed i neonati Psicologia, a numero chiuso, riservato a 250 matricole e Scienze del Turismo, organizzato in collaborazione con la Facoltà di Economia) al taglio del nastro di partenza, si prepara a formare una solida preparazione di base da utilizzare nei livelli intermedi della pubblica amministrazione, enti locali, aziende, editoria. Si prepara ad offrire a chi si iscrive, una laurea triennale, cioè di primo livello, che può essere completata con il biennio specialistico. Forte dell'esperienza dello scorso anno, il primo della riforma, la Facoltà, con in testa il Preside prof. **Antonio Vincenzo Nazzaro**, non intende più ripetere gli stessi errori che hanno spinto gli studenti a varie forme di protesta per gli spazi (ora c'è una nuova sede per Servizio Sociale) e per la didattica. E allora via a programmi calibrati e organizzati su cento ore di lezione per esame (trentadue di didattica frontale, cioè tenute dal docente e sessantotto di studio individuale). L'organizzazione didattica è suddivisa in due semestri: il primo con inizio delle lezioni il 7 ottobre per terminare quasi a ridosso delle vacanze di Natale; il secondo da marzo al 31 maggio. Tra i due semestri, nei mesi di gennaio e febbraio, giugno e luglio e poi settembre, le sessioni di esami. Questi ultimi sono organizzati in moduli, sette al primo semestre e sette al secondo. Ogni modulo dà un totale di quattro crediti, per un valore complessivo di sessanta crediti l'anno. E proprio su questo si è fatta sentire la voce dei rappresentanti degli studenti: ora per iscriversi al



Il Preside Nazzaro

secondo anno sono sufficienti nove esami; in termini numerici trentasei crediti, prima erano 48.

Una novità che investe tutto l'Ateneo: i contratti degli studenti. Si tratta di veri e propri contratti che gli studenti stipulano con la Federico II, nel caso in cui non possano terminare la laurea in tre anni ma in quattro, cinque, o, sei anni. Per loro un particolare piano di tassazione. Un progetto a cui sta collaborando il Presidente del Corso di Laurea in Lettere Classiche, **Salvatore Cerasuolo**. Informazioni, queste, che saranno illustrate a settembre già dai primi giorni durante il mese destinato all'orientamento. Lettere è una Facoltà molto attenta all'assistenza degli studenti.

Qualche consiglio valido per tutte le potenziali matricole: i corsi semestrali comportano uno studio costante e metodico; meglio non arretrarsi con gli argomenti e mantenere lo stesso ritmo; per evitare stress e file dell'ultimo minuto, meglio iscriversi fin dall'inizio e non aspettare il termine del 31 ottobre. La segreteria studenti, diretta dal dottor **Leopoldo Mignone**, ubica-

ta in via Lanzieri, è aperta tutti i giorni dalle nove del mattino alle dodici e trenta; e il martedì e giovedì anche dalle quindici alle diciassette, per far fronte alle richieste degli studenti.

Ed ora la parola al Preside Antonio Vincenzo Nazzaro.

IL PRESIDE

Quali le novità per il prossimo anno accademico? "Le novità più interessanti sono rappresentate dall'attivazione di due nuovi Corsi di Laurea in: Psicologia dei processi relazionali e di sviluppo a numero programmato (250 unità, referente la prof. L. Sestito); Scienze del turismo a indirizzo manage-

riale in concorso con la Facoltà di Economia presso la quale si terranno i Corsi (referente il prof. S. Sciarelli)".

Questione spazi, come procedono i lavori? "I lavori nel Complesso di S. Pietro Martire procedono. Quanto ai tempi di consegna dei locali di volta in volta messi a nuovo la domanda va posta al geometra Antolino dell'Ufficio Tecnico".

Quali sono le novità in merito al corpo docente? "Nel corso dell'anno la Facoltà ha provveduto a inquadrare molti docenti nel ruolo di ricercatore, nonché in quello dei professori di I e II fascia, sicché per tutti i Corsi di Laurea sono soddisfatti i requisiti minimi di risorse umane. Al corpo docente stabile vanno aggiunti i contratti, mentre il numero delle supplenze si è felicemente dimezzato rispetto all'anno precedente".

Un bilancio su questo primo anno di riforma universitaria. "Il bilancio sul primo semestre del I anno di riforma è stato fatto nel corso della Conferenza di Facoltà dello scorso mese di febbraio, di cui Ateneapoli ha dato notizia: alcuni degli inconvenienti lamentati sono stati già corretti. Ad altri - e non al sottoscritto - spetta il giudizio su questo primo anno, le cui difficoltà sono state superiori alle più nere previsioni".

Un suo consiglio per chi sceglie la Facoltà di Lettere. "La Facoltà ha diversificato la sua offerta formativa, che non si limita più alle sole scienze filologico-letterarie, storiche, filosofiche e linguistiche - che pure continueranno a svolgere la loro fondamentale funzione culturale e formativa anche in una società in rapida trasformazione tecnologica -, ma abbraccia anche quelle sociali, psicologiche e dei beni culturali. Nell'un caso e nell'altro i giovani troveranno la risposta alle loro esigenze di sapere e di formazione".

Quali le punte di diamante, i fiori all'occhiello, di cui la Facoltà è orgogliosa? "Sono tanti i fiori e uno solo l'occhiello! Al di là della battuta, ho solo l'imbarazzo nella scelta di tanti docenti che emergono a livello internazionale nelle loro rispettive province di studio, che onorano la Facoltà e sono per gli studenti un'assoluta garanzia di serietà, e tanti quelli che - lontani da ogni ribalta - si spendono altrettanto onorevolmente nell'attività didattica e di governo della Facoltà".

Elviro Di Meo

REGALATI

100 EURO*

CENTRO STUDI

INFOWORK

CORSI DI:
INFORMATICA
FORMAZIONE PER IL LAVORO
MASTER
INGLESE

I corsi di inglese sono gratuiti, in collaborazione con

INFOLINE **081.241.01.62**

*Presentando questo coupon presso la segreteria, entro il 30.10.2002, avrai diritto ad uno sconto sull'iscrizione di 100 (cento) euro



LETTERE MODERNE, il più scelto

Il sapere flessibile per gli umanisti del futuro

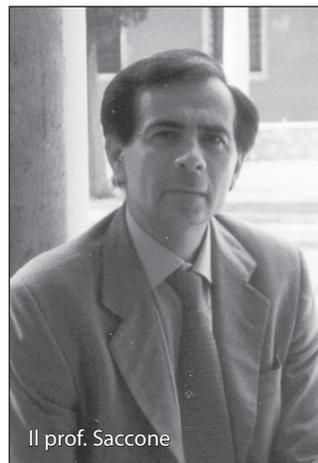
Una formazione generale di storia, filosofia, letteratura. Una propensione verso gli studi linguistici, filologici e letterari. E soprattutto la conoscenza della lingua italiana parlata e scritta. Queste le caratteristiche essenziali per intraprendere il Corso di Laurea in Lettere Moderne. Il Corso dei grandi numeri, il più gettonato della Facoltà di Porta di Massa. Il Presidente **Antonio Saccone** parla di una vera e propria rivoluzione del sapere umanistico. I

laureati in quest'area devono essere duttili, capaci di adattarsi a tutte le nuove situazioni che emergono dal mercato del lavoro proprio in questo settore, in una società fortemente comunicativa ed informatizzata. "Si tratta di una laurea di base e non specialistica. Deve formare delle figure professionali che abbiano una loro spendibilità sul mercato, con possibilità di inserimenti a livelli bassi o intermedi nel campo della pubblica amministrazione,

archivi di stato, biblioteche, enti locali o in strutture private (aziende che hanno bisogno di figure da utilizzare per la formazione del personale)". E' chiaro che la laurea, così come concepita, non basta. Occorre anche per chi intende fermarsi al primo livello conseguire dei master che possano completare la preparazione acquisita, arricchendola con quegli aspetti tecnici utili e necessari a seconda della carriera che si intende intraprendere.

Il Corso di Studi si incentra su una vasta gamma di conoscenze: dalla letteratura italiana, alla linguistica, alle discipline dello spettacolo, della storia dell'arte, della musica. "Una cultura che l'attuale liceo non riesce più a dare -commenta Saccone-

che noi, in qualche modo, abbiamo tentato di sostituire con un Corso di Studi flessibile che non chiude la porta a nessuna laurea specialistica". Spazio, tuttavia, anche a materie nuove, alle lingue, all'informatica e poi ad insegnamenti come Linguistica italiana, Linguistica generale, Filologia, Letteratura italiana e contemporanea, le discipline dell'area storica, ed altre. Lettere moderne è, inoltre, l'unico Corso di Laurea ad aver sdoppiato tutti i corsi in modo che non si verifichino le disfunzioni dell'anno precedente. Ogni corso sarà così tenuto contemporaneamente da due docenti in due aule differenti, per evitare folle esorbitanti, studenti stipati in piccoli spazi, lezioni saltate per protesta. Scene che lo



Il prof. Saccone

scorso anno si sono ripetute con troppa frequenza. Ora si è giunti ai ripari.

Elviro Di Meo

250 ammessi al Corso in PSICOLOGIA dei processi relazionali e di sviluppo

E' riservato a 250 matricole il nuovo Corso di Laurea in Psicologia dei processi relazionali e di sviluppo. L'esame di ammissione si terrà il 14 ottobre (le domande in segreteria fino al 18 settembre). Si tratta di una prova di cultura generale, organizzata in quiz a risposta multipla, che verte su argomenti di Lingua italiana, Logica-Matematica, Fisica-chimica-Biologia, Scienze umane e sociali, inglese o francese. Bando e modulistica

sono reperibili sul sito internet www.unina.it o in segreteria.

Il Corso di Studi si incentra su materie che rappresentano i fondamenti della psicologia. Le discipline di tirocinio e di attività pratica saranno svolte nel secondo e nel terzo anno. Nel primo sono previsti laboratori sperimentali e tutti gli insegnamenti di base alla psicologia dello sviluppo, psicologia sociale, psicologia dinamica, pedagogia. "Il nostro scopo è formare psicologi che inter-

vengano, prevalentemente, nel campo della prevenzione di tutte le forme del disagio all'interno delle istituzioni, dei gruppi, della scuola, della famiglia, delle comunità. Uno psicologo che riesca ad individuare quelle che sono eventuali disfunzionalità dei processi fisiologici e che possa porsi come operatore della prevenzione", spiega la prof. **Laura Sestito**.

Ma attenzione: per diventare psicoterapeuti occorre fre-

quentare il corso quinquennale, in più una specializzazione successiva alla laurea che si consegue quando si è già iscritti all'Albo degli Psicologi, per poi poter far parte dell'albo degli psicoterapeuti. "Noi offriamo una laurea triennale di primo livello -ha commentato la professoressa-dove la stessa iscrizione all'albo è materia che sta rivedendo l'ordine professionale; ma è una questione più ampia che riguarda gli Ordini di tutte le categorie". **Sbocchi occupazionali:** dipende da come si adeguerà il mercato del lavoro, sulla scorta della riforma universitaria, con l'utilizzo delle lauree triennali. Sta di fatto che pos-

sibilità di lavoro si intravedono nel campo del pubblico, come soggetti operanti nelle realtà socio-sanitarie. Altra questione riguarda l'insegnamento nelle scuole. Compito che potrebbe essere assolto da uno psicologo dando un apporto non solo di tipo clinico, ma, soprattutto, come sostegno agli stessi docenti. Una proposta di legge, al momento ferma in Parlamento, che darebbe un sicuro impulso all'occupazione. "Vogliamo formare operatori nel sociale. Una figura da supporto a tutti gli altri operatori che lavorano negli enti locali, in comunità a rischio e difficili. E' un bisogno che deriva dalla società stessa".

STORIA è organizzato per indirizzi

E' organizzato per indirizzi (Antichisti, Medievisti, Modernisti, Contemporaneisti e storico-religiosi). Lo studente potrà fare la sua scelta già al primo anno, ma è consigliabile rinviarla al secondo, quando cioè si è maturata una propria personalità di studi; del resto gli esami del primo anno sono comuni a tutti gli indirizzi. E' dal secondo che partono le differenze. Uno studente che, ad esempio, sceglierà l'indirizzo storico medievale studierà la paleografia, uno che sceglie il contemporaneo si occuperà di archivistica, o bibliografia. E' quanto ci ha detto il presidente del Corso di Laurea in Storia, **Giovanni Montrone**, il quale ci ha illustrato un rapido identikit del Corso. Partiamo dall'offerta didattica. Le discipline caratterizzanti sono basate sulla conoscenza della storia, in tutte le varie epoche. L'obbligo è di studiarle tutte (storia greca, storia romana, storia medievale, storia moderna, storia contemporanea), aprendo l'orizzonte ad altri insegnamenti di area diversa con una forte presenza di materie filologiche che servono di sostegno per gli antichisti. Accanto a questo "c'è un tentativo di dialogare

con le scienze sociali. Purtroppo la scarsità dei crediti ci ha portato-commenta Montrone- a delle scelte dolorose e drastiche. Tuttavia abbiamo ritagliato uno spazio che abbraccia anche materie giuridiche-sociologiche, come Storia del Diritto medievale e

moderno". E poi c'è lo studio dell'Antropologia e della Sociologia da cui la tradizione degli studi storici trae grande vantaggio.

Il Corso è caratterizzato da un nutrito corpo docente che può seguire da vicino le esigenze delle singole matricole.

Ed è proprio il numero ridotto di queste ultime a garantire un rapporto equilibrato tra professori e studenti.

Gli sbocchi sono quelli riservati ai vari livelli di accesso a cui può aspirare un laureato in possesso della laurea triennale. Un canale impor-



Il prof. Montrone

tante è quello della Pubblica Amministrazione. Ma anche l'insegnamento può rappresentare uno sbocco ambito, sempre che si chiarisca la questione in termini ministeriali. Vale a dire se è sufficiente poter accedere alla Scuola di Specializzazione per Insegnanti con la sola laurea triennale, oppure è necessario conseguire quella quinquennale.

Le iniziative di orientamento: a luglio era già pronta una guida dello studente che offre una panoramica generale sul Corso - è stata spedita a tutti gli iscritti, all'incirca un centinaio-. L'opuscolo sarà consegnato alle potenziali matricole.

Il parere studentesco

UNA PALESTRA DI VITA

"Lettere non è più la fabbrica dei disoccupati, come si pensava un tempo. Non più un luogo che rappresentava l'inizio di una strada che come unica uscita portava all'insegnamento. Un esamificio dove la frequenza era limitata a pochi sognatori amanti del sapere. Oggi è una palestra di vita. Noi rappresentanti degli studenti abbiamo dato spazio a varie forme di associazioni studentesche e progetti culturali. Un esempio? I Labor.inti Federiciani, un'associazione che ha attivato e consolidato da tempo corsi di teatro. Lo scorso anno hanno seguito più di settanta studenti, a costo zero. Abbiamo orga-

nizzato un corso sdoppiato: uno specializzato nel teatro di scrittura e l'altro più specificamente teatrale. E, per il nuovo anno, è in cantiere la



partecipazione di esperti di teatro, grossi nomi a livello europeo". Parla con orgoglio **Claudio Marengo**, presidente del Consiglio studentesco di Lettere. Un organismo attivo in tante battaglie a favore degli studenti ed una voce attenta alle trasformazioni che interessano il mondo universitario. Uno sportello sempre aperto, a piano terra di Porta di Massa. "Scegliere Lettere comporta vantaggi e svantaggi come per tutte le Facoltà. Tra i vantaggi una vasta scelta come offerta didattico-culturale. Poi è una Facoltà socialmente attiva, partecipa ai fenomeni di cambiamento".



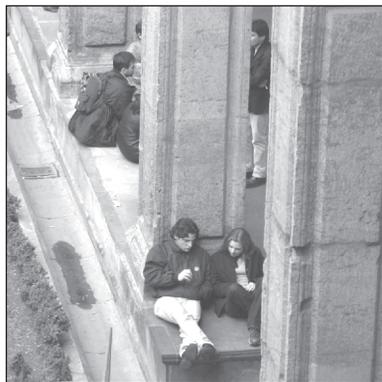
478 matricole al primo anno di attivazione. Il Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale ha suscitato grande interesse tra gli studenti, tanto da farlo balzare al secondo posto in Facoltà, dopo Lettere Moderne, per numero di immatricolazioni. Una presenza tanto considerevole di studenti che ha indotto l'Ateneo - grazie all'energica iniziativa del Polo delle Scienze Umane e Sociali - a cercare una soluzione spazi adatta a fronteggiare le esigenze della didattica. Sarà pronta per il mese di ottobre, l'inizio dei corsi è previsto per il 7, la **nuova sede** che occuperà l'intero secondo piano dell'immobile di **Via Don Bosco** che già ospita al primo piano il Corso di Laurea in Veterinaria. La nuova struttura disporrà di una Aula Magna, di due aule di rilevante consistenza, di un laboratorio di informatica, di sale studio, sale docenti,

Un Corso caratterizzato dall'interdisciplinarietà

Piace molto **SERVIZIO SOCIALE**

biblioteca, servizi di segreteria.

La formazione offerta dal Corso è interdisciplinare ed abilita alla professione di Assistente sociale; è assicu-



rata una ampia base culturale per poter "essere in grado di rapportare la prestazione di uno specifico servizio al generale contesto culturale, economico e sociale delle comunità", spiega il prof. **Giuseppe Acocella**, Presidente del Corso di Laurea. La normativa in materia di Esami di Stato per l'esercizio delle professioni ha previsto il riconoscimento, accanto all'Assistente sociale, della figura professionale dell'Assistente sociale specialista, al quale è possibile accedere con il conseguimento della laurea triennale e con il suc-

cessivo biennio per il conseguimento della laurea specialistica quinquennale (che il Consiglio del Corso di laurea ha già richiesto). La motivazione ha un peso rilevante nella scelta di questo corso di studi e nel sostegno al rilevante impegno che esso richiede. Lo studente ideale è quello però che alla **motivazione** sappia aggiungere un equilibrato interesse per le diverse componenti culturali di un iter formativo caratterizzato dalla **interdisciplinarietà**, nel quale l'attenzione e lo studio degli aspetti istituzionali (giuridici, sociali, filosofici) si coniuga con l'acquisizione di competenze tecnico-professionali adeguate all'intervento in sostegno della persona.



Il prof. Acocella

Gli sbocchi professionali previsti sono quelli propri del servizio sociale, con lo svolgimento di "attività professionali in strutture, pubbliche e private, di servizio alla persona, nei servizi sociali e nelle organizzazioni del terzo settore", nella direzione degli ambiti socio-sanitari, territoriali e del servizio sociale penitenziario.

A Lettere Classiche lo scorso anno alla fine del primo semestre su sette moduli che dovevano essere sostenuti una fetta di studenti ne aveva superato solo tre e mezzo. Da qui la necessità di rendere programmi più fruibili ed in linea con le indicazioni più volte ribadite dal Presidente del Corso di Laurea, **Salvatore Cerasuolo**: "Per ogni modulo sono sufficienti cento ore di studio complessivo, diviso in trentadue ore di didattica frontale, cioè insegnata al corso, più sessantotto di studio individuale". L'obiettivo è non incorrere negli errori dello scorso anno con le inevitabili proteste degli studenti. In ogni caso, il professore Cerasuolo suggerisce uno studio costante. "Seguire le lezioni, perché si è avvan-

A LETTERE CLASSICHE cento ore per un esame

tagliati anche in sede di esame e studiare di volta in volta senza tralasciare niente". Un ritmo tutto sommato molto vicino allo stile della scuola superiore. "In effetti -ha aggiunto Cerasuolo- il tempo che intercorre tra la fine delle lezioni e la data dell'esame è scarso. Si corre il rischio di arrivare impreparati e dover affrettare il programma". Al primo anno le **discipline** che caratterizzano il Corso di Laurea sono Italiano, Latino, Greco, Storia greca e Glottologia, divisi in sette moduli per il primo semestre e sette per il secondo.

E veniamo agli **sbocchi**

occupazionali. Insegnamento a parte, legato anche in questo caso alla risoluzione di un problema più ampio in merito alle trasformazioni al vaglio del ministero dell'Istruzione per il mondo della scuola media superiore, a differenza di una laurea in Lettere Moderne, quella Classica consente la piena padronanza del greco. Lo studente, allo stato attuale, con il raggiungimento del biennio specialistico potrà accedere di fatto alla Scuola di Specializzazione per insegnanti e tentare l'inserimento nei licei classici, dove è molto richiesta la presenza di professori di latino e greco.

Per il resto la laurea triennale può aprire le porte del giornalismo e dell'editoria, ma molto dipende dalla capacità personale, oppure nel campo dell'informatica. "Spesso -aggiunge il Presidente Cerasuolo- leggo sui giornali che le aziende ricercano laureati in Lettere in grado di conoscere l'informatica, che non è solo un fatto tecnico, ma creativo e culturale". Possibilità anche nel campo della conservazione del patrimonio storico-artistico. Ed in questo l'Italia si divide in due: se a Nord le diocesi ricche di libri antichi, opere del settecento, o, ancora più indietro, hanno

catalogato tutti i loro beni, utilizzando laureati in Lettere capaci di manovrare un computer, a Sud è ancora tutto da fare. La diocesi di Napoli, ad esempio, possiede un tesoro enorme, senza che questo venga opportunamente valutato e stimato. Ed ecco che per insegnare i primi rudimenti nel campo della catalogazione, tra le ulteriori conoscenze formative, gli studenti già iscritti, a settembre potranno seguire uno stage presso la biblioteca di Porta di Massa per comprendere il suo funzionamento ed il lavoro che vi si svolge.

Elviro Di Meo



Il prof. Luongo

progetto per la Facoltà di Lettere presso i dipartimenti cui affe-

LE INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Ad ottobre la presentazione dei Corsi

Lettere, il professor **Gennaro Luongo**. Sarà un servizio di base come primo approccio alla Facoltà e ai corsi di laurea. Lo sportello, ubicato al piano ammezzato della sede di Porta di Massa, funzionerà tutti i giorni lavorativi dalle nove e trenta del mattino alle dodici e trenta. A questo sportello si potranno ricevere informazioni del tipo: iscrizioni, organizzazione generale della didattica fino alla struttura dei singoli Corsi, nonché le varie attività di orientamento predisposte da ciascun corso. Dall'altro lato, invece, saranno le presidenze dei Corsi di Laurea a fornire un proprio servizio di assistenza agli studenti. "Fin dai primi giorni di settembre

riscono i Corsi -commenta Luongo- ci sarà un docente che fornirà informazioni specifiche. In altre parole abbiamo unito gli sforzi: accanto ad un orientamento di base fornito dal Progetto Orienta, seguirà un orientamento dettagliato, capace di affrontare problemi singoli e particolarmente delicati". E' prevista, invece, **dall'1 al 4 ottobre la presentazione ufficiale** di tutti i Corsi di Laurea, come di consuetudine, che darà il via ai **corsi ufficiali** del primo semestre il **7 ottobre**. Intanto, sempre a settembre, partiranno i **corsi di recupero** per gli studenti del vecchio ordinamento. Una commissione presieduta dal professor **Giovanni Vitolo** e com-

posta dai docenti **Eugenio Mazzarella, Arturo De Vivo, Luongo e Mazzon**, è al lavoro per predisporre il tutto. Gli studenti in debito di esami come Latino, Greco, Letteratura italiana, avranno la pos-

sibilità di seguire un concentrato del corso e poi sostenere l'esame con una commissione unica. Le lezioni si svolgeranno dal 16 settembre al 4 ottobre. Alcuni corsi hanno attivato un programma già dalla metà di luglio. E' il caso di Lettere Classiche. In tutto sei ore settimanali, distribuite in tre giorni, sarà la base di approccio al settore classico.

Articoli da cancelleria, fotocopie, gadget e regali

Via Lanzieri, 19 - Napoli
Tel. 081.5529064 (di fronte facoltà di Lettere)



Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali

Un professionista umanista che sappia parlare di economia

Una figura professionale con una spiccata base umanistica ma che, al tempo stesso, sappia risolvere problemi di carattere economico gestionale. Un Corso di Laurea, Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali, che si differenzia da altri corsi analoghi per questa specificità. Il laureato dovrà possedere l'impianto umanistico ma dovrà essere in grado di saper utilizzare il computer, parlare di economia, avere nozioni di diritto (quest'anno si insegnerà anche diritto amministrativo e diritto pubblico), conoscere le lingue. Così la pensa la prof. **Giovanna Greco**, Presidente del Corso di Laurea. Accenna all'importanza di padroneggiare le lingue straniere. "Quest'anno -dice- terremo dei corsi intensivi di Inglese e Tedesco, con docenti di madre lingua, finanziati dal nostro budget". E' una novità importante perché consentirà ai trenta giovani che andranno a studiare in Germania di conoscere la

lingua del posto, mentre per i trenta studenti tedeschi che saranno a Napoli (dal 15 settembre) ad attenderli ci sarà un corso di italiano. Il Corso della Facoltà di Lettere della Federico II, infatti, è internazionale ed è in concorso con l'Istituto di Scuole Superiori



dell'Università di Gorlitz - Dresda ed altre. Il Corso, ad accesso libero, è destinato a quegli studenti che amino conoscere ed essere fortemente interessati allo studio del patrimonio storico-artistico. C'è poi un ampio spettro di conoscenze che spazia dal cinema, teatro, spettacolo,

musica; e ancora biblioteconomia, paleografia. Da qui gli sbocchi da spendere sul mercato del lavoro. Molto ci si attende da Enti come Regione, Provincia, Comune, soprintendenze che necessitano di laureati triennali in grado di formulare e gestire progetti. "Purtroppo sono figure che al momento mancano. Ora la Regione Campania sta utilizzando a pieno il budget che proviene dalla Comunità Europea. Per anni non lo ha fatto, per l'assoluta carenza di personale adatto". Enti locali e non solo. Un laureato triennale può guardare con fiducia a società di servizio o imprese. "Molte di queste -ribatte la presidente Greco- hanno bisogno di operatori che non gestiscano solo lo scavo archeologico oppure seguono uno scavo monumentale, ma che lo sappiano far funzionare e valorizzare e poi comunicarlo".

Elviro Di Meo

Accoglienza personalizzata per le matricole di LINGUE



La prof. Bianchi

Un'accurata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta. E' il requisito che deve possedere lo studente che sceglie Lingue, culture e letterature moderne europee, il Corso di Laurea presieduto dalla professoressa **Patricia Bianchi**. Si studiano le lingue e le letterature straniere (Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo e Catalano, una particolarità quest'ultima che si insegna alla Federico II ed in poche università italiane), ma senza dimenticare la **formazione letteraria e filologica** di ogni singola disciplina linguistica insieme ad una padronanza della storia culturale dell'Europa, da un punto di vista sociale ed artistico per comprendere al meglio le testimonianze dei vari paesi.

Lo studio consente un approfondimento diretto e dettagliato di **due lingue europee** a scelta fino ad arrivare ad una sorta di bilinguismo, più di una **terza lingua**, sempre dell'area occidentale.

Una laurea ben spendibile sul mercato occupazionale. "E' molto duttile da questo punto di vista. Ci sono possibilità di impiego in tutti i settori: dall'editoria, dove è sempre più richiesta la presenza di persone altamente specializzate nella conoscenza delle lingue e della letteratura, alle pubbliche relazioni in tutti quegli ambiti lavorativi dove vengono verificate competenze comunicative nel rapportarsi agli altri". "I nostri laureati -ha, poi, aggiunto la professoressa Bianchi- sono quelli che trovano più facilmente lavoro. In genere arriva subito dopo la laurea". Merito, probabilmente, della formula sperimentata e dello stretto rapporto studente-docente. Sarà proprio una stretta interazione con i docenti, il filo conduttore delle iniziative di **orientamento** messe in campo dal Corso di Laurea. Il corpo docente, al di là delle presentazioni ufficiali, darà il benvenuto alle nuove matricole in questo modo: uno o più professori, a turno secondo un calendario, ogni giorno incontreranno singolarmente lo studente. "Così li accogliamo uno per uno, senza parlare dalla cattedra e senza il frastuono dell'impatto che spesso esiste nel delicato passaggio tra scuola superiore ed Università".

(E. Di M.)

Metodo e passione per studiare FILOSOFIA



Il prof. Trione

"La Filosofia non è come la Chimica, la Fisica, la Medicina. Si tratta di un sapere fondante e appunto per questo può contribuire ad una revisione dello statuto stesso dell'uomo e al cambiamento della storia", dice il prof. **Aldo Trione**, Presidente del Corso di Laurea in Filosofia. Gli studenti dovranno affrontare "uno studio rigoroso e complesso, soprattutto non legato alle suggestioni del momento e a certe lusinghe che certa cultura dei media esibisce. Lo studio della Filosofia è un sapere particolare che non ha un'immediata fruibilità. E' un discorso legato alla sfera della formazione. Occorre metodo e grossa passione".

Il primo anno di corso prevede al primo semestre, discipline caratterizzanti come Storia della Filosofia, Teoretica, Filosofia Morale, e poi un modulo a scelta tra Storia greca e Storia medievale, due moduli a scelta tra Storia del Cristianesimo, Storia delle Religioni, Storia moderna, Storia contemporanea; al secondo, invece, l'offerta si arricchisce con un modulo a discrezione dello studente tra Pedagogia generale, Psicologia generale, Psicologia dinamica, Psicologia dello sviluppo, Sociologia generale, ed ancora Storia della Filosofia, Filosofia Teoretica, Morale, Letteratura italiana.

Gli sbocchi professionali. L'insegnamento è la strada più naturale ma altre possibilità si aprono per i laureati in Filosofia: l'editoria, il giornalismo, la comunicazione, le risorse umane.

Anche per il Corso di Laurea presieduto dal professor Trione settembre sarà il mese destinato all'**orientamento**. Ma l'orientamento a Filosofia avrà una funzione in più: "capire insieme ai giovani quale sarà il futuro dell'Università che sta percorrendo una strada un po' anomala. E' bene che proprio con i giovani si intravedano nuove prospettive".



GOETHE INSTITUT
INTER NATIONES

Riviera di Chiaia, 202; 80121 Napoli



Corsi di lingua tedesca

- Corsi annuali e semestrali
- Corsi giovanili
- Corsi individuali
- Corsi speciali
- Corsi per tutte le esigenze

Nuovo: Corsi anche a Pompei (da ottobre)

Informazioni: Goethe-Institut; Riviera di Chiaia, 202; 80121 Napoli

lunedì - giovedì 10:00 - 12:00 / 15:00 - 17:00

081-41.19.23 / info@neapel.goethe.org



INTERVISTA AL PRESIDE PROF. ALBERTO DI DONATO

“Lo studente per noi non è un numero”

SCIENZE

(UNIVERSITÀ FEDERICO II)



Corsi di Laurea

Sono dodici i Corsi di Laurea attivati dalla Facoltà: Biologia generale e applicata, Chimica, Chimica Industriale, Fisica, Informatica, Matematica, Scienze ambientali, Scienze biologiche, Scienze della natura, Scienze geologiche, Biologia delle produzioni marine, Scienze e ingegneria dei materiali (in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria), tutti di durata triennale.

Gli iscritti

Il totale degli iscritti nello scorso anno accademico è di 8.989 studenti di cui 1.984 al primo anno.

I docenti

Sono 551 i docenti della Facoltà (165 ordinari, 206 associati, 173 ricercatori, 7 assistenti ad esaurimento).

I laureati

Nell'anno solare 2001 si sono laureati 816 studenti.

Le sedi

Sono ubicate nel Centro storico (via Mezzocannone, Largo S. Marcellino) e nel Complesso di Monte Sant'Angelo (via Cinthia).

Segreterie

Via Mezzocannone 16 (II piano)
Monte Sant'Angelo (Edificio Centri Comuni)

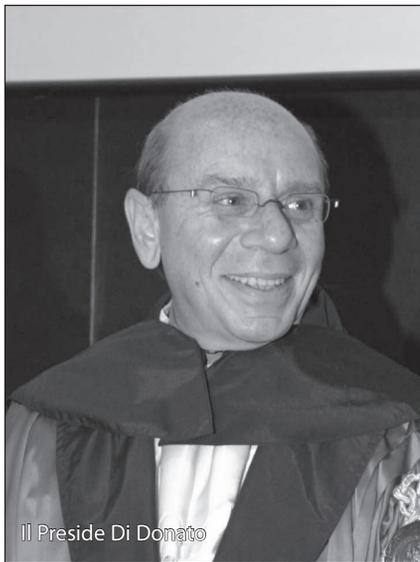
Sportello Orienta

Via Mezzocannone 12
Tel. 081-5527348
Monte Sant'Angelo
081-676744
e-mail: scienze.mmffnn@orientamento.unina.it

Sito internet

www.scienze.unina.it

“Con undici Corsi di Laurea (un altro - Scienze ed Ingegneria dei Materiali - è in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria, n.d.r.), sette a Monte S. Angelo e quattro in centro storico, la Facoltà di Scienze della Federico II offre agli studenti un ventaglio di opportunità formative che non ha eguali. La novità di quest'anno è rappresentata dal Corso di Laurea in Scienze Ambientali”. Il Preside prof. Alberto Di Donato presenta la facoltà alle matricole, partendo proprio dalla variegata proposta formativa. “Un altro elemento che vorrei sottolineare è rappresentato dall'attento lavoro di monitoraggio che abbiamo già effettuato ed a maggior ragione proseguiamo, sui Corsi. Sono sperimentali, nel senso che li abbiamo varati alla luce delle modifiche previste dalla riforma, di conseguenza siamo particolarmente interes-



Il Preside Di Donato

sati a capire come vanno. Il tutto, nell'ottica che da tempo caratterizza la facoltà: lo studente, per noi, non è mai

un numero, uno tra i tanti, ma una persona da seguire attentamente, da curare, da motivare durante il percorso formativo”.

Prosegue: “vorrei sottolineare altri due elementi. Il primo: a partire da una didattica già molto sperimentale, che prevede una capillare presenza dei laboratori, finalizzata ad insegnare allo studente a saper fare, effettueremo un grosso investimento, pari ad un miliardo e mezzo nei prossimi tre anni. Soldi che utilizzeremo per realizzare a Monte S. Angelo sei nuovi

laboratori didattici. I primi due potranno essere utilizzati dagli studenti nel corso dell'anno accademico 2002/2003. Il secondo elemento che ci terrei a rilevare è che abbiamo realizzato un grosso sforzo, con i precorsi che stanno per partire. L'obiettivo è di fornire agli studenti del primo anno le basi, i contenuti minimi, senza i quali risulterebbe difficile intraprendere con buoni risultati il percorso formativo proposto dalla facoltà. Sugerisco a tutti di frequentarli, in particolar modo agli studenti ed alle studentesse i quali non abbiano ottenuto buoni risultati alle prove di autovalutazione, laddove previste dai Corsi di laurea. Le lezioni del primo semestre cominciano il due ottobre. Consiglio vivamente di frequentare e di studiare sin dall'inizio”.

Fabrizio Geremicca

PRECORSI per le matricole dal 9 settembre

La prof. Maria Rosaria Tricarico è la docente della facoltà di Scienze responsabile dei precorsi organizzati nell'ambito delle attività di incentivazione. Spiega il senso dell'iniziativa: “costituiscono l'opportunità di avvicinarsi alle metodologie di studio universitario ed al metodo scientifico e danno la possibilità di recuperare e colmare parte di eventuali lacune di base”.

I precorsi cominciano il 9 settembre e riguardano le seguenti discipline: Matematica, Fisica, Chimica, Logica, Biologia, Scienze della terra. In più, ci sarà un corso di Alfabetizzazione informatica.

Si svolgeranno nella sede del centro storico, in via Mezzocannone, per gli studenti i quali intendano iscriversi ad uno di questi Corsi di Laurea: Biologia delle produzioni marine, Scienze biologiche, Scienze della natura, Scienze geologiche. Si terranno, invece, nella sede di Monte S. Angelo, per coloro i quali intendano iscriversi a: Biologia generale ed applicata, Chimica, Chimica industriale, Fisica, Informatica, Matematica, Scienze ambientali. Per prendere

parte ai precorsi non occorre che la studentessa o lo studente abbiano già formalizzato l'iscrizione all'università, eccetto che per il precorso di alfabetizzazione di informatica.

Nell'ambito dei Corsi di Laurea in Biologia delle Produzioni marine, Scienze Biologiche, Scienze della Natura, Scienze Geologiche, sono stati organizzati i seguenti precorsi: Matematica, Fisica, Chimica, Biologia morfologica, Biologia molecolare (solo per Scienze Biologiche e per Biologia delle Produzioni Marine), Scienze della Terra (solo per Scienze della Natura e Scienze Geologiche).

Passando ai Corsi di Laurea di Monte S. Angelo, ecco, per ciascuno di essi, i precorsi ai quali è possibile partecipare. **Biologia generale ed applicata:** Matematica, Chimica, Fisica, Biologia morfologica, Biologia molecolare. **Chimica:** Matematica, Chimica, Fisica. **Chimica Industriale:** gli stessi di Chimica. **Scienze Ambientali:** Matematica, Fisica, Chimica, Biologia morfologica, Biologia molecolare. **Informatica** (iniziano il sedici settembre): Mate-

matica, Logica. **Fisica** (iniziano il nove settembre): gli stessi di Informatica.

La Facoltà di Scienze organizza, inoltre, come ricordato in precedenza, corsi di **Informatica di base** per quegli studenti i quali non abbiano familiarità con l'uso del computer. Si rivolgono a studenti iscritti alla facoltà i quali iniziano la loro carriera universitaria. Lo scopo: fornire le abilità di base per l'uso del computer. Il corso dura venti ore e si svolgerà nei laboratori per la didattica informatizzata del complesso universitario di Monte S. Angelo e nella sede di Mezzocannone. E' possibile presentare domanda presso i Centri Orientamento del Centro Storico o di Monte S. Angelo entro il sei settembre.

Il 20 settembre, inoltre, si terranno (Sala Conferenze a Monte Sant'Angelo e Aula CO2 in via Mezzocannone 16) gli incontri di orientamento.

La facoltà, peraltro, si sta sforzando anche di aiutare gli studenti iscritti ai vecchi ordinamenti didattici ed in debito di esami. “Abbiamo organizzato corsi di recupero per alcune mate-

rie, considerate strategiche o nelle quali si registrava un maggior numero di persone in debito di esame” spiega la professoressa Tricarico. Per Scienze Biologiche II: Laboratorio di Biologia Sperimentale I; laboratorio di Biologia Sperimentale II; Biologia Molecolare; Chimica Organica; Genetica. **Chimica e Chimica Industriale:** due corsi di Chimica analitica; due corsi di Chimica Fisica; un corso di Chimica industriale; un corso di Impianti; un corso di Chimica Organica; due corsi di Fisica; un corso di Stechiometria. **Fisica:** Esperimentazione di Fisica II; Esperimentazione di Fisica III; Metodi matematici; due corsi di supporto al corso di Fisica generale I. Il Corso di Laurea in Scienze della Natura organizza, inoltre, un corso sull'Universo dei Minerali, indirizzato agli studenti della laurea triennale in debito dell'esame di Mineralogia. Comincia il nove settembre. Chi volesse su di esso maggiori informazioni, contatti la prof. Maria Rosaria Ghiara mghiara@unina.it (Per notizie più dettagliate, gli studenti possono visitare il sito: www.scienze.unina.it).



La prof. Tricarico



Impostazione molecolare per BIOLOGIA a Monte Sant'Angelo

Alla Facoltà di Scienze afferiscono due Corsi di Laurea in Scienze Biologiche. Quello in **Biologia generale ed applicata** ha sede a **Monte S. Angelo**; Presidente di Corso di Laurea è la professoressa **Simona Bartolucci**, la quale, prima ancora di illustrare le caratteristiche dell'offerta didattica, lancia un monito agli studenti. **"I corsi cominciano all'inizio di ottobre, ma voi avete tempo fino alla fine del mese per immatricolarvi. Capita che non pochi studenti, indecisi fino all'ultimo, comincino a frequentare solo dopo che si sono immatricolati, nei primi giorni di novembre. Non è una scelta utile, perché così perdetevi un mese intero di corsi, proprio all'inizio. Dunque, venite sin dal primo giorno!"**

Esaurita questa premessa, chiarisce la differenza col corso di laurea in Biologia del centro storico. **"La nostra impostazione è molecolare e sono diversi gli indirizzi. Noi ne abbiamo quattro, che si dipanano dal secondo anno in poi, perché il primo è identico. Sono: Nutrizione, Biologia generale (particolarmente indicato per chi vorrà proseguire con la laurea specialistica), Biologia molecolare e cellulare, Biologia analitica"**. Prima che fosse attivato



La prof. Bartolucci

il corso di laurea in Informatica, Biologia era l'indiscussa regina delle matricole, a Scienze. Ancora adesso, peraltro, è un corso di laurea particolarmente numeroso e contende ad Informatica il primato di immatricolazioni. Gli iscritti al **primo anno** seguiranno i seguenti corsi: Biologia di base, Matematica, Chimica. E' stato spostato al secondo semestre, invece, l'insegnamento di Chimica Fisica. **"La modifica nasce dall'intento di ammorbidire l'impatto degli studenti con l'università"**, chiarisce la professoressa. Prosegue: **"sin dai primi mesi, gli iscritti frequenteranno i laboratori, che costituiscono un momento estremamente importante**

della loro formazione. Proprio alla luce dell'enfasi sull'attività pratica che è posta dal nuovo ordinamento, abbiamo ottenuto l'abolizione del tirocinio post lauream, che durava un anno". I laureati in Biologia potranno iscriversi direttamente all'apposito elenco dell'albo dei Biologi e saranno subito in condizione di mettersi alla ricerca di un lavoro. I campi sono quelli che indica la docente: **"laboratori di analisi, informazione medico - scientifica, divulgazione scientifica, aziende biomediche. Un settore particolarmente importante è rappresentato dal controllo di qualità nelle filiere alimentari, che è di esclusiva pertinenza dei laureati in Scienze Biologiche. La ricerca, universitaria ed extrauniversitaria, è invece riservata ai laureati del vecchio ordinamento ed a quelli che conseguiranno il titolo specialistico, il più due"**. Quanto tempo passa tra il conseguimento del titolo di laurea ed il primo impiego? **"Ovviamente, non abbiamo dati relativi alla laurea triennale. Posso dire che l'ottanta per cento dei laureati del vecchio ordinamento lavora, a tre anni dal conseguimento del titolo"**.

SCIENZE NATURALI, il Corso più antico

Scienze Naturali è il più antico Corso di Laurea della Facoltà di Scienze. **"E' nato nel 1806 - ricorda il professor Filippo Barattolo, Presidente di Corso di Laurea - Era l'epoca di Giocchino Murat. Da allora sono trascorsi quasi due secoli, ma la validità degli studi naturalistici è rimasta inalterata. Attualmente i laureati sono gli esperti della gestione, della riqualificazione, della tutela, del monitoraggio delle aree non antropiche o comunque debolmente antropizzate. Per monitorare od affrontare l'inquinamento da scarichi industriali serve un laureato in Scienze Ambientali; se, però, bisogna rimboschire un'area oppure riqualificare turisticamente un paesino a tradizionale vocazione agricola, la persona adatta non potrà che essere il laureato in Scienze Naturali"**. Parchi naturali, aree protette, riserve forestali, agriturismo, musei costituiscono alcuni degli ambiti nei quali i laureati possono fare valere le proprie conoscenze.

Prosegue il professor Barattolo: **"nel 2002/2003 abbiamo un po' alleggerito il carico didattico del primo semestre, che, abbiamo verificato, era eccessivo. Restano Matematica (sei crediti), Fisica (sei crediti), Chimica (sei crediti), ma l'esame di Mineralogia (sei crediti) è stato spostato al secondo semestre. Tra le materie del primo, c'è anche il Laboratorio di cartografia ed il corso di Geografia. Quest'ultimo è trimestrale; chi vuole, potrà sostenere l'esame già a novembre. La nostra filosofia di fondo è dividere gli esami in molti moduli, in maniera che lo studente possa affrontarli con serenità, senza avvilirsi di fronte alla mole degli esami più pesanti. Naturalmente, è una scelta che implica la necessità di sottoporsi a più prove di verifica. Io credo che sia utile, l'importante è studiare con costanza, senza attendersi e perdere tempo, specialmente nei primi mesi, quando più difficile è l'ambientamento universitario. I docenti, a loro volta, devono capire - ma mi sembra che ormai il messaggio sia stato recepito quasi da tutti - che i vecchi programmi devono andare in soffitta, perché non è pensabile proporre la stessa mole di lavoro prevista nel vecchio ordinamento"**.

Sei gli orientamenti, nell'ambito del Corso di Laurea: Generale, Risorse vegetali, Museologia naturalistica, Divulgazione naturalistica (forma i novelli Piero Angela, n.d.r), Conservazione e recupero; Risorse acquatiche.

Le lezioni si svolgono in **centro storico**, prevalentemente in via Mezzocannone.

HA SEDE A TORRE DEL GRECO

Biologia delle Produzioni Marine

"Dalla nostra sede vedo Capri, Ischia, Punta Campanella. Mentre le sto parlando, mi godo questo panorama. Lasciatemelo dire, a costo di sembrare poco concreto: non capita a tutti di seguire i corsi universitari potendo guardare questo scenario. Considerando che i nostri studenti sono generalmente amanti del mare, trascorrono le ore di università nel migliore scenario possibile". Il prof. **Gaetano Ciarcia**, Presidente del Corso di Laurea in **Biologia delle Produzioni Marine**, si considera fortunato. Lavora, infatti, in un posto che ama: gli **ex Mulini Marziali di Torre del Greco**, sede del Corso di Laurea. **"L'amministrazione torrese ci ha dato i locali, nell'ambito di una convenzione stipulata con l'Ateneo Federico II. Noi abbiamo accolto con entusiasmo la loro offerta, perché Torre del Greco ha una secolare vocazione marinara"**.

Biologia delle Produzioni Marine è un Corso di Laurea destinato a coloro i quali desiderino lavorare nell'ambito dell'itticoltura, dell'allevamento dei mitili, del monitoraggio della fauna e della flora marine, del controllo di qualità sui prodotti alimentari e cosmetici di derivazione marina e di altre attività legate allo sfruttamento ecocompatibile della risorsa mare. **"A giugno abbiamo avuto i primi laureati triennali, quelli che sono passati dal diploma ed hanno ottenuto il riconoscimento in blocco dei crediti - sottolinea il docente - Aspettiamo di vedere come si collocheranno, dal punto di vista lavorativo. Sono già in contatto con alcune aziende, per esempio di Acquarologia oppure stanno svolgendo attività, per adesso non remunerata, presso un'associazione di biologi che si occupa di ambiente marino. Comunque, per i nostri laure-**

ati, prevediamo che le opportunità non mancheranno. Nei parchi e nelle riserve marine, ad esempio, oppure nell'Agenzia Regionale per l'ambiente, nelle aziende di itticoltura e di maricoltura, ma anche come controllori di qualità".

Chimica, Fisica, Matematica costituiscono le basi della formazione del laureato e, non a caso, sono state collocate già al **primo anno**. **"Parte integrante della formazione sono i tirocini presso enti ed aziende, che cominceranno a metà novembre - aggiunge Ciarcia - Inoltre, gli studenti effettuano attività di laboratorio ed escursioni: presso un centro di acquacoltura nel parco del Circeo, ad esempio, ma anche al porto di Torre, dove prendono visione delle apparecchiature da pesca, da quelle più tradizionali a quelle più moderne. In collegamento con l'Università di Pisa, stiamo progettando un Master di Fotografia subacquea, che si aggiungerebbe a quello, già definito, in Acquacoltura e Maricoltura"**.

S. Angelo, martedì e giovedì. I corsi del secondo anno si divideranno tra Torre (martedì e giovedì) e Monte S. Angelo (venerdì e venerdì).

Quelli del terzo anno, infine, si svolgeranno solo a Napoli, dal lunedì al mercoledì, a Monte S. Angelo; giovedì e venerdì: attività di tirocinio.

Le lezioni del primo anno si svolgeranno presso la sede di Torre il lunedì, mercoledì e venerdì. I laboratori, invece, si terranno a Monte

ATHENAEUM III 2000 III

CENTRO DIDATTICO FORMAZIONE UNIVERSITARIA

**PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI
TUTTE LE FACOLTÀ - CONCORSI PUBBLICI**

ASSISTENZA BUROCRATICA UNIVERSITARIA

**RICERCHE BIBLIOGRAFICHE E
CONSULENZA TESI DI LAUREA**

- PROFESSORI QUALIFICATI
- METODO DIDATTICO INDIVIDUALIZZATO
- MATERIALE DIDATTICO GRATUITO
- SEMINARI DI APPROFONDIMENTO GRATUITI

CORSI INDIVIDUALI A PARTIRE DA 300 EURO

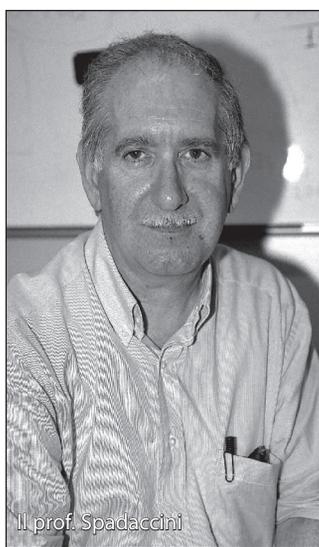
**SEGRETERIA STUDENTI 081/26.07.90
info@athenaeum2000.it**



INFORMATICA, il più scelto

Attenzione: "è un corso di laurea, non un corso professionalizzante"

Tra i Corsi di Laurea che afferiscono alla Facoltà di Scienze, certamente Informatica è quello che suscita maggiori aspettative. Nell'anno accademico 2001/2002 si sono immatricolati **774 studenti**. I motivi sono essenzialmente due: la convinzione che una laurea in Informatica costituisca il passe-partout di un sicuro e soddisfacente futuro lavorativo; la dimestichezza col computer di molti studenti. In realtà, dopo i primi mesi, la frequenza ai corsi cala drasticamente ed in generale le percentuali di persone che superano bene un buon numero di esami sono basse. Se ne lamenta il Presidente di Corso di Laurea, prof. **Giulio Spadaccini**, il quale chiarisce alcuni concetti essenziali. "Primo: è **indispensabile seguire le lezioni ed i laboratori**. Ricevo molte domande di persone che, lavorando già, magari su computer, vorrebbero laurearsi, ma non possono seguire i corsi. Dissuaderli può sembrare una cattiveria; d'altronde, assicurarli significa illuderli. Purtroppo la laurea a distanza alla Federico II resta un'utopia, eccezione fatta per il Consorzio Nettuno, che però



Il prof. Spadaccini

riguarda essenzialmente Ingegneria. Secondo: **Informatica è un corso di laurea, non un corso professionalizzante**. Invece, molti di quelli che s'iscrivono vorrebbero semplicemente diventare esperti nell'uso del computer. E' come se uno frequentasse Fisica soltanto per imparare a far funzionare lo spettroscopio. Voglio dire, con questo, che **tutte le materie, a partire dal primo anno, richiedono**

capacità di astrazione".

Le materie del primo anno: Algebra, Geometria, Analisi matematica, Programmazione, Architettura degli elaboratori. "I dati riguardanti la percentuale di studenti i quali hanno superato le prove lo scorso anno ci indicano che **Algebra e Programmazione sono le discipline più dure**. La prima, probabilmente, per carenze di base degli studenti, determinate dal cattivo studio scolastico. La seconda, invece, perché c'è uno scollamento tra le aspettative e la realtà. Molti credono che studieranno i linguaggi informatici e poi si ritrovano alle prese con i fondamenti, con quello che è dietro i linguaggi".

Superata la boa del test di autovalutazione, il 9 settembre cominciano i **precorsi**. "Suggerisco vivamente a tutti di frequentarli, specialmente a coloro i quali avessero riscontrato qualche lacuna grave".

Le **opportunità d'inserimento lavorativo** dei laureati sono molto buone: industria, imprese piccole e medie, enti ed amministrazioni pubbliche, dovunque si progettino e si gestiscano sistemi informatici.

Le lezioni si svolgono a Monte S. Angelo.

A MATEMATICA studi formativi e spendibili

Matematica, rispetto ad alcuni anni fa, è profondamente cambiata. Da Corso di Laurea prevalentemente destinato a coloro i quali volessero insegnare nelle scuole, è diventato oggi soprattutto un percorso destinato ai futuri lavoratori delle imprese informatiche, che assumono in egual misura i laureati in Matematica e quelli in Informatica.

"Non è ancora chiaro cosa dovranno fare i laureati triennali per accedere all'**insegnamento** - sottolinea il Presidente di Corso di Laurea prof. **Francesco De Giovanni** - Certamente la laurea di primo livello non sarà sufficiente, dovrà essere accompagnata da quella di secondo livello e dalla Scuola di Specializzazione, od almeno da quest'ultima. Per i laureati junior, però, le opportunità legate al mondo dell'imprenditoria, nell'ambito dell'Informatica, sono ancora più che buone".

Prosegue: "Matematica è un Corso di Laurea che richiede la frequenza alle lezioni, costante, non saltuaria o sporadica. Chi segue questa regola non ha problemi, anche perché i docenti sono molto disponibili ad ascoltare ed a dare chiarimenti, sia a lezione, sia durante l'orario di ricevimento. Tra l'altro, col nuovo ordinamento, quello elaborato in base alla riforma, non esistono più le tradizionali **bestie nere**. Algebra, in particolare, la materia che creava più problemi alle matricole, è stata suddivisa in **tre moduli**. Due, da quattro crediti ciascuno, si affrontano al primo anno. Il terzo, da tre crediti, al secondo anno". Le altre **materie del primo anno** sono: Analisi Matematica, Geometria, Laboratorio di Programmazione.

"Lo scorso anno - prosegue il prof. De Giovanni - Matematica ha registrato **114 immatricolazioni**. Un numero buono, segno di una sostanziale tenuta, che attribuisco sia alla nostra capacità di riarticolare ed aggiornare l'offerta didattica, sia alla consapevolezza, diffusa tra i giovani, che sono studi formativi, da un lato, dall'altro spendibili già dopo il triennio, nella ricerca di una **soddisfacente collocazione lavorativa**".

Le lezioni ed i laboratori si tengono a **Monte S. Angelo**.

SCIENZE AMBIENTALI, la novità

"Scienze Ambientali è un Corso di Laurea scientifico. Chi vi si iscrive, non può non studiare anche la Fisica, la Chimica, la Matematica (specialmente sotto il profilo modellistico). Per difendere la natura, che poi è la missione dei nostri laureati, non basta conoscere le bestioline e le piante". Il professor **Guido Barone** è uno di coloro i quali hanno proposto e realizzato il Corso di Laurea in Scienze Ambientali, la novità didattica della Facoltà, per l'anno accademico 2002/2003. Lo presenta alle matricole ed in genere a tutti quelli che siano interessati. "Forma tecnici di alta qualificazione, i quali avranno i seguenti **sbocchi professionali**: monitoraggio e prevenzione dell'inquinamento urbano, degli edifici civili e dei luoghi di lavoro; monitoraggio e prevenzione dell'inquinamento prodotto dalle attività industriali; salvaguardia dei beni museali; gestione delle risorse naturali (per esempio l'acqua); valorizzazione dei beni ambientali, anche nell'ambito turistico, ma sempre nell'ottica di uno sviluppo sostenibile". Laboratori ed imprese di consulenza ambientale, in particolare, potrebbero costituire due importanti settori di impiego. Non gli unici, naturalmente. "Enti ed amministrazioni

pubbliche, agenzie per l'ambiente, parchi naturali potrebbero rappresentare altri sbocchi significativi per i laureati triennali".

Scienze Ambientali è un corso già presente in altri Atenei, alla SUN ed alla Parthenope. La peculiarità di quello che parte per la prima volta a Scienze, spiega il professor Barone, è assicurata dalla diversità dei profili proposti agli studenti.

Le **lezioni** e le attività di laboratorio si svolgeranno presso il complesso universitario di **Monte S. Angelo**. **Le materie** del primo semestre, primo anno, sono: Matematica

I (sei crediti), Chimica generale ed inorganica (sei crediti), Biologia di base (sei crediti), Elementi di Mineralogia, Petrografia, Geochimica (otto crediti), Lingua straniera (quattro crediti). Il secondo semestre: Laboratorio di Calcolo ed Elementi di Informatica (sei crediti), Fisica generale I (sei crediti), Chimica organica con laboratorio (sei crediti), Elementi di Geologia e Geografia fisica (quattro crediti), Biologia vegetale II (quattro crediti).

Stage e tirocini presso enti ed aziende, laboratori pubblici e privati impegneranno gli studenti nel corso del terzo anno.



A GEOLOGIA un rapporto diretto con i docenti

"Non abbiate timori reverenziali. Contattate noi docenti ogni volta ne sentiate la necessità, anche se i vostri dubbi possono sembrarvi banali. Meglio una domanda in più che una di meno. Noi siamo qui per aiutarvi ed il numero contenuto di immatricolazioni favorisce un **rapporto diretto tra i docenti e gli allievi**". Parte da questo invito l'intervento del professor **Giuseppe Capaldi**, Presidente del Corso di Laurea in Scienze Geologiche. Aggiunge: "**frequentate, sebbene non sia previsto uno specifico obbligo di frequenza**. Geologia prevede corsi che richiedono la presenza. Naturalmente anche i laboratori richiedono la vostra **partecipazione attiva**. Guardatevi intorno e guardate gli avvisi, in modo da **essere sempre informati** riguardo a quello che può essere utile sapere. Chi avesse verificato la presenza di carenze e lacune attraverso la prova di autovalutazione, che peraltro non era obbligatoria, segua i **precorsi** di Fisica, di Matematica, di Chimica e di Introduzione alle Scienze della Terra".

Le materie del primo anno: Fisica, Matematica, Chimica, Introduzione alle Scienze della Terra, Laboratorio di lingua inglese, Laboratorio di Informatica. Quest'ultimo si svolge in un'aula attrezzata, in via Mezzocannone numero otto.

Infine, il Presidente del Corso di Laurea fornisce qualche indicazione circa gli **sbocchi occupazionali** dei laureati triennali: "conseguita la laurea, previo esame di Stato, il laureato può chiedere l'iscrizione all'albo dei geologi, sezione B. Potrà lavorare, come collaboratore, negli enti pubblici e privati che svolgono attività di controllo e di gestione del territorio. Per esempio, negli enti locali, negli enti Parco, nell'ambito della Protezione civile, nelle Autorità di Bacino, Un altro settore promettente è quello legato alla consulenza aziendale per la sicurezza del lavoro".

Nel 2001/2002 Scienze Geologiche ha avuto **100 immatricolati**. Le lezioni si svolgono in centro storico, tra Largo San Marcellino e via Mezzocannone.



Il prof. Chiefari

FISICA, a Napoli una scuola prestigiosa

un investimento molto significativo, sotto il profilo lavorativo. Il laureato junior potrà trovare occupazione soprattutto nell'ambito dell'industria. Per chi prosegue con la laurea specialistica vedo un futuro nell'ambito della ricerca, universitaria, ma anche extrauniversitaria". Analisi Matematica, Geometria, Laboratorio di fisica 1, Fisica 1 sono le **materie del primo anno** al primo semestre. Nel secondo, le matricole affronteranno un altro modulo di

queste discipline ed in più frequenteranno il Laboratorio di Informatica. "Dati alla mano, abbiamo constatato che, tra gli studenti del primo anno, **Fisica è la materia che crea più difficoltà**. Per questo abbiamo previsto di incentivare sin da quest'anno **l'attività di tutorato**, che peraltro c'è sempre stata. Affideremo a ciascun docente o ricercatore gruppi di sette, otto studenti al massimo. Anche nell'ambito dei laboratori il **rapporto studenti**

docenti è numericamente favorevole: un professore segue gruppi di quindici allievi. In questo modo gli studenti hanno l'opportunità di sfruttare al meglio la didattica. Sin dal primo semestre, inoltre, gli studenti si abituano ad utilizzare il PC per la catalogazione dei dati. Nel secondo semestre, poi, nell'ambito del corso ufficiale d'Informatica, lavorano sul sistema operativo Linux".

Stanno per iniziare i **corsi zero** di Matematica e Fisica,

destinati a rinfrescare nella memoria degli studenti i concetti basilari, senza la padronanza dei quali è difficile partire col piede giusto. "Lo scorso anno sono stati seguiti da cinquanta persone, su ottanta immatricolati. Credo dipenda dal fatto che alcuni hanno deciso di iscriversi alla fine. Quest'anno speriamo in una partecipazione più ampia. Anche chi non ha ancora deciso può venire a seguirli, perché non faranno certamente male. I concetti di base di Matematica e Fisica, infatti, tornano utili in qualunque corso di laurea di tipo scientifico".

"La scuola dei Fisici napoletani è una delle più prestigiose, non soltanto in Italia. Noi non siamo abituati a fare marketing, non vogliamo uscire sui giornali, gratuitamente od a pagamento, per fare sapere a tutti quello che facciamo. Però, agli studenti mi fa piacere dirlo: chi s'iscrive al corso di laurea in Fisica della Federico II avrà l'opportunità di studiare in un contesto di punta della ricerca e magari potrà svolgere la tesi di laurea presso importanti laboratori italiani ed europei".

Il professor **Giovanni Chiefari**, da circa un anno Presidente del Corso di Laurea in Fisica, parte da queste considerazioni. Prosegue: "è un corso di laurea impegnativo, anche nella versione triennale, ma costituisce

"Non siamo degli avvelenatori"

Chimica: un Corso dal volto umano

"Chiarisco subito che oggi il chimico svolge un ruolo importante in moltissimi settori: la medicina, l'industria, la tutela ambientale, la ricerca farmaceutica. Eppure, nell'immaginario collettivo, continuiamo ad apparire come gli avvelenatori. E' il contrario: dominare i processi, conoscerli, è l'unico modo per evitare danni all'ambiente", la premessa del prof. **Michele D'Ischia**, Presidente del Corso di Laurea in Chimica.

Il docente illustra le caratteristiche del Corso: "il primo anno gli studenti affrontano alcune **materie di base** ed altre più specifiche del corso di laurea. Il consiglio che darei è di **studiare con ordine**, partendo dagli insegnamenti di base, comuni alla facoltà - Matematica e Fisica - per poi passare alla Chimica. I corsi vanno seguiti. Per quanto concerne l'attività di laboratorio, essa richiede consa-

pevolezza. Le operazioni vanno eseguite sempre ponendo la giusta attenzione. Nelle pause, suggerisco di scrivere, di prendere appunti circa le modalità dell'esperimento che stanno eseguendo".

Chimica è un Corso di laurea che garantisce ottime opportunità di un **celere inserimento professionale**, secondo quanto sostiene il professor D'Ischia. "Abbiamo sempre avuto difficoltà a trovare laureati disponibili a restare all'università, perché **ricevono offerte ancor prima di conseguire la laurea**. Credo che la situazione resterà invariata per i laureati del nuovo ordinamento, quello triennale". I settori d'impiego: industria (chimica, alimentare, farmaceutica, cosmetica etc), informazione medico scientifica, insegnamento.

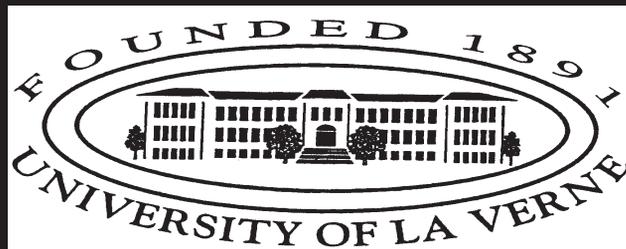
Un'altra peculiarità positiva è rappresentata dal **rapporto ottimale studenti - docenti**. "Gli allievi non sono molti (lo scorso anno si sono immatricolati 52 studenti, n.d.r.) e li conosciamo tutti per nome, sin dal primo anno, frequentano i dipartimenti, si rivolgono a noi senza bisogno di tramite, ogni qual volta ne sentano la necessità. Insomma, **un corso di laurea dal volto umano**".

Il Corso ha sede a **Monte S. Angelo**.

UNIVERSITY OF LA VERNE

ISTITUTO DI STUDI CULTURALI

offre:



CORSI DI LINGUA INGLESE

AUTUNNO - INVERNO:

dal 16/09/02 al 21/11/02 (scad. iscrizioni: 11/09)

dal 09/12/02 al 06/03/03 (scad. iscrizioni: 04/12)

PREPARAZIONE AL TOEFL:

dal 10/09/02 al 17/10/02 (3 ore, 3 volte a settimana)

dal 16/09/02 al 20/11/02 (2 ore, 2 volte a settimana)

- ATTIVITÀ RICREATIVE E SCAMBI CON LA CULTURA AMERICANA
- FILM IN LINGUA ORIGINALE • ESCURSIONI • VIAGGI-STUDIO

**PER ULTERIORI INFORMAZIONI
CHIAMATECI AI NUMERI:**

081.762-2731

081.570-2992

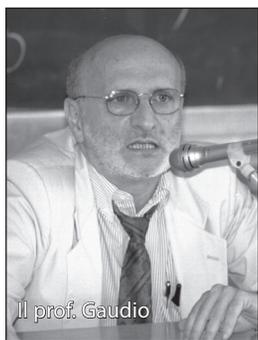
VIA S.FERRARA, 20 - BAGNOLI - NAPOLI (adiacente Metrò e Cumana: Bagnoli)

ORARIO UFFICIO: 9.00-17.00 (ORARIO CONTINUATO) - TELEFONO: 081.762-2731 - 081.570-2992 E-mail: ulvnaples@na.cybernet.it



Una nuova aula studio per gli studenti di SCIENZE BIOLOGICHE

Il Corso di Laurea in Biologia del Centro Storico ha avuto, nel 2001/2002, quattrocentottanta immatricolati. Un numero di iscritti al primo anno così alto forse non ce lo si aspettava ed infatti, nel primo semestre, si è verificato qualche problema di tipo organizzativo. Per prevenire il ripetersi di tali disagi, nel 2002/2003, gli stu-



Il prof. Gaudio

dentati immatricolati saranno divisi in quattro gruppi e quelli del secondo in tre. "Contemporaneamente" anticipa il prof. Luciano Gaudio, Presidente del Corso di Laurea - offriamo loro spazi in più per studiare all'università. Sta infatti per essere inaugurata una bella sala studio, a Mezzocannone 8".

Oltre che per la sede, il Corso di laurea presieduto dal professor Gaudio si differenzia da quello di Monte S. Angelo per gli indirizzi. "Le finalità del nostro sono più di tipo fisiopatologico, riguardanti l'attività sanitaria del biologo, ed ecologico-ambientale - precisa il docente - Naturalmente, gli strumenti non cambiano, sono quelli del biologo".

Nel 2002/2003 sarà attivato il secondo anno del primo ordinamento e sarà contemporaneamente disattivato il corrispondente anno del vecchio. "I diritti acquisiti non saranno però intaccati - rassicura il docente - Le commissioni di esame saranno prorogate di un anno ed indicheremo agli studenti del vecchio ordinamento verso quali corsi indirizzarsi del nuovo, per reperire i contenuti dei corsi soppressi. Contemporaneamente, sarà nostra cura costituire apposite commissioni di orientamento, che riceveranno gli studenti del vecchio ordinamento interessati a transitare al nuovo, per

valutare ogni singolo caso ed indicare quanto della pregressa carriera sarà riconosciuto. Inoltre, tra ottobre e novembre, attiveremo un corso di recupero sul Laboratorio di Biologia Sperimentale 1".

Le materie del primo anno sono: Chimica, Fisica, Matematica, Introduzione alla Biologia, Zoologia, Botanica, Chimica

organica. Ciascuna di queste discipline prevede il corrispondente laboratorio. Inoltre, gli studenti dovranno seguire un laboratorio di Inglese ed uno di Informatica. "Anche riguardo a quest'ultima materia, abbiamo compiuto uno sforzo per migliorare le opportunità degli studenti. E' stata potenziata l'aula informatica da sedici posti, nel Dipartimento di Mezzocannone numero otto. Sempre al primo anno, è previsto il laboratorio di Controllo di Sicurezza, finalizzato a fare acquisire allo studente la conoscenza e la pratica delle norme di sicurezza da rispettare in laboratorio. Una disciplina professionalizzante, perché il biologo trascorrerà buona parte della sua vita lavorativa in laboratorio".

Le lezioni cominceranno il due ottobre. Sono stati realizzati due calendari: uno prevede l'organizzazione in semestri, l'altro in trimestri. "Se riesco ad avere l'autorizzazione della facoltà, potremmo dividere l'anno per trimestri. In caso contrario, adotteremo il calendario semestrale".

Agli studenti che sceglieranno Scienze Biologiche, suggerisce due norme di comportamento: "seguire i precorsi che cominceranno il dieci settembre e frequentare sin dall'inizio le lezioni del primo anno".

CHIMICA INDUSTRIALE, una formazione teorico-pratica

"Ci sono molte ragioni per iscriversi a Chimica Industriale". Parole del prof. Elio Santacesaria, docente di Chimica industriale e Presidente dell'omonimo Corso di Laurea, il più piccolo della Facoltà di Scienze (lo scorso anno ha immatricolato 16 studenti). Spiega: "l'industria chimica più d'ogni altra industria manifatturiera ha consentito all'uomo di soddisfare le sue molteplici esigenze, mettendogli a disposizione un'enorme quantità di prodotti e materiali utili al miglioramento della qualità della vita. Inoltre, l'industria chimica costituisce un'irrinunciabile supporto per numerose altre attività produttive. Ha, in definitiva, un ruolo centrale nel favorire lo sviluppo della società moderna". Prosegue: "Il Corso di Laurea fornisce sia una solida cultura scientifica di base, che un'adeguata cultura professionale e tecnologica adeguata ad affrontare la moltitudine dei problemi tipici dell'industria chimica con mentalità pratica ma senza rinunciare al rigore scientifico".

Il Chimico Industriale, avendo gli strumenti culturali per risolvere problemi sia teorici che pratici, potrà agevolmente inserirsi nel mondo del lavoro svolgendo mansioni tecniche, sia in settori disciplinari specifici, come i laboratori di analisi, di sintesi, sia in settori più pertinenti alla professionalità acquisita come: lo sviluppo, la gestione e la conduzione di impianti e la messa a punto di prodotti e materiali. Ciò non soltanto per le industrie prettamente chimiche ma anche per molti altri settori industriali.

Il conseguimento della laurea triennale consentirà il proseguimento, senza alcun debito formativo, alla laurea specialistica (biennale), con due diversi indirizzi che saranno: **Tecnologie chimiche industriali per la qualità e la sicurezza; Scienza dei polimeri.**

Le discipline del primo anno, I semestre: Chimica generale ed inorganica, Stechiometria e laboratorio di Chimica, Matematica, Prova d'Inglese. Secondo semestre: Fisica I, Chimica analitica, Laboratorio di Chimica analitica, Chimica organica, laboratorio di Chimica organica, Matematica II.

Boom di iscritti al primo anno di attivazione

BIOTECNOLOGIE incontra le matricole

Inizieranno il **sette ottobre** i corsi della Facoltà di Biotecnologie della Federico II. Si svolgeranno in tre sedi: al **Policlinico** (quelli del Corso di Laurea in Biotecnologie per la Salute), presso la Facoltà di **Agraria**, a Portici (Corso di Laurea in Biotecnologie per le Produzioni Agrarie e Zootecniche), in **via Terracina**, in spazi presi in fitto di fronte all'ospedale San Paolo (Biotecnologie industriali). A settembre, però, studentesse e studenti potranno "assaggiare" la Facoltà partecipando alla **presentazione dei tre Corsi di Laurea** che sarà effettuata da alcuni docenti. Questo il calendario, con le aule: **18 settembre**, dalle 10.00 alle 13.00, aula CO/B1 del Dipartimento di Chimica Organica e Biochimica, ubicato a Monte S. Angelo: Biotecnologie per i prodotti ed i processi; **24 settembre**, dalle 10.00 alle 13.00 presso l'aula di Anatomia del Nuovo Policlinico, in via Cappella dei Cangiani: Biotecnologie per la salute; **25 settembre**, dalle 10.00 alle 13.00, aula D della Facoltà di Agraria, via Università 100, Portici: Biotecnologie per le Produzioni Agrarie e Zootecniche.

"Scopo di queste presentazioni è mostrare i percorsi didattici e la struttura della Facoltà di Biotecnologie", sottolinea il professor **Luciano Mayol**, membro del Comitato Tecnico Ordinatore. "Il biotecnologo - spiega - è colui il quale utilizza processi biologici nei più vari campi. Ad esempio, per produrre pezzi di ricambio del corpo umano, oppure prodotti vegetali ed agricoli, od ancora reazioni chimiche".

Nel 2001/2002, primo anno di attivazione della Facoltà, si sono iscritti **più di 700 studenti**. La distribuzione tra i vari Corsi di Laurea, peraltro, è stata del tutto disomogenea: Biotecnologie per la salute ha avuto 652 immatricolati; Biotecnologie per i prodotti ed i processi 71; Biotecnologie per le produzioni agrarie e zootecniche solo 32. "Il fatto è che persistono molte perplessità e remore circa l'utilizzazione delle biotecnologie in ambito agrario e zootecnico - ipotizza il professor Mayol -. Invece, il biotecnologo per la salute gode di migliore fama, è considerato un professionista che lavora a tutela della salute, che contribuisce a sconfiggere malattie e patologie". In altri termini, se l'idea di produrre un pomodoro col gene del pesce artico piace a pochi, quella di rimpiazzare il tessuto cardiaco infartuato e di mettere il malato in condizioni di vivere normalmente piace a tanti. In più, Biotecnologie per la salute funge

anche da "refugium peccatorum" dei candidati respinti alla prova di ammissione per Medicina. S'iscrivono al Corso di Laurea nella speranza di sostenere gli esami affini e di ottenerne la convalida l'anno seguente, qualora dovessero superare la prova. Poi, magari, si appassionano al corso in Biotecnologie della salute e lo porteranno avanti fino in fondo. Che le Biotecnologie non godano di buona fama, è un fatto. Nonostante le periodiche levate di scudi a difesa degli organismi geneticamente modificati da parte di alcuni ricercatori e delle grandi multinazionali del settore, i consumatori continuano a nutrire una sana diffidenza. Non solo loro, d'altronde, considerando che associazioni del calibro di Greenpeace ed altri ricercatori hanno da tempo lanciato una campagna per denunciare i gravi rischi di inquinamento genetico legati alla proliferazione degli OGM. Ciò premesso, ecco le **materie del primo anno**, comuni ai tre Corsi di Laurea: Matematica, Fisica, Chimica, Informatica, Biologia e Genetica. "Gli studenti del Corso di Laurea in Biotecnologie della Salute seguiranno anche un **corso di Bioetica**, che lo scorso anno è stato tenuto dalla professoressa **D'Antuono** - sottolinea Mayol -. Del Comitato Tecnico Ordinatore fa parte il professor **Giovanni Lissa**, docente di Filosofia Morale presso la Facoltà di Lettere della Federico II". Aggiunge: "ricordo che tra le materie del primo anno è previsto, per tutti, anche lo studio della **lingua inglese**". **Cosa suggerire agli studenti ed alle studentesse** i quali abbiano deciso di intraprendere lo studio delle biotecnologie? "Di guardarsi dentro, per capire se veramente sono motivati. E' una Facoltà abbastanza impegnativa, che non deve assolutamente essere scelta come ripiego. Ricordo anche che gli iscritti devono prepararsi a trascorrere all'università molte ore della loro giornata. Al di là delle lezioni, ci sono i **laboratori** da seguire, sin dal primo anno. Quelli chimici e fisici sono ubicati presso la Facoltà di Scienze, a Monte S. Angelo. Quelli biologici si seguono a Mezzocannone oppure al Policlinico. Altri laboratori si frequentano ad Agraria".



BIOTECNOLOGIE (UNIVERSITÀ FEDERICO II)



I CORSI DI LAUREA (durata triennale)

- Biotecnologie per la salute
- Biotecnologie per le produzioni agrarie
- Biotecnologie industriali

GLI ISCRITTI

Il totale degli immatricolati nello scorso anno accademico è 755 studenti

SEGRETERIA

Via Mezzocannone, 16
Il piano, tel. 081.2537245.

PRESIDENZA

Via Terracina, ingresso C,
padiglione Venti della
Mostra d'Oltremare.

Centro Orientamento

Referente all'orientamento è il professor **Lorenzo De Napoli**. E mail: biotecn@orientamento.unina.it, telefono: 081.674125



AGRARIA (UNIVERSITÀ FEDERICO II)



I Corsi di Laurea

(durata triennale)

Scienze e Tecnologie

Agrarie

Produzioni Vegetali

Tecnologie Alimentari

Gli iscritti

Il totale degli iscritti nello scorso anno accademico è di 1.629 studenti di cui 338 al primo anno.

I docenti

Sono 159 i docenti della Facoltà (53 ordinari, 38 associati, 65 ricercatori, 3 assistenti ad esaurimento).

Segreteria

Via Università, 100

Portici

Tel.081-2539001

Sito internet

www.agraria.unina.it

"L'ottantacinque per cento dei laureati in Agraria, a tre anni dal conseguimento del titolo, è inserito nel mondo del lavoro. Offriamo un **rapporto studenti/docenti ottimale**, in considerazione del numero contenuto di immatricolati. Inoltre, la facoltà è localizzata nella Reggia di Portici, un **campus di trentacinque ettari**, all'interno del parco Gussone, in via Università 100. Chi s'iscrive ha l'opportunità di **trascorrere le sue giornate, in un ambiente accogliente, bello, stimolante**". Parte da queste considerazioni la presentazione della Facoltà di Agraria affidata al Preside, il professor **Alessandro Santini**. Prosegue: "l'offerta didattica resta sostanzialmente invariata, per quanto concerne i corsi di laurea di primo livello. Sono: **Scienze e Tecnologie Agrarie**, con i curricula **Tecnologie di Produzione e Valorizzazione delle Risorse Agroambientali**; **Produzioni Vegetali**, con i curricula **Produzioni Ortofrutticole, Impianti a verde, Tecniche di Protezione Ecocompatibili**; **Tecnologie alimentari**, con i curricula **Controllo della qualità nell'industria alimentare, Controllo e gestione dei processi dell'industria alimentare, Scienze e tecnologie della ristorazione collettiva e grande distribuzione. Le materie del primo anno sono comuni: Matematica, Fisica, Chimica, alcune di tipo biologico, lingua Inglese ed Informatica. Queste ultime due prevedono la frequenza degli appositi laboratori. Per inglese, abbiamo anche un lettore madrelingua. In generale, peraltro, la maggior parte delle materie che si studiano ad Agraria contemplano anche una parte pratica, da svolgersi nei laboratori. Sia i laboratori didattici, sia le aule multimediali, sono dotati di oltre cinquanta postazioni informatiche".**

La laurea triennale in Tecnologie Alimentari consente di iscriversi all'albo dei Tecnologi alimentari, sezione junior. In facoltà sono convinti che, essendo il settore alimentare dinamico ed in forte crescita, questa laurea possa offrire ampie possibilità di rapido inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, nell'ambito del controllo di qualità, della produzione e della com-

Un campus nel parco la sede di **AGRARIA**

A tre anni dalla laurea l'80% è occupato

mercializzazione dei prodotti alimentari, dello sviluppo di nuovi prodotti e nuovi processi alimentari, ma anche nella Pubblica amministrazione e nell'ambito della ristorazione collettiva.

Il Corso di Laurea triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie consente ai laureati d'isciversi, superato l'esame di Stato, all'albo degli agronomi, sezione B. Gli ambiti lavorativi previsti sono: la produzione primaria (per esempio nelle aziende agricole, negli agriturismo), la prima trasformazione o l'assistenza alle imprese od ai consorzi, ma anche enti che si occupino di problematiche legate all'ambiente ed alla pianificazione e gestione del territorio, rurale e non.

La laurea in Produzioni Vegetali forma un laureato il quale si interessa della progettazione e della pianificazione delle aree verdi e della loro integrazione, nel tessuto urbano ed extraurbano. Al pari dei colleghi di Scienze e Tecnologie agrarie, i laureati possono inoltre lavorare nell'ambito del settore dell'agricoltura sostenibile. Quella della Federico II è l'unica facoltà di Agraria in tutta la Campania. Rispetto alle altre presenti in Italia, secondo il Preside, si caratterizza per un elemento fondamentale: "**copriamo tutti, o quasi, i settori**, grazie ad un'offerta didattica estremamente articolata e flessibile. Peraltro, i nostri rapporti di collaborazione con le altre sedi e con istituti extrauniversitari sono intensi e proficui, perché partecipiamo a molti progetti di ricerca, nazionali ed internazionali. Inoltre, credo che un'altra nostra caratteristica sia rappresentata dalla capacità di **promuovere iniziative, dibattiti, incontri, su tematiche di interesse scientifico e di grande attualità. Merito dei colleghi e degli studenti, i quali hanno consentito ad Agraria di tornare in poco tempo ad essere un soggetto attivo, nella vita culturale di Portici e di Napoli. Nell'ultimo anno abbiamo ospitato in facoltà esponenti delle istituzioni, del mondo dell'associazionismo, delle realtà produttive, nell'ambito di convegni promossi dai nostri iscritti e valorizzati dalla partecipazione di tanti colleghi, anche di altri atenei. Credo molto nella valenza, anche didattica, di queste occasioni**".

Chi volesse immatricolarsi ad Agraria, deve sapere che sono appena iniziati i **precorsi**. "Costituiscono un'opportunità che offriamo agli studenti, per ripassare le materie fonda-

mentali - **Chimica, Biologia, Fisica, Matematica** - e colmare eventuali lacune. E' possibile frequentarli anche senza essere già iscritti ed anzi consiglio vivamente di farlo. Una rinfrescata non fa mai male e poi lo studente può verificare se gli piace studiare e seguire ad Agraria, può mettersi alla prova anche prima di pagare le tasse. In questo modo, se scopre di avere sbagliato facoltà, è sempre in tempo a cambiare".

I corsi del primo semestre inizieranno, invece, il **trenta settembre**. "**I primi giorni sono fondamentali** -sottolinea il Preside-. **Purtroppo, i**

termini delle immatricolazioni non coincidono con quelli dell'inizio delle lezioni. Capita, dunque, che studenti iscritti alla fine di ottobre inizino a frequentare con un mese di ritardo. E' un problema, perché l'organizzazione semestrale non aiuta a recuperare, ci si ritrova a dover sostenere gli esami della fine del semestre quasi senza accorgersene. Per questo, dico: **frequentare dall'inizio è essenziale**".

Agraria, lo ricordava il Preside in apertura, è una facoltà che ha sede nella Reggia di Portici, raggiungibile, oltre che in auto, attraverso i collegamenti offerti dalla Circumvesuviana, dall'ANM, dalle Ferrovie dello Stato. Offre agli studenti anche una **mensa**, generalmente molto frequentata, in virtù della buona qualità dei pasti. Da qualche mese è chiusa, in quanto sottoposta a lavori di adeguamento alle norme di sicurezza, che però dovrebbero concludersi in tempi brevi.

Fabrizio Geremicca

IL PARERE DI UN GIOVANE LAUREATO

Il vantaggio dell'essere in pochi

Giovanni Pugliano è un giovane laureato in Agraria, il quale lavora attualmente al Servizio Orientamento della Facoltà. "Le domande che più frequentemente ci rivolgono gli studenti riguardano i **piani di studio** e la possibilità di cambiarli, i possibili **tirocini** pre e post lauream, le opportunità di muoversi e di andare a studiare all'estero, nell'ambito del **progetto Erasmus**. Le richieste su quest'ultimo punto sono sempre molte, poche quelle che vengono soddisfatte. Agraria, lo dico sulla base della mia esperienza, non ha certamente tra i suoi fiori all'occhiello quello della **internazionalizzazione**". Altro punto dolente, ma dipende dall'Ente per il Diritto allo Studio, è l'assenza della **mensa**. "Quando io ero studente, nei primissimi anni, ci mangiavo regolarmente. Era ottima la qualità, si mangiava in piatti di ceramica e con stoviglie di metallo, si socializzava. Poi, piano piano, la qualità è andata scemando. Adesso è addirittura chiusa, dicono per la necessità di svolgere i lavori. Certo, ci sono i buoni pasto utilizzabili presso il bar della facoltà, ma lì la fila è immane e più di una focaccia o di un panino non è possibile avere". Sempre in materia di strutture, Pugliano lancia una proposta: "**nel bosco c'è un campo di calcio in disuso, coperto da erbacce. Perché non ripristinarne la funzionalità?**". Il punto di forza di Agraria? "**Un rapporto docenti/studenti quasi pari ad uno. Giusto per dare un'idea: per noi un corso è affollatissimo quando lo seguono sessanta persone! Ce ne sono alcuni frequentati da un paio di studenti. Il fatto che siamo pochi facilita anche l'inserimento dopo la laurea per chi voglia restare all'università, in qualità di contrattista, borsista, assegnista di ricerca, dottorando. Chi vuole, ne ha l'occasione. Poi, dopo un po', magari lo stesso docente può consigliarti un'altra strada, perché i posti per ricercatore sono pochi**". Prosegue: "**fuori dall'università, l'agronomo ha due strade: la libera professione oppure l'attività in azienda. La prima strada è consigliabile per chi non abbia remore a vivere fuori città, magari nella stessa foresteria dell'azienda zootecnica, frutticola, orticola. Le serre, generalmente, sono più vicine ai centri urbani. Come libero professionista, l'agronomo può anche svolgere consulenza presso i contadini e presso le aziende, ad esempio relativamente alle pratiche per accedere ai finanziamenti europei, ai Pop. Il laureato in **Tecnologie Alimentari** ha la possibilità di lavorare nei caseifici, nei pastifici, presso le aziende conserviere, nei grandi laboratori. La mansione, inizialmente, è di tecnico di laboratorio, tuttavia, col tempo, dopo l'iniziale gavetta, si può arrivare fino ad essere responsabili del settore di qualità e di produzione. Un altro ambito di lavoro sarebbe quello delle **certificazioni di qualità** sui prodotti alimentari. Il famoso HACCP. Almeno in teoria, perché in pratica le cose stanno diversamente. Innanzitutto, è un settore nel quale operano anche i biologi. Inoltre, è tutto in mano agli ufficiali sanitari delle ASL. Spiace dirlo, ma accade che alcuni di questi chiudano un occhio sui controlli ed in cambio ottengono dagli esercenti commerciali di piazzare persone loro, che fanno il controllo di qualità**".

La Facoltà si presenta dal 24 al 26 settembre

Lo Sportello Orientamento di Agraria è a palazzo Gussone, all'interno del bosco della Reggia. Responsabile del settore orientamento di facoltà è il professore **Salvatore Coppola**, e mail: agraria@orientamento.unina.it. "Oltre ai precorsi (vedi intervista al Preside, n.d.r.), a settembre, la facoltà ha organizzato una **tre giorni di presentazione dell'offerta didattica, delle strutture e degli sbocchi occupazionali. Si svolgerà dal ventiquattro al ventisei settembre, una settimana prima dell'inizio dei corsi del primo semestre. Invito, inoltre, studentesse e studenti a prendere contatto con i tutor dell'ufficio orientamento, che sono a loro disposizione per ogni tipo di consiglio e di informazione**".

Formazione interdisciplinare a **SCIENZE POLITICHE**

“Non è una fabbrica di operatori della Pubblica Amministrazione”



SCIENZE POLITICHE

(UNIVERSITÀ FEDERICO II)



I CORSI DI LAUREA

(durata triennale)

- Scienze Politiche
- Scienze Politiche dell'Amministrazione
- Statistica

GLI ISCRITTI

Il totale degli iscritti nello scorso anno accademico è di 3.287 studenti di cui 616 al primo anno.

I DOCENTI

Sono 89 i docenti della Facoltà (28 ordinari, 19 associati, 35 ricercatori, 7 assistenti ad esaurimento).

SEGRETARIA

Via Rodinò, 32
Sede Facoltà
Via Rodinò, 22

SPORTELLO

ORIENTAMENTO

E' ubicato al numero 22 di via Rodinò, referente per l'orientamento è il professor **Domenico Piccolo**, e mail: dopiccolo@unina.it, telefono: 0812537461.

La novità didattica dell'anno accademico 2002/2003, a Scienze Politiche della Federico II, è senza dubbio costituita dalla nuova organizzazione in semestri. E' stata deliberata dal Consiglio di Facoltà di maggio e generalizza l'esperienza realizzata, in via sperimentale, da tre docenti, durante il precedente anno accademico. Il Preside **Tullio D'Aponte** la motiva così: **“riteniamo che il nuovo sistema faciliterà, da parte degli studenti, il rispetto dei tempi previsti dal piano di studi, aiutandoli a superare gli esami. In sostanza, si basa su una netta separazione tra il momento in cui seguono i corsi e quello in cui svolgono gli esami. Gli studenti frequentano e poi sostengono gli esami, alla fine del semestre, sulle materie che hanno seguito. Stesso meccanismo per il secondo semestre. Contemporaneamente, non abbiamo toccato il numero di sessioni di esame: restano tre: le due di fine semestre e quella di recupero”**.

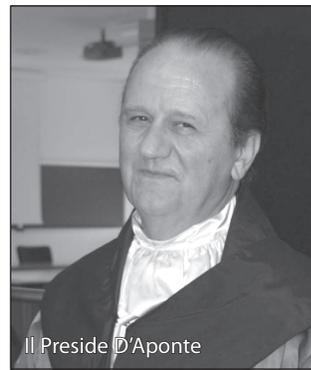
Più che mai, dunque, secondo il Preside, è essenziale seguire i corsi. **“Scienze Politiche è una Facoltà che può dare grandi soddisfazioni a chi la frequenta, a chi non si limiti a studiare, da casa, il testo adottato per l'esame. Mi sembra che questo concetto finalmente cominci ad essere acquisito, da parte degli studenti. Nel primo anno di adozione della riforma abbiamo registrato un**

significativo incremento della frequenza ai corsi, al quale, secondo me, si deve anche il miglioramento dei risultati conseguiti al primo anno dalle matricole, rispetto al passato. Sono stati superati più esami e con risultati più soddisfacenti”.

La Facoltà di Scienze Politiche ha sede principalmente in **via Rodinò**. Alcuni Dipartimenti, per esempio Scienze dello Stato, fanno peraltro ancora capo alla vecchia sede, quella di via Sanfelice. **“Contiamo di trasferirlo nei locali che ci ha assegnato l'ateneo, in via Mezzocannone 4 -anticipa il Preside-. In quegli spazi dovremmo anche traslocare il laboratorio linguistico, attualmente ubicato a San Marcellino”**.

Alla Facoltà di Scienze Politiche afferiscono tre Corsi di Laurea triennali: **Scienze Politiche, Scienze Politiche dell'Amministrazione, Statistica**. Quattro i curricula di Scienze Politiche: Studi europei, Difesa e Sicurezza (solo per gli iscritti all'Aeronautica Militare), Internazionalistico, Economico - Territoriale. Quest'ultimo è proposto per la prima volta quest'anno. **“Riprende il vecchio curriculum politico - economico -ricorda il professor D'Aponte-. In generale, il Corso di Laurea ripropone, in versione aggiornata ed attualizzata, le caratteristiche del vecchio curriculum politico internazionale della Facoltà quadriennale”**. Prosegue: **“Statistica riprende e valorizza la positiva esperienza del diploma. Scienze dell'amministrazione sviluppa l'indirizzo politico - amministrativo della Facoltà quadriennale”**.

Le materie del primo anno, peraltro, sono le stesse per i vari Corsi di Laurea: Dirit-



Il Preside D'Aponte

to privato, Statistica, Lingua straniera, Economia politica, Storia moderna. **“Le lingue da studiare sono due, nel corso dei tre anni, -precisa il Preside-. Sono gli unici insegnamenti che abbiamo deciso di lasciare su base annuale. Lo studente seguirà un modulo nel primo semestre ed un modulo nel secondo semestre, al termine del quale potrà sostenere l'esame. Naturalmente, nel caso degli insegnamenti linguistici, il consiglio che davo prima è particolarmente valido: seguire le lezioni, le esercitazioni, i seminari dei lettori”**. Aggiunge: **“abbiamo iniziato una procedura per dare maggiore vigore al corso di Scienze delle Finanze e, contemporaneamente, aumentiamo i corsi orientati allo studio delle politiche monetarie e finanziarie”**.

La capacità di guardare ai fenomeni in **un'ottica di sistema** costituisce, a detta del Preside, **la caratteristica migliore del buon laureato in Scienze Politiche**. **“Merito della nostra peculiarità: abbiamo mantenuto, nonostante la riduzione triennale, una formazione interdisciplinare, alla quale contribuiscono materie giuridiche, storiche, economico statistiche, linguistiche, inter-**

nazionalistiche, sociologiche. Questo, nella convinzione che Scienze Politiche non possa ridursi ad una fabbrica di operatori della Pubblica Amministrazione. Il nostro obiettivo è preparare persone capaci di operare anche nelle aziende pubbliche e private, nel settore della gestione e della valorizzazione delle risorse umane, ma anche in qualità di esperti delle politiche di sviluppo e dell'utilizzazione dei fondi europei”. Scienze Politiche, peraltro, è anche, per tradizione, una delle Facoltà scelte da coloro i quali desiderino partecipare al concorso per la **carriera diplomatica**. **“E' uno sbocco anche questo -sottolinea il professor D'Aponte-, ma è bene precisare che riguarda i laureati col vecchio ordinamento oppure coloro i quali conseguiranno la laurea specialistica, il più due. E comunque, resta uno sbocco per pochi, i più bravi”**.

Per restare in tema di formazione successiva alla laurea di primo livello, il Preside illustra anche l'iniziativa della **Scuola per le assemblee Legislative**, che ha sede presso la Presidenza della Facoltà. **“Prepara alle carriere direttive nelle assemblee legislative, ovvero nella Camera dei Deputati, ma anche nell'ambito delle Regioni. E' riservata a venti laureati in Scienze Politiche od in Giurisprudenza e parte già da quest'anno. I partecipanti potranno contare sulla copertura di tutte le spese, grazie a venti borse di studio che saranno erogate dalla Camera dei Deputati, in virtù di una convenzione stipulata con la Facoltà. Prima di noi, solo l'Università di Firenze aveva stipulato un accordo di questo tipo con la Camera”**.

Fabrizio Geremicca

Inglese e francese, si comincia presto

Inizia con notevole anticipo l'anno accademico, per le discipline linguistiche della Facoltà di Scienze Politiche della Federico II. Ecco gli appuntamenti da segnare in rosso sul calendario, per Inglese e Francese. Cattedra di lingua inglese: per la frequentazione dei corsi e dei workshop in aula, nei laboratori audio e video, è indispensabile una conoscenza di base della lingua inglese. Pertanto, gli studenti i quali non abbiano mai studiato inglese sono tenuti a frequentare un corso di **“Basic English” dal 16 settembre al 10 ottobre**. Libro di testo consigliato: Simon le Maistre, Carina Lewis, *Language to go - elementary, Student's book*, Longman 2002. **Le iscrizioni al pre - corso** si possono effettuare fino al **10 settembre** presso la sala di distribuzione del materiale didattico della Segreteria Linguistica (via Sanfelice), secondo piano, scala a, dal lunedì al giovedì, dalle 10.30 alle 12.30. Tutti gli studenti i quali desiderino sostenere l'esame di Lingua Inglese nell'anno accademico 2002/2003 saranno iscritti ai corsi sulla base di un Placement Test preliminare, obbligatorio, finalizzato ad accertare il livello di conoscenza della lingua. Tale test si svolgerà secondo il seguente calendario: 10 ottobre: ore 14.00 ed ore 16.00; 11 ottobre: ore 9.00, ore 11.00, ore 14.00, ore 16.00. Le prenotazioni vanno effettuate presso la Sala di distribuzione del materiale didattico della Segreteria Linguistica al secondo piano, scala a, dal lunedì al giovedì, dalle 10.30 alle 12.30, dal sedici settembre al nove ottobre.

Cattedra di **lingua francese**: a partire dal sedici settembre si svolgerà il corso intensivo di Lingua Francese, secondo il seguente calendario: lunedì ore 10.30 - 12.30; mercoledì ore 10.30 - 12.30.

Corso di Laurea in STATISTICA Precorsi dal 30 settembre

La prof. **Marcella Corduas**, docente presso la Facoltà di Scienze Politiche della Federico II, illustra nel dettaglio le caratteristiche del Corso di Laurea in Statistica, del quale è Presidente. **“Prevede curricula differenziati per i diversi ambiti professionali (economico, aziendale territoriale etc) e finalizzati sia all'apprendimento delle metodologie statistiche che all'acquisizione di esperienze operative attraverso tirocini formativi presso Enti esterni. L'apporto del laureato in Statistica è indispensabile nelle analisi sperimentali e negli studi di settore, nella progettazione, nella valutazione del rischio, nelle previsioni e nella modellistica di sistemi, nella pianificazione aziendale, nel geo-marketing e nella ricerca applicata, nella simulazione di processi e nel controllo di qualità, nonché nella costruzione e valutazione di indicatori specifici. Le competenze acquisite consentono un agevole ed immediato inserimento nelle aziende private, pubbliche, negli Enti di ricerca - tra i quali l'ISTAT - nei Servizi statistici della Pubblica Amministrazione. Ove il laureato svolgerà compiti di diffusione della conoscenza statistica ed attività professionali autonome e di supporto, quale esperto nella produzione, gestione ed interpretazione dell'informazione quantitativa e qualitativa”**. **L'attività didattica**, organizzata in due semestri, prevede sia corsi di insegnamento che altre attività formative: laboratori, seminari, stages. I **precorsi** si svolgeranno nel periodo 30 settembre - 11 ottobre. Nel primo semestre i **corsi** del primo anno iniziano nella settimana 14 - 18 ottobre. Quelli sul secondo anno cominciano nella settimana 7 - 11 ottobre. Per ogni corso sono previsti sette appelli di esame, distribuiti durante l'anno, in tre sessioni distinte. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito: www.dipstat.unina.it/orientamento.htm.



IL PARERE STUDENTESCO

IL RAPPORTO CON I DOCENTI, LA NOTA DOLENTE

"Il rapporto con i docenti è la nota dolente, secondo me, della facoltà di Scienze Politiche. Mediamente sono poco disponibili e non vanno oltre la lezione tradizionale ex cathedra, quella nella quale ti spiegano ciò che è scritto nel libro. Ecco, su questo punto bisognerebbe insistere molto, per rilanciare veramente la facoltà". **Alessandra Raiola**, rappresentante degli studenti, iscritta al terzo anno, racconta la sua esperienza. E' una delle tante, naturalmente, e come tale va valutata. Tuttavia, le sue osservazioni possono risultare utili per interpretare un po' più da vicino il pianeta Scienze Politiche. "Forse manca la capacità di chiedere agli studenti: perché siete qui, quali sono le cose che vi interessano? Naturalmente, è un discorso che non vale per tutti. Fortunatamente abbiamo docenti come **Domenico Piccolo**, il quale insegna Statistica, e **Matteo Pizzigallo** (Storia delle relazioni internazionali). Due persone che amano il loro lavoro e che - lo si capisce seguendo il corso - sono veramente contente di trasmettere agli allievi i loro saperi. Insomma, docenti a tutto tondo! Non mi sento di dire lo stesso per alcuni professori del settore giuridico. Prendiamo Diritto privato: che tu sia andato benissimo ed abbia preso trenta, oppure che sia andato male e ti mettano diciotto, l'effetto è lo stesso: impassibilità, distanza. Ti fanno sentire un numero tra tanti. Positiva, invece, la mia esperienza con i professori del dipartimento di Economia: generalmente disponibili ed appassionati al loro lavoro. Promuovo a pieni voti anche i docenti delle lingue, che si danno molto da fare, insieme ai lettori. Purtroppo le ore di lezione con questi ultimi sono insufficienti, dovrebbero essere incrementate. Discorso analogo per i **progetti di mobilità studentesca**: Scienze Politiche, da anni, è il fanalino di coda della Federico II, è la facoltà nella quale i docenti hanno attivato meno progetti di scambio. A giugno il Consiglio di Facoltà ha finalmente votato una delibera che prevede l'approvazione in automatico degli esami sostenuti all'estero. Speriamo che possa servire, ma se i docenti non si danno una mossa e non contattano i loro colleghi all'estero, la vedo difficile".

In chiaroscuro è anche la valutazione di **Alessandra** rispetto agli studenti, alle colleghe ed ai colleghi di facoltà. "All'inizio, con rispetto parlando, mi sembrava di essermi iscritta a Scienze Bancarie. Credevo di trovare una situazione un po' più vivace, persone che si ponessero qualche domanda in più e che fossero anche in grado di far valere meglio i propri diritti. Mediamente, non è così. Ciò non toglie che ci siano ragazze e ragazzi in gamba, curiosi, desiderosi di vivere la facoltà nel senso più pieno del termine. Un riferimento utile è l'aula autogestita, laboratorio di varie iniziative interessanti, le ultime delle quali sono state il cineforum ed un dibattito sui diritti umani, al quale sono intervenuti esponenti di Amnesty International".

L'ostacolo del primo anno? "Senza dubbio **Diritto privato**, in parte per l'intrinseca difficoltà della materia, in parte per le considerazioni di cui sopra, relative ai docenti. Il segreto consiste nell'acquisire un linguaggio appropriato, oltre che nell'imparare i concetti. Per farlo, consiglio vivamente di seguire il corso. Io l'ho fatto, anche se era pessimo. Recentemente, un collega del primo anno mi ha detto che è molto migliorato".

Perché iscriversi a Scienze Politiche? "Nel mio caso, è prevalso un discorso di **interesse culturale**, piuttosto che una valutazione dei prevedibili sbocchi occupazionali". Tuttavia, lo raccontava ad Ateneapoli il neolaureato Fulvio Capurso, **le opportunità** sarebbero discrete, almeno per i laureati abbastanza giovani e con ottima votazione. Lui ha preso 110 discutendo una tesi in Storia delle Relazioni internazionali. "Dopo la laurea sono stato contattato dalla Deutsche Bank, che aveva avuto il mio nome

tramite la banca dati dei laureati, senza che io inviassi il curriculum. Mi hanno proposto di lavorare con loro, dopo un periodo di formazione. Possibili campi d'impiego: Marketing e Finanza oppure Gestione del Personale". Un'altra laureata con il prof. Pizzigallo ha recentemente partecipato con successo al concorso in diplomazia. Buone opportunità anche per i laureati in Statistica, almeno a guardare l'esperienza precedente del diploma universitario.



**Per imparare lo spagnolo e riuscire
a comunicare con più di 300 milioni di
persone nel mondo**



**INSTITUTO CERVANTES
NÁPOLES**

Ente ufficiale per la diffusione della lingua e della cultura spagnola all'estero

**ATTIVITA' CULTURALI - CINEFORUM IN LINGUA ORIGINALE
SERVIZIO BIBLIOTECA - ESPOSIZIONI - CONFERENZE - CONCERTI**

**CORSI DI LINGUA SPAGNOLA
ANNUALI - INTENSIVI - PERFEZIONAMENTO - CONVERSAZIONE**

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE: COMMERCIALE, GIURIDICO, TURISTICO

CORSI DI SABATO MATTINA

TUTTI I LIVELLI

Esami e corsi D.E.L.E.

Diploma de Español como Lengua Extranjera rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione spagnolo

PER INFORMAZIONI:

SEGRETERIA ed aule	Piazza Vanvitelli, 15 - 80129 - Napoli		
	Tel. 081.3721195 - 87	Fax 081.3721199	
	DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ	9,30 - 13,30	15,00 - 18,00
	VENERDÌ	9,30 - 15,00	
BIBLIOTECA	Via San Giacomo, 40 - 80132 - Napoli		
	Tel. 081.5524153		
	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	9,00 - 13,00	15,00 - 17,00



Ancora poche ore di attesa, per le ragazze ed i ragazzi i quali aspirino ad immatricolarsi al primo anno del Corso di Laurea in **Medicina Veterinaria** della Federico II. Il prossimo **nove settembre**, infatti, a Monte S. Angelo, si svolgerà il test di selezione. Consiste in novanta domande a risposta multipla. Tra le cinque proposte, il candidato dovrà indicare quella giusta. Le materie oggetto di esame sono: Logica e cultura generale, Biologia, Chimica, Fisica, Matematica. I compiti saranno poi inviati ad una società che provvederà alla correzione automatica. Tra una decina di giorni saranno pubblicate le graduatorie. **I primi centotrenta avranno diritto ad immatricolarsi.** Se qualcuno di loro dovesse rinunciare, lascerà spazio a chi viene dietro in graduatoria. **Le lezioni cominceranno**

Le Facoltà a numero chiuso sono le prime ad entrare nel vivo dell'anno accademico, sin dall'inizio di settembre. A **Medicina** il test che selezionerà i trecento ammessi al primo anno si è svolto il cinque settembre, al Policlinico.



Il prof. Borgia

Si sono svolte il quattro settembre le selezioni per l'immatricolazione ai quattro Corsi di Laurea della Facoltà di Architettura della Federico II. Duecentocinquanta gli ammessi al Corso di Laurea Specialistica in **Architettura**, cinque dei quali sono riservati a cittadini non comunitari residenti all'estero. Altrettanti gli studenti i quali potranno immatricolarsi al Corso di Laurea in **Scienze dell'Architettura**. Anche in questo caso vale la riserva dei cinque posti per i cittadini non comunitari residenti all'estero. Il Corso di Laurea specialistica in Architettura non prevede la possibilità di conseguire il titolo intermedio. Forma l'architetto classico, quello che può progettare. Scienze dell'Architettura, invece, dura tre anni. Il laureato è un tecnico che può svolgere mansioni di collaborazio-

VETERINARIA, prove di ammissione il 9

Tecnologie delle produzioni animali, l'altro Corso della Facoltà è ad accesso libero

no all'inizio di ottobre. Gli insegnamenti del primo anno sono: Fisica - Matematica (cinque crediti), chimica e Biochimica (dieci crediti), Istologia e Morfogenesi (sei crediti), Fisiologia ed Etologia animale (sette crediti), Anatomia degli animali domestici (tre crediti), Biologia animale e vegetale (undici crediti), Informatica medica (otto crediti). Il Corso di Laurea in Medicina Veterinaria dura **cinque anni**.

Alla Facoltà di Veterinaria afferisce anche il Corso di Laurea in **Tecnologie delle produzioni animali e sicurezza alimentare**. Il settore principale di impiego dei lau-

reati è rappresentato dalle aziende zootecniche. Diversamente dal Corso di Laurea in Veterinaria, **non è a numero chiuso**. Inoltre, prevede due possibili uscite: dopo tre anni, con il conseguimento della laurea di primo livello; dopo cinque anni, con la specialistica. Le lezioni, per questo Corso di Laurea, si svolgono presso la sede dell'Istituto Don Bosco, alla Doganella. Quelle del Corso di Laurea in Veterinaria, invece, si tengono presso la sede della Facoltà, in via Delpino 1.

Preside della Facoltà è il professor **Franco Roperto**, secondo il quale le regola

d'oro dello studente è di seguire con costanza e con assiduità le lezioni, le esercitazioni, i laboratori. Problemi derivano peraltro dalla sede, che in parte per la sua conformazione, in parte per la sua ubicazione, nel centro storico di Napoli, limita fortemente la possibilità di assistere ad interventi terapeutici o chirurgici sui grandi animali. Tuttavia, il Preside incoraggia gli studenti *"in attesa della nuova sede di Monteruscello, già oggi è possibile svolgere attività pratica di tirocinio presso alcune aziende, convenzionate con la Facoltà"*.

MEDICINA, dal 23 già in aula

Si comincia con una settimana di introduzione agli studi medici

Entro una decina di giorni sarà pubblicata la graduatoria. I primi trecento potranno formalizzare l'iscrizione. In caso di rinuncia da parte di qualcuno di loro, saranno ripescati, seguendo l'ordine della graduatoria, coloro i quali si siano classificati dopo il trecentesimo posto, lunedì 23 settembre comincia la settimana di **Introduzione agli studi medici ed alle Scienze Umane**. *"Si accenna ai principi di Biomedica, si studia un po' di Informatica ed un po' di Storia della Medicina"* - spiega il Presidente di Corso di Laurea **Guglielmo Borgia**. *"Noi lo consideriamo un appuntamento importante e tale deve essere per gli studenti. Parte integrante del primo semestre è anche il corso di Orientamento agli*

studi biomedici, durante il quale presentiamo le caratteristiche del Corso di Laurea. Spieghiamo come è fatta la Facoltà, come scorre la vita dello studente in Medicina, come è articolata la didattica". Le altre materie del **primo semestre**, durante il quale lo studente entra già nel vivo dello studio, sono: Chimica e Propedeutica biochimica, Fisica Medica, Statistica ed Informatica Medica. Nel secondo semestre, invece, gli studenti affronteranno: Biologia Molecolare e Cellulare, Anatomia umana con aspetti funzionali e clinici, Istologia ed Embriologia umana. Il Corso di Laurea in Medicina dura sei anni.

Il 6 settembre, mentre Ate-

Odontoiatria. Anche in questo caso un test a risposta multipla, per decidere chi saranno i 23 ammessi al primo anno. Le lezioni cominceranno a cavallo tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre. Questi gli **insegnamenti del primo anno**: Fisica, Statistica Medica, Informatica, Biologia applicata, Psicologia, Biochimica e Biologia Molecolare, Biochimica (chimica), Istologia, anatomia umana, attività formative.

Si svolgerà il dieci settembre la prova di selezione e - un test a risposta multipla su Chimica, Fisica, Biologia, Logica - ai **sedici Corsi di Laurea triennali** attivati da Medicina della Federico II. Sono gli ex diplomati e preparano alle professioni sanitarie. Tutti a numero chiuso.

In 610 ad ARCHITETTURA

ne alla progettazione, di assistenza nei cantieri e similari. Il test era unico per i due Corsi di Laurea. Il quattro settembre si sono ritrovati in aula anche i candidati alla prova di selezione per il primo anno del Corso di Laurea in **Edilizia**. Anche questo è a numero chiuso: sessanta gli studenti ammessi, con riserva di due posti a favore dei cittadini non comunitari residenti all'estero. Il Corso di Laurea ha sede a Cava dei Tirreni. I laureati triennali potranno lavorare presso gli uffici operativi ed i cantieri delle imprese edili, presso gli uffici tecnici degli enti locali, presso le aziende che producono materiali per l'edilizia. Infine, si è svolto il quattro settembre anche il test di selezione per

l'immatricolazione al Corso di Laurea in **Urbanistica e Scienze della Pianificazione Territoriale ed Ambientale**. Cinquanta i posti disponibili, senza riserva alcuna per i cittadini non comunitari residenti all'estero. Urbanistica è un Corso di Laurea che parte per la prima volta ed è stato realizzato su proposta di un gruppo di tredici docenti. La laurea di primo livello forma il collaboratore alla stesura dei piani ed ai processi di pianificazione. Queste le principali materie del primo anno: Matematica e Statistica, Teoria dell'Urbanistica, Tecniche della rappresentazione, Ecologia applicata, Geografia urbana e regionale.

La **Presidenza** della Facoltà di Architettura è in via Monte-

livo numero 3, a palazzo Gravina. **Le sedi delle lezioni** sono varie: via Mezzocannone, palazzo Gravina, palazzo Latilla (via Tarsia). Come detto, i corsi di Edilizia si svolgono a Cava dei Tirreni.

Preside è il professor **Arcangelo Cesarano**, per due mandati alla guida della Facoltà, al quale subentrerà dall'1 novembre il prof. **Benedetto Gravano**.

La **segreteria** di Facoltà è in via Forno Vecchio 36, telefono: 0812538701/02. Il **Centro orientamento** - responsabile il professor Leonardo Di Mauro - è ubicato in via Monteoliveto 3, a palazzo Gravina, aula T4, telefono 0812538043; e-mail: architett@orientamento.unina.it.



CORSI DI LAUREA A NUMERO CHIUSO (UNIVERSITÀ FEDERICO II)



ARCHITETTURA

I Corsi di Laurea
Architettura (5 anni)
Sc. dell'architettura (3 anni)
Edilizia (3 anni)
Urbanistica (3 anni)

Gli iscritti
5.878 complessivamente lo scorso anno

I docenti
208 i docenti (53 ordinari, 66 associati, 78 ricercatori, 11 assistenti)

MEDICINA

I Corsi di Laurea
Medicina (6 anni)
Odontoiatria (5 anni)
Lauree sanitarie (3 anni)

Gli iscritti
4.709 complessivamente lo scorso anno

I docenti
611 i docenti
(128 ordinari, 121 associati, 361 ricercatori, 1 assistente)

VETERINARIA

I Corsi di Laurea
Veterinaria (5 anni)
Tecnologie delle produzioni animali (3 anni)

Gli iscritti
1.729 complessivamente lo scorso anno

I docenti
99 i docenti (37 ordinari, 14 associati, 46 ricercatori, 2 assistenti)

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19 (PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI TELEFAX 081/5524419

CUS
Napoli

Lo Sport nell'Università

UNIVERSITÀ
DA
CAMPIONI

Per gli studenti universitari i quali intendano praticare attività sportiva a costi abbordabili e con orari flessibili, il CUS Napoli costituisce un vero punto di riferimento.

Possono frequentare gli impianti sportivi cusini gli studenti, i docenti, il personale non docente, gli specializzandi ed i dottorandi di ricerca i quali siano iscritti all'associazione. Per l'anno accademico 2002/2003 la **quota associativa è stata ridotta a 20 euro per gli studenti e 30 per il personale docente e non docente degli atenei.**

L'iscrizione ha validità dal primo settembre 2002 al 31 luglio 2003 e garantisce la copertura contro gli infortuni. **Per iscriversi occorrono:** due foto formato tessera, l'esibizione del libretto universitario e delle ricevute delle tasse per l'anno accademico in corso, un certificato in carta semplice di sana e robusta costituzione fisica, in cui sia specificata l'idoneità alla pratica sportiva non agonistica.

Anche per l'anno accademico che va ad iniziare sono moltissime **le discipline sportive praticabili:** nuoto, acquagym, aerobica, fitness, body building, tennis, calcio, calcetto, ginnastica a corpo libero, atletica, judo, lotta, karate, taekwondo, ju jitsu, pallavolo, basket, canottaggio ed il golf (la novità di quest'anno). Ed in più: massaggi, linfodrenaggio, solarium, campus estivi ed invernali, varie altre attività ricreative. A disposizione degli iscritti al CUS, presso la sala medica ancora il nutrizionista e la sauna finlandese.

Gli sport tradizionali sono naturalmente quelli verso i quali si orienta la maggior parte degli studenti: il **Nuoto** con una piscina con 8 corsie da 25 metri, l'**Atletica Leggera** con corsi annuali e la palestra di **Fitness** tradizionalmente richiestissima dagli studenti. Mille metri quadrati, al cui interno è stata ricavata anche una sala per la ginnastica passiva.

ta. Prosegue: "la sessione persa sarà recuperata in un nuovo appello, a gennaio. Anche grazie alle pressioni dei rappresentanti, è stato stilato un calendario degli appelli valido fino a marzo". Sempre in materia di esami, gli iscritti lamentano problemi riguardo alle **prenotazioni.**

FESTA AL CUS. Il 12 luglio si è svolta la cerimonia di chiusura dell'anno sociale del CUS Napoli. Musica dal vivo con dj, buffet, discoteca e fuochi d'artificio hanno salutato la fine della stagione agonistica presso le strutture di via Campegna. Premiati il professor **Claudio Quintano** ed il dott. **Michele Orefice**, rispettivamente prorettore e direttore amministrativo dell'Università Parthenope, il Preside della Facoltà di Scienze della Federico II **Alberto Di Donato**, il dott. **Giuseppe Paduano**, direttore del Polo delle Scienze e delle Tecnologie. Presenti circa quattrocento studenti.

VETRELLA RICONFERMATO AL CIRA. Il professor **Sergio Vetrella** è stato riconfermato presidente del Consiglio di Amministrazione del Centro Italiano Ricerche Aerospaziali. Il docente è anche Presidente dell'Agenzia spaziale Italiana.

INGROSSO AL CURE. Il Preside della facoltà di Economia del Secondo Ateneo, professor **Manlio Ingresso**, è stato riconfermato l'8 luglio, per altri tre anni, alla presidenza del Consorzio Cure, che si occupa dei rapporti tra la SUN, le aziende casertane, il territorio.



LE ATTIVITÀ

ARTI MARZIALI

Judo, Karate, Taekwondo, Aikido, Lotta G.R. e S.L.: 30,00 euro (mensili)

ATLETICA LEGGERA

Corso annuale 77,50 euro
Jogging ingresso 2,50 euro

BENESSERE ED ARMONIA

Training Autogeno (7 lezioni) 77,50 euro;
Yoga 36,00 euro (mensili)

CALCIO A 5

Corso perfezionamento mensile 30,00 euro

FITNESS

Ingressi mensili a partire da 21 euro

NUOTO

Corsi mensili a partire da 32 euro
Altre possibilità: **Nuoto Libero** ingresso giornaliero 4,10 euro; Abbonamento nuoto libero (12 ingressi feriali) 46,00 euro; **Nuo-**

to Libero + solarium 6,00 euro; **Acqua Gym:** Corsi mensili a partire da 32,00 euro

PALLACANESTRO

Corsi bisettimanali 130,00 euro (annuale)
PALLAVOLO

Corsi bisettimanali 130,00 euro (annuale)

SCHERMA

Corsi bisettimanali 61,97 euro (trimestre)

SERVIZI

Nutrizionista; Analisi impedenziometrica + Consulenza + programma nutrizionale 41,30 euro, controlli successivi 22,50 euro; **Analisi impedenziometrica** 13,00 euro; **Massaggio** 30 minuti 15,50 euro (vari abbonamenti);

TRATTAMENTI ESTETICI

Bendaggio a caldo e a freddo (compreso di bende) 20,70 euro; **Body Tream - trattamento dimagrante** (compreso prodotti e bende) 26,00 euro; **Sauna** doppia 6,00 euro, singola 5,00 euro; **Solarium doccia** 5,00 euro, **trifacciale** 3,50 euro

TENNIS

Corso bisettimanale 40,00 euro (mensile)

GOLF (in convenzione col C.S.U.)

COMBINAZIONI INGRESSI GIORNALIERI

DOMENICHE E FESTIVI
Tennis + Nuoto 7,00 euro
Nuoto + Fitness 8,00 euro
Tennis + Fitness 7,00 euro

C.U.S. NAPOLI

SEGRETERIA CENTRALE
ed IMPIANTI SPORTIVI:

via Campegna (NA) - orari: 8,00 - 22,00 -
Tel. 081.7621295

PALAZZO CORIGLIANO:

P.zza S. Domenico, 12 (NA)
Tel. 081.7605717

Sticco sped s.r.l.

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

Agente

SPECIALISTI DI TRASPORTO
SULLE QUATTRO VIE DEL MONDOSPEDIZIONI INTERNAZIONALI
ASSISTENZA E CONSULENZA DOGANALE

UFFICI e MAGAZZINI: INTERPORTO DI NOLA

Lotto D - Modulo 103/106 - Tel. 081.5109403 Fax 081.5109434

INTERNET: www.sticcosped.com E-mail sales@sticcosped.com



Agente corrispondente:

ZÜST AMBROSETTI S.p.A.

Molino della Splua, 2 - 10028 TROFARELLO (TO) Tel. (011) 33361 (20 linee)

UN PUNTO D'APPOGGIO NEL MONDO



RETTORE PROF. ANTONIO GRELLA
 PRO RETTORE PROF. ALFONSO GAMBARDELLA
 DIRETTORE AMMINISTRATIVO DOTT. VINCENZO LANZA

Seconda Università degli Studi di Napoli

CASERTA



FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Via Arena Telefono 0823.325529 - *Preside Prof. Francesco Rossi*

Corso di laurea Specialistica: *Medicina e chirurgia* (durata del corso 6 anni)

FACOLTÀ DI SCIENZE AMBIENTALI

Via Vivaldi 43 Telefono 0823.274413 - *Preside Prof. Benedetto Di Blasio*

Corso di laurea triennali in:
Scienze Ambientali indirizzato terrestre, marino ed atmosferico
Biotecnologie (interfacoltà)

FACOLTÀ DI SCIENZE MM.FF.NN.

Via Vivaldi 43 Telefono 0823.274435 - *Preside: Prof. Nicola Melone*

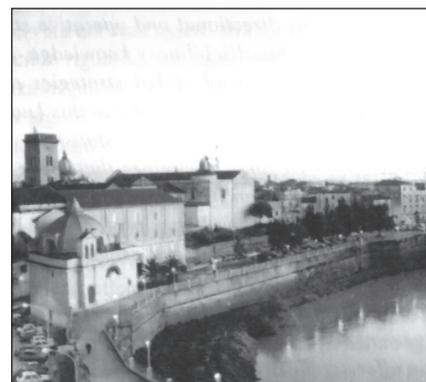
Corsi di laurea triennali in:
Matematica
Scienze Biologiche
Matematica e Informatica
Biotecnologie (interfacoltà)

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

Via Vivaldi, 43 - *Preside: Prof. Maria Sbandi* - Corsi di laurea triennali:

Psicologia della Prevenzione e del Disagio Individuale e Relazionale
Psicologia dei Processi di Sviluppo e di Apprendimento

CAPUA



FACOLTÀ DI ECONOMIA

Piazza Umberto I

Telefono 0823.622982

Preside Prof. Manlio Ingresso

Corsi di laurea triennali in:

Economia Aziendale
Economia e Commercio
Economia e Amministrazione delle Imprese
Scienze del Turismo e dei Beni Culturali

AVERSA



FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Via S. Lorenzo - Abazia di S. Lorenzo ad Septimum

Telefono 081.8148793

Preside Prof. Alfonso Gambardella

Corsi di laurea in:

Architettura (Specialistica - durata 5 anni)
Scienze dell'Architettura (durata 3 anni)
Disegno Industriale (Marcianise - durata 3 anni)
Disegno Industriale per la Moda (Aversa - durata 3 anni)

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Via Gallo Telefono 081.5010230/31

Preside Prof. Oreste Greco

Corsi di laurea triennali:

Ingegneria Aerospaziale
Ingegneria Civile
Ingegneria Elettronica
Ingegneria Meccanica
Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio
Ingegneria Informatica

NAPOLI



FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Via Marchese Campodisola, 13 Tel.081.5667450-51-52-66-69-70
Preside Prof. Francesco Rossi

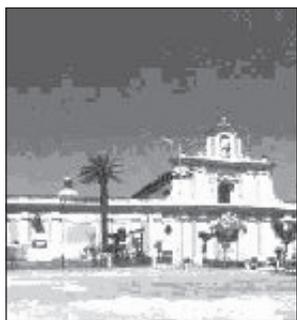
Corsi di laurea Specialistica in:

Medicina e Chirurgia (durata 6 anni)
Odontoiatria e protesi dentaria (durata 5 anni)

Corsi di laurea Triennale:

Biotecnologie (interfacoltà)
Fisioterapista
Igienista dentale
Infermiere
Informatore Medico-Scientifico
Logopedista
Ortottista-Assistente di oftalmologia
Ostetrica/o
Podologo
Tecnico Audiometrista
Tecnico Audioprotesista
Tecnico dell'Educazione e Riabilitazione Psichiatrica e Psicosociale
Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico
Tecnico Sanitario di Radiologia Medica
Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva

SANTA MARIA CAPUA VETERE



FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

PIAZZA MATTEOTTI (PALAZZO MELZI).

Corso di laurea (durata 3 anni): *Scienze Giuridiche*

Corso di laurea (durata 3 anni): *Servizi Giuridici "Operatori per l'Attività Giuridica delle Imprese e della Pubblica Amministrazione in Ambito Europeo e Internazionale"*

Preside Prof. Gennaro Franciosi

Telefono 0823.846954-0823.847793

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Corsi di laurea (durata 3 anni):

Scienze dei Beni Culturali - segreteria, Corso Aldo Moro (ex Convento S. Francescao)
Scienze del Turismo e dei Beni Culturali

Preside Prof. Stefania Gigli Quilici

Telefono 0823.799042

Sede legale: CASERTA - Sito internet: www.unina2.it

Rettorato: 81100 CASERTA - viale Beneduce, 10 tel.: 0823 329988; fax: 0823 327589

80138 NAPOLI - via Costantinopoli, 104 tel.: 081 296794; fax: 081 296764



SECONDA UNIVERSITÀ
Invito alla "fiducia",
tra le novità "500 posti alloggio"

IL RETTORE: "occorre studiare molto"

"Cari studenti e care famiglie, oggi occorre studiare molto per avere successo, per trovare validi sbocchi occupazionali. Più c'è formazione, maggiori saranno gli sbocchi. L'Università deve dare una cultura e una preparazione di base su cui aggiungere specializzazioni e aggiornamenti continui ulteriori. Perché oggi, nel villaggio globale, se non si è più che preparati è inutile parlare di sbocchi occupazio-

nali". Ad affermarlo è il prof. **Antonio Grella**, 71 anni, da quattro Rettore della Seconda Università di Napoli, mandato rinnovatogli a maggio scorso fino al 2006. Così inizia l'annuale appuntamento di consigli, dalle pagine di Ateneapoli, agli studenti che si apprestano ad iscriversi all'Università. Alle famiglie dice: "dovete avere la massima fiducia nel servizio di formazione impartito dalla Università, unica strada

per avere meno disoccupazione". Perché iscriversi alla Seconda Università?, chiediamo. "Perché finalmente anche i servizi per gli studenti migliorano: dalle borse di studio Edisu, ai contributi Erasmus, al tutorato, ai posti alloggio. Quest'ultima è la grande novità, ce ne saranno ben 500: 300 a Caserta, 90 a S. Maria Capua Vetere, 60 a Capua e 50 ad Aversa. Inoltre l'informaticizzazione di tutto l'Ateneo. Ma speriamo anche in una maggiore attenzione dal governo". Il suo ateneo ha ormai festeggiato il decennale, ha una considerevole offerta didattica, si attende ora il cambio del nome. "Ne stiamo discutendo. Conto tra 2-3 mesi di ufficializzarlo. Intanto la nostra sede di S. Leucio è diventata Scuola di Alta Formazione, autonoma ma sempre dell'ateneo, e si occuperà non solo di discipline giuridiche".



Il Rettore Grella

Quest'anno anche nuovi Corsi di Laurea? "Sì. Intanto registriamo che Design della Moda insieme agli altri Corsi di Laurea in Architettura quest'anno sta facendo registrare un boom di domande - più degli anni scorsi per l'intera facoltà-; mentre è nuovo Scienze del Turismo per i Beni Culturali che vede la collabo-

razione delle Facoltà di Economia e di Beni Culturali. Inoltre 14 nuovi Corsi di Laurea a Medicina: sarebbero gli ex Corsi di Diploma nelle professioni sanitarie". "Nuovi edifici per la didattica, sono l'altra novità. Stiamo partendo con la costruzione della Facoltà di Psicologia, tra S. Maria e Caserta: tempi di realizzazione 18 mesi. La gara è già stata espletata. Parte anche l'aulario a S. Maria per Giurisprudenza, e per Ingegneria ad Aversa. Tempi: un anno. Mentre 3 edifici di proprietà della Provincia di Caserta saranno utilizzati dalle sedi di via Vivaldi. Infine l'avvio dei Policlinici a Caserta e al Bianchi di Napoli". La scelta della facoltà è sempre qualcosa di complesso. Un suo consiglio. "Essere molto oculati nella scelta e ben motivati. Se si sceglie bene si è già a metà dell'opera".

Paolo Iannotti

GIURISPRUDENZA, LA PIÙ AFFOLLATA

Un Corso di Laurea in collaborazione con Malta, la novità

Anche alla Seconda Università, come alla Federico II, è Giurisprudenza la Facoltà più numerosa con i suoi 6.500 iscritti. Sede a Santa Maria Capua Vetere, all'interno di Palazzo Melzi, in Piazza Matteotti, offre tre Corsi di Laurea triennali agli studenti: Scienze Giuridiche, Servizi Giuridici, Studi Internazionali. Quest'ultimo costituisce un'innovazione, non soltanto nell'ambito della realtà campana. "La SUN è la prima, in Italia, ad attivare un Corso di Laurea in collaborazione con un ateneo straniero -spiega il professor **Aurelio Cernigliaro**, Vice-Presidente della Facoltà-. **Studi Internazionali** nasce da un accordo che la SUN ha stipulato con l'Università di Malta. Il piano di studio prevede discipline economiche, giuridiche, storiche, politico - istituzionali e due lingue straniere". Dopo tre anni gli studenti potranno conseguire la laurea di primo livello. E' prevista anche l'attivazione di una laurea specialistica, per coloro i quali vorranno proseguire gli studi. "Il titolo sarà spendibile, oltre che in Italia, in tutti i paesi anglofoni, facenti parte del Commonwealth", chiarisce il professor Cernigliaro. Gli studenti italiani seguiranno le lezioni a San Leucio, ma nel corso del triennio trascorreranno almeno un periodo di studi a Malta, nell'ambito di un rapporto di scambio che porterà i loro colleghi maltesi in Italia, alla SUN. **Sbocchi occupazionali** previsti per i laureati: commercio internazionale, diplomazia, istituzioni europee, finanza. Studi Internazionali è a numero chiuso. A fine luglio ancora non era stato stabilito quando si svolgerà la prova di selezione. Presumibilmente, alla fine di settembre. **Duecento gli**

ammessi al primo anno, per la sede casertana.

Il Corso di Laurea in **Scienze Giuridiche** rappresenta la tradizione. De facto, è l'evoluzione in versione triennale della vecchia laurea in Giurisprudenza. Chi si fermerà alla laurea di primo livello, potrà svolgere attività di collaborazione presso gli studi legali, partecipare ad alcuni concorsi della pubblica amministrazione. Per l'alta dirigenza nella Pubblica Amministrazione e soprattutto per le professioni forensi (notariato, magistratura, avvocatura) resta indispensabile il conseguimento della laurea specialistica in Giurisprudenza. "Le materie che le matricole troveranno al primo anno sono quelle classiche -sottolinea il professor Cernigliaro-. In particolare: Diritto privato, costituzionale, Istituzioni di diritto romano, Filosofia del Diritto, Sistemi giuridici comparati. In aggiunta, c'è il Diritto dell'Unione europea. Una delle caratteristiche di Scienze giuridiche è infatti di dare grande spazio allo studio del diritto della Comunità Europea. Insomma, siamo a vocazione internazionale. Non a caso, i nostri iscritti studiano obbligatoriamente l'inglese ed hanno l'opportunità di scegliere anche una seconda lingua straniera. Inoltre, diamo importanza sempre maggiore all'informatica giuridica, lo strumento di lavoro di qualunque moderno giurista". Scienze Giuridiche non è a numero chiuso. Alle matricole di Scienze Giuridiche il vice-Presidente suggerisce vivamente di frequentare le lezioni, i seminari, le esercitazioni. "L'idea che si possa studiare il diritto senza mettere piede all'università, se non il giorno

dell'esame, è definitivamente tramontata. Ce la si può anche fare, ma alla fine resta poco, si studia a memoria e spesso si conseguono votazioni e preparazioni mediocri. Considerando che i concorsi sono sempre di meno, un buon voto di laurea ed una solida preparazione sono indispensabili".

Il terzo Corso di Laurea

della Facoltà di Giurisprudenza è **Servizi Giuridici**. Nato lo scorso anno, ha avuto venticinque immatricolati. "A Foggia, dove insegno, sono un centinaio l'anno -rileva il docente-. Contiamo di crescere, perché è un Corso di Laurea interessante e promettente, anche dal punto di vista degli sbocchi occupazionali. Forma gli operatori per l'at-

tività giuridica delle imprese e della Pubblica Amministrazione, in ambito europeo ed internazionale". A valle, si prevede l'attivazione di un Corso di Laurea specialistico in Relazioni Internazionali. Non è a numero chiuso.



FACOLTÀ DI SCIENZE AMBIENTALI Caserta

Una laurea per il futuro,
un percorso didattico di qualità

Anno Accademico 2002-2003
Corsi di Laurea Triennali

Scienze Ambientali

Biotecnologie*

- Indirizzo Medico
- Indirizzo Industriale ed Ambientale
- Indirizzo Vegetale ed Alimentare

* in concorso con le Facoltà di Medicina e Chirurgia e Scienze MM.FF.NN.

Le iscrizioni ai corsi sono aperte dal 16 settembre al 5 novembre 2002

Per informazioni rivolgersi alla:

Segreteria Studenti 0823-274803/04, Segreteria Facoltà
Tel. 0823-274437/274812 - Via Vivaldi, 43 - 81100 Caserta
www.unina2.it/sa

Seconda Università degli Studi di Napoli

RETTORE PROF. ANTONIO GRELLA

PRO RETTORE PROF. ALFONSO GAMBARDELLA

DIRETTORE AMMINISTRATIVO DOTT. VINCENZO LANZA

• ARCHITETTURA

AVERSA

SEGRETERIA: Via S. Lorenzo

Abazia di S. Lorenzo ad Septimum.

Telefono 081.8148793

PRESIDE PROF. ALFONSO GAMBARDELLA

Corsi di laurea:

- Architettura (specialistica - durata 5 anni)
- Scienze dell'Architettura (durata 3 anni)
- Disegno industriale (Marcianise - durata 3 anni)
- Disegno industriale per la Moda (Aversa - durata 3 anni)

• ECONOMIA

CAPUA - SEGRETERIA: Piazza Umberto I.

Telefono 0823.622982

PRESIDE PROF. MANLIO INGROSSO

Corsi di laurea (durata dei corsi 3 anni):

- Economia aziendale
- Economia e commercio
- Economia e amministrazione delle imprese
- Scienze del Turismo per i Beni Culturali

• GIURISPRUDENZA

SANTA MARIA CAPUA VETER

SEGRETERIA: P.zza Matteotti (Palazzo Melzi)

Telefono 0823.846954-0823.847793

PRESIDE PROF. GENNARO FRANCIOSI

Corso di laurea (durata del corso 3 anni):

- Giurisprudenza
- Servizi Giuridici "operatori per l'attività Giuridica delle Imprese e della Pubblica Amministrazione in ambito Europeo ed Internazionale"

• INGEGNERIA

AVERSA - SEGRETERIA: Via Gallo

Telefono 081.5010230/31

PRESIDE PROF. ORESTE GRECO

Corsi di laurea (durata dei corsi 3 anni):

- Ingegneria Aerospaziale
- Ingegneria Civile
- Ingegneria Elettronica
- Ingegneria Meccanica
- Ingegneria Informatica
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

• LETTERE E FILOSOFIA

SANTA MARIA CAPUA VETERE

SEGRETERIA: Corso Aldo Moro

(ex Convento S. Francesco)

Telefono 0823.799042

PRESIDE:

PROF.SSA STEFANIA GIGLI QUILICI

Corsi di laurea (durata dei corsi 3 anni):

- Scienze dei Beni Culturali
- Scienze del Turismo per i Beni Culturali

• PSICOLOGIA

CASERTA - SEGRETERIA: Via Vivaldi 43

Telefono 0823.274435

PRESIDE: PROF.SSA MARIA SBANDI

Corsi di laurea (durata dei corsi 3 anni):

- Psicologia della Prevenzione e del Disagio Individuale e Relazionale
- Psicologia dei Processi di Sviluppo e di Apprendimento

• MEDICINA E CHIRURGIA

NAPOLI

SEGRETERIA: Via Marchese Campodisola, 13

Telefono 081.5667450-51-52-66-69-70

CASERTA - SEGRETERIA: Via Arena

Telefono 0823.325529

PRESIDE PROF. FRANCESCO ROSSI

Corsi di laurea Specialistica in:

- Medicina e Chirurgia (Napoli - durata: 6 anni)
- Medicina e Chirurgia (Caserta - durata: 6 anni)
- Odontoiatria e protesi dentaria (durata: 5 anni)

Laurea Triennale:

- Biotecnologie (interfacoltà)
- Fisioterapista
- Igienista dentale
- Infermiere
- Infermiere Pediatrico
- Logopedista
- Ortottista-Assistente di oftalmologia
- Ostetrica/o
- Podologo
- Informatore medico-scientifico
- Tecnico audioprotesista
- Tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale
- Tecnico sanitario di radiologia medica
- Tecnico sanitario di laboratorio biomedico
- Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva

• SCIENZE AMBIENTALI

CASERTA - SEGRETERIA: Via Vivaldi 43

Telefono 0823.274413

PRESIDE PROF. BENEDETTO DI BLASIO

Corsi di laurea (durata dei corsi 3 anni):

- Scienze Ambientali indirizzo terrestre, marino e atmosferico
- Biotecnologie (interfacoltà)

• SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

CASERTA - SEGRETERIA: Via Vivaldi 43

Telefono 0823.274435

PRESIDE: PROF. NICOLA MELONE

Corsi di laurea (durata dei corsi 3 anni):

- Matematica
- Scienze biologiche
- Matematica ed Informatica
- Biotecnologie (interfacoltà)

Un saluto del Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli, professore Antonio Grella, alle matricole del 2002

Mi rivolgo con grande senso di responsabilità a quei giovani che avendo in questi giorni conseguito la "maturità" intendono proseguire studi di ordine superiore in un ambito universitario in cui sia garantita la qualità della formazione e sia soddisfatta l'istanza professionalizzante. La recente riforma sull'autonomia didattica ha richiesto la messa a punto di un modello nuovo di Università: flessibile, aperta, propositiva e sensibile al cambiamento.

Ebbene la Seconda Università degli Studi di Napoli, sensibile ai cambiamenti, non essendo oppressa dalla congestione che domina i mega-atenei, con opportuno senso critico e grande spirito di corpo, ha affrontato le problematiche e ha avviato sperimentazioni, con esito positivo di nuovi modelli di formazione sia nei corsi triennali sia in quelli quinquennali. Il clima di confronto e di scambio fra docenza e discesa ha consentito un approccio consapevole alle direttive nazionali ed europee e di avviare le seguenti sperimentazioni:

- la valutazione della qualità dell'offerta didattica e la sua trasferibilità in crediti;
- l'istituzione di una guida manageriale, in itinere, di controllo sulla reale formazione;
- materiali e percorsi di didattica innovativa (workshop, stage, seminari, conferenze, visite guidate, tutoraggio e sostegni multimediali)
- la necessità di mettere a punto un modello di monitoraggio degli esiti del percorso formativo sia in itinere sia in uscita.

Provare per credere! Un invito a vivere esperienze di vita universitaria in una atmosfera che nel sollecitare conoscenze apre ad orizzonti propositivi e formativi per entrare in simbiosi con il mondo del lavoro.

Il monito è formare, ossia orientare per vivere lo studio come:

- rivelatore di interessi latenti;
- acquisizione di una personalità autonoma;
- riacquisizione del territorio culturale da parte degli studenti nella consapevolezza che essi sono i protagonisti di un sistema che si misura con l'obiettivo che si propone;
- percorso socializzante fondato su un modello non rivolto al singolo studente ma alla corralità studentesca in qualità di gestori e fruitori della società futura;
- partecipazione attiva al mondo del lavoro, stimoli, in relazione alle scelte, il saper fare. Un invito, dunque, a vivere l'esperienza di essere artefici del proprio avvenire.

Prof. Antonio Grella
Rettore Seconda Università degli Studi di Napoli

LE TASSE

Gli importi totali di tasse e contributi dovuti dagli studenti ripartiti in cinque fasce secondo parametri di reddito e di merito sono i seguenti (agli importi vanno aggiunti 10,33 euro quale imposta di bollo virtuale)

** alla prima fascia afferiscono gli studenti portatori di handicap con percentuale di invalidità pari o superiore al 66%.

Fascia	Corsi Umanistici esonerati **
I	
II	Euro 314,00
III	Euro 428,00
IV	Euro 542,00
V	Euro 608,00

Corsi Scientifici esonerati**
Euro 372,00
Euro 486,00
Euro 600,00
Euro 666,00

PREMI DI INCENTIVAZIONE

La Seconda Università destina premi di incentivazione allo studio per un valore di Euro 258.230,00 agli studenti particolarmente meritevoli, in base ai criteri previsti da apposito regolamento.



OLTRE 26 MILA STUDENTI ALLA SECONDA UNIVERSITÀ

	iscritti complessivi	immatricolati
GIURISPRUDENZA	6.522	971
Scienze Giuridiche		947
Servizi Giuridici		24
MEDICINA	5.384	817
Diplomi Universitari		546
Medicina NA		178
Medicina CE		76
Odontoiatria		17
PSICOLOGIA	4.955	2.026
Psicologia prevenzione disagio ind.		1.580
Psicologia processi di sviluppo		446
ECONOMIA	2.409	553
Economia e Commercio		137
Economia e Amministrazione Imprese		82
Economia Aziendale		334
INGEGNERIA	1.848	457
Ingegneria Civile		87
Ingegneria Aerospaziale		35
Ingegneria Elettronica		117
Ingegneria Meccanica		47
Ingegneria Informatica		148
Ingegneria Ambiente e Territorio		23
ARCHITETTURA	1.782	352
Architettura		137
Scienze dell'Architettura		77
Disegno Industriale		94
Disegno Industriale per la moda		44
LETTERE	1.519	247
Scienze dei Beni Culturali		191
Scienze del Turismo Beni Cult.		56
SCIENZE	1.368	374
Scienze Biologiche		259
Matematica		10
Matematica e Informatica		105
SCIENZE AMBIENTALI	318	54
Scienze Ambientali		54
CORSO INTERFACOLTA'	53	46
Biotechnologie		46
TOTALE ATENEIO	26.158	5.897

I CORSI DI LAUREA DELLA SECONDA UNIVERSITÀ

ARCHITETTURA

- *Architettura
- *Scienze dell'architettura
- *Disegno industriale
- *Disegno industriale per la moda

ECONOMIA

- Economia Aziendale
- Economia e Commercio
- Economia e Amministrazione delle imprese
- Scienze del Turismo e dei beni culturali (1)

GIURISPRUDENZA

- Scienze Giuridiche
- Servizi Giuridici
- * Studi Internazionali

INGEGNERIA

- Ingegneria aerospaziale
- Ingegneria civile
- Ingegneria meccanica
- Ingegneria elettronica
- Ingegneria dell'ambiente e territorio
- Ingegneria informatica

LETTERE E FILOSOFIA

- Scienze dei beni culturali
- Scienze del turismo e dei beni culturali (1)

PSICOLOGIA

- *Psicologia della prevenzione e del disagio individuale e relazionale
- *Psicologia dei processi di sviluppo e di apprendimento

MEDICINA E CHIRURGIA

- *Medicina
- *Odontoiatria
- * Professioni sanitarie
- Biotechnologie (2)

SCIENZE AMBIENTALI

- Scienze Ambientali
- (2) Biotechnologie

SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

- Matematica
- Matematica e Informatica
- Scienze biologiche
- (2) Biotechnologie

* corsi di laurea a numero chiuso

1) (Il Corso di Laurea è in collaborazione tra le Facoltà di Economia e Lettere)

2) (Il Corso di Laurea è in collaborazione tra le Facoltà di Medicina, Scienze, Scienze Ambientali).

1.423 LAUREATI NEL 2001

MEDICINA

- Medicina 409
- Odontoiatria 17
- Diplomi area sanitaria 74

GIURISPRUDENZA

- Giurisprudenza 246

ECONOMIA

- Economia Aziendale 164
- Diploma Amministrazione delle Imprese 156

PSICOLOGIA

- Psicologia 155

SCIENZE

- Scienze Biologiche 105
- Matematica 48

ARCHITETTURA

- Architettura 84
- Diploma Disegno Industriale 13

INGEGNERIA

- Meccanica 73
- Civile 7
- Civile 24
- Elettronica 27
- Aerospaziale 11
- Ambiente e Territorio 4

LETTERE

- Conservazione dei Beni Culturali 63

SCIENZE AMBIENTALI

- Scienze Ambientali 20

TOTALE

1.423

Un Ateneo radicato in Terra di Lavoro

Il 90,4 per cento degli studenti della SUN risiedono in Campania. La distribuzione nelle province mostra come l'Ateneo sia fortemente radicato in Terra di Lavoro se si contano circa 14 mila studenti di Caserta (intorno al 60 per cento), 7.500 napoletani, 1.196 salernitani, 520 beneventani e 506 avellinesi.

Se si analizzano i dati relativi alle singole Facoltà, prende più corpo l'ipotesi che gli studenti preferiscano scegliere la sede universitaria più vicina geograficamente. **Architettura** iscrive il 56,7% di casertani e il 36,3% di napoletani: il comune che la ospita, Aversa, è geograficamente contiguo all'area nord di Napoli; **Ingegneria**, sempre ad Aversa, attrae il 67,1% di studenti casertani; **Economia** insiste a Capua e conta più del 93% di studenti di Terra di Lavoro; schiacciante maggioranza di studenti casertani anche a **Scienze** (87%), **Scienze Ambientali** (86,4%), **Giurisprudenza** (82,4), **Lettere** (l'80%). Caso a sé **Psicologia**, fino ad ora unico Corso con Palermo nel Meridione, che iscrive il 55,2% di napoletani e il 30,3% di casertani e **Medicina**, con i due corsi sdoppiati su Napoli e Caserta.

I fuoricorso

Sono 7.819 gli studenti fuoricorso della Seconda Università, circa il 30 per cento degli iscritti

Le donne

15.109 studentesse alla SUN, il 57,7% degli iscritti. Varia molto la loro presenza nelle Facoltà: se Ingegneria resta una facoltà maschile (le donne sono appena l'11,3 degli iscritti), Psicologia con l'84,4, Lettere con il 79,6 e Scienze con il 70 sono i corsi di studio preferiti dalle studentesse.

Gli stranieri

Sono 486 gli studenti stranieri, in maggioranza sono greci (145) e svizzeri (110).



• IL CORPO DOCENTE

Sono più di mille i docenti della Seconda Università. Ecco la distribuzione per Facoltà (da notare l'organico ridotto di Psicologia a fronte di quasi 5 mila studenti iscritti): **Architettura** 173 (18 ordinari, 20 associati, 17 ricercatori); **Economia** 35 (8 ordinari, 17 associati, 10 ricercatori); **Giurisprudenza** 55 (14 ordinari, 18 associati, 21 ricercatori, 2 assistenti); **Ingegneria** 71 (23 ordinari, 24 associati, 24 ricercatori); **Lettere** 27 (4 ordinari, 12 associati, 11 ricercatori); **Medicina** 568 (128 ordinari, 180 associati, 246 ricercatori, 14 assistenti); **Psicologia** 20 (3 ordinari, 9 associati, 8 ricercatori); **Scienze Ambientali** 27 (8 ordinari, 12 associati, 7 ricercatori); **Scienze** 39 (10 ordinari, 12 associati, 17 ricercatori).

• I TEMPI DI LAUREA

Troppo lunghi i tempi di laurea anche alla Seconda Università. Ad **Ingegneria**, su 73 laureati nessuno ha concluso gli studi nei 5 anni previsti, solo sei in 6 anni, undici in 7 anni, ben 56 hanno ultimato oltre i 7 anni. Ad **Economia**, il 48,7 per cento dei laureati ha concluso gli studi in oltre sette anni, cioè in quattro anni e più della durata legale del corso. Ad **Architettura**, solo in quattro su 84 sono riusciti a completare nei 5 anni previsti. Non va meglio a **Giurisprudenza** dove il 41 per cento si laurea in più di sette anni.



La Facoltà di Economia della Seconda Università ha sede a Capua. Ad essa afferiscono quattro Corsi di Laurea: Economia Aziendale, Economia ed amministrazione delle imprese, Economia e Commercio, Scienze Turistiche per i Beni Culturali. Quest'ultimo è in collaborazione con la Facoltà di Lettere ed è destinato alla formazione dei manager del turismo. "Gli insegnamenti proposti a Scienze del Turismo appartengono per metà all'area umanistica e per metà all'area economico-aziendale", spiega il professor Vincenzo Maggioni, il quale, a novembre, subentrerà al professor Manlio Ingresso alla Presidenza della Facoltà. "E' partito lo scorso anno con una sessantina di immatricolati. Quest'anno contiamo che aumentino, perché un maggior numero di studenti è a conoscenza di questa opportunità. Noi crediamo, perché il territorio ha bisogno di persone qualificate capaci di operare negli enti locali, nelle agenzie, nelle associazioni,

per valorizzare il patrimonio culturale, gestendolo con criteri economicamente corretti". Passa ad **Economia Aziendale**. "E' il nostro più importante Corso di Laurea. La Facoltà di Economia di Capua è nata, d'altronde, come Economia aziendale. Prepara i manager per le imprese e per la Pubblica amministrazione". Prosegue: "**Economia ed Amministrazione delle Imprese** è per i professionisti che vorranno lavorare nell'ambito della Consulenza del lavoro o come Dottori Commercialisti. Infatti, prevediamo, a valle della laurea triennale, un Corso di Laurea specialistico destinato appunto a chi voglia sostenere l'esame per l'iscrizione all'Ordine". Infine, **Economia e Commercio**. "Un corso un po' più generalistico, rispetto agli altri. Rappresenta il presidio della

Da ottobre una nuova e bella sede

Quattro Corsi di Laurea ad **ECONOMIA**

Facoltà sugli aspetti di **economia generale**. Prevede **due profili**: Pianificazione territoriale, per chi opererà a supporto della Pubblica amministrazione; Mercati finanziari".

Il primo anno è sostanzialmente comune per tutti i Corsi di Laurea. "E' una scelta precisa, che dipende da due motivi. Il primo: assicurare uno zoccolo duro di formazione comune a tutti i laureati in Economia. Il secondo: rimandare al secondo anno le scelte dello studente, quando è più consapevole. Supponiamo che un ragazzo s'immatricoli ad Economia Aziendale e poi, dopo qualche mese, si renda conto che avrebbe preferito Economia e Commercio. Ebbene, al secondo anno può cambiare Corso di Laurea senza pregiudicare gli esami già sostenuti". Le

materie del primo anno sono: Diritto privato, Diritto pubblico (in alcuni corsi diventa Diritto dell'Economia), Matematica per l'Economia, Economia aziendale, Economia e gestione delle imprese, Statistica.

Prima dell'inizio dei corsi -il primo ottobre -sarà consegnato il primo lotto restaurato dell'ex convento delle Dame Monache, un edificio settecentesco nel quale sono state peraltro rinvenute anche preesistenze molto più antiche, ad esempio un arco del Duecento. "Una sede bellissima -sottolinea il Preside Maggioni-. In virtù della consegna del lotto, inizieremo l'anno con nuovi spazi per la didattica".

La peculiarità di Economia, prosegue, è "di interessarsi di fatti con i quali, ogni giorno, abbiamo a che fare. Per esempio: il bilancio dello



Il prof. Maggioni

stato, l'andamento delle borse. Ai nuovi iscritti chiederemo di venire in Facoltà per utilizzare al meglio le competenze offerte dai docenti. Tra l'altro, mediamente sono tutti giovani, quindi aggiornati e con maggiore capacità di seguire da vicino lo studente".



Il prof. Ponte

"I matrimoni d'interesse, quelli basati sul reciproco calcolo di convenienza, possono anche funzionare. Quelli che però danno l'autentica felicità sono i matrimoni d'amore, fatti col cuore. Ecco, per Ingegneria vale lo stesso discorso. Iscriversi per calcolo, perché si pensa di fare molti soldi o per soddisfare le frustrazioni dei propri genitori, è un errore. Magari ci si laurea pure, ma si vive male, tristemente. Invece, chi sceglie Ingegneria per passione, si troverà felice e contento. Gli studi sono impegnativi, ma chi li affronta con entusiasmo si trova contento". Il professor Salvatore Ponte, delegato all'orientamento per la Facoltà di Ingegneria della Seconda Università, prima di entrare nel dettaglio dell'offerta didattica, si rivolge direttamente ai neodiplomati i quali, in questi giorni, stanno per scegliere la facoltà alla quale s'iscriveranno. Prosegue: "tra l'altro non è neanche vero che i laureati in Ingegneria guadagnano tantissimo. Potrei citare l'esempio di alcuni miei amici, rappresentanti d'azienda, che hanno un reddito tre volte superiore al mio!". Non per calcolo, dun-

Studi impegnativi: occorrono costanza e frequenza

Ad **INGEGNERIA** per passione

que, ma con coscienza. "I geni sono facilitati, ma sono pochi. Gli altri, i comuni mortali, possono tranquillamente portare avanti un buon corso di studi in Ingegneria. La condizione indispensabile è che **studino con costanza e che frequentino con regolarità le lezioni ed i laboratori**. Con i corsi semestrali e compattati, anche una settimana di assenza può risultare difficile da recuperare. Detto fuori dai denti, questo è un aspetto non troppo positivo della riforma, sul quale dovremo tutti riflettere. In ogni caso, ripeto, è inutile fare i tour de

force a poche settimane dall'esame per recuperare il tempo perduto. Meglio studiare un poco alla volta, che si vive anche meglio e non ci si esaurisce sui libri".

La Facoltà di Ingegneria della Seconda Università presieduta dal prof. Oreste Greco, ha sede ad Aversa, nell'ex Complesso dell'Annunziata, che fino all'inizio degli anni Ottanta ospitava l'ospedale cittadino. Offre sei Corsi di Laurea: Aerospaziale, Ambiente e territorio, Civile, Elettronica, Meccanica e, dall'anno scorso, Informatica. "Nel 2000/2001 siamo già

partiti con il nuovo ordinamento, in via sperimentale, per verificare i punti critici della riforma", sottolinea il docente. "Il bilancio è sostanzialmente buono. Soprattutto nei Corsi di Laurea meno numerosi - Aerospaziale, dove insegno, è uno di questi - è nettamente migliorata l'interazione tra i docenti e gli studenti".

Le materie più ostiche, al primo anno? "Senza dubbio le tre matematiche, quelle che nel vecchio ordinamento erano Analisi 1, Analisi 2, Geometria. Spesso i ragazzi che s'iscrivono all'università

mancano di una preparazione adeguata e comunque si trovano a passare dalle equazioni di secondo grado a concetti molto più complessi: limite, derivata, integrale. Comunque, la facoltà ed i docenti hanno fatto uno sforzo per armonizzare i programmi alla riforma. Per esempio, è diminuito il numero di teoremi che studiano ad Analisi 1. Si fa l'essenziale. Il resto, eventualmente, per chi proseguirà con la specialistica. In compenso, dal primo anno gli studenti svolgono un'intensa attività di laboratorio".

TASSE, da un minimo di 314 ad un massimo di 666 euro

Alla Seconda Università per un anno di università, si paga da un minimo di 314 euro ad un massimo di 666 euro. Dipende a quale fascia contributiva ed a quale facoltà ci si iscrive.

La Sun prevede cinque fasce di contribuzione. La prima non contempla alcun versamento ed è riservata agli studenti portatori di handicap. Alla seconda fascia afferiscono gli studenti in condizione economica bassa, con requisiti di merito; alla terza gli studenti in condizione economica media con requisiti di merito nonché gli studenti in condizione economica bassa ma privi dei requisiti di merito; alla quarta gli studenti in condizione economica alta e con requisiti di merito nonché gli studenti in condizione economica media ma privi dei requisiti di merito, alla quinta fascia gli studenti in condizione economica alta ma privi dei requisiti di merito. Come determinare il reddito: la condizione economica è valutata sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE). Se l'ISEE è inferiore o uguale a 11.493 euro la condizione è bassa; se è compreso tra gli 11.494 ed i 18.016 euro è media; se è uguale o supe-

riore a 18.017 euro è alta. Il merito: per gli immatricolati si fa riferimento al voto conseguito all'esame di maturità (70/100 o 42/60), per gli iscritti ad anni successivi un certo numero di crediti o esami.

Una volta individuata la fascia di appartenenza, si può determinare quanto si deve versare. Le quote sono differenti se ci si iscrive a facoltà umanistiche (sono considerate tali solo Giurisprudenza e Lettere) o scientifiche.

Ecco il prospetto: in totale gli studenti della II fascia versano 314 euro se iscritti a facoltà umanistiche, 372 euro per le facoltà scientifiche; III fascia: 428 euro per le facoltà umanistiche e 486 euro per quelle scientifiche; IV fascia: 542 euro per le facoltà umanistiche e 600 euro per quelle scientifiche; V fascia 608 euro per le facoltà umanistiche e 666 euro per quelle scientifiche.

Le tasse vanno versate in due rate: la prima entro il 5 novembre, la seconda entro il 31 marzo. La prima rata è uguale per tutti, indipendentemente dalla fascia di appartenenza (314 euro per le facoltà umanistiche e 372 euro per le scientifiche); le differenze per fasce cadranno sulla seconda rata. Contestualmente alla prima rata (nella quale sono comprese 10,33 euro dell'imposta di bollo) va versata anche la **tassa regionale dell'importo di 61,97 euro** (indipendentemente dalla fascia di appartenenza).

Le immatricolazioni si aprono il 16 settembre.



La Preside
Gigli Quilici

3.000 iscritti per Conservazione e Scienze del Turismo: i due Corsi di **LETTERE**

Molti sbocchi nel privato per i Conservatori

Maria Capua Vetere. La Facoltà di Lettere della Seconda Università presieduta dalla prof.ssa **Stefania Gigli Quilici**, si presenta con queste caratteristiche all'apertura del nuovo anno accademico, il settimo dalla sua nascita come Corso di Laurea.

Gli studenti che sceglieranno di iscriversi a Lettere, potranno contare su una **guida costante**: per tutto il mese di settembre un docente sarà a disposizione per orientare le matricole (tutte le mattine dalle 10.00 alle 13.00); il **18 settembre "Facoltà aperta"** agli studenti – ci saranno tutti i docenti-; poi all'atto dell'immatricolazione "saranno affidati ad un **tutor** perché ci siamo resi conto che lo studente ha bisogno di aiuto e punti di riferimento da subito", afferma la Preside.

Al primo anno "c'è una grande libertà di organizzarsi i percorsi didattici. Non ci sono dunque degli obblighi rigidi. Certo si insiste su una **forte caratterizzazione storica** al primo anno ed anche in quelli successivi (storia moderna, contemporanea, o dell'arte, o medievale). Poi il

restauro, la cartografia, le tecniche architettoniche, informatica di base e poi applicata al settore che si sceglie. Tendiamo a formare un **Conservatore dei Beni Culturali** che abbia una visione ampia. **Una formazione flessibile** legata anche alle esperienze ed agli interessi dello studente". Con attenzione "alle sue attitudini ed alle sue inclinazioni".

Si studiano anche le lingue ("attiviamo corsi didattici diversificati per livelli e finalità con l'ausilio di lettori madrelingua") e l'informatica ("è obbligatoria per una dimensione mentale, ma anche per il lavoro, la gestione del patrimonio museale, i sistemi informatici territoriali"). Nella nuova sede anche i **Laboratori** di Aerocartografia "con un bravissimo docente (Fabio Piccareta, proveniente dall'Università di Lecce) e le prime carte prodotte dagli studenti" - e di Restauro "con i professori Cristina Giannini e Paolo Bensi, molto bravi", con particolare attenzione ai dipinti e manufatti archeologici.

"Una delle nostre caratteristiche è curare la formazione

dei nostri studenti anche attraverso spiegazioni diversificate, in tendenza anche di una **formazione attiva**, oltre che permanente", dice la professoressa. Esempi: "il cantiere di scavo a Maddaloni ed un progetto di ricerca - l'atlante informativo dei Beni Culturali di Terra di Lavoro con gli studenti che partecipano attivamente alla schedatura dei beni culturali".

Il **rapporto studenti-docenti**? "E' buono soprattutto con i frequentanti, con una media di 50 studenti per cattedra".

L'organizzazione degli studi è articolata in **due semestri**: dal 1 ottobre al 10 gennaio le lezioni, poi gli esami; dal 15 marzo al 10 giugno, gli esami a giugno luglio settembre e ottobre e dicembre per i fuori corso. "Abbiamo costituito un fitto sistema di verifiche più che di esami selettivi. Facciamo acquisire crediti rapidamente".

Gli **sbocchi occupazionali**. "Li vedo ampi in una dinamica di costruzione del lavoro che va maturando. Però bisogna abbandonare il miraggio del posto pubblico". Quindi autoimprenditorialità

"per la conservazione o per nuovi esempi di gestione del bene culturale che prevedono anche la costituzione di società o cooperative". Per questo la Facoltà insiste anche "su una base economica che necessita per la gestione dei beni culturali". Insomma "**molti sbocchi nel privato** e nella consulenza e programmazione e poi anche negli enti locali con il decentramento della gestione dei beni culturali". In questo senso, dunque, "è preferibile una **formazione ampia**: dalla gestione dell'evento culturale alla conservazione tradizionale e alla promozione dei beni culturali".

I **consigli** agli studenti in procinto di scegliere la facoltà: "Chiediamo agli studenti la motivazione. Senza questo interesse lo studio va più a rilento". E poi la frequenza "al momento dell'iscrizione non debbono già essere qualificati ma essere motivati a riconoscere le proprie lacune e disponibilità a colmarle".

Per **informazioni**, rivolgersi alla Presidenza di Facoltà o all'Ufficio Orientamento, tel. 0823.799176.



SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Laurea triennale in:

SCIENZE DEI BENI CULTURALI*

(Facoltà di Lettere e Filosofia) articolata in 4 percorsi:

- **Generale**
- **Archeologico**
- **Archeologico e storico – artistico del medioevo**
- **Storico – artistico**

Dopo il triennio gli studenti potranno accedere alle lauree specialistiche in

ARCHEOLOGIA e STORIA DELL'ARTE

* Prosegue il corso quadriennale in Conservazione dei beni culturali per gli iscritti al III e IV anno

Laurea triennale in:

SCIENZE DEL TURISMO PER I BENI CULTURALI

(Facoltà di Lettere e Filosofia ed Economia)

Il Dipartimento di studio delle componenti culturali del territorio ha attivato un dottorato di ricerca in **METODOLOGIE CONOSCITIVE PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI**.

Gli studenti potranno incontrare i docenti dei due corsi di laurea il 18 settembre dalle ore 10,00 alle ore 13,00 nella sede della Facoltà.

Santa Maria Capua Vetere, Convento di San Francesco, tel. 0823.799042-799176, <http://www.unina2.it/lettere>

La Facoltà è direttamente collegata con Napoli (p. Garibaldi) e con Caserta (Stazione F.F.S.S.) da autobus di linea a.c.m.s. ogni 30 minuti e Ferrovie dello Stato linea Napoli-Cancello-Capua



"E' la prima facoltà del genere in Italia", ha un laboratorio sperimentale in Scienze Ambientali sulle tematiche ambientali con gruppi di ricerca che interagisce con gli studenti, "facciamo molto tutoring, seguiamo molto gli studenti, grazie anche al numero contenuto di iscritti" (lo scorso anno un'ottantina di matricole). Il prof. **Benedetto Di Blasio**, così presenta la Facoltà da lui presieduta: Scienze Ambientali. Quest'anno dovrà reggere la concorrenza con il Corso omonimo in partenza presso il Federico II. Il Preside non si spaventa "noi abbiamo già dieci anni di attività di Facoltà mentre al Federico II è solo un Corso di Laurea".

La Facoltà oltre a Scienze Ambientali, attiva anche **Biotecnologie**, Corso di Laurea interfacoltà (in collaborazione con Medicina e Scienze), che lo scorso anno ha avuto una cinquantina di immatricolazioni.

Ad accogliere gli studenti, una bella sede in via Vivaldi, a Caserta, nelle immediate vicinanze della stazione FS ed anche ottimamente collegata con bus. La struttura è "attrezzata con strutture dipartimentali e laboratori di ricerca e didattica di Biologia, Informatica con 50 postazioni computer; una biblioteca interfacoltà dotata di 6-7.000

SCIENZE AMBIENTALI: "una laurea per il futuro con un percorso di qualità"



Il laboratorio

volumi e numerose riviste scientifiche ed una sala lettura fino a 60-70 posti a sedere: un aulario, comprensivo di Aula Magna per 1.000 posti, condiviso con la facoltà di Scienze".

Per rendere più soft l'approccio con l'università alle matricole, sono state organizzate due settimane di **precorsi** -dal 9 al 23 settembre- di Chimica, Fisica, Matematica e Biologia. Serviranno ad "equilibrare le conoscenze all'ingresso, non tutti gli studenti provengono dal liceo scientifi-

co". Subito dopo, il Corso di Laurea in Scienze Ambientali (che completa il ciclo di attivazione della triennale) parte con i corsi veri e propri, organizzati su base **quadrimestrale**, "ogni fine quadrimestre, c'è una finestra di quindici giorni per sostenere gli esami", specifica il Preside. E' seguito anche chi resta indietro con i corsi di recupero.

Il quadrimestre per Biotecnologie parte, invece, il 14 ottobre per continuare fino al 20 dicembre; gli altri vanno dal 27 gennaio al 28 marzo e

dal 22 aprile al 20 giugno.

Cosa si studia al **primo anno** di Scienze Ambientali? "Matematica, Chimica, Scienze della Terra, due esami di Biologia", per arrivare alla laurea bisogna superare 19 esami.

Qualche consiglio agli studenti: "è un Corso di Laurea di tipo scientifico, dunque richiede un certo impegno però ben remunerato dopo la laurea. Il titolo è abbastanza spendibile. Va frequentato anche perché i corsi sono corredati da esperienze di laboratorio studi sul campo. Il corpo docente è qualificato, è costituito da tutti professori di ruolo - non abbiamo quasi nessun supplente- dunque è presente in modo costante".

I campi d'impiego. "Queste problematiche, anche per le prospettive occupazionali, sono abbastanza interessanti. Prevedono diversi sbocchi occupazionali: nell'analisi dei processi ambientali, monitoraggio e salvaguardia e gestione del territorio, bonifica suoli, trattamento rifiuti, equilibrio energetico, tecnologie

innovative ecocompatibili". Gli sbocchi: in enti specifici - ASL, Anpac, assessorati ambiente di Comuni, Province, Regione-, nella consulenza per piccole e medie imprese, nella pianificazione urbanistica".

Dopo la laurea triennale, chi vuole può proseguire con la biennale specialistica.

"Una laurea per il futuro, con un percorso di qualità -basso numero di studenti e alta qualificazione di docenti-": sintetizza il Preside Di Blasio.

SEDE:

via Vivaldi, 43
81100 Caserta.

SEGRETERIA:

0823.274812-437

PRESIDENZA

SEGRETERIA STUDENTI:
0823.274803

ORIENTAMENTO:

presso la Segreteria studenti, responsabili i professori Roberto Ligrone e Andrea Buondonno.

Facoltà di Economia



Economia: oggi

Economista: domani (in tre anni)

Percorsi didattici:

Corsi di Laurea Triennali:

Economia Aziendale

Economia e Commercio

Economia e Amministrazione delle Imprese

Scienze del Turismo per i Beni Culturali (in concorso con la Facoltà di Lettere)

Manager D'Impresa

Manager delle Amministrazioni Pubbliche delle Istituzioni senza scopo di lucro

Economia dei Mercati Finanziari

Economia e Gestione del Territorio

Consulenti del Lavoro

Professionisti e Giuristi d'Impresa

Piazza Umberto I

Capua (CE)

tel. 0823 620611/620601

www.economia.unina2.it

Iscrizioni dal 16 settembre al 5 novembre 2002



Il Presidente del Consiglio degli Studenti

PSICOLOGIA e la mensa: i problemi

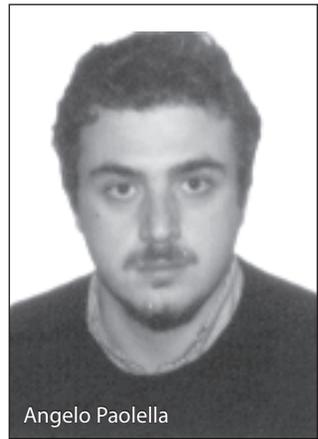
“Non sono pentito della scelta, è un ateneo vitale”

“L'emergenza da risolvere è **Psicologia**. Se non si scioglierà positivamente questo nodo, l'ateneo perderà credibilità”. Parole pronunciate da **Angelo Paoletta**, uno dei rappresentanti degli studenti in Consiglio di Amministrazione della Seconda Università, ma soprattutto il Presidente del Consiglio degli Studenti di Ateneo. “Si prevedono per il 2002/2003 qualcosa come tremilacinquecento immatricolati alla Facoltà. Le strutture mancano ed i professori pure. Sono anni che la questione si trascina senza che l'ateneo, gli enti locali, gli organi preposti abbiano garantito una soluzione

accettabile, che non sia la meccanica riproposizione del numero chiuso. Sinceramente, è una situazione che preoccupa moltissimo gli studenti”. Un altro nodo da sciogliere, per il decollo dell'ateneo, secondo Paoletta, è la costruzione del **Policlinico** a Caserta. “Almeno però, in questo caso, le premesse ci sono. L'iter burocratico amministrativo è stato attivato ed il rettore conta, in tre anni, di realizzare l'opera. Magari ci vorrà più tempo, ma il risultato dovrebbe essere conseguito”. La mancanza di una **mensa studentesca** è il terzo aspetto che Paoletta rileva. “Una mancanza grave, in

parte determinata dal fatto che l'ateneo è sparso in più sedi ed in più città: Capua, Aversa, Caserta, Napoli (Medicina), Santa Maria. L'Edisu ha fatto un'offerta di convenzione a vari ristoranti gestiti da privati, per risolvere almeno in parte il problema. Purtroppo, in alcuni centri questa offerta è caduta nel vuoto e gli studenti sono rimasti privi di un posto in cui mangiare a prezzi convenzionati, spendendo i ticket dell'Edisu. Purtroppo, non tutti i soggetti potenzialmente interessati al decollo dell'Università in Terra di Lavoro - enti locali, amministrazioni, privati, imprenditori - hanno

preso coscienza dello sforzo che è richiesto anche a loro. Forse, il vero problema della SUN è questo”. Paoletta, però, non vuole sentire parlare di un'università mancata. “Anzi, direi il contrario. Nonostante le difficoltà alle quali accennavo, io, casertano, **non sono affatto pentito di essermi iscritto alla SUN** invece che alla Federico II. Dal punto di vista della didattica e della ricerca **l'ateneo è vitale**, è vivo, c'è. Nonostante i disagi strutturali, con l'eccezione dell'emergenza Psicologia, sono bene o male garantite condizioni accettabili agli studenti. Magari si pena un po'. E poi, da caser-



Angelo Paoletta

tano, non posso dimenticare che alcune Facoltà stanno promuovendo, con la loro ricerca, **un rapporto sempre più stretto col territorio**, nell'ottica di valorizzarne le risorse. Pensiamo, ad esempio, al Corso di Laurea in Conservazione della Facoltà di Lettere”.

Appuntamento in aula il trenta settembre, per gli studenti i quali, dopo aver sostenuto il test di

selezione svoltosi il cinque, risulteranno classificati entro i primi trecento posti della graduatoria. Quest'ultima sarà pubblicata entro la metà di settembre. Come sempre, l'inizio dell'anno accademico a **Medicina** della Seconda Università è scandito da una serie di appuntamenti fissi, sempre gli stessi: test, pubblicazione dei risultati, perfezionamento delle immatricolazioni, partenza dei corsi del primo anno. Quelli del primo semestre sono: Chimica (cinque crediti), Fisica (cinque crediti), Biologia (quattordici crediti). Sono previsti anche corsi di Principi di Bioetica, Metodi statistici, Psicologia clinica. Questi ultimi, però, non prevedono esame finale, ma una semplice prova di autovalutazione. Principi di Bioetica e di Psicologia clinica valgono mezzo credito ciascuno; Metodi statistici un credito e mezzo. Si comincia il trenta, dunque. La novità di quest'anno è costituita dall'entrata in vigore del nuovissimo ordinamento caratterizzato da più ore di tirocinio e di attività pratica in reparto. La

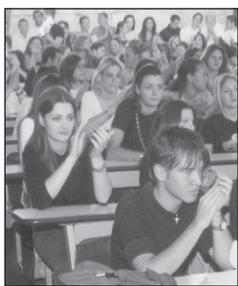
A MEDICINA in aula a fine mese

Stato, i laureati dovranno svolgere soltanto tre mesi di tirocinio. Ultimi giorni di attesa, invece, per i candidati che effettueranno il test di ammissione ai quattordici **Corsi di Laurea triennali di area sanitaria** attivati quest'anno dalla Facoltà di Medicina. La prova si svolgerà, infatti, il prossimo dieci settembre. Le lezioni cominceranno tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre. Coordinatrice di tutti i Corsi di Laurea è la professoressa **Micaela D'istria**. Infine, si svolge il 6 settembre, mentre Ateneapoli va in edicola, il test di selezione per il primo anno del Corso di Laurea in **Odontoiatria**. La graduatoria sarà pubblicata entro la metà di settembre. Quest'anno saranno ammessi ventiquattro studenti. Inglese, Chimica, Biologia, Informatica, Fisica sono le materie del primo anno. Presidente di Corso di Laurea è il professor **Fernando Gombos**. Le lezioni si svolgono al Vecchio Policlinico a Napoli. Cominceranno il 30 settembre.

frequenza passa da settemilacinquecento a novemila ore complessive. Prima dell'esame di

390 studenti ad ARCHITETTURA

Il quattro settembre è ufficialmente cominciato l'anno accademico 2002/2003 per la Facoltà di Architettura. Il via, come al solito, lo hanno dato le prove di selezione per stabilire quali studenti potranno immatricolarsi ai quattro Corsi di Laurea attivati dalla Facoltà, tutti a numero chiuso. Due i test svoltisi in contemporanea. Al primo hanno partecipato i candidati all'immatricolazione ai Corsi di Laurea in



Architettura (quinquennale) ed in **Scienze dell'Architettura** (triennale). Complessivamente, saranno ammessi duecentotrenta studenti, equamente suddivisi tra i due Corsi di Laurea. Al secondo, invece, hanno preso parte i candidati ad immatricolarsi a **Disegno Industriale** ed a **Disegno Industriale per la moda**. Centosessanta i posti disponibili, anche in questo caso equamente suddivisi tra i due Corsi di Laurea, che

rappresentano la peculiarità della Facoltà della SUN. Disegno industriale è un Corso di Laurea destinato a coloro i quali vorranno lavorare nell'ambito della progettazione delle forme, del design degli oggetti prodotti industrialmente: un telefonino cellulare, una sedia etc. Disegno industriale per la moda è un Corso di Laurea finalizzato alla formazione degli stilisti. Preside della Facoltà di

Architettura è il professor **Alfonso Gambardella**. Le lezioni dei Corsi di Laurea in Architettura, Scienze dell'architettura, Disegno industriale per la moda si svolgeranno ad Aversa. Quelle di Disegno industriale, invece, a Marcianise. I corsi cominceranno all'inizio di ottobre. La Presidenza della Facoltà è ad Aversa, in via S. Lorenzo - Abbazia di S. Lorenzo ad Septimum. Telefono: 0818148793.



FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI CASERTA

Anno Accademico 2002 - 2003

Presso la sede di Via Vivaldi (adiacente alla stazione ferroviaria) saranno attivati i corsi di laurea triennale di primo livello in:

- Matematica
- Matematica e Informatica
- Scienze Biologiche
- Biotecnologie

(in sinergia con le Facoltà di Medicina e Chirurgia e Scienze Ambientali)



Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Studenti
Via Vivaldi 43 - Caserta
Tel.0823-274435



NUMERO CHIUSO A PSICOLOGIA!

POTRANNO ISCRIVERSI IN 400.

La decisione a fine luglio

La Facoltà di Psicologia è tornata al numero chiuso. La decisione è stata presa nel Senato Accademico del 23 luglio. Nel corso di una precedente riunione, analoga istanza presentata dalla Preside della Facoltà, la professoressa **Maria Luisa Sbandi**, era stata respinta dall'assemblea. Gli ammessi al primo anno, nel 2002/2003, saranno complessivamente **quattrocento**, distribuiti equamente tra i **due Corsi di Laurea triennali** che afferiscono alla Facoltà: **Psicologia della Prevenzione e del Disagio Individuale e Relazionale; Psicologia dei Processi di Sviluppo e di Apprendimento**. La data della prova di ammissione è fissata al **14 ottobre**. Le domande di ammissione si presentano entro il **13 settembre** presso la segreteria studenti (via Vivaldi, 43 Caserta). Lo schema di domanda si può anche scaricare da internet all'indirizzo www.unina2.it/psicologia. "Il test consisterà in 80 quiz a risposta multipla, tesi ad accertare se il candidato sia o meno in possesso delle basi minime di cultura generale indispensabili ad affrontare il Corso di Laurea -anticipa la Preside della Facoltà-. Inoltre, tenderanno ad accertare la capacità di ragionamento del candidato". Considerando che, ogni anno, circa duemila studenti si immatricolavano alla Facoltà, la selezione sarà piuttosto spinta. Che sia giusta, è difficile dirlo, alla luce del fatto che i famigerati test non costituiscono certamente uno strumento valido ad accertare la cultura di una persona. La Sbandi, però, difende la scelta: "i ragazzi devono abituarsi a confrontarsi con schede e test, perché rappresentano ormai una realtà diffusa dovunque ed utilizzata anche nell'ambito lavorativo. E poi, non c'era soluzione diversa". Il numero chiuso è passato su richiesta della Facoltà -alcuni docenti pare che fossero addirittura pronti a scioperare, in caso contrario. Il Senato Accademico, all'inizio di luglio, si era espresso in maniera completamente diversa. La Sbandi ed i suoi colleghi avevano vivacemente protestato. Adesso, la docente è più tranquilla: "date le condizioni di spazi, di organico docenti ridottissimo, il numero chiuso è l'unica soluzione capace di assicurare che la didattica si svolga con un minimo di serietà". Si sono espressi contro questa scelta i rappresentanti degli studenti ed il signor Renga, della Cgil, rappresentante del personale tecnico amministrativo, quest'ultimo ha fatto notare l'incongruenza tra la prima deliberazione, di inizio luglio, e la seconda, di fine luglio. **Gabriella Farina**, rappresentante degli studenti in Senato Accademico, argomenta il suo no: "il numero chiuso non è una soluzione e pregiudica il diritto allo studio. Tra l'altro, credo che i respinti faranno ricorso in massa e frequenteranno comunque i cor-



si del primo anno, in attesa della decisione del Tribunale Amministrativo Regionale".

Numero chiuso a parte, restano sul tappeto le gravi difficoltà di una Facoltà che si dibatte da anni tra mille problemi: i docenti di ruolo sono pochissimi e quelli assunti a contratto o con supplenze, provengono per lo più da altre città, garantiscono una disponibilità molto limitata; le aule sono scarsamente capienti, rispetto alle necessità dell'utenza. Una boccata di ossigeno potrebbe venire dalla conclusione dei lavori di riadattamento di un'ex scuola ubicata alle spalle della sede centrale di Psicologia, in via Vivaldi, a Caserta. E' prevista per fine gennaio. Inoltre, dovrebbe ormai essere chiuso l'accordo con la Provincia per l'acquisizione, da parte dell'ateneo, di un suolo edificatorio, da destinare alla costruzione di una nuova sede della Facoltà.

IL PARERE STUDENTESCO Studiare a PSICOLOGIA, una prova di resistenza!

Studiare Psicologia alla Seconda Università è, prima di tutto, una prova di resistenza fisica e -il lettore perdoni il gioco di parole- psicologica. Le condizioni materiali in cui si seguono i corsi, frutto di una serie di fattori -oltre duemila immatricolati l'anno, un organico docenti ridotto all'osso, aule insufficienti richiedono che la matricola sia in possesso delle seguenti qualità: capacità di svegliarsi all'alba per conquistare un posto dal quale sia possibile seguire la lezione in condizioni decenti, resistenza alle alte temperature che si determinano nelle aule affollate all'inverosimile, dieci decimi di vista in assenza dei quali chi finisce nelle ultime file del consueto cinema preso in fitto non potrà deciptare i lucidi, tanta pazienza, per sopportare ogni genere di sacrificio. "Forza e grinta, quando si parte", invita **Titti Terracciano**, studentessa iscritta al quarto anno del vecchio ordinamento. "All'inizio i docenti, spaventati dall'esorbitante numero di immatricolati, tendono a tagliare le gambe, ad operare una rigida selezione. E' fondamentale seguire le lezioni, per quanto possibile alla luce delle condizioni strutturali, e studiare con costanza. In caso contrario, diventa dura". Lo è comunque, in verità, a causa degli irrisolti problemi ai quali si accennava. "Un'esperienza comune allo studente di Psicologia e particolarmente sgradevole si verifica per gli esami dei corsi del primo anno. Si presentano talmente tante persone - fino ad un migliaio - che una seduta si protrae per giorni e giorni. Inoltre, da noi gli esami dovrebbero essere scritti ed orali. Ebbene, data la mancanza di docenti e l'impossibilità di esaminare tante persone, spesso la prova orale salta. Il voto finale è quello dello scritto. Un sistema che penalizza chi è più preparato ed avrebbe potuto aspirare ad una migliore votazione". Nello stress generale, si verificano anche casi di bocciature a statino, come capitato proprio alla studentessa in questione, qualche mese fa. Prosegue: "le matricole devono abituarsi a tutto ciò e devono resistere alla tentazione di abbandonare. Un altro problema è rappresentato dall'impossibilità, nelle condizioni attuali, di svolgere adeguatamente l'attività pratica, i tirocini, che dovrebbero partire per il secondo anno del nuovo ordinamento. Ma come, con quali docenti e, soprattutto, dove?". Paradossalmente, al confronto con queste difficoltà, sembrano minori quelle legate all'impatto delle matricole con le discipline del primo anno, che pure non mancano. "Psicologia generale è un ostacolo duro, per la vastità del programma, anche se, con il nuovo ordinamento, è stato ridimensionato. Psicobiologia presenta le difficoltà legate ad una materia che, forse, lo studente non si aspetterebbe di trovare. Discorso analogo per Sistemi di elaborazione delle informazioni, un corso fondamentalmente di Statistica". Ritorna, in chiusura, sull'emergenza relativa all'insufficienza delle strutture e dei docenti. "Lasciatelo dire, da studentessa: l'ateneo ha grandi colpe per la situazione che si è venuta a determinare. Non è stata affrontata in tempo e con decisione la problematica Psicologia, nonostante, per numero di immatricolati, sia indubbiamente la facoltà che porta più risorse alla Seconda Università".

Matematica, Matematica ed Informatica, Scienze Biologiche: i tre Corsi di Laurea attivati

SCIENZE potenzia l'accoglienza alle matricole

Tre Corsi di Laurea - **Matematica, Matematica ed Informatica, Scienze Biologiche**-, un altro in collaborazione con Scienze Ambientali e Medicina -**Biotecnologie**-, tutti triennali: l'offerta didattica della Facoltà di Scienze.

Gli studenti che sceglieranno di iscriversi al primo anno della Facoltà che ha sede a Caserta - nella bella sede di Via Vivaldi, 43, un vanto il sito della Biblioteca di Matematica- saranno seguiti fin dall'inizio del loro percorso universitario. "Quest'anno si potenzia l'accoglienza - spiega il Preside **Nicola Melone**, eletto un anno fa alla guida della Facoltà- Le matricole seguiranno un ciclo di lezioni -per 24 ore complessive- che comincia prima dei corsi ufficiali. Potranno, dopo una prova, maturare tre crediti, prima ancora di iscriversi".

L'organizzazione didattica è su base semestrale per i due Corsi di Matematica (il cui primo è praticamente identico, tra le materie, Analisi, Geometria, Algebra, Fisica, Informatica, Calcolo delle probabilità e Statistica, Inglese, un laboratorio di Informatica) mentre a Biologia si sperimentano tre quadrimetri.

A Matematica si spinge molto sulle materie informatiche e non è un caso. Dice il Preside "i nostri laureati trovano lavoro nelle aziende informatiche: la St Micro-



Il prof. melone

lectonics e l'Eds di Caserta".

Lo scorso anno si iscrissero ai due Corsi di Matematica più di 100 studenti, 250 a Biologia.

E' al suo secondo anno di attivazione Biotecnologie. Il Corso di Laurea interfacoltà prevede un biennio comune e poi la differenziazione dei curricula dal terzo anno. Le materie del primo anno: Genetica Inglese Matematica Fisica, Chimica generale ed inorganica, Chimica organica.

Si tirano le somme dell'attivazione della riforma mentre si lavora alla pianificazione delle lauree specialistiche (il più due). "Ci sono luci ed ombre- sintetizza il Preside- Gli studenti pensano che la laurea sia più complessa. Indubbiamente ci sono delle difficoltà irrisolte nel passaggio dalla scuola superiore e le modalità proprie dell'Università". Qualche dato: "da un monitoraggio sul primo semestre, risulta che la media degli esami superati è del 50 per cento. Non va male ma neppure bene, la sperimentazione va fatta in itinere".

Scienze accoglierà, al pari delle altre facoltà della Seconda Università, gli studenti che hanno richiesto di far rivivere la loro carriera universitaria (i **decaduti**, ossia quelli che non sostengono esami da più di 8 anni, ed i rinunciatari): sono 90 per Biologia e 40 per Matematica. "Abbiamo fatto una valutazione preliminare dei loro curriculum cercando di recuperare in crediti la carriera fino ad ora realizzata".

Nota dolente: la mancanza di fondi. "Ci lamentiamo. Per protesta ho rassegnato anche le dimissioni -che sono state respinte- dal Senato Accademico". I rapporti con il territorio stentano a decollare. "Cerchiamo, come ateneo, una collaborazione con l'Unione Industriali per far partire gli stage".



Intervista al Rettore Raimondo Pasquino

A Salerno "l'università diventa Campus"

Una scuola di giornalismo, una verifica sulla riforma del 3+2, il potenziamento dei servizi agli studenti (tra cui una piscina) sono gli obiettivi per l'anno accademico 2002-2003, annunciati dal neo rettore dell'Università di Salerno.

Le novità. "Sul piano della riforma del 3+2 quest'anno stiamo verificando i risultati dopo circa 9 mesi di sperimentazione. I primi dati sono incoraggianti: maggiore partecipazione degli studenti, anche nella didattica; minori abbandoni studenteschi che è uno dei maggiori obiettivi della riforma; un'augmentata partecipazione anche da parte dei docenti. Ingegneria che è al quarto anno dalla riforma, denota un consolidamento della riduzione degli abbandoni, un generale aumento della frequenza, -anche se non è significativamente aumentata la percentuale degli studenti che si laurea nei tre anni-; una minore durata nella permanenza degli studenti all'Università. Inoltre, con i corsi incentivanti dei docenti stia-

mo ottenendo risultati, come la moltiplicazione dei corsi e il dimensionamento a 100 degli studenti per ogni classe".

Corsi di Laurea nuovi? "Non per ora. Ci siamo dati come obiettivo il 2003 per la verifica a due anni di sperimentazione del nuovo sistema, cioè della riforma. Verificheremo i risultati e in base ad essi programmeremo il 2004 e la partenza delle lauree specialistiche. Perché non bisogna mandare all'avventura gli studenti, ma essere molto cauti".

Perché iscriversi al suo ateneo? "Per partecipare alla vita dell'università Campus, dove a fianco dello studio diamo molta importanza anche alla socializzazione, all'idea di incontrarsi fra studenti delle diverse facoltà, dove gli studenti possono studiare e contemporaneamente fare sport. E questo a Fisciano lo si può ottenere, per la convivenza di servizi diversificati: diritto allo studio, laboratorio di lingue e di informatica, attrezzature sportive all'interno del cam-

pus, momenti di spettacolo e ricreativi. Per chi vuol vivere la vita del Campus l'Università di Salerno da queste opportunità". Anche con alloggi per studenti (e docenti): "1.300 camere singole da offrire agli studenti e alloggi per docenti: nel campus e nei comuni limitrofi di Fisciano, Mercato S. Severino e Salerno. Grazie alla collaborazione degli assessori regionali Nicolais e Di Lello. Insomma, come si fa nelle università europee. E' a quegli standard che intendiamo riferirci".

Consigli agli studenti che vogliono iscriversi al suo Ateneo? "Partecipare innanzitutto alle prove di accesso, per verificare se si hanno le caratteristiche per studiare con profitto una determinata disciplina, o eventualmente colmare lacune per poter affrontare gli studi universitari con successo. Seguire i corsi e attrezzarsi meglio nella conoscenza delle lingue e dell'informatica. Senza perdere tempo all'inizio: noi, come ateneo, dall'1 settembre siamo già pronti a

rispondere alle domande degli studenti. Quindi Orientamento e tutorato che sono gli altri servizi che mettiamo in campo e consigliamo di utilizzare per meglio affrontare gli studi. Con servizi personalizzati per gli studenti disabili".

Sbocchi occupazionali? "Abbiamo rapporti proficui con Ordini professionali, aziende, Unione Industriali, Camere di Commercio. Naturalmente il nostro ateneo pensa anche ad uno sviluppo del territorio in cui l'ateneo opera, ovvero soprattutto l'area salernitana e avellinese. Abbiamo già messo in atto rapporti con le imprese per stage offrendo le competenze dell'università. Dopo aver realizzato un **monitoraggio concreto** delle necessità oggi siamo in condizione di poter offrire le professionalità che dall'esterno ci vengono richieste. Anche da enti locali, Provincia, Sovrintendenza, per le facoltà sia tecniche che umanistiche nell'interesse dei nostri futuri laureati e delle loro famiglie".

Obiettivi futuri. "Una scuola di giornalismo, in collaborazione con l'Ordine Nazionale dei Giornalisti. Forse entro settembre avremo le necessarie conferme".

Servizi. Cosa troveranno gli studenti? "Il raddoppio dei punti mensa e ristoro, nel



Il Rettore Pasquino

campus e sul territorio. Sui trasporti c'è un impegno dell'assessore regionale Cascetta per un collegamento su ferro. Ma non sarà una realizzazione in tempi brevi. Abbiamo intanto un discreto numero di linee su gomma. Nei servizi sportivi due le iniziative in corso: la piscina, il cui progetto preliminare è in corso e, per il prossimo anno, l'ospitalità dei Campionati Nazionali Universitari degli studenti, organizzati in primavera dai CUS italiani (i centri sportivi universitari) che si terranno all'Università di Salerno e nelle strutture sportive dei comuni limitrofi al nostro ateneo: Fisciano, Mercato S. Severino, Salerno". In bocca al lupo! (P.I.)



Immatricolazioni fino al 30 settembre

Scadono il 30 settembre le immatricolazioni all'Ateneo di Salerno. Pagando l'indennità di mora, però, c'è tempo fino al 31 dicembre. Due Corsi di Laurea - Scienze della Comunicazione e Scienze della Formazione Primaria - prevedono una prova di accesso selettiva, con un numero di iscrizioni programmato. Le Facoltà di Ingegneria, Lingue e Letterature Straniere, Scienze della Formazione, Scienze MMFFNN prevedono, invece, un test d'accesso non selettivo, il cui risultato, cioè, non preclude il diritto ad immatricolarsi, ma serve, esclusivamente, a consentire una valutazione della preparazione iniziale e delle attitudini di ogni studente. Qualora dovessero evidenziarsi carenze formative, le Facoltà organizzeranno corsi di recupero, da frequentarsi prima dell'inizio dei corsi ufficiali. Le Facoltà di Lettere e Filosofia (ad eccezione di Scienze della Comunicazione), Giurisprudenza, Scienze Politiche, Farmacia ed Economia non prevedono, invece, test di accesso.

Il 30 settembre, oltre alle immatricolazioni, scadono anche i termini per immatricolarsi ad anni successivi al primo e quelli per inoltrare le domande riguardanti le opzioni per il nuovo ordinamento, i passaggi di corso, i trasferimenti ad altre Università e da altre Università, e per presentare o modificare il piano di studi.

Per ogni ulteriore informazione è possibile telefonare al numero verde gratuito 800/100980 oppure collegandosi all'indirizzo internet www.unisa.it oppure è possibile porre quesiti ed avere ogni informazione di tipo amministrativo al seguente indirizzo e mail: segreteriastudenti@unisa.it.

E' sempre boom per Scienze della Comunicazione

Aspiranti comunicatori OFFRESI

Il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione in Italia è uno di quelli che suscitano maggiore interesse, tra gli studenti. Un vero boom negli ultimi 2-3 anni: tutti vogliono diventare giornalisti, conduttori di telegiornali, esperti di pubbliche relazioni. Il Corso di Laurea è ovunque a numero chiuso. L'anno scorso oltre millecinquecento persone chiesero di partecipare al test di selezione su 300 posti disponibili. All'Università di Salerno quello relativo al 2002/2003 si svolge mentre Ateneapoli va in stampa: il 5 settembre: 500 i posti a concorso. "Il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione dell'Ateneo di Fisciano esiste già dal 1991", ha ricordato il professor **Gino Frezza** durante un incontro con le scuole organizzato da Ateneapoli.

Le materie del primo anno: "Diritto Pubblico, Sociologia delle comunicazioni di massa, Sociologia, Lingua Inglese, Informatica, Economia, Psicologia Cognitiva, Semiotica. La frequenza non è obbligatoria ma consigliata. E' necessario anche lo studio a casa".

Gli indirizzi, o curricula, della laurea triennale sono: **Comunicazioni di massa e giornalismo, Comunicazione istituzionale e d'impresa, Teorie e Tecnologie della comunicazione.** Tutti e tre sono orientati alle innovazioni ed alle nuove tecnologie. Formano: il primo il comunicatore nelle imprese di broadcasting, giornalistiche, audiovisive e multimediali, gli esperti di marketing e di pubblicità nelle imprese audiovisive, i manager delle imprese di progettazione e di gestione di eventi culturali, i progettisti di formati di comunicazione audiovisiva nei settori tradizionali dell'editoria e in quelli dell'innovazione multimediale sia dell'informazione giornalistica che della comunicazione interattiva; il secondo prepara alla professione di comunicatore pubblico e tecnico delle relazioni pubbliche, di portavoce e addetto stampa, esperto di pubblicità commerciale e di utilità sociale; il terzo professionista della comunicazione e dell'informazione nel campo della costruzione, implementazione e gestione dei motori di ricerca, strutture ipertestuali e basi di dati. Saranno attivate in futuro lauree specialistiche, con indirizzi in comunicazioni di massa, Teorie e tecniche delle comunicazioni di massa, Giornalismo, Marketing, Pubblicità. Una domanda frequente è se Scienze della Comunicazione sia un Corso di Laurea per diventare giornalisti. "Lo si diventa con l'esperienza", ha risposto agli studenti il professor Frezza. "Occorrono competenze di cronaca, attualità, esteri, economia. Gli studi di comunicazione aiutano a capire come si monta un articolo oppure come si fa un pezzo televisivo. Un futuro dignitoso arriva dopo anni ed anni di lavoro. Quello di Salerno è un Corso di Laurea dove si studia anche la pubblicità". A Scienze della Comunicazione hanno insegnato o tengono corsi ancora oggi personaggi noti: il giornalista RAI **Santalmassi, Giuseppe Iacobini** (RAI Economia) e diversi esponenti del mondo pubblicitario. Sono frequenti i rapporti di collaborazione con aziende di comunicazione ed agenzie pubblicitarie, finalizzati allo svolgimento di stage e visite alle aziende.



Il prof. Frezza



Per l'Anno Accademico 2002/2003 sono aperte le iscrizioni ai seguenti Corsi di Laurea di durata triennale, secondo il nuovo ordinamento universitario, che vanno presentate entro il 31 ottobre 2002.

ECONOMIA

Sede: Via Calandra - Benevento - Tel. 0824/305310 - Fax 0824/305315

GIURISPRUDENZA
OPERATORE GIURIDICO DI IMPRESA
SCIENZE STATISTICHE E ATTUARIALI

SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

Sede: Via delle Puglie (Palazzo ex Poste) - Benevento - Tel. 0824/351314 - Fax 0824/351740

ECONOMIA E COMMERCIO
ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI

INGEGNERIA

Sede: Corso Garibaldi, 2 - Benevento - Tel. 0824/305872 - Fax 0824/305840

INGEGNERIA INFORMATICA
INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI
INGEGNERIA CIVILE
INGEGNERIA ENERGETICA

SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

Sede: Via Port'Arsa, 11 - Benevento - Tel. 0824/305101 - Fax 0824/23013

BIOTECNOLOGIE
SCIENZE BIOLOGICHE
SCIENZE AMBIENTALI
SCIENZE DELLA TERRA

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLA:

Segreteria studenti - Via De Nicastro, 13 (nei pressi dell'Arco Traiano)

Tel. 0824.305400 - 0824.305416 • Numero verde 800-768330

www.unisannio.it



UNIVERSITÀ DEL SANNIO/Intervista al Rettore 6.000 studenti, 4 Facoltà ed un obiettivo

"Essere un'Università piccola, bella e di alta qualità"

E' la più giovane e la più piccola delle Università campane. Le sue missioni primarie: rappresentare "uno dei driver dello sviluppo delle Aree Interne della Campania"; "voler essere un'Università "piccola, bella, di alta qualità". Riassume con slogan che gli sono cari, gli obiettivi dell'Ateneo del Sannio, il Rettore **Aniello Cimitile**. 6.000 studenti "ed abbiamo sempre detto che, anche sulla lunga distanza, vogliamo costruire una Università per non più di 10.000 studenti". "Chi viene a Benevento - aggiunge il Rettore - non troverà una "Università generalista", in tutto eroghiamo 13 Corsi di Laurea e la nostra ambizione è quella di avere ambiti di studio, di ricerca e di lavoro, fatti a misura umana ed a livello di eccellenza". Ottimo anche il rapporto con il territorio: "la nostra è una Università inserita nel contesto storico di una città stupenda e di grandi tradizioni storiche e culturali"; "lo studente a Benevento è bene accolto ed è al centro non solo dell'Università ma di un'intera comunità che sull'Università ha puntato e punta molto".

Le novità di quest'anno accademico: "l'esordio della

Facoltà di Scienze Economiche ed Aziendali, nata dalla preesistente facoltà di Economia, dalla quale eredita il corso di Laurea in Economia e Commercio e quello in Economia e gestione dei servizi turistici. Alla Facoltà è stato assegnato un edificio nuovo che consente di organizzare condizioni ambientali di studio e di lavoro di eccellenza. Ma un po' in tutte le facoltà si sono rilevati miglioramenti sugli spazi disponibili per la didattica, sia in termini di aule che di laboratori e "open space" multifunzionali". In partenza tanti servizi innovativi: le immatricolazioni ed iscrizioni "on line", l'orientamento ex-ante, in itinere ed ex-post (Progetto Campus One e COPUS). Si rafforza l'organico docente: "tutti i Corsi di Laurea raggiungeranno l'obiettivo di avere in esclusiva non meno di 9 Docenti di ruolo in servizio. Questo obiettivo è già raggiunto in tutte le Facoltà, tranne che per la nuova Facoltà dove sono in corso le procedure per raggiungerlo entro l'anno".

Un consiglio agli studenti: "innanzitutto iscriversi all'Università! Per i nostri giovani l'obiettivo di dotarsi di un adeguato livello di alta

formazione deve essere considerato strategico. Come tutte le scelte strategiche, i giovani debbono analizzare con attenzione il Corso di Laurea su cui puntare, effettuando scelte che sappiano coniugare le tendenze e le aspirazioni culturali soggettive con i possibili sbocchi occupazionali e le reali esigenze della nostra società". L'altro consiglio fondamentale "è ricordare a tutti che i primi mesi nell'Università sono di fondamentale importanza: il neo-iscritto deve programmare un elevato "effort" iniziale per ridurre il rischio di rilevanti perdite di tempo o addirittura di abbandono".

Sbocchi occupazionali. "E' un problema che abbiamo costantemente sotto controllo. Da quest'anno abbiamo avviato l'attività del "liaison office" e dell'orientamento ex-post (accompagnamento del laureato nel mondo del lavoro), servizi dai quali ci aspettiamo molto. Ma, al di là di questo, i risultati che abbiamo alle spalle sono straordinari. Abbiamo intere Facoltà ed interi Corsi di Laurea nei quali registriamo la "piena occupazione" dei laureati; penso alla Facoltà di Ingegneria, al Corso di Laurea in

Statistica, ai nostri Master (dove registriamo livelli di occupazione superiori all'80% già prima della loro conclusione) ed a tanti altri". Un invito agli studenti a guardare con grande attenzione ai Corsi nella Facoltà di Scienze (Biologia, Biotecnologia, Scienze Ambientali, Scienze Geologiche) "alcuni di questi corsi sono di nuovissima concezione progettati per far fronte a reali ed importanti esigenze della nostra società e del mondo moderno".



Il Rettore Cimitile

BENEVENTO ORIENTA IN MUSICA

Università e Spettacolo si incontrano e si fondono a Benevento. "Domani nell'Università del Sannio", l'iniziativa del 12 e 13 settembre, organizzata dall'ateneo sannita per fornire informazione, supporto e consulenza alla scelta dei percorsi universitari, si arricchisce di due eventi musicali attraverso un legame con Benevento Città Spettacolo: **Università sotto le stelle** domenica 8 settembre (Arco di Traiano, ore 20.30) e **Unisannio Jazz Band** venerdì 13 settembre (Palazzo San Domenico, ore 19.00). Protagonisti: gruppi composti prevalentemente da studenti universitari.

La manifestazione di orientamento si articolerà in due giorni di seminari ed incontri dedicati agli approfondimenti sulla riforma universitaria, all'offerta formativa, ai servizi di orientamento in entrata, in itinere ed in uscita a disposizione degli studenti. Presso le aree espositive allestite nel chiostro di Palazzo San Domenico, sede dell'Università (Piazza Guerrazzi), è possibile incontrare docenti e personale tecnico-amministrativo per avere informazioni sulla didattica e sulle procedure per iscriversi all'università, nonché partecipare a specifici incontri di presentazione delle quattro Facoltà. In programma: **Scienze** (ore 10.10-13.30) ed **Economia** (ore 15.00-18.00) il 12 nella Sala Rossa; **Ingegneria** (ore 10.30-13.30) e **Scienze Economiche e Aziendali** (ore 15.00-18.00) il 13 nella Sala Blu.

Intervista al Rettore Ciriello che alle matricole consiglia: "frequenza, costanza e studio delle lingue"

ORIENTALE, studi "multiculturali e internazionali"

L'Istituto Universitario Orientale di Napoli, Ateneo giunto ai 270 anni di vita, -fu infatti fondato da Matteo Ripa nel 1732, come "Collegio dei Cinesi"- cambia nome. Il nuovo è: "Università degli Studi di Napoli L'Orientale". Risolviamo così questo dubbio con le Università straniere che facevano confusione fra Istituto ed Università". Fra i docenti qualcuno aveva proposto di chiamarlo Università Internazionale l'Orientale, ma è stato deciso di soprassedere per la sua notoria e storica vocazione internazionale. Ad affermarlo il rettore, prof. **Pasquale Ciriello**, 52 anni e da uno a capo dello storico ateneo. Due Corsi di Laurea totalmente nuovi caratterizzano le novità nell'offerta didattica. Il primo è **Beni archeologici occidentali e orientali**. "Mettiamo in luce le grandi competenze classicistiche nel campo orientalista dell'archeologia con scavi da Cuma, allo Yemen, Cina,

Afganistan etc. Possiamo offrire un forte servizio agli studenti per l'esperienza pluriennale in questo campo". Il secondo Corso di Laurea è "Sviluppo e Cooperazione Internazionale". Ha un taglio internazionale, "che è l'anima da sempre del nostro ateneo: con attenzione verso i paesi in via di sviluppo, da completezza ad un indirizzo che ha sempre riscosso l'interesse degli studenti".

Il Corso di Laurea in Filosofia invece si trasforma e si chiamerà "Filosofia e Comunicazione". Spazierà "dalla Filosofia del linguaggio alla comunicazione in senso lato, fino ad Internet". Afferisce alla Facoltà di Lettere. "Sempre a Lettere abbiamo messo ad esaurimento il Corso di Laurea in 'Lingue e culture dell'Europa orientale' che si trasforma e diventa **Lingue e Culture Comparete**. Qui troverà ospitalità anche l'area delle lingue dell'Europa orientale".

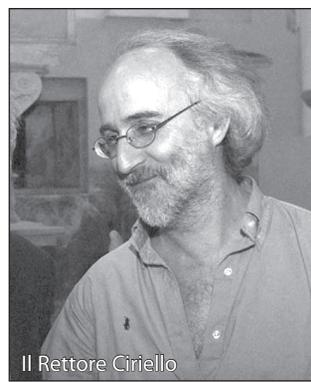
Facoltà di Studi araboisolamici e del Mediterraneo. "E' la nuova denominazione dell'ex Scuola di Studi Islamici. Per un più razionale riequilibrio delle risorse", afferma il Rettore.

Novità anche nei servizi agli studenti. "Ritorniamo al quasi pieno utilizzo di Palazzo Giusto, va avanti l'automazione dell'ateneo d'intesa con l'Edisu Napoli 2, sono in corso di realizzazione tre aule multimediali che ospiteranno le attività ormai obbligatorie di **informatica**. Dalla metà di settembre l'ateneo mette a disposizione una **biblioteca** per ogni Palazzo dell'Orientale fino alle 19.00: a Palazzo Corigliano, Via Duomo e Palazzo Giusto. Grazie all'accordo decentrato di luglio con i dipendenti dell'ateneo".

Chiediamo: perché iscriversi al suo ateneo? Risponde: "Primo. E' difficile che in un ateneo convivano discipline come Lingue, Cul-

tura, Storia, Civiltà del mondo intero, come si trovano all'Orientale. Poi siamo un ateneo con un marchio di garanzia nel nostro settore che ormai è bicentenario". Un campo disciplinare che anche nazionalmente è praticamente unico. A parte 'Ca' Foscari a Venezia. "Vantiamo ormai circa 40 convenzioni che prevedono scambi di docenti e studenti: dall'Oriente al Sud America, al Medio-oriente. Un mese fa abbiamo avuto la visita del Presidente della Repubblica Ungherese, il quale ha voluto anche conoscere i nostri studenti di questa area disciplinare. E poi le visite di ambasciatori di Indonesia e Giappone". Per dire che "sono consuetudine i contatti internazionali".

Sbocchi occupazionali? "Siamo un'università tutta umanistica, con lauree cosiddette deboli. Ma le abbiamo messe a fuoco, ricentrandole meglio, in modo più moderno anche rispetto ai profili professionali. Comunque i nostri laureati che conseguono una buona conoscenza linguistica non hanno grandi difficoltà di lavoro. Come per il concorso per l'accesso alla carriera diplomatica dove abbiamo registrato risultati lusinghieri per i laureati di Scienze Poli-



Il Rettore Ciriello

tiche". **Che consiglio possiamo dare ad uno studente che voglia iscriversi all'Università?** "Se uno ha la fortuna di avere un'inclinazione, una vocazione, la scelga. E' la cosa migliore". Comunque consiglia "la frequenza -che è d'obbligo con la riforma- e la costanza nello studio". Ancora: "il rapporto diretto con il docente, cosa che velocizza la formazione dell'allievo e che è sempre stata una specificità dell'Orientale". "Puntiamo inoltre molto sui servizi di orientamento tendenti a ridurre le eventuali difficoltà agli studenti e la durata della permanenza negli studi". (P.I.)



I CORSI DI LAUREA ATTIVATI

(SONO TUTTI DI DURATA TRIENNALE)



LETTERE

Beni Archeologici Occidentali ed Orientali

Filosofia e Comunicazione

Lettere

Lingue e culture comparate

Lingue, Culture ed Istituzioni dei Paesi del Mediterraneo

Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa

LINGUE

Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe

Plurilinguismo e Multiculturalità

Traduzione ed Interpretariato per usi linguistici speciali

Linguaggi multimediali ed Informatica umanistica

SCIENZE POLITICHE

Studi sullo sviluppo e sulla cooperazione internazionale

Relazioni Internazionali e Diplomatiche

Studi europei

Politiche ed Economia delle istituzioni

STUDI ISLAMICI

Lingue, Storia e Culture dei Paesi Islamici

IN 10.500 ALL'ORIENTALE

Gli iscritti nello scorso anno accademico

	Iscritti l'anno	TOTALE
FACOLTÀ DI LINGUE	1.240	4.403
Traduzione e interpretariato	673	
Lingue, letter. e culture Europa e Americhe	251	
Linguaggi multimediali e informatica umanistica	168	
Plurilinguismo e multiculturalità	146	
Lingue e letterat. straniere (vecchio ordinam.)	2	
FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE	779	3.537
Relazioni Internazionali e diplomatiche	605	
Scienze Politiche	85	
Politiche ed economia delle istituzioni	45	
Studi Europei	39	
Scienze Politiche (vecchio ordinamento)	4	
Scienze Internazionali e dipl. (vecchio ordin.)	1	
FACOLTÀ DI LETTERE	368	2.539
Lingue e culture dell'Asia e dell'Africa	102	
Studi comparatistici	70	
Lingue, culture ed istituz. paesi Mediterraneo	62	
Lettere	51	
Filosofia	27	
Lingue e culture dell'Europa Orientale	15	
Lettere (vecchio ordinamento)	2	
Filosofia (vecchio ordinamento)	38	
Lingue e Civiltà Orientali (vecchio ordin.)	1	
SCUOLA DI STUDI ISLAMICI	39	88
Lingue, storia e culture Paesi islamici	32	
Storia e interc. in aree mediterranee ed islam	7	
TOTALE ATENEIO	2.426	10.567

• Segreteria studenti

La segreteria studenti è ubicata in via Melisurgo, 44. Tel. 081/6909367/368/379

• Servizio Orientamento

Il Servizio orientamento e tutorato dell'ateneo – responsabile il professor **Luigi Mascilli Migliorini** – attiva uno sportello a palazzo Corigliano, aperto dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 13.00. Banchetti informativi saranno in funzione presso la segreteria ed altre sedi dell'ateneo fino al 31 ottobre. Informazioni al n. telefonico 0816909611, e-mail tutor@iuo.it, sito www.iuo.it

• I fuoricorso

Il 35,7 per cento degli studenti dell'Ateneo è fuoricorso. E' altissima la percentuale di coloro che concludono gli studi oltre la durata legale del corso di laurea: il 95%

• La provenienza geografica

L'80 per cento degli studenti dell'Oriente sono residenti nella Regione Campania (8707): 5.563 napoletani, 1.149 casertani, 968 salernitani, 609 avellinesi, 418 beneventani.

I LAUREATI NEL 2001

	In corso	Fuoricorso	TOTALE
FACOLTÀ DI LETTERE	14	252	266
Lettere	10	71	81
Filosofia	2	10	12
Lingue e Cult. Europa Orientale	0	1	1
Studi Comparatistici	2	28	30
Lingue e Civiltà Orientali	0	51	51
Lingue e Lett. Strani. Moderne	0	84	84
Filologia e Storia Europa Orient.	0	7	7
FACOLTÀ DI LINGUE	13	325	338
Lingue e Letterature straniere	13	325	338
FACOLTÀ DI SCIENZE POL.	12	213	225
Scienze Politiche	8	211	219
Relazioni Internaz. e Diplom.	4	2	6
SCUOLA DI STUDI ISLAMICI	2	3	5
Studi Islamici	0	1	1
Filologie, storia e cult. paesi islam.	2	2	4
TOTALE ATENEIO	41	793	834

TASSE, SETTE FASCE

Nel corso della riunione del Senato Accademico del diciannove luglio, è stata approvata la delibera che stabilisce quanto pagheranno gli studenti dell'Oriente, tra tasse e contributi, nel 2002/2003. Resta invariato, rispetto all'anno scorso, il numero delle fasce contributive:

sette. Questi gli importi per gli iscritti dal secondo anno in avanti: I fascia: 395,48 euro; II fascia: 448,52 euro; III fascia: 501,96 euro; IV fascia: 554,87 euro; V fascia: 634,49 euro; VI fascia: 714,11 euro; VII fascia: 819,83 euro. Le matricole pagano qualcosa in più. Perché devono versare anche il contributo per il libretto. Questi gli importi per loro: I fascia: 412,30 euro; II fascia: 474,34 euro; III fascia: 527,78



euro; IV fascia: 580,69 euro; V fascia: 660,31 euro; VI fascia: 739,93 euro; VII fascia: 845,65 euro. **Eduardo Napolitano**, Presidente del Consiglio degli Studenti e rappresentante in Senato Accademico, esprime soddisfazione: "altri atenei hanno

aumentato le tasse, in base al tasso di inflazione reale, superiore a quello programmato. All'Oriente gli studenti sono riusciti, contando sulla disponibilità del Rettore Ciriello, a mantenere gli importi sostanzialmente bloccati. Io avevo chiesto anche che fosse abolita, per le matricole, la quota libretto. Almeno per quest'anno, però, i colleghi iscritti al primo anno dovranno continuare a versarla".

**LIBRERIA
LIBRERA SUD s.a.s.**

**TESTI UNIVERSITARI
CLASSICI E LETTERATURA STRANIERA
LIBRI NUOVI ED USATI**

Via Mezzocannone, 13
Tel. Fax 081.552.60.82
80154 - Napoli



Il Preside Silvestri

La metà degli immatricolati all'Orientale, lo scorso anno, ha scelto Lingue e Letterature straniere. Un dato che, da solo, indica chiaramente quanto grande sia il fascino esercitato dalla facoltà sugli studenti e sulle studentesse i quali decidono di compiere gli studi universitari all'Orientale. Non è un fatto nuovo, peraltro. Complessivamente, infatti, circa la metà degli iscritti all'Orientale studia presso la Facoltà di Lingue.

Dati che non meravigliano il Preside **Domenico Silvestri**, da circa un anno al timone della facoltà. "Lingue è sempre stata la più frequentata ed un motivo c'è. E' ritenuta la facoltà che offre più sbocchi, rispetto al mercato del lavoro. Nell'insegnamento - cento posti all'anno nella SICS/ (la contestatissima Scuola di Specializzazione per il conseguimento dell'abilitazione n.d.r) sono riservati, per esempio, ai nostri laureati - ma anche altrove, ovunque entrino in contatto culturale diverse".

Alla Facoltà afferiscono **quattro Corsi di Laurea**: Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe; Plurilinguismo e Multiculturalità; Traduzione ed Interpretariato per Usi Linguistici speciali; Linguaggi Multimediali ed informatica Umanistica. Tutti durano tre anni, al termine dei quali si consegue la laurea di primo livello. Chi lo desidera, potrà poi proseguire il percorso per altri due anni, fino al conseguimento di una delle seguenti **lauree specialistiche**: Lingue e Letterature Romanze e Latinoamericane; Germanistica; Culture e Letterature di Lingua Inglese; Lingue e Linguaggi; Modelli Descrittivi e Cognitivi; Teoria e Prassi della Traduzione; Produzione Multimediale, Artistica e dello Spettacolo.

"Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe è il Corso di Laurea che raccoglie la nostra tradizione - prosegue il professor Silvestri - Tra tutti, direi che è quello maggiormente prodromico alle SICS/ oppure ad una laurea specialistica per l'insegnamento. Il corso di laurea in **Plurilinguismo e multiculturalità** offre due curricula, dai nomi esplicitivi:

Quattro Corsi di Laurea alla Facoltà di **LINGUE**

Insegnanti, traduttori, videomaker

Lo studio delle lingue, il cardine della facoltà;
"siamo la migliore tra le facoltà campane", dice il Preside Silvestri.
Tanti i laboratori "il laureato triennale deve saper fare, oltre che conoscere"

Turismo culturale; Immigrazione. Il settore del **turismo** è uno di quelli in cui, tradizionalmente, i nostri laureati hanno trovato lavoro ed occupazione. Penso, per esempio, alle grandi compagnie di navigazione aerea nazionali ed internazionali. **L'immigrazione**, poi, richiede operatori capaci di interloquire con i soggetti che sempre più diffusamente arrivano in Italia, dalle varie parti del mondo. Quindi, non soltanto persone che parlino una lingua internazionalmente conosciuta, ma che siano anche in possesso di requisiti culturali di carattere storico, sociale, antropologico. **Potranno metterli a frutto in tutti gli enti, gli uffici, le organizzazioni che abbiano a che fare con l'immigrazione e con gli immigrati**". Il Corso di Laurea in **Traduzione ed Interpretariato per usi Linguistici Speciali** "forma gli interpreti di trattativa ed i traduttori di linguaggi speciali. Sono coloro i quali svolgono quest'attività nell'ambito delle aziende, del commercio, della mediazione finanziaria. Cosa diversa sono gli

interpreti che operano presso le istituzioni internazionali, per formare i quali pensiamo di attivare un master successivo alla laurea specialistica".

Infine, il Corso di Laurea in **Linguaggi Multimediali ed Informatica Umanistica** "è destinato a chi voglia coniugare una buona preparazione linguistica e culturale con la capacità di maneggiare strumenti informatici e tecnologici. Impareranno, per esempio, a produrre un video oppure un CD. Tutte abilità che poi possono spendere in vari campi, dall'editoria alla pubblicità, dal giornalismo alla realtà d'impresa".

Un'offerta didattica, come si vede, estremamente ampia ed articolata. Che non prescinde, peraltro, da uno zoccolo duro costituito da materie comuni ai vari Corsi di Laurea. Il professor Silvestri ne indica alcune: "le lingue straniere e le corrispondenti letterature, Linguistica, Letteratura italiana, una materia di ambito storico - culturale".

Il nuovo ordinamento di Lingue, quello realizzato in base alla riforma, è nato peraltro all'insegna di un

disegno preciso: **coniugare la teoria con la pratica**. "Il nostro laureato triennale deve saper fare, oltre che conoscere - sottolinea il Preside - Sulla base di queste considerazioni, già nel precedente anno accademico, al secondo semestre, abbiamo attivato alcuni **laboratori**: interpretariato di trattativa, scrittura, informatica di base, linguaggi multimediali. La loro frequentazione è parte integrante della formazione dello studente". Naturalmente, cardine della facoltà resta **lo studio delle lingue**: le quattro grandi europee (inglese, francese, tedesco, spagnolo), l'olandese, lo svedese, il portoghese oppure l'arabo. "Siamo ancora in grado di realizzare un'offerta decente, sotto questo profilo - sottolinea il docente - **Sicuramente la migliore, tra le facoltà campane**".

Gli studenti possono frequentare le lezioni tenute dai titolari dell'insegnamento ed i corsi dei lettori madrelingua. Inoltre, è disponibile un Centro Linguistico di Ateneo, presso il quale hanno l'opportunità di esercitarsi anche in

maniera autonoma. Permane il **problema risorse**. Pur essendo la più numerosa Facoltà dell'Ateneo, Lingue, per anni, ha sofferto di una cronica carenza di **spazi e di docenti**, in parte legata anche alla cattiva distribuzione tra le facoltà dell'ateneo. "Purtroppo la questione è ancora aperta - sottolinea il Preside - L'Orientale ha un eccesso di docenti presso la Facoltà di Lettere, al quale corrispondono carenze di organico a Lingue. Non parlo di discipline specialistiche, ma di ridondanze in aree europee. Un esempio: noi abbiamo difficoltà a coprire l'italianistica. Loro, in quell'ambito, abbondano".

Le lezioni cominceranno il prossimo quindici ottobre. Si svolgeranno prevalentemente nelle sedi di via Duomo (la maggior parte), palazzo Sforza e palazzo Giusso.

"A settembre inizierà anche **l'attività di orientamento**, svolta da Commissioni di docenti, nell'ambito dei diversi Corsi di Laurea. Il calendario degli incontri sarà pubblicato all'inizio del mese".

Fabrizio Geremica

Il parere studentesco

"Una Facoltà completa"

Le materie ostiche del primo anno.
Sovraffollamento ai corsi

"Una facoltà completa, che offre tutti i corsi di laurea che uno studente possa cercare in un percorso universitario di questo tipo. **Interpreti e traduttori**, poi, è il sogno di chiunque sia interessato allo studio delle lingue". E' una dichiarazione d'amore verso la Facoltà che frequenta, quella di **Carminesposito**, rappresentante degli studenti, iscritto al terzo anno.

"Una bella facoltà, secondo me **una delle migliori in Italia**", prosegue.

Tra quelle del primo anno, indica due materie particolarmente ostiche: Inglese I e Glottologia. "Le percentuali di respinti alla **prova scritta d'Inglese** sono da brivido. Credo dipenda dal fatto che è in assoluto la lingua più scelta dalle matricole. **Si presentano all'esame anche mille studenti, non tutti preparati.**

Da parte dei docenti, c'è indubbiamente una volontà di tagliare, di selezionare. Ecco spiegato il numero elevato di respinti oppure di persone che superano l'esame con un voto basso, che fortunatamente non fa media. Le difficoltà di **Glottologia** sono invece legate alla **difficoltà intrinseca della materia**, che richiede uno specifico linguaggio. Per entrambe le discipline, io credo che non ci siano scorciatoie: seguire i corsi è la migliore soluzione, perché altrimenti diventa dura. **Fondamentali, per Inglese come per le altre lingue, le lezioni tenute dai lettori di madrelingua.** E' lì che si può fare veramente pratica, anche se, purtroppo, il totale delle ore a nostra disposizione è piuttosto scarso. Credo che sia importante anche sfruttare le opportunità offerte dal **Centro Linguistico di ateneo.** Film in lingua, CD Rom, audiocassette aiutano molto ad esercitarsi e ad apprendere, magari anche divertendosi. **Suggerisco anche di sforzarsi di parlare in lingua con i colleghi, durante i corsi, senza paura di sbagliare e senza imbarazzo**".

Corsi affollati al primo anno ed **esami fiume** sono due degli aspetti negativi della facoltà, entrambi legati anche alla carenza di docenti. "Mi è capitato di sostenere recentemente Spagnolo 3. Ho cominciato alle dieci di mattina ed ho terminato alle sette di sera. Non è un episodio isolato. **I docenti sono pochi, le commissioni esigue e gli studenti da esaminare tanti.** Solo che, quando si

resta dieci ore in attesa di dare l'esame, la concentrazione se ne va a far benedire. Alcuni docenti, se non altro, dividono per giorni e per matricole. Qualcuno, invece, dà ancora appuntamento a tutti in un certo giorno e poi, in aula, rimanda a casa una parte degli esaminandi, rinvolandoli al giorno dopo".

I magnifici quattro sono, secondo lo studente, i professori Guarino, Del Pezzo, Laudando, Imbruglia. "Tutti molto disponibili ad ascoltare le esigenze degli studenti".





CAMBIA L'OFFERTA DIDATTICA DELLA FACOLTÀ: NE PARLA IL PRESIDE

Cooperazione e Relazioni Internazionali, i settori di punta di Scienze Politiche

La Facoltà di Scienze Politiche dell'Orientale punta sempre più decisamente sui settori della cooperazione e delle relazioni internazionali. "Nel 2002/2003 offriamo agli studenti un nuovo Corso di Laurea - sottolinea il Preside **Alessandro Triulzi** - *E' quello di Studi sullo Sviluppo e sulla Cooperazione Internazionale*. Contemporaneamente, non essendo in grado di mantenere attivi cinque Corsi di Laurea, alla luce dell'organico dei docenti, poniamo ad esaurimento il più tradizionale corso di laurea in Scienze Politiche. E' un sacrificio attenuato dal fatto che i percorsi del tradizionale corso di laurea in Scienze Politiche saranno riassorbiti nell'ambito dei corsi di laurea in **Studi Europei** ed in **Politiche ed Economia delle Istituzioni**. Nel primo, quello storico - politico; nel secondo, quello giuridico - economico". Sarà, insomma, una facoltà di Scienze Politiche priva dell'omonimo corso. Un paradosso? "La questione va posta in altri termini - risponde il Preside - *Il percorso di studi del Corso di Laurea in Scienze Politiche che noi offrivamo era abbastanza simile a quello della Federico II. Invece, la nostra offerta didattica punta sempre di più a differenziarsi. Certo, se avessimo avuto le risorse necessarie, avremmo potuto tenere in vita anche Scienze Politiche, perché gli studi politologici sono un settore nel quale vantiamo grandi tradizioni*". Tra tutti, basti ricordare l'ex europarlamentare Biagio De Giovanni, Percy Allum, Giuseppe Vacca, Roscioni.

Sono dunque quattro i Corsi di Laurea della Facoltà. Quello nuovo - **Studi sullo Sviluppo e sulla Cooperazione Internazionale** - potrebbe essere definito il Corso di laurea di coloro i quali non credono che questo sia il migliore dei mondi possibili. Punta ad offrire competenze e professionalità, conoscenze a coloro i quali vedono il loro futuro lavorativo nell'ambito delle organizzazioni e delle istituzioni che operano, appunto, per promuovere lo sviluppo e per favorire la cooperazione.

Dunque: Agenzie delle Nazioni Unite, organizzazioni non governative, cooperative ma anche, per restare nel contesto italiano, enti ed amministrazioni varie. **Le materie fondamentali** sono giuridiche, storiche, economiche, tutte esaminate nell'ottica dello sviluppo locale.

Il Corso di Laurea in **Relazioni Internazionali e Diplo-**

matiche, nato tre anni fa, ha suscitato grande interesse, tra gli studenti. Per fare un esempio, lo scorso anno, su **779 immatricolati** alla facoltà, lo hanno scelto ben **605 persone**. Ha **due curricula**: Relazioni Internazionali; Studi sull'Asia e sull'Africa. Forma un laureato esperto delle norme e dei trattati che regolano i rapporti tra gli Stati e le organizzazioni sovranazionali internazionali. Queste ultime rappresentano uno dei possibili sbocchi lavorativi dei laureati.

Studi Europei è il corso di laurea del quale è presidente il professor **Paolo Frascani**, già alla presidenza della Facoltà. Storia, diritto, lingue, antropologia, economia sono tutte interpretate in un'ottica europea, che tenga conto anche dei fenomeni recenti di integrazione. "Siamo l'unica facoltà di Scienze Politiche che offre un corso di laurea interamente dedicato agli studi europei", suole ripetere con orgoglio il professor Frascani. Due i curricula: **Politi-**

che dell'integrazione; Le identità dell'Europa. Nel 2001/2002 il corso di laurea ha avuto **39 immatricolati**, meno di quanto auspicassero i promotori.

Il Corso di Laurea in **Politiche ed economia delle Istituzioni** ha, tra le peculiarità, la presenza di un certo numero di **discipline aziendali e del diritto commerciale**. Approfondisce lo studio delle istituzioni internazionali, delle regole e delle norme che disciplinano il loro funzionamento. **45 immatricolati** nel precedente anno accademico.

Storia contemporanea, Diritto internazionale, due lingue straniere, costituiscono alcune delle **materie comuni** ai vari Corsi di Laurea.

I possibili **campi di impiego** di un laureato, naturalmente, variano molto a seconda che sia in possesso del titolo di primo o di secondo livello. Per i laureati junior: terzo settore, consulente etico d'impresa, cooperazione allo sviluppo, organizzazioni



Il prof. Triulzi

nazionali ed internazionali, giornalismo. La carriera diplomatica, non solo come ambasciatore, ma anche in ruoli diversi, presuppone invece il conseguimento della **laurea specialistica**. Scienze Politiche ha già elaborato varie proposte: Politica Internazionale, Relazioni internazionali dell'Asia e dell'Africa, Politiche ed Economia delle Istituzioni, Studi dei Processi Europei, Politiche della Cooperazione allo Sviluppo.

LE SEDI DELL'ATENEO

L'Istituto Orientale è un ateneo che ha varie sedi, dislocate in vari punti della città. **Le lezioni** si svolgono a palazzo Corigliano, in piazza San Domenico Maggiore 12 (prevalentemente per Lettere e per la Scuola Islamica), a palazzo Giusso (ristrutturato di recente) ubicato in Largo S. Giovanni Maggiore 30 ed in via Duomo 219. Quest'ultimo edificio ospita anche la Biblioteca Europa, che con i suoi 280.000 volumi è la più grande dell'ateneo.

Complice la cronica carenza di spazi per la didattica, generalmente l'ateneo è peraltro obbligato ad appoggiarsi

ad altre strutture. Per il 2002/2003 sembra confermato il fitto del Cinema Astra, in via Mezzocannone, dove si terranno le più affollate lezioni del primo anno.

La **segreteria studenti** è in via Melisurgo 44; il **rettorato** in via Chiatamone 62, a palazzo Du Mesnil (affaccia anche su via Partenope). Il **Centro Interdipartimentale di Servizi Linguistici ed audiovisivi** (CILA), presso il quale gli studenti possono esercitarsi su film e cassette in lingua originale, è ubicato in piazza Bovio 22 (cila@iuo.it). Questi gli indirizzi delle **presidenze**: Lettere e Filosofia, via Melisurgo 44; Lingue e Letterature Straniere, via Loggia dei Pisani 25; Scuola di Studi islamici, via Melisurgo 44; Scienze Politiche, via Loggia dei Pisani 25.

Il parere studentesco

"E' tra le migliori in Italia"

I problemi: corsi da duecento persone in un'aula da centoventi posti

"Esaminata dal punto di vista dei docenti, degli insegnamenti offerti, della presenza nel dibattito culturale e scientifico, la Facoltà di Scienze Politiche dell'Orientale è tra le migliori in Italia. Soffre, però, di problemi strutturali: **spazi insufficienti e mancanza di aule capienti**". **Valentina Paris** è iscritta al secondo anno ed è rappresentante in Consiglio di Facoltà. Racconta la sua esperienza di studentessa. "**Ho apprezzato in particolare modo i corsi di Storia delle dottrine politiche e di Geografia politica. Quello che fino ad oggi mi ha fatto pensare di più è stato Statistica, forse perché ho fatto il liceo classico e non avevo buone basi matematiche**".

Le discipline più dure, al primo anno? "Senza altro Diritto pubblico e Storia contemporanea. Il modo giusto di affrontarle, per chi può, è

di seguire i corsi, in modo da essere in condizione di dare l'esame subito dopo la fine del modulo". Capitolo lingue: "noi ne studiamo due e possiamo usufruire del Centro Linguistico di Ateneo, che funziona abbastanza bene. Certo, le aule sono piccole, ma so che la Regione ha stanziato un finanziamento che sarà destinato alla realizzazione di un laboratorio multimediale. Io, per allora, spero comunque di essermi laureata!".

Considerazioni analoghe da parte di **Roberto Race**, un altro rappresentante degli studenti. "**Una bella facoltà, in una bella università, che offre a chi studia seriamente un'impostazione mentale che, altrove, non si trova. Però, afflitta da enormi problemi strutturali, che rendono la vita degli iscritti al primo anno difficile. Ci sono corsi - Spagnolo, Relazioni internazionali - seguiti**

anche da duecento persone, in aule che arrivano ad una capienza massima di centoventi posti. E' vero che dopo un mese e mezzo la frequenza cala, ma che vuol dire? Può darsi che ciò accada proprio perché gli studenti non ce la fanno a lottare ogni giorno per un posto. E poi, mica l'università, fino a Natale, può consentire che la didattica si svolga in condizioni di insicurezza e di illegalità! Si prevedono settrecento, ottocento immatricolazioni. Anche triplicando i corsi, si avrebbero classi da oltre duecento studenti, che non sapremmo dove mettere. L'unica sarebbe di prendere nuovamente in fitto il Cinema Astra, ma mi pare che il rettore sia contrario, per motivi di budget. Temo il caos, nelle prime settimane di lezione". Passa alle note positive: "la qualità dei docenti è molto alta. Due nomi tra tanti, di rinomanza****



internazionale, nel loro ambito: **Biagio De Giovanni** (Storia e politica dell'integrazione europea) e **Franco Mazzei** (orientalista)".

Consigli agli studenti che stanno per iscriversi? "Quelli soliti: frequentare e seguire i corsi, cercando di vivere la facoltà, sebbene gli spazi non aiutino". Ancora: "sfruttare le prove intercorso, specialmente quando i docenti non sono troppo rigidi nella valutazione; partecipare anche alle iniziative extradidattiche, ai convegni, agli incontri pubblici, alle conferenze, perché aiutano a capire e stimolano l'interesse verso le discipline che ci si troverà poi a studiare".



LETTERE L'unicità di alcuni insegnamenti. I sei Corsi di Laurea attivati formano archeologi, esperti dei paesi del Mediterraneo, filosofi della comunicazione

“Non ci sono simili in Italia”

I Corso di Laurea in **Beni Archeologici Occidentali ed Orientali** rappresenta la principale novità didattica proposta dalla Facoltà di Lettere, nell'anno accademico 2002/2003.

“La tradizione dell'Oriente è sempre stata molto forte, dal punto di vista archeologico - sottolinea il Preside della Facoltà di Lettere, **Giovanni Cerri**. Alcune importanti campagne di scavo, in Italia ed all'estero, ci vedono tra i promotori o comunque tra i partecipanti. Di qui è nata l'idea di proporre agli studenti uno specifico corso di laurea, che valorizzi competenze ampiamente riconosciute”. Uno dei promotori del corso di laurea è appunto un archeologo di fama internazionale, il professor **Bruno De Maigret**, impegnato personalmente nella direzione di una campagna di scavo nello Yemen. Prosegue il professor Cerri: “siamo convinti che questa iniziativa possa raccogliere il consenso di quanti vedono il loro futuro nell'ambito dell'archeologia”. La laurea triennale forma i tecnici dello scavo, ma è anche titolo spendibile in alcuni concorsi pubblici, ad esempio per determinati ruoli nelle Soprintendenze. Tra le materie: Storia dell'arte, Storia greca e romana, Epigrafia, Tecnica dello scavo. Gli studenti potranno svolgere anche attività sul campo, nell'ambito di alcune campagne di scavo che l'Oriente conduce sul territorio campano: a Paestum, a Cuma, a Pompei.

“Un'altra novità riguarda il corso di laurea in **Filosofia** - aggiunge il Preside Cerri - A partire dall'anno accademico 2002/2003 si punta molto sul settore della **Comunicazione**, su una filosofia nettamente orientata sul tema del linguaggio. Il nuovo nome del corso di laurea è, infatti, **Filosofia e Comunicazione**. Acquistano credito e peso: **Filosofia del linguaggio**, **Filosofia della Comunicazione**, **Semiotica**, rispetto a discipline più tradizionali - **Filosofia Teoretica**, **Filosofia morale**, **Storia della Filosofia** - che comunque non scompaiono. Con questa operazione contiamo di rendere il corso di laurea più adeguato alle esigenze degli studenti e del mercato lavorativo. Resta, comunque, un corso di laurea in **Filosofia**. Gli sbocchi lavorativi: l'insegnamento, le pubbliche relazioni, gli enti nell'ambito dei quali si svolgono studi sulla comunicazione, l'insegnamento scolastico”.

I preesistenti corsi di laurea in Lingue e Culture dell'Europa Orientale ed in Studi Comparatistici si fondono e vanno a formare un Corso di Laurea nuovo: **Lingue e culture comparate**. “I curricula consentono di mettere in relazione due culture di aree diverse: lingue, ma anche istituzioni, letterature, società, religioni. Per esempio: tedesco e giapponese oppure, che so, polacco ed arabo. E' una laurea in Lingue, questo terrei a sottolinearlo, perché solitamente gli studenti hanno difficoltà a comprenderlo. La facoltà di Lettere, per metà della sua offerta didattica, conferisce lauree in Lingue”. **Gli sbocchi occupazionali?** “Tutti gli ambiti nei quali sono utilizzabili le conoscenze di culture diverse: il commercio, l'intermediazione economica, gli istituti di cultura, le istituzioni, il turismo”.

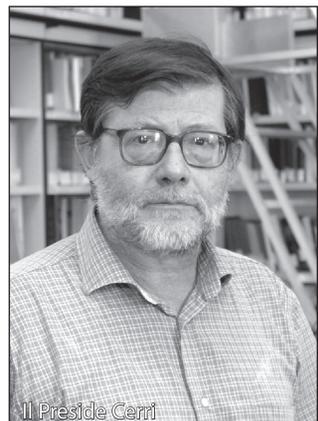
Il curriculum del Corso di Laurea in **Lingue, Culture ed Istituzioni dei Paesi del Mediterraneo** è centrato naturalmente sullo studio delle realtà dell'area. Prevede lo studio di due lingue triennali.

Sottolinea il professor Cerri. “ha una valenza fondamentale, dal punto di vista culturale. Il Mediterraneo è luogo di incontro e di scontro di diverse civiltà e religioni. Conoscerle significa anche imparare a capirle”. Il percorso socio-economico-istituzionale forma un esperto in grado di svolgere attività professionale nella pubblica amministrazione e negli enti locali, nelle strutture pubbliche e del volontariato, nel turismo, in imprese ed attività commerciali. Quello linguistico culturale prepara un mediatore in grado di operare nei settori della comunicazione (pubbliche relazioni, giornalismo, pubblicità) nel turismo culturale, nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, nell'ambito della pubblica amministrazione.

Il Corso di Laurea in **Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa** è specificamente orientato agli studenti i quali desiderino approfondire le proprie competenze delle culture orientali. “Direi che è uno di quelli più tradizionali dell'ateneo. Peraltro, in Italia, non c'è nulla di simile.

Voglio dire che, coloro i quali sono interessati a studiare lingue, letterature, storia, istituzioni di paesi come l'Iran, il Giappone, la Cina, l'Etiopia, solo per citarne qualcuno, non possono che venire alla facoltà di Lettere dell'Oriente. Naturalmente, alla luce della specificità degli insegnamenti, i laureati non sono molti, per ciascuna disciplina. **La specializzazione rappresenta un'ottima garanzia di inserimento professionale**, in attività di intermediazione, non solo culturale, di rappresentanza diplomatica, di cooperazione”.

Infine, il Corso di Laurea in **Lettere**. “La differenza, rispetto a quello della Federico II, è che da noi si studia un ventaglio di materie e di culture molto più ampio. Non solo greco antico, latino, italiano, ma anche, per citare qualche esempio, il sanscrito, il persiano. Inoltre, proprio perché gli studenti non sono molti, gli iscritti possono contare su un rapporto con i docenti molto più diretto. Da noi, classi con cento, centocinquanta studenti, non ne troveranno mai”.



Il Preside Cerri

Anzi, in alcuni Corsi di laurea, Lettere registra un preoccupante calo di immatricolazioni. Filosofia, nel rispetto di una tendenza nazionale, nel 2001/2002, ha registrato soltanto ventisei immatricolazioni. Il vecchio corso di Lingue e Culture dell'Europa orientale si era fermato a quota otto. La ristrutturazione dell'offerta didattica è anche un tentativo di invertire questa tendenza.

I corsi inizieranno a metà ottobre. A partire da settembre, saranno costituite apposite commissioni di orientamento, nell'ambito dei vari corsi di laurea. I docenti che ne faranno parte incontreranno gli studenti in base ad un calendario che sarà predisposto e pubblicato. Le lezioni si svolgeranno a palazzo Corigliano, a palazzo Giusso, a palazzo Sforza, nella sede di via Duomo.



Luigi Borrelli, iscritto al terzo anno del nuovo ordinamento a Lettere dell'Oriente, Corso di laurea in Filosofia, indica i punti di forza della Facoltà, gli aspetti negativi e suggerisce qualche consiglio ai colleghi i quali si accingono ad intraprendere il percorso universitario.

“La nostra peculiarità, rispetto alla Federico II, è costituita da **insegnamenti specifici**, dalla presenza di discipline che non si trovano altrove. Peraltro, anche le discipline più tradizionali hanno una loro autorità, a cominciare dagli studi classici. Inoltre, il **corpo docente è particolarmente disponibile**. Non c'è un rapporto di tipo accademico, ma grande capacità di ascolto ed apertura all'innovazione. D'altronde, siamo pochi ed il rappor-

to studenti docenti, anche dal punto di vista numerico, è ottimale”.

Come per le altre facoltà, la nota dolente è costituita dalla **disorganizzazione**. “Soffriamo per la **mancanza di informazioni**. La guida dello studente, per esempio, non è stata mai pubblicata con tempestività. Inoltre, alla riforma dell'ordinamento, **non tutti i docenti hanno fatto seguire l'opportuna riduzione dei programmi**, alcuni dei quali continuano ad essere costituiti da mille, millecinquecento pagine. Ne abbiamo parlato all'inizio di luglio, ancora una volta, in Commissione didattica. Il Preside Cerri ha riconosciuto la fondatezza delle nostre lamentele e ci ha fornito due assicurazioni: la prossima guida sarà pubblicata a settembre; lui stesso

inviterà i docenti che ancora non l'hanno fatto a ridimensionare i programmi”.

L'errore da non commettere? “Ce ne sarebbero tanti. Uno, comune. **E di credere che Lettere sia una facoltà in cui è inutile frequentare i corsi**. Certo, alcuni esami si possono anche studiare a casa, ma chi può, è meglio che segua le lezioni. Fatica di meno ed impara di più. Può essere sbagliato anche un impatto troppo mnemonico con le materie, specie quelle i cui programmi sono più lunghi. Servono uno studio consapevole e la capacità di costruire percorsi critici, arricchiti da riflessioni personali”.

La ricetta vincente? “Studiare, ma è scontato. Consiglio anche di **cercare il dialogo con i docenti**, di rivolgersi a loro ogni volta che ci siano dubbi. Può essere utile anche **chiedere suggerimenti ai colleghi più anziani ed agli stessi rappresentanti**”.

Tra le materie più belle, indica Filosofia della mente. “E' un indirizzo moderno della filosofia che si studia negli Stati Uniti e verso il quale l'Oriente si sta aprendo. Quella che, invece, mi ha fatto pensare di più è stata Storia della Filosofia antica, perché la parte speciale era in greco antico. Come ho risolto? Mi sono preso un voto basso e sono andato avanti”.

Tra le novità del prossimo anno, sotto il profilo della didattica, Borrelli indica un **secondo appello di esami**, nel mese di febbraio. “Lo abbiamo chiesto al Preside il quale ha accolto la proposta. Tra i due appelli, dovranno passare almeno quindici giorni”.

• IL PARERE STUDENTESCO

INSEGNAMENTI SPECIFICI E DOCENTI DISPONIBILI

Disorganizzazione e mancanza di informazioni: il rovescio della medaglia



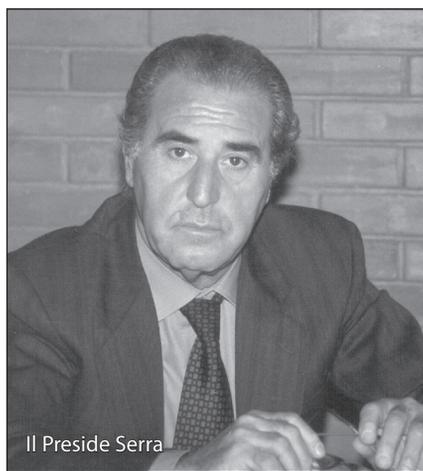
"Siamo unici in Italia e per questo abbiamo studenti provenienti da tutte le regioni, oltre che stranieri. La nostra specificità è legata al fatto che studiamo l'Islam in tutte le componenti: storiche, sociali, giuridiche, religiose, linguistiche", spiega il prof. **Luigi Serra**, Preside della più piccola, tra le facoltà che afferiscono all'Orientale: Studi Islamici. "I nostri insegnamenti spaziano dalle lingue e letterature (arabo, persiano, hurdu, berbero, turco, swahili, per citarne alcune) alla Storia della filosofia islamica, alla

Intervista con il Preside della Scuola di Studi Islamici

"Studiamo l'Islam in tutte le sue componenti"

*Storia contemporanea dei paesi islamici, alla Sociologia del mondo musulmano, fino ad arrivare al Diritto musulmano. Siamo coperti anche sotto il profilo dello studio dell'arte, della cultura, delle tradizioni. Mi limito a segnalare qualche esempio: Musicologia e Storia della musica moderna e contemporanea del mondo islamico, tenuto da **Roberto Scarnecchia**, noto al pubblico per un programma musicale di successo che conduce a Radio Rai; Letterature orali e tradizioni popolari dell'area mediterranea, per il quale possiamo avvalerci del contributo della professoressa **Tassadit Yacine**, docente a Parigi; Storia e cultura dei popoli del Sahara e del Sahel, una materia attivata per la prima volta in Italia, che è insegnata dal professor **Mohamed Aghali Zakara**, già docente al prestigiosissimo Inalco".*

Docenti stranieri, ma anche italiani, tra i più quotati esperti del mondo islamico, a livello internazionale.



Il Preside Serra

"Nel 2002/2003 -spiega il Preside- la Facoltà attiverà il corso di laurea triennale in **Lingue, Storia e Culture dei Paesi Islamici**". Sarà, invece, messo ad esaurimento il Corso di Laurea in Storia ed interculturalità in aree mediterranee ed islamiche. Il Ministero ha infatti approvato un documento che, tra i requisiti

minimi per l'attivazione di un corso di laurea, impone un certo numero di studenti. Due corsi di laurea triennali sarebbero stati eccessivi, per la Scuola Islamica, che nel 2001/2002 ha registrato **trentacinque immatricolati**. In prospettiva, comunque, è stata già delineata anche la laurea di secondo livello, quella specialistica: **Scienze delle Lingue, Storie e Culture del Mediterraneo e dei Paesi Islamici**.

"Parte integrante della nostra offerta didattica sono i **seminari, i convegni, i dibattiti ai quali intervengono esperti nazionali ed internazionali del mondo islamico**", aggiunge il Preside Serra.

Uno degli ultimi si è svolto a fine maggio, quando la facoltà ha organizzato una giornata di studio dedicata alla lingua, alla cultura ed all'identità dei Berberi, un popolo lungamente oppresso, che ostinatamente difende le sue tradizioni di libertà e di civiltà.

La motivazione principale che induce ad iscriversi alla Facoltà di Studi Islamici, senza dubbio, è costituita dai desideri di conoscenza. Ciò non toglie, naturalmente, che anche per questi laureati, una volta terminato il percorso universitario, si ponga l'eterno dilemma: "e adesso, di questa laurea, cosa posso farmene?"

Il Preside indica alcuni possibili **sbocchi lavorativi** dei laureati: editoria, sportelli immigrati, consultori ed in generale in tutti quei servizi che richiedono il contatto con persone provenienti dal mondo islamico. Ma anche, in ambito diverso: le banche, le Camere di Commercio, le imprese private che scambiano merci e servizi con le società dell'area islamica.

IL CORO FEMMINILE dell'Orientale

Compie un anno il Coro Femminile dell'Istituto Universitario Orientale. Quasi esclusivamente composto da studentesse dell'Ateneo, ha la particolarità di cantare brani musicali in diverse lingue. Sotto la direzione del Maestro **Giovanni Rea**, il Coro ha partecipato a diverse iniziative: nell'ambito di **Maggio dei Monumenti** ha tenuto il concerto **Inno alla Gioia**, un viaggio nell'Europa musicale, dall'Atlantico agli Urali (in repertorio brani in diverse lingue dell'Europa continentale, dal portoghese all'armeno); per **Estate a Napoli** si è esibito nel **"Concerto per la Pace nel Mediterraneo"**; ha ricevuto, inoltre, l'invito a partecipare alla Settimana Internazionale Corale di Barcellona.

Chi ha una bella voce e voglia di mettersi alla prova, può contattare il Maestro **Rea** (e-mail: brahms32@virgilio.it, tel. 333-2748669) oppure con la signora **Bianca Sodano** (presso l'Ufficio Stipendi dell'Ateneo, via Melisurgo, 44, tel. 6909317).

Si prova una volta la settimana (il venerdì dalle ore 17.00) presso la Chiesa di S. Maria di Caravaggio in Piazza Dante.

Il parere studentesco

Un buon rapporto con i docenti

E' una facoltà che richiede impegno e frequenza

Ennio Napolitano, diciannove anni, diploma di liceo artistico, si è immatricolato nell'anno accademico 2001/2002 alla Facoltà di Studi Islamici. Racconta la sua esperienza. "Direi che sono soddisfatto. Una bella facoltà, con un rapporto positivo tra noi studenti e con i docenti. Una facoltà però, che richiede impegno e frequenza. Io, al primo anno, ho affrontato **Arabo 1**. Senza seguire i corsi e le lezioni dei lettori di madrelingua, sinceramente, mi sembra molto difficile che si riesca da soli ad imparare. Tra le altre discipline, molto bella, ma anche molto ostica, **Epigrafia islamica**. Ho apprezzato anche l'insegnamento di **Musicologia** del professor **Scarnecchia**. **Islamistica** è dura per la vastità del programma".

Sono motivi religiosi quelli che inducono ad iscriversi alla Scuola Islamica? "Nel mio caso no. Più che altro, un forte interesse verso la cultura islamica. Anche tra i colleghi, direi che prevale la motivazione culturale, l'interesse e la volontà di capire i fenomeni geopolitici in atto, piuttosto che il movente religioso".

Il futuro, dopo la laurea, come lo vede? "Per adesso studio quello che mi piace, che mi interessa. Poi, vorrei provare ad inserirmi in qualche ambasciata oppure in qualche consolato".

www.cusnapoli.org

CUS Napoli

cusnapoli@cusnapoli.org



nuoto ed acquagym



tennis



golf

"...Per uno sport che crei armonia, amicizia e benessere e non odio, paradisi artificiali ed alterazioni psicofisiche. Un impegno difficile, le probabilità di successo poche, ma noi ci crediamo..."



fitness

Ed inoltre: pallavolo, lotta, scherma, massaggi, arti marziali, calcio a 5 atletica leggera, pallacanestro, sauna, solarium, body building

Per informazioni

Segreteria impianti - Via Campegnà, 267 - Napoli

Tel.081.7621295 Fax 081.7628540 dal lunedì al venerdì ore 8.30-23.00

sabato ore 8.30 - 21.00, Domenica e festivi ore 9.00 - 15.00

Segreteria Palazzo Corigliano - P.zza S. Domenico Maggiore 12

Tel.081.7605717 Fax 081.5512623 dal Lunedì al venerdì ore 8.30-17.00

Su **INTERNET** www.ateneapoli.it



INTERVISTA AL RETTORE DE SANCTIS
Nasce la "Scuola di Giornalismo"

Suor Orsola: "selezione e qualità"



Il prof. **Francesco De Sanctis**, 58 anni, professore ordinario di Filosofia del Diritto, è da 9 anni (dal '93) Rettore dell'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa. A lui abbiamo chiesto le novità del prossimo anno accademico e qualche consiglio da dare agli studenti.

LE NOVITÀ. "Abbiamo di assolutamente nuovo il Corso di Laurea di Diagnostica e Restauro dei Beni Culturali. A numero chiosissimo, solo 60 studenti e con 3 indirizzi,

dall'antichità al medioevo. Servizi capillari e due anni su tre in laboratorio" e tasse intorno ai 12 milioni di lire l'anno. "Per **Conservazione dei Beni Culturali** un nuovo indirizzo: demo-etno-antropologico; e quattro curricula per Comunicazione per i beni culturali: esperto museale, editoria, promozione, amministrazione". Corso di Laurea in **Scienze della Comunicazione**. "A partire da quest'anno in collaborazione con l'Ordine Nazionale dei Giornalisti, sarà attivata una **Scuola di Giornalismo** di durata biennale che successivamente diventerà una laurea specialistica". Partirà in autunno, anche in questo caso, come per Restauro, con un grande investimento in laboratori. "Abbiamo infatti realizzato uno studio televisivo e un giornale (In-Chiostro)". Utilizzerà spazi nell'edificio antico del Suor Orsola "anche questa Scuola sarà a numero chiosissimo. Massimo 50 studenti e tasse nell'ordine dei 4-5.000 euro l'anno".

Altra novità. "Tutti i Corsi di Laurea saranno a numero programmato".

SERVIZI AGLI STUDENTI. "Prima di tutto l'orientamento. Servizio che sarà ulteriormente incrementato: ogni corso di Laurea quest'anno avrà anche due orientatori laureati".

LA BIBLIOTECA. "Sarà centralizzata per l'intero ateneo. 150.000 i volumi consultabili. Dal prossimo anno, in autunno, andrà a pieno regime, con un'ampia sala lettura e spazi a Santa Caterina e nella parte storica. Funzioneranno, potenziati, tutti i laboratori: i due Linguistici nella palazzina moderna di S. Caterina da Siena ed uno nella parte storica; e i due laboratori informatici".

SPAZI. "Speriamo di ottenere entro fine anno anche gli spazi di S. Maria a Monte. E due punti di ristoro: pensiamo di realizzarli uno a S. Maria a Monte e uno sulle terrazze di S. Caterina. Anche perché per gli studenti c'è ormai la frequenza tutto il giorno, e dobbiamo metterli in condizione di studiare al meglio".

PERCHÉ ISCRIVERSI AL SUO ATENEIO? "Per i servizi, per la specificità dell'offerta (i corsi di Scienze dell'educazione e Giornalismo, ad esempio); per la ricchezza dei laboratori; per il numero molto piccolo di studenti in rapporto ai docenti. Perché le lauree sono conseguite tutte in lingua straniera: con un ulteriore potenziamento per l'autunno, grazie all'arrivo di un professore ordinario di spagnolo che incrementerà e potenzierà l'attenzione sulla ispanistica".

CHE CONSIGLIO DA AD UNO STUDENTE CHE VOGLIA ISCRIVERSI ALL'UNIVERSITÀ?. "Ci tengo molto. Sarò inattuale ma il mio consiglio è: guardate meno al mercato e più alle vostre motivazioni. Il primo muta, le seconde sono più durature".

SBOCCHI OCCUPAZIONALI. "In Scienze dell'educazione abbiamo un'ottima tradizione, anche non solo in ambito scolastico, ad esempio pure per osservatore sociale (che ha sostituito assistente sociale). Come per l'insegnamento nella scuola primaria: numero programmato dal Ministero in base alle esigenze future. Beni Culturali e Restauro: c'è richiesta nazionale ed all'estero, ed i nostri laureati usciranno molto professionalizzati". Giurisprudenza: "ha sbocchi soprattutto come giurista d'impresa e nell'ambito internazionalistico. Settori occupazionalmente in crescita". (P.I.)

Anche **LETTERE** sceglie il numero chiuso

A CONSERVAZIONE in 400, selezionati in base al voto del diploma

Anche la Facoltà di Lettere adotta il numero chiuso per tutti i Corsi di Laurea che ad essa afferiscono: Restauro, Beni Culturali, Lingue.

Il Corso di Laurea in **Restauro** rappresenta la novità. E' aperto a **sessanta immatricolati**. Le prove di selezione consistono in uno scritto ed in un orale. Lo scritto: un elaborato di cinque domande su tematiche pertinenti la geografia, la storia dell'arte, fisica, chimica. Chi lo supera (occorre rispondere in maniera soddisfacente ad almeno tre domande) passa all'orale. Ci si candida alla prova entro il **30 settembre**; il test si svolgerà entro il 15 ottobre. Coordinatore del Corso di Laurea è il professor **Massimiliano Marazzi**. I sessanta ammessi saranno equamente ripartiti tra le tre aree formative: *Restauro delle opere lignee, Restauro dei manufatti in metallo prezioso, Restauro degli intonaci e dei dipinti murali dalle origini all'alto medioevo*. "Restauro è un Corso di Laurea che prevede una forte integrazione tra la teoria e la pratica nei laboratori della Facoltà, nel complesso di S. Caterina -spiega il prof. **Piero Craveri**, Preside di Lettere-. Per questo abbiamo adottato la politica di limitare fortemente il numero degli immatricolati". Il primo anno è comune ai tre indirizzi. **Le materie** sono: Chimica e Fisica applicata ai Beni Culturali, Disegno tecnico, Informatica, le lingue, le tecniche di rilevazione dei dati ambientali, archeologia, storia dell'arte, sicurezza dei cantieri. Dal secondo anno in poi, comincia il grosso dell'attività di laboratorio. E' un Corso di Laurea professionalizzante, per un'élite che sarà in grado di applicare le ultime tecniche nell'ambito del restauro. Un'élite anche economica, in verità, perché le tasse sono molto alte, partendo da un minimo di dodici milioni all'anno, più un contributo di un milione e mezzo, che dà diritto a ricevere un kit di attrezzature per i laboratori.

Numero chiuso anche per il Corso di Laurea in **Conservazione dei Beni Culturali** "ed è la prima volta -prosegue il Preside-. Ammetteremo **400 persone**, al primo anno. **La selezione sarà realizzata in base al voto di diploma: almeno 70/100. Ci consentirà di offrire agli studenti condizioni didattiche molto migliori che in passato, compresa una più intensa pratica di laboratorio**". **Quattro gli orientamenti**, nell'ambito del Corso di Laurea: Storico - artistico, Archeologico, Paesaggistico, Demo - etno antropologico. Spiega il Preside: "nel primo prevalgono le storie dell'arte, nel secondo le archeologie, nel terzo le materie scientifiche tipo la Botanica, nel quarto si ritrovano naturalmente molti insegnamenti di Antropologia".

150 gli ammessi, infine, al Corso di Laurea in **Lingue**. "Anche per questo Corso di Laurea è il primo anno a numero chiuso", sottolinea Craveri. "La selezione sarà operata in base alle stesse modalità adottate per Conservazione. Agli studenti garantiamo laboratori e didattica con piccoli numeri. **Cinque le lingue** che costituiscono l'offerta didattica: inglese, spagnolo, tedesco, francese, portoghese. Naturalmente, si studiano anche le letterature, le storie ed altre discipline. E' un Corso di Laurea, non una scuola di lingue".

I corsi, a Lettere, cominceranno intorno alla metà di ottobre.

La chiusura delle immatricolazioni è fissata al **15 ottobre**.

Quattro Corsi a numero chiuso a SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Alla Facoltà di Scienze della Formazione del Suor Orsola Benincasa afferiscono quattro Corsi di Laurea: Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione Primaria, Scienze della Comunicazione, Servizio Sociale. Sono tutti a numero chiuso.

Si chiudono il sei settembre le preiscrizioni al test di ingresso per **Scienze della Formazione Primaria**, che si terrà l'11 settembre. Quest'anno potranno immatricolarsi quattrocentocinquanta persone. Lo scorso anno il limite era stato fissato a quota 550. Scienze della Formazione primaria è un Corso di Laurea esplicitamente destinato alla formazione dei futuri insegnanti scolastici. A luglio si sono laureati i primi 6 studenti, coloro i quali hanno terminato il percorso quadriennale. Per i neodottori la conclusione degli studi è arrivata in concomitanza con il riconoscimento formale del valore abilitante all'insegnamento conferito alla Laurea in Scienze della Formazione primaria (la circolare ministeriale è di martedì 9 luglio). La laurea -istituita con la legge 341/90- apre nuove vie d'accesso alla professione dell'insegnamento nelle scuole elementari e materne sostituendo il vecchio diploma magistrale, che per il passato rappresentava il solo percorso di studio per intraprendere l'attività di insegnamento nelle scuole inferiori. Grandi numeri, almeno queste le previsioni, per il test d'ingresso per l'immatricolazione al Corso di Laurea in **Scienze della Comunicazione**. Si svolgerà il 17 settembre, alle ore dieci. Le preiscrizioni si chiudono il 6 settembre. Nato due anni fa, questo Corso di Laurea ha suscitato un grandissimo interesse, tra le studentesse e gli studenti. Il limite delle immatricolazioni è stato fissato a quota trecento. Lo scorso anno i candidati che hanno chiesto di partecipare alla prova sono stati 1500.

Numero chiuso ma senza test per **Scienze dell'Educazione**. Accesso per i diplomati con voto non inferiore a 70/100. E' il primo anno in cui è stato introdotto il numero chiuso in questo Corso di Laurea. Sono cinquecento i posti a disposizione delle matricole. L'anno scorso sono stati seicentocinquanta gli iscritti. Immatricolazioni fino al 15 ottobre.

Centocinquanta immatricolazioni, infine, per il Corso di Laurea in **Servizio Sociale**, che ha sede a Salerno. Tra l'altro, è destinato alla preparazione degli assistenti sociali. Centocinquanta gli immatricolati ammessi al primo anno. Ci si può iscrivere fino al venti settembre. Qualora il numero di domande fosse superiore alla quota stabilita, il 23 settembre si svolgerà il test di selezione. Le domande di iscrizione si presentano presso la segreteria studenti del Suor Orsola, al Corso Vittorio Emanuele, Napoli.

Per assistere gli studenti e fornire informazione è stato predisposto un **Ufficio Orientamento**, al piano terra della sede di Corso Vittorio Emanuele, che resterà aperto tutti i giorni, dalle nove alle tredici. Può essere contattato anche telefonando al numero **0812522301**. Ulteriori notizie possono essere tratte dal sito internet di ateneo: www.unisob.na.it.



SUOR ORSOLA BENINCASA



**I Corsi di Laurea attivati
al Suor Orsola**
(tutti a numero chiuso)

SEDE:
C.so Vittorio Emanuele, 292
Tel. 081-2522111 (centralino)

SITO INTERNET:
www.unisob.na.it
**FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA FORMAZIONE**

**Scienze della
comunicazione**
Posti disponibili: 300
Scadenza domande: 6/9

Data prove: 17/9

**Scienze della
formazione primaria**
Posti disponibili: 450
Scadenza domande: 6/9
Data prove: 11/9

**Scienze
dell'educazione**
Posti disponibili: 500
Selezione voto diploma
dal 70 in su
Scadenza immatricolazione: 15
ottobre

Servizio sociale

Posti disponibili: 150
Scadenza domande: 20/9
Data prove: 23/9

**FACOLTÀ DI
LETTERE**

Restauro
Posti disponibili: 60
Scadenza domande: 30/9
Prova entro il 15/10

**Conservazione
dei beni culturali**

Posti disponibili: 400
Selezione voto diploma
dal 70 in su

**Lingue e letterature
straniere**
Posti disponibili: 150
Selezione voto diploma
dal 70 in su

**FACOLTÀ DI
GIURISPRUDENZA**

Giurisprudenza
Posti disponibili: 250
Scadenza domande: 13/9
Data prove: 18/9

La provenienza geografica

Degli oltre 12 mila iscritti al Suor Orsola, 11.457 sono campani: 8.696 napoletani, 975 casertani, 341 beneventani, 558 avellinesi, 887 salernitani. 656 studenti provengono da altre regioni, 23 sono stranieri.

Laureati e diplomati in un anno

Conservazione	206
Lingue	69
Operatore beni culturali	28
Materie letterarie	96
Pedagogia	43
Scienze educazione	229
Vigilanza scolastica	1
Servizio sociale	29
TOTALE	701



GIURISPRUDENZA, ancora qualche giorno per partecipare al test

Ragazze e ragazzi che intendano studiare Giurisprudenza al Suor Orsola Benincasa devono affrettarsi. Hanno, infatti, tempo fino al 13 settembre per iscriversi alla prova di selezione, che si svolgerà il 18. La Facoltà è a numero chiuso: **250 gli ammessi**, nel 2002/2003, al primo anno. Per iscriversi alla prova di selezione (un test di cultura generale) gli studenti devono presentare domanda in segreteria, compilando l'apposito modulo e versando ventisei euro su bolletti-

12 MILA ISCRITTI AL SUOR ORSOLA

	TOTALE	I anno	Fuoricorso
LETTERE	4.943	567	2.235
Conservazione dei beni culturali	3.820	431	1699
Lingue e letterature straniere	986	136	485
*DU. Operatore Beni Culturali	137	0	51
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	6.140	1.357	2.108
Scienze del servizio sociale	130	130	0
Scienze dell'educazione	3.961	652	1.476
Scienze della formazione primaria	682	179	0
Scienze della comunicazione	627	396	0
*Materie letterarie	365	0	365
*Pedagogia	176	0	176
*DU Abilitazione alla Vigilanza Scol.	2	0	2
*DU Servizio sociale	197	0	89
GIURISPRUDENZA	1.030	231	0
Giurisprudenza	1.030	231	0
Totale	12.113	2.155	4.343

* Corsi di Laurea/Diplomi ad esaurimento

no postale. Dopo la prova saranno compilate due graduatorie: quella degli idonei ammessi (duecentocinquanta) e quella degli idonei non ammessi. Questi ultimi subentreranno, per scorrimento, a coloro i quali, tra i primi duecentocinquanta, dovessero

rinunciare.

Queste le materie del primo semestre, al primo anno: Istituzioni di Diritto romano (prof. Giuffrè), Istituzioni di Diritto privato I (prof. Bocchini), Diritto costituzionale (prof. Scudiero), Economia politica (prof. Pagano), oppure Filoso-

fia del Diritto (Francesco De Sanctis, il Rettore dell'ateneo).

Le lezioni del primo anno cominceranno il trenta settembre. Tra le novità di quest'anno, il Preside **Francesco Caruso** indica una più intensa attività di tutoraggio, a beneficio degli iscritti.

Parthenope. TASSE, quattro fasce di contribuzione

4 le fasce di contribuzione in cui è diviso il sistema di tassazione dell'Università Parthenope. Le tasse vanno pagate in due rate, la prima, uguale per tutti, è di **184.81 euro** (comprensiva delle 20.66 per i bolli) entro il 5 novembre, insieme alla tassa regionale per il diritto allo studio che fino lo scorso anno era di 61.96 euro (salvo modifiche dell'importo da

parte della Regione); la seconda rata, il cui importo è determinato in base alla fascia di appartenenza (individuata attraverso l'analisi della situazione reddituale e patrimoniale dello studente) entro il 31 marzo. Questi gli importi complessivi per le quattro fasce: **prima fascia 385.80 euro, seconda fascia 489.09 euro, terza fascia 540.73 euro, quarta fascia**

592.38 euro. Gli studenti che scelgono una facoltà scientifica pagheranno una maggiorazione di 51.65 euro per le strutture scientifiche e 10.33 euro per l'assicurazione.

Come tradizione, sono previsti sgravi per merito, conteggiati in funzione del voto di diploma per gli immatricolati e per i crediti, o esami sostenuti per gli studenti iscritti ad

anni successivi rispettivamente del nuovo o vecchio ordinamento. Gli studenti fuori corso pagano l'importo fisso di 358.85 euro, più la maggiorazione se iscritti a corsi scientifici in un'unica soluzione entro il 31 marzo. I moduli per il pagamento della tassa devono essere ritirati, compilati e riconsegnati alla Segreteria studentesca nella nuova sede in via San Nicola alla Dogana, angolo con via Cristoforo Colombo.

BORSE DI STUDIO EDISU, domande entro fine settembre

4.010 euro per gli studenti fuorisede, 2.210 per quelli pendolari, 1.470 per quelli in sede. Sono gli importi delle borse di studio assegnate - per concorso - agli studenti meritevoli e in condizioni economiche disagiate dagli Edisu (enti per il diritto allo studio regionali). Possono partecipare al bando sia le matricole che chi si iscrive ad anni successivi al primo. Il termine di scadenza è il **30 settembre**. Gli studenti dell'Università Parthenope possono ritirare il bando presso gli uffici Edisu Napoli 2 (all'interno della Stazione Marittima Interno Porto, primo piano n. 62 - sono aperti al pubblico dal lunedì

al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 15.00-) o scaricarlo da internet all'indirizzo www.edisuparthenope.org.

Per concorrere all'assegnazione delle borse, da quest'anno accademico occorre presentare l'attestato ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente). L'ISEE deve essere presentato da coloro che richiedono la borsa di studio e si iscrivono al primo anno, che non hanno mai partecipato al concorso per borsa di studio per il precedente anno accademico o ne sono stati esclusi, o che sono risultati idonei al concorso lo scorso anno

accademico ma hanno avuto variazioni economiche o del nucleo familiare. L'attestazione ISEE potrà essere ottenuta presentando la Dichiarazione Sostitutiva Unica D.L. 109/98 ai CAF, al proprio Comune, o all'INPS; il rilascio dell'attestato non avviene in tempi reali ma occorrono circa dieci giorni. La condizione economica necessaria per concorrere all'assegnazione delle Borse di studio sarà quindi individuata dall'attestato ISEE; i requisiti di merito sono per il primo anno il voto di diploma e per gli studenti già iscritti le tabelle di merito o la valutazione dei crediti, a seconda se si appartiene al vecchio

ordinamento o al nuovo. Alla domanda occorre allegare oltre l'attestato ISEE fotocopia del versamento attestante l'avvenuta iscrizione o partecipazione ai test per l'accesso ai corsi a numero chiuso (quali Scienze Motorie), fotocopia della carta di identità e per i fuori sede anche copia del contratto di affitto. E' possibile registrare le domande online all'indirizzo web dell'Ente; la scadenza anche per i navigatori è il 30 settembre, successivamente (non oltre il 7 ottobre) dovranno presentarsi per la firma della domanda e per la consegna della documentazione agli uffici Edisu.



UNIVERSITÀ' PARTHENOPE

La razionalizzazione dell'offerta didattica, l'incremento del corpo docente e del patrimonio edilizio con la sede ex Telecom al Monte di Dio: tra le novità anticipate dal Rettore Gennaro Ferrara

Obiettivo: realizzare l'ottimo in città

Crediti di incentivazione a chi si laurea in tre anni ed una sessione

E' cresciuta e si è sviluppata in armonia con il territorio segnando il passo ai cambiamenti e diventando essa stessa una realtà complessa l'Università degli Studi di Napoli Parthenope, ex Istituto Universitario Navale. A parlarne è il professor **Gennaro Ferrara**, Rettore dell'Ateneo da oltre 16 anni, confermato ad aprile per il prossimo quadriennio.

Consolidare e progredire sono le parole d'ordine per il futuro "abbiamo attivato la riforma avviando in tutte le nostre cinque Facoltà i corsi di laurea triennali già dallo scorso anno. In alcuni casi, come per Ingegneria, abbiamo anche anticipato i tempi; per le Facoltà di Scienze Motorie e di Economia abbiamo attivato contemporaneamente tutti e tre gli anni così da consentire agli studenti interessati, la transizione al nuovo ordinamento; Scienze Nautiche e Giurisprudenza hanno, invece, attivato solo il primo e secondo anno dei nuovi corsi". Un grosso lavoro, "abbiamo avuto problemi nella transizione, problemi superati grazie all'impegno delle presidenze, della segreteria studenti, dei docenti e degli stessi studenti".

Il corpo docente è stato incrementato con "la chiamata attraverso concorsi di molti docenti provenienti da prestigiose università; altri verranno assunti con ulteriori concorsi in atto ed in previsione. Dal punto di vista dell'organico docente, abbiamo pienamente completato, ed in largo anticipo sulla scadenza, quanto previsto dal piano di sviluppo triennale grazie anche all'utilizzo di fondi in giacenza. Con tutto ciò non riteniamo di aver concluso il processo di potenziamento della docenza, questo a tranquillizzare anche gli interni che debbono progredire nella carriera".

In relazione ai requisiti minimi previsti dal Ministero per i corsi di laurea (numero iscritti, aule, docenti), croce e delizia di molti Atenei, Ferrara spiega "noi non siamo contrari ai requisiti minimi, ma riteniamo che debbano essere modificati i criteri, come debba essere modificato il finanziamento che ci vede ancora come uno degli Atenei più sottofinanziati in Italia. Eppure -sottolinea- nonostante gli scarsi finanziamenti, con le nostre risorse siamo riusciti, tra i posti messi a concorso e quelli di prossima copertura, a creare uno



Il Rettore Ferrara

scarto minimo tra docenza esistente e posti effettivamente previsti".

LE NOVITÀ che attengono le Facoltà. E' stata razionalizzata l'offerta didattica di **Economia** "con la trasformazione di due Corsi di Laurea in indirizzi, salvandone nel contempo la pluralità dell'offerta formativa che pone la nostra facoltà tra le più gettonate d'Italia". **Scienze Nautiche** ha conservato i suoi cinque Corsi di Laurea "in attesa di verificare l'effettivo livello di gradimento, in virtù del tardivo via libera del Ministero lo scorso anno e del fatto che corsi specialistici, per tradizione, attirano sempre un numero contenuto di studenti. Siamo convinti che con il nuovo anno accademico questi corsi si consolideranno, essendo tra l'altro unici in Italia, e di carattere scientifico - come lo sono Fisica, Chimica- per i quali il Ministero sta valutando l'attuazione di diversi criteri. Chiudere questi Corsi significa impoverire il nostro Paese di futuri studiosi danneggiandone lo sviluppo". Per **Scienze Motorie** "a causa dell'elevata domanda (il Corso è a numero chiuso, ndr) abbiamo chiesto al Ministero di elevare i posti disponibili da 300 a 500". **Giurisprudenza** "resterà localizzata a Nola, chiuderemo la sede di Torre Annunziata e manterremo il Corso in Scienze dell'Amministrazione a Napoli".

SPAZI - Accanto alla differenziazione dell'offerta didattica, in parallelo è iniziato un processo di **acquisizione di nuovi spazi**. Questa in dettaglio la configurazione a breve e medio termine. Resterà ancora per qualche anno la

sede di *via De Gasperi*, dove ci sono alcuni istituti ed aule di Scienze Nautiche ed Economia, nei locali di *via Medina* sono concentrati gli istituti di Economia, "siamo in attesa di poter utilizzare i locali siti alle spalle di *via Medina*, occupati attualmente da uffici statali per mettere così fine a quello che non è certamente un buon esempio di civiltà, soprattutto se a far perdurare un tale abuso è un ufficio statale". E' stata "finalmente indetta la gara d'appalto per la realizzazione dell'edificio al Centro Direzionale che ospiterà le Facoltà di Ingegneria e Scienze Nautiche". Giurisprudenza "si radicherà maggiormente nel nolano. Attendiamo la disponibilità dei locali dell'ex fascio in piazza G. Bruno, in attesa di acquisire i locali della Reggia degli Orsini". Il complesso monumentale di *Villa Doria*, già in parte restaurato, "è destinato ai corsi di alta formazione e a diventare un centro studi internazionale". E poi una rilevante novità: "a metà luglio è stato stipulato il contratto di acquisizione dell'edificio in *via Generale Parisi ex Telecom* dalla società Telemaco - anticipa il Rettore- 36 mila metri quadri, 4 volte gli spazi di *via Acton*, nel cuore della città che permetteranno all'Università Parthenope di acquisire gli spazi necessari alle sue esigenze. I lavori di restauro partiranno già agli inizi del 2003". "Quando il processo di acquisizione degli spazi sarà completato e sarà ultimata anche la crescita numerica degli studenti, avremo finalmente raggiunto un eccellente rapporto tra spazi/studenti/docenti, realizzando **l'ottimo nel cuore della città**" evidenzia il Rettore.

"La nostra offerta didattica è forte e differenziata e soddisfa sia l'esigenza culturale che il mercato del lavoro, che ha sempre più bisogno di professionisti qualificati - conclude il Rettore- Tutti i nostri corsi di laurea sono costruiti in questa doppia ottica. Agli studenti chiediamo l'impegno di studiare con continuità e metodo, di laurearsi nei tempi stabiliti e con votazione interessante. A tal riguardo ci sono delle incentivazioni (tre crediti per chi si laurea in 3 anni ed una sessione), perché il mercato del lavoro vuole laureati giovani e preparati".

Grazia Di Prisco

• LE SEDI

E' in *via Acton 38* la sede centrale dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope. Il complesso è costituito da due parti: una detta palazzina spagnola ed una parte nuova. Nella palazzina spagnola ci sono gli uffici amministrativi, il rettorato, le presidenze, il centro orientamento e tutorato, e al piano terra la biblioteca centrale. Nella adiacente struttura della palazzina moderna, ci sono molte aule tra cui l'Aula Magna, il centro di calcolo e i laboratori didattici. Tra *via De Gasperi 5* e *via Medina 40* sono dislocati alcuni istituti scientifici ed in particolare *via De Gasperi* ospita alcune aule didattiche. In *via Medina* è sita la chiesa di **San Giorgio ai Genovesi** la Cappella Universitaria, destinata oltre che allo svolgimento di attività spirituali alle sedute di laurea, a seminari di studio ed altre attività culturali. Il complesso di **Villa Doria D'Angri a Posillipo** con ingresso da *via Petrarca*, è destinato ai Master e corsi di specializzazione. Si svolgono inoltre le lezioni del terzo anno di Scienze Motorie.

• LA SEGRETERIA

La Segreteria studenti è stata recentemente trasferita in *via San Nicola alla Dogana* angolo con *via Cristoforo Colombo*, di fronte alla sede di *via De Gasperi*. Presso la Segreteria è possibile reperire le informazioni sui corsi, i moduli per le immatricolazioni. Questi gli orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00 e il martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00.

• LA BIBLIOTECA

La Biblioteca centrale ha sede in *via Acton 38*, è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 18.00. La sala lettura dispone di 160 posti più 10 per la consultazione del materiale periodico che avviene fino alle 17.30. Cospicuo il patrimonio letterario a disposizione degli studenti: oltre ai libri di testo, monografie, periodici, collezioni e cataloghi. È possibile fare consultazioni su Cd rom (in particolare il Sole 24 ore) e, tramite l'abbonamento on line, accedere alla banca dati della ECONLIT, fonte inestimabile per gli economisti. La banca dati è consultabile anche da casa tramite una password. L'accesso ai servizi è aperto a tutti gli studenti. Esiste il servizio di prestito testi che ha una durata massima di dieci giorni ed è personale. Presso la biblioteca è attivo il servizio fotocopia.

• LA MENSA

È sita in *via Carlo De Cesare 14*, nelle adiacenze di piazza Trieste e Trento, la mensa degli studenti. La struttura dispone di 100 posti a sedere ed è in grado di fornirne fino a 500 pasti giornalieri. Durante le attività didattiche il servizio è erogato dal lunedì al venerdì dalle ore 11.45 alle 15.00, il sabato dalle ore 12.00 alle 15.00. Il menu è composto da un primo piatto, a scelta tra 4 alternative, un secondo ed un contorno anche essi a scelta tra 4 alternative, frutta di stagione e bibita. L'accesso al servizio mensa è automatizzato, vi si accede infatti mediante la smart card, un tesserino magnetico, sul quale sono registrati i dati dello studente. Attraverso la lettura automatica i terminali rileveranno il diritto del possessore della carta a fruire del servizio mensa, la sua eventuale condizione di fuori sede o pendolare e il relativo importo da corrispondere. Il costo mensa a carico dello studente, è stabilito in base a quanto deciso dalla Giunta Regionale della Campania, salvo variazioni, è compreso tra le 3000 e le 4000 a seconda della fascia di reddito di appartenenza. Ulteriori agevolazioni sono previste per i vincitori e gli idonei al concorso per l'assegnazione delle borse di studio.

• IL CENTRO DI CALCOLO

Il Centro di Calcolo Elettronico è sito al piano seminterrato della palazzina Moderna in *via Acton 38*, con ingresso sul cortile. Rappresenta sia il centro di calcolo scientifico, che il cuore dei servizi per l'amministrazione dell'Ateneo stesso. Recenti lavori di ristrutturazione hanno ampliato la sua struttura: si è arricchito di tre aule didattiche con 36 posti utente ciascuna, di cui una dislocata in *via De Gasperi*. Il Centro gestisce la rete locale e assicura i principali servizi di posta elettronica, i collegamenti nazionali ed internazionali e la distribuzione di specifico software didattico.

Nuovi saperi

per il tuo futuro

L'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" nasce dall'Istituto Universitario Navale fondato a Napoli nel 1920. L'attuale configurazione è il portato di una crescita strutturale, culturale e dimensionale che, dalla seconda metà degli anni '80, continua ad evolversi in sintonia con le esigenze formative e scientifiche del mondo produttivo.



Facoltà di Giurisprudenza

081 5475767 - E-mail: "facolta.giurisprudenza@uninav.it"
Sito Internet: "www.giurisprudenza.uninav.it"

Corsi di Laurea triennali

- * Scienze dell'Amministrazione
- * Scienze Giuridiche



Facoltà di Ingegneria

081 5513976 - E-mail: "facolta.ingegneria@uninav.it"
Sito Internet: "www.ingegneria.uninav.it"

Corso di Laurea triennale

- * Ingegneria delle Telecomunicazioni



Corsi di Laurea specialistica

- * Ingegneria delle Telecomunicazioni

Facoltà di Scienze Motorie

081 5475747 - E-mail: "facolta.scienzeotorie@uninav.it"
Sito Internet: "http://www.motorie.uninav.it"

Corso di Laurea triennale

- * Scienze Motorie

Corsi di Laurea specialistica

- * Scienze delle Attività Motorie Preventive e Adattative

Facoltà di Scienze Nautiche

081 5524342 - E-mail: "preside.scienze@uninav.it"
Sito Internet: "http://mac.uninav.it"

Corsi di Laurea triennali

- * Geomatica per l'Ambiente e il Territorio
- * Informatica
- * Oceanografia e Meteorologia
- * Scienze Ambientali
- * Scienze Nautiche



Corso di Perfezionamento

- * Scienze dell'Ambiente Marino - Sistema Mediterraneo

Dottorato di Ricerca

- * Scienze Geodetiche e Topografiche

OFFERTA DIDATTICA

A.A. 2002-2003

Facoltà di Economia

081 5525784/5475212 - E-mail: "presidenza.economia@uninav.it"
Sito Internet: "http://www.economia.uninav.it"

Corsi di Laurea triennali

- * Amministrazione e Controllo
- * Economia Aziendale (percorso: *Economia e gestione delle piccole e medie imprese*)
- * Economia e Commercio (percorsi: *Economia politica e Economia delle organizzazioni internazionali per la cooperazione*)
- * International Management
- * Logistica e Trasporti
- * Management delle Imprese Turistiche (percorsi: *Base e Risorse turistiche e beni culturali*)
- * Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese

Corsi di Laurea specialistica

- * Management
- * Scienze Economiche Internazionali
- * Statistica per la Gestione Aziendale

Master e Corsi di Perfezionamento

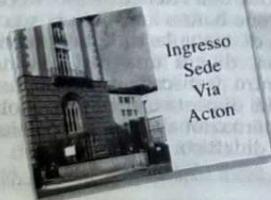
- * Auditing e Gestione Amministrativa (con Ernst & Young)
- * Economia e Gestione Aziendale per lo Sviluppo delle Risorse Umane e l'Innovazione in Sanità (Consorzio Megaris)
- * Gestione del Risparmio (con l'Università degli Studi Tor Vergata di Roma)
- * In preparazione:
 - * Revisione Aziendale Interna e Internazionale
 - * Giurista d'Impresa
 - * Internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese
 - * Finanza e Amministrazione Aziendale

Dottorati di Ricerca

- * Dottrine Economico-aziendali e Governo dell'Impresa
- * Economia delle Risorse Alimentari e dell'Ambiente
- * Scienze Economiche
- * Statistica Applicata al Territorio



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"



Ingresso Sede Via Acton



Cappella Universitaria S. Giorgia dei Genovesi

Cortile Sede Nola



Sede Via Petrarca



Sede Via Medina



Gli studenti iscritti lo scorso anno accademico

	IMMATRICOLATI	TOTALI
ECONOMIA	2.424	11.285
Amministrazione e Controllo	140	
Economia Aziendale	587	
Economia Aziendale (Torre Annunziata)	67	
Economia Organiz. Internaz per la cooper.	15	
Economia e Commercio	203	
International Management	630	
Logistica e Trasporti	51	
Management delle imprese turistiche	513	
Risorse turistiche e beni culturali	109	
Statistica e informatica gestione imprese	109	
GIURISPRUDENZA	850	1.537
Scienze dell'Amministrazione	144	
Scienze Giuridiche (Nola)	551	
Scienze Giuridiche (Torre Annunziata)	155	
INGEGNERIA	99	236
Ingegneria Telecomunicazioni	99	
SCIENZE MOTORIE	308	1.332
Scienze Motorie NA	272	
Scienze Motorie PZ	36	
SCIENZE NAUTICHE	222	1.010
Geomatica ambiente e territorio	4	
Informatica	62	
Oceanografia e Meteorologia	25	
Scienze Ambientali	62	
Scienze Nautiche	69	
TOTALE ATENEEO	3.903	15.400

Il Centro Orientamento e Tutorato

PRECORSI PER LE MATRICOLE

‘Chi orienta chi’: è questo lo slogan del Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo, che con un'attività ad ampio raggio, offre un indispensabile supporto per una scelta universitaria consapevole. Dopo una prima fase di orientamento presso le scuole, già dalla prima settimana di settembre partiranno i corsi destinati ai neo studenti. Due le tipologie: una generale di Metodologia dello Studio Universitario, e poi i precorsi delle principali discipline del primo anno, nati con lo scopo di uniformare la preparazione di base degli studenti rendendo così più agevole l'approccio alle nuove discipline. Presso il Centro Orientamento (secondo piano della sede di via Acton n. 38), è in distribuzione il modulo da compilare per partecipare gratuitamente e senza impegno di immatricolazione, al Corso di Metodologia e ai precorsi. Questi quelli attivati: Matematica (differenziata per Economia e per le facoltà scientifiche), Economia Aziendale, Fisica, Biologia, Chimica e un'introduzione all'Ingegneria delle telecomunicazioni. I corsi si svolgeranno a settembre presso la sede di



via Acton. “Il corso di Metodologia e quello di Matematica sono organizzati in modo da prevedere una verifica finale e forniranno due crediti agli studenti che supereranno la prova finale, validi nel caso di iscrizione ad uno dei Corsi di Laurea della Parthenope” evidenzia la dottoressa Antonella Romanelli, responsabile del Centro. “Forniamo sia informazioni di carattere generale su tutti i corsi dell'Ateneo, ma anche consulenza individuale” ricorda la dottoressa.

Il Centro Orientamento e Tutorato è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle 17.00, telefono 081 547 5135 e 081 547 5136 e mail: www.orientamento.tutorato@univap.it.

IL PARERE STUDENTESCO

SFRUTTARE LE OPPORTUNITÀ

“Sfruttare tutti gli aspetti positivi offerti dalla riforma”: questo è il primo consiglio di **Rosario Visone**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione. “Grazie alla nuova organizzazione è più facile seguire i corsi, dare subito gli esami che sono snelliti nei programmi, accumulare crediti e passare al modulo successivo”. Ancora “è importante essere presenti, vivere l'università, e alla Parthenope, rispetto ad altre università, esiste un maggiore contatto con i docenti. Questo è un aspetto da non sottovalutare”. Lo studente suggerisce di “non fossilizzarsi sui testi ma partecipare ai seminari e tutte le iniziative culturali e didattiche di cui l'ateneo si fa artefice. Occorre guardarsi intorno, partecipare agli stage -rappresentano una esperienza sul campo irripetibile-. Sfruttare le occasioni per fare esperienza non è mai tempo perso”. Un invito anche a non farsi sfuggire “la partecipazione ai programmi di studio all'estero”.

“Il punto di forza della Parthenope resta l'ampia offerta formativa rispondente al mercato del lavoro” spiega **Ettore Pirozzi**, anch'egli rappresentante degli studenti in



Rosario Visone

Consiglio di Amministrazione. “È un'università dinamica basata sulla centralità dello studente che sta ancora crescendo sul piano degli spazi. Grazie alle nuove iniziative però le prospettive future sono ottime. Sono in programma importanti acquisizioni che risolveranno in via definitiva i problemi di spazi”.

I LAUREATI DEL 2001

	IN CORSO	FUORICORSO	TOTALE
• ECONOMIA	28	745	773
DU Economia e Ammin. Imprese	-	25	25
DU Economia e Gest. Servizi Turistici	1	30	31
DU Statistica e Informatica Gest. Imprese	-	16	16
Commercio Internaz. e Mercati Valutari	-	8	8
Economia Aziendale	4	105	109
Econ. Comm. Internazionale e Mercati Val.	5	449	454
Economia e Commercio	3	95	98
Economia Marittima e dei Trasporti	-	15	15
Scienze Economico Marittime	-	2	2
S.S. Ammin. e Direzione Aziendale	15	-	15
• SCIENZE NAUTICHE	5	47	52
Scienze Ambientali	5	30	35
Scienze Nautiche	-	17	17
• TOTALE ATENEEO	33	792	825
D.U. Diplomi Universitari			
S.S. Scuole di Specializzazione			

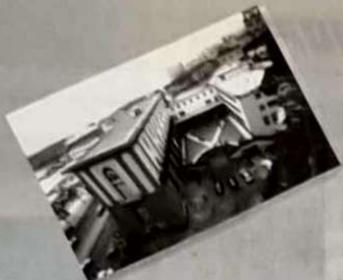
STUDENTI STRANIERI

Sono 31 gli studenti stranieri iscritti all'Università Parthenope (20 in corso, 11 fuoricorso), dei quali dodici greci.

IL CORPO DOCENTE

Economia	92	Scienze Motorie	34
Giurisprudenza	34	Scienze Nautiche	55
Ingegneria	17	TOTALE	232

Su **INTERNET** www.ateneapoli.it



I SERVIZI

Biblioteca Centrale d'Ateneo

Mobilità Studentesca

Centro Orientamento e Tutorato

081 5475135/6

E-mail: "orientamento.tutorato@uninav.it"

Orario di apertura:

dal lunedì al venerdì, ore 10.00-13.00

martedì e giovedì, ore 10.00- 13.00 e 15.00-18.00

Il Centro Orientamento e Tutorato assicura uno stretto e continuo legame tra Scuola, Università e mondo produttivo, supportando ed indirizzando gli studenti lungo tutto il loro percorso formativo.

L'OFFERTA

In ingresso:

consulenza individuale per una consapevole scelta universitaria, preiscrizione, incontri di orientamento, visite guidate, pre-corsi, manifestazioni e saloni per gli studenti.

In itinere:

accoglienza, informazioni sul disbrigo di pratiche amministrative, sull'offerta di servizi dell'Ateneo, sui piano di studi, sulle attività dell'ente preposto per il diritto allo studio, consulenza su stage e tirocini.

In uscita:

consulenza su master, tirocini, stages, corsi di formazione e/o perfezionamento, dottorati di ricerca, etc., incontri e collegamenti con imprese locali e nazionali, giornate di orientamento al lavoro, banca dati laureati.



Segreteria Studenti

081 5475264/266/271

E-mail: "segreteria.studenti@uninav.it"

Orario di apertura:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il martedì e il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Sportelli: Via C. Colombo, 52-54 - 80133 Napoli

Via P. Fellicchia - Nola

081 5475306/187 - E-mail: "biblioteca@uninav.it"
Sito Internet: "http://biblioteca.uninav.it"

La Biblioteca Centrale è stata istituita nel 1921. Cura l'aggiornamento delle proprie collezioni tenendo presenti le esigenze dell'utenza ed in sinergia con le singole strutture dell'Ateneo.



L'OFFERTA

- * Consultazione in sede di materiale: monografie (35.000 volumi) e periodici (53 riviste on-line full-text e 250 periodici), ore 8,30 - 18,00
- * Prestito a domicilio (massimo 10 giorni prorogabili) ore 9,00 - 14,00
- * Sala Lettura (ore 8,30 - 17,30)
- * Fotocopie (ore 9,30 - 17,00)
- * Informazioni bibliografiche (ore 8,30 - 18,00)
- * Consultazione CD-ROM (su prenotazione ore 9,30 - 13,00)
- * Ricerche bibliografiche via Internet (su prenotazione ore 9,30 - 13,00)
- * Banca dati ECONLIT



Centro di Calcolo Elettronico

081 5475285 - E-mail: "centro.calcolo@uninav.it"
Sito Internet: "http://www.centro.uninav.it"

Il Centro di Calcolo Elettronico dell'Università è stato istituito alla fine degli anni '70 come centro di calcolo scientifico. Oggi è il centro dei servizi informatici e telematici dell'Ateneo.

L'OFFERTA

- * supporto alla didattica dei laboratori computazionali
- * servizi di e-learning, videoconferenza e didattica multimediale
- * gestione della sicurezza
- * gestione della rete d'Ateneo e dei servizi
- * gestione e coordinamento dei servizi Web
- * gestione del collegamento alla rete GARR
- * gestione tecnica della fonia dell'Ateneo

Il Programma Socrates/Erasmus è un sistema generalizzato di borse di studio volto ad agevolare lo svolgimento di una parte del proprio curriculum universitario in una Università di un altro Paese europeo.

Per l'A. A. 2002/2003 sono bandite borse di studio per:

- * Universitat Pompeu Fabra (Barcellona-Spagna)
- * Université de Savoie (Chambéry-Francia)
- * Humboldt-Universität Zu Berlin (Germania)
- * Wirtschaftsuniversität Wien (Vienna-Austria)
- * Université Libre de Bruxelles (Belgio)
- * Université de Perpignan (Cedax-Francia)
- * Universidad de Alcalá (Alcalá de Henares-Madrid).



Tirocini e Stages

I tirocini e gli stages vengono attuati tramite la stipula di convenzioni con aziende industriali e di servizi, imprese, enti pubblici e privati, studi professionali su tutto il territorio nazionale.

Sono state stipulate convenzioni quadro e dirette per attività di stage con:

- * Unione degli Industriali della Provincia di Napoli
- * ACCSEA - Associazione Campana Corrieri, Spedizionieri ed Autotrasportatori
- * Ordine dei Dottori Commercialisti per la circoscrizione del Tribunale di Napoli
- * ASSOFIN
- * CRUI - Programma di tirocini del Ministero degli Affari Esteri
- * Accentur S.p.A.
- * Banca Popolare dell'Irpinia S.p.A.
- * BMW Group S.p.A.
- * Consorzio Pregiohotel
- * Deloitte & Touche S.p.A.
- * Flunch Italia S.r.l.
- * Gesco Consorzio Cooperative Sociali
- * Interbanca S.p.A.
- * IPM-Net S.p.A.
- * Pozzi-Ginori S.p.A.
- * Reconta Ernst Young S.p.A.
- * Sanpaolo IMI S.p.A.
- * Sephora Italia S.p.A.
- * Starhotels S.p.A.
- * Whirlpool Europe Srl
- * Zuegg S.p.A.





Intervista con il Preside Claudio Quintano

Studi interdisciplinari ad ECONOMIA

"L'economia è al centro dell'attenzione mondiale ed offre la maggior parte delle opportunità lavorative riservate ai giovani", afferma il Preside della Facoltà di Economia prof. **Claudio Quintano**. "La nostra offerta didattica, forte e differenziata, nasce dal rinnovamento nella tradizione; assicura, nello spirito della riforma, un percorso agile e mirato al trasferimento di abilità all'altezza delle esigenze del mercato del lavoro". Quest'anno la Facoltà offre sette corsi di laurea triennali (cui sommare due percorsi): **International management, Economia aziendale** percorso in Economia e gestione delle piccole e medie imprese, **Logistica e trasporti, Economia e commercio** corso base e percorso in Economia delle organizzazioni internazionali e della cooperazione, **Management delle imprese turistiche** corso base e percorso in Risorse turistiche e beni culturali, **Amministrazione e controllo, e Statistica e informatica per la gestione delle imprese**. "Il ridimensionamento del numero dei Corsi di Laurea da nove (dello scorso anno, n.d.r.) a sette, con la trasformazione di due Corsi di Laurea in percorsi, ci ha consentito di operare una razionalizzazione, su consiglio del Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario, conservando la pluralità e la ricchezza dell'offerta didattica" spiega il Preside.

180 CREDITI. Per conseguire la laurea di primo livello (ossia la triennale) sono necessari **180 crediti**, che si acquisiscono attraverso le attività formative di base, quelle caratterizzanti, quelle specifiche dei percorsi formativi. Crediti derivano anche dallo svol-

gimento di attività esterne, ad esempio i tirocini formativi presso le aziende. La Facoltà ha stipulato, a questo scopo, numerose convenzioni per lo svolgimento di **stage** destinati a laureandi e laureati con l'Unione Industriali della Campania, con aziende di servizi, con enti privati e pubblici (La Signoria di Firenze, Omnitel Area Sud Napoli, Interbanca SpA, Galbani SpA Napoli, Merloni, Borsa internazionale del Turismo congressuale). Lo stage consente "allo studente di avere una valida esperienza sul campo ed ai laureati un primo approccio con il mondo del lavoro che a volte si trasforma in una vera e propria opportunità, specialmente nel settore turistico dove le richieste sono alte" sottolinea il prof. Quintano. Tra le altre opportunità: "occorre ricordare il programma **Erasmus/ Socrates** che prevede la possibilità di frequentare parte dell'anno accademico presso una università europea, rafforzando l'indirizzo internazionale degli studi".

Tutti i Corsi di Laurea prevedono la conoscenza di almeno una **lingua** della Comunità Europea (alcuni anche due) e dei principali **strumenti informatici**. Ogni Corso di studio si conclude con una prova interdisciplinare.

Da quest'anno accademico è prevista l'attivazione delle lauree speciali-

stiche (biennali) per consentire ai laureati di primo livello il proseguimento degli studi. Queste insieme ai Master ed ai Corsi di perfezionamento rappresentano la pluralità dell'offerta didattica.

Rispetto allo scorso anno non sono state apportate sostanziali modifiche alla didattica. "**Le lezioni inizieranno a fine settembre e saranno organizzate in sei blocchi di 4 settimane, ciascuno dei quali intervallato da periodi riservati allo svolgimento degli esami**" spiega il Preside. Le lezioni vere e proprie "saranno precedute, come tradizione, dai precorsi di matematica e di economia. E' importante seguirli per entrare al più presto nel meccanismo universitario, costruito sul modello della Bocconi: si punta sullo spezzettamento del curriculum con un elevato numero di combinazioni che permettono di personalizzare il percorso di studio e velocizzare i tempi di apprendimento".

IL PRIMO ANNO.

A seconda del Corso di Laurea prescelto, prevede l'acquisizione di un numero variabile di crediti (da 51 a 60) attraverso lo studio di discipline di base, di cui molte comuni a tutti i Corsi, ad esempio Matematica generale (3 o 6 crediti), Ragioneria generale (6 crediti), Diritto privato (6 crediti), Economia aziendale (6 crediti), Macroeconomia (6 crediti), Istituzione di diritto pubblico (6 crediti), Economia e gestione delle imprese (6 crediti). A queste si aggiungono le materie caratterizzanti, differenti per i singoli Corsi di Laurea (vedere articolo in pagina) e quelle opzionali (6 crediti) da scegliere in base al percorso di studi tra più di 150 insegnamenti attivati.

I corsi del primo anno si svolgono

no tutti presso la sede centrale di via Acton. Inoltre, anche quest'anno sarà attivato per il primo anno un corso parallelo in Economia Aziendale, percorso Economia e gestione delle piccole e medie imprese presso la sede di **Torre Annunziata**, Istituto delle Suore Remigie via Simonetti n.18.

A seconda del Corso di Laurea scelto e del percorso, da una comune impostazione di base, si diramano le differenti professionalità che opereranno poi nei diversi settori.

"E' l'**interdisciplinarietà** la caratteristica principale dei Corsi di Laurea in Economia, l'integrazione tra differenti discipline che spaziano dall'acquisizione delle conoscenze relative ai meccanismi fondamentali dell'economia, agli strumenti matematici, statistici ed informatici, allo studio del contesto sociale, politico, ambientale e giuridico. Lo studente - dice il Preside - deve essere pronto a cogliere ed affrontare la ricchezza del percorso culturale, seguendo e studiando con assiduità per sfruttare a pieno il meccanismo della riforma che al ciclo di lezioni fa seguire gli esami". E' importante "laurearsi presto e bene".

Un pregio della Facoltà "è senz'altro la classe docente la cui età media è molto giovane: motivata, dinamica, vicina agli studenti"; un difetto "se difetto può definirsi, è l'elevata richiesta agli studenti di investimento personale da impiegare per coltivare le produttività individuali delle lingue, dell'informatica, di letture collaterali, di approfondimenti e aggiornamenti continui che rappresentano un ingrediente essenziale per raggiungere un elevato livello formativo". Non è quindi una facoltà cui iscriversi "solo per provare a superare gli esami, ma è per chi vuole apprendere e conseguire il titolo con piena soddisfazione, facendo una scelta ragionata con un'ampia assunzione di responsabilità personale affinché il passaggio all'Università sia un vero successo ed un fruttuoso investimento per il futuro", conclude il Preside.

Grazia Di Prisco

I CORSI DI LAUREA DI ECONOMIA

Gli obiettivi formativi e le discipline caratterizzanti

Una professionalità in ambito internazionale è garantita allo studente che sceglie il corso in **International management** il quale acquisirà la capacità di affrontare e gestire le problematiche inerenti i mercati esteri. Affronterà, pertanto, lo studio degli strumenti per la gestione delle imprese che operano nell'ottica della globalizzazione, delle attività di import export. Il primo anno, oltre che per gli esami comuni, si caratterizza per il Diritto della navigazione (3 CFU), il Bilancio e i principi contabili (6 CFU), i Metodi matematici dell'economia oppure Matematica finanziaria (3 CFU).

L'azienda attraverso una formazione integrata tra discipline economico-aziendali, giuridiche e matematico statistiche sono il campo di interesse dell'**Economia Aziendale**, percorso *Economia e gestione delle piccole e medie imprese*. Il laureato in Economia Aziendale acquisirà le tecniche necessarie all'attività manageriale in azienda, per l'amministrazione contabile e fiscale e potrà inserirsi in diversi settori: dal marketing alla produzione, dalla programmazione al controllo. Gli esami caratterizzanti al primo anno sono: Economia e gestione delle PMI (3

CFU), Bilancio e i principi contabili (6 CFU), Metodi matematici dell'economia oppure Matematica finanziaria (3 CFU).

Il Corso in **Logistica e trasporti** prepara professionisti da inserire nelle imprese che operano non solo nel settore dei trasporti ma anche del commercio e dell'industria, svolgendo attività imprenditoriali e manageriali in strutture pubbliche e private. Questi gli esami caratterizzanti del primo anno: Diritto della navigazione (6 CFU), Bilancio e principi contabili (6 CFU), Metodi matematici per l'economia o Matematica Finanziaria (3 CFU).

La laurea in **Economia e commercio**, corso base, ha lo scopo di assicurare una solida preparazione economica, accompagnata da competenze pratiche-operative, nei metodi di indagine propri dell'economia. Gli sbocchi occupazionali non riguardano solo le attività professionali, ma anche la ricerca economica in ambito sia privato che pubblico. Per la particolare attenzione all'analisi quantitativa, al primo anno è previsto un ulteriore modulo di Matematica generale (3 CFU). Il percorso in *Economia delle organizzazioni internazionali e della cooperazione*, si propone di

formare professionisti in grado di operare nel mondo delle istituzioni internazionali per la cooperazione, nelle imprese senza scopo di lucro e, in generale, in tutti i settori sia pubblici che privati, sia nazionali che internazionali che operano nel no profit. Il primo anno è caratterizzato da un ulteriore modulo di Matematica generale (3 CFU) e uno di Statistica (6 CFU).

Nell'ambito del turismo è stato attivato il Corso di Laurea in **Management delle imprese turistiche** corso base e percorso in *Risorse turistiche e beni culturali*. Il corso base mira a formare professionisti in grado di creare e gestire una impresa turistica, di operare in sinergia con enti pubblici e privati per la gestione dei flussi turistici. Il primo anno è caratterizzato dalla presenza di un modulo di Statistica (6 CFU). Il percorso in Risorse turistiche e beni culturali mira a costruire le conoscenze necessarie a gestire i beni culturali e valorizzare le risorse ambientali, operando con funzioni manageriali di livello intermedio in aziende pubbliche e private per la gestione del patrimonio culturale. Le discipline del primo anno oltre quelle comuni sono il Bilancio e i principi contabili (6 CFU), i Metodi matematici dell'economia o Matematica finanziaria (3 CFU).

Mira all'acquisizione delle conoscenze culturali e delle tecniche metodologiche necessarie per svolgere la

libera professione di revisore contabile, commercialista, anche in ambito internazionale, il Corso in **Amministrazione e controllo**. Gli esami caratterizzanti del primo anno, oltre a quelli comuni, sono Bilancio e principi contabili (6 CFU), Metodi matematici dell'economia o a scelta matematica finanziaria (6 CFU) e Statistica (6 CFU).

Predilige l'ambito quantitativo e approfondisce le tecniche matematiche, statistiche e informatiche il Corso in **Statistica e informatica per la gestione delle imprese**. Gli sbocchi occupazionali sono quelli della consulenza, dell'attività gestionale, comprese le attività del settore emergente della new economy. Il primo anno è differente da tutti gli altri. Questi gli esami: Informatica (6 CFU), Economia aziendale (6 CFU), Elaborazione dati primo esame (I e II modulo), Matematica generale (6 CFU), Metodi matematici per l'economia (3 CFU), Macroeconomia (3 CFU), Economia applicata (6 CFU), due moduli di Statistica (6 e 3 crediti) Calcolo delle probabilità (6 CFU), e materie opzionali (6 CFU).

Maggiori informazioni sui contenuti dei corsi e le relative regolamentazioni possono essere ottenute consultando il sito della facoltà all'indirizzo www.economia.uninav.it



Il prof. Vinci

»» Due Corsi di Laurea, uno ha sede a Nola 800 matricole a GIURISPRUDENZA

"Il successo è nei numeri: sono oltre 800 le matricole dello scorso anno. La Facoltà sta sviluppando tra non poche difficoltà, che sono endemiche di corsi nati a costo zero e che ora sono in via di superamento. La classe docente è stata notevolmente arricchita di validi ed entusiasti professori chiamati con concorsi banditi ed in via di completamento, inoltre stiamo attuando la fase di transizione verso l'istituzione del Consiglio di Facoltà", spiega il professor **Salvatore Vinci**, Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore della Facoltà di Giurisprudenza che attiva due Corsi di Laurea: Scienze Giuridiche e Scienze dell'Amministrazione.

Privilegia l'area giuridica il corso in **Scienze Giuridiche** con una particolare attenzio-

ne all'area economica, le lezioni si tengono a **Nola**, "in attesa della sede definitiva della Reggia degli Orsini, si svolgeranno presso il complesso di Santa Chiara e da settembre anche nei nuovi locali dell'ex Ufficio del Registro di fronte la Reggia degli Orsini -anticipa il professor Vinci- Non sarà attivato un nuovo Corso a Torre Annunziata, dove sarà completato solo il ciclo preesistente. Abbiamo preferito concentrare le energie sulla sede di Nola che rappresenta una realtà dinamica che ha risposto con entusiasmo all'attivazione del Corso. Sempre nella sede di Nola, stiamo allestendo la biblioteca di Facoltà arricchita oltre che dai testi, dai tradizionali ed indispensabili abbonamenti alle riviste giuridiche". Queste le **discipline del primo anno**: Diritto romano (crediti 6), Istituzioni di diritto privato (crediti 9), Informatica (crediti 3), Istituzioni di diritto pubblico (crediti 6), Economia politica (crediti 9), Diritto privato comparato (crediti 3), Teoria generale (crediti 6), Storia del diritto italiano (crediti 6), Diritto pubblico comparato (crediti 3), Diritto agrario (crediti 3). Materie opzionali: Diritto

dell'informatica (3 crediti), Teoria generale delle obbligazioni (3 crediti). **Gli sbocchi occupazionali** prevedono l'inserimento del laureato in Scienze Giuridiche nei settori amministrativi, pubblici e privati, nelle amministrazioni, nelle imprese, e, al completamento della laurea specialistica, l'accesso alla professione forense e ai concorsi in magistratura.

Di impostazione e contenuti nuovi è il Corso in **Scienze dell'Amministrazione**, dai numeri più ridotti, sono infatti circa un centinaio le matricole. Il Corso è caratterizzato dalla fusione di due differenti aspetti: il classico con la gestione aziendale, estesa alle amministrazioni. Le lezioni del Corso in Scienze dell'Amministrazione si svolgeranno presso la sede di **via Acton**. Queste le **materie del primo anno**: Istituzioni di Diritto privato (9 crediti), Istituzioni di diritto pubblico (9 crediti), Diritto Amministrativo (9 crediti), Economia Aziendale (6 crediti), Economia politica (9 crediti), Storia delle istituzioni politiche (6 crediti), Sociologia generale I (3 crediti), Lingua inglese (6 crediti), Filosofia Politica (3 credi-

ti). Innovativi anche gli **sbocchi occupazionali**: il percorso formativo è finalizzato alla formazione di professionalità capaci di operare nelle amministrazioni pubbliche locali, nazionali e comunitarie, di implementare lo sviluppo economico, sociale e civile, di governare i cambiamenti indotti dal contesto internazionale in cui le pubbliche amministrazioni si trovano ad operare. **"Entrambi i corsi sono impostati per dare maggior peso alle problematiche economiche legate all'attività forense, e meno agli aspetti umanistici e storici come in altre sedi -spiega il professore- In particolare, Scienze Giuridiche offre una solida preparazione di base nella quale occorre poi specializzarsi"**; invece **"Scienze dell'Amministrazione è ancora in via di affermazione a livello nazionale in quanto è un Corso molto giovane e trova sbocchi innovativi nella gestione della pubblica amministrazione nazionale e comunitaria"**.

"Lo studente che sceglie questo tipo di laurea avrà un'ampia rosa di sbocchi occupazionali ma dovrà specializzarsi laureandosi

presto e con voti alti. I corsi vanno seguiti, specialmente all'inizio" consiglia il professor Vinci.

L'organizzazione dei corsi è in sei blocchi; **le lezioni inizieranno a metà ottobre**, tra un blocco ed il successivo ci sarà una pausa dedicata agli esami. A settembre partiranno i **precorsi**, che si svolgeranno presso la sede di Nola, uno in Metodologia dello studio universitario ed un altro gruppo sulle materie di interesse giuridico-economico. Entrambi i Corsi prevedono lo studio dell'informatica e di una seconda lingua della Comunità Europea oltre l'inglese.

Informazioni dettagliate sui contenuti dei corsi possono essere reperite consultando il sito www.giurisprudenza.univav.it o la guida dello studente. La **segreteria** della Facoltà opera su due sedi: la prima fa capo alla sede centrale è in via San Nicola alla Dogana (angolo con via Cristoforo Colombo) a Napoli, la seconda a Nola è presso il complesso Monastico Santa Chiara in via Santa Chiara n. 30 (apertura al pubblico dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.00, telefono 081 8214166).



Il prof. Corona

INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI

"Il nostro studente è quello che sa da sempre cosa vuole fare"

Corona, Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore della Facoltà. **"Per febbraio avremo i primi laureati e dal prossimo anno accademico verrà attivata la laurea specialistica in Telecomunicazioni"**. Ancora **"il Comitato Tecnico Ordinatore ha effettuato le chiamate dei docenti necessarie per attivare il Consiglio di Facoltà, l'iter di perfezionamento è in fase di ultimazione per cui all'inizio del nuovo anno accademico il Consiglio sarà attivo e si chiuderà il periodo di primo avvio"**.

Visti gli ottimi risultati non ci saranno cambiamenti all'organizzazione didattica e ai contenuti dei corsi. **"Le lezioni saranno organizzate in autonomia, sullo schema dello scorso anno -spiega il professore- Manterremo e rafforzeremo il contatto con gli studenti, caratteristica saliente del nostro corso"**.

I corsi iniziano a **metà ottobre** e si svolgono presso la sede centrale di via Acton. Gli intervalli per gli esami

sono stabiliti a febbraio, giugno e settembre; chi si impegna trae grande profitto dall'organizzazione didattica infatti, già dal secondo anno, il processo di integrazione tra i vari corsi è molto forte. Caratteristica fondamentale, **lo studio simultaneo di discipline di base e specialistiche**, nella logica che l'applicazione pratica non possa prescindere dallo strumento analitico. Infatti il corso è caratterizzato da una intensa **attività di laboratorio**, che si svolge verso la fine delle lezioni e da seminari integrativi con la collaborazione delle aziende (ad esempio Omnitel Vodafone).

Queste le **discipline del primo anno**: Analisi matematica (I e II modulo), Fisica generale (I e II modulo), Elettrotecnica, Elettronica, Fondamenti di Informatica (I modulo), Economia Aziendale (I e II modulo), Inglese.

"Lo studente che decide di iscriversi ad un corso in Ingegneria è quello che non deve scegliere ma sa da

sempre cosa vuole fare: l'ingegnere" dice il professor Corona. Lo studente deve avere mente aperta, curiosità, determinazione ed impegno. **"Tra corsi in facoltà e studio a casa l'impegno giornaliero è di 8 ore, il sabato mezza giornata, la domenica dipende dal periodo, se un esame è vicino occorre studiare. E' importante valutare anche la posizione logistica della facoltà che permette un risparmio di tempo"**.

Un pregio e un difetto di questo corso di laurea sono come le due facce di una stessa medaglia. **"Il difetto: è un corso di laurea che deve essere seguito con impegno e costanza. Il pregio è che qui è possibile farlo, per i numeri contenuti, per l'organizzazione dei corsi, degli orari, l'esistenza e fruibilità delle infrastrutture"** evidenzia il professore.

Gli sbocchi occupazionali si prospettano interessanti: **"le ingegnerie sono da sempre 'estranee' ai problemi**

della disoccupazione e tra l'altro il settore delle telecomunicazioni è in pieno sviluppo e presenta enormi potenzialità di crescita e di espansione -sottolinea il professor Corona- Un primo banco di prova saranno comunque i laureati di febbraio, una parte punterà ad inserirsi nel mondo del lavoro, ed un'altra a completare il percorso con la specialistica. L'importante è che entrambe le opzioni siano frutto di una scelta".

Ulteriori informazioni sulla facoltà, i corsi, i programmi sono reperibili sul sito www.ingegneria.univav.it

ATENEAPOLI

dal 1985

in tutte le edicole
di Napoli e
provincia



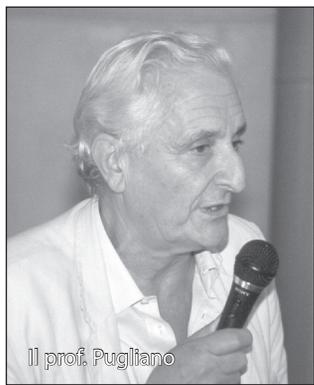
5 Corsi di Laurea a **SCIENZE NAUTICHE**. Uno anche in Calabria

"Propensione e curiosità verso le discipline quantitative"

Sono 5 i Corsi di Laurea della Facoltà di Scienze Nautiche, tutti specialistici e altamente professionalizzanti. Tre derivano dalla trasformazione degli indirizzi dello storico corso in Scienze Nautiche: **Geomatrica per l'ambiente ed il territorio, Scienze Nautiche e Oceanografia e meteorologia**. Completano la cinquina dell'offerta formativa **Scienze Ambientali ed Informatica**. "Attiveremo per ogni Corso il primo e il secondo anno -spiega il professor **Antonio Pugliano**, Preside della Facoltà-. *Gli immatricolati lo scorso anno sono stati circa 300, distribuiti in maggioranza tra Scienze Nautiche e Scienze Ambientali. Relativamente pochi gli iscritti ai Corsi in Geomatica, Oceanografia, ed Informatica che sono partiti in sordina lo scorso anno, per il ritardo del via libera del Ministero, e sono stati poco pubblicizzati pur essendo corsi innovativi e dall'alto potenziale occupazionale*".

Caratterizzato da un approccio interdisciplinare il corso in **Geomatica per l'ambiente ed il territorio** rappresenta il futuro dell'informazione geografica. "Nato negli anni '80 nell'università di Laval in Canada, è lo strumento indispensabile per la pianificazione e la gestione territoriale sfruttando la tecnologia informatica dei Sistemi Informativi Geografici. Geomatica è l'informatica applicata allo studio della terra" spiega il professor Pugliano. "Questi sistemi troveranno sempre maggiore diffusione ed applicazione. Il geomatico sarà il moderno topografo, per cui gli sbocchi occupazionali sono molto promettenti. La sua preparazione spazierà dalle discipline classiche alle moderne tecnologie formando l'esperto del rilievo, una figura professionale che susciterà l'interesse delle regioni, delle province operando con successo in materia di prevenzione, monitoraggio e pianificazione territoriale". Fotogrammetria, cartografia, geodesia, topografia: **le discipline tecniche caratterizzanti**.

Il settore della navigazione marittima ed aerea è il campo d'applicazione del Corso di Laurea in **Scienze Nautiche** che da quest'anno vedrà l'apertura di un corso parallelo nella provincia di **Vibo Valentia** ("Siamo in trattative per un protocollo di intesa per l'attivazione di un secondo Corso di Laurea a Pizzo Calabro. Il Corso sarà ospitato nell'edificio dell'Istituto Nautico locale e sarà attivato proprio per soddisfa-



Il prof. Pugliano

re le elevate richieste degli studenti dei nautici della Calabria e della Sicilia"). Il Corso fornisce accanto ad una **preparazione fisico-matematica di base**, competenze in discipline specifiche quali **navigazione, architettura navale, meccanica del volo, navigazione aerea**. L'obiettivo è formare professionisti in grado di operare agevolmente nel settore della navigazione, sia aerea che marittima, inserendosi nei settori pubblici e privati.

Alle nuove esigenze della società moderna vuole rispondere il corso in **Oceanografia e meteorologia**. Forma **esperti del mare** con una solida base tecnico scientifica ed una visione globale e nel contempo specifica sulle caratteristiche fisiche, chimiche e geologiche. Gli **sbocchi occupazionali**: enti pubblici e privati, società di consulenza, centri nazionali e internazio-

nali.

Al secondo anno di attivazione il Corso di Laurea in **Informatica** ha registrato un'ottantina di studenti. "Il primo anno siamo partiti in ritardo, per cui non c'è stata sufficiente pubblicità -ricorda il Preside- *E' un corso moderno e attuale che già ha riscosso grande successo in tutte le altre sedi e assicura svariati sbocchi occupazionali. Da una base matematica si dirama una connotazione applicativa che permette l'acquisizione di competenze nel campo delle metodologie, delle tecniche e degli strumenti informatici*". Gli sbocchi occupazionali sono garantiti dalla crescente domanda da parte del mercato del lavoro di figure capaci di operare nel campo informatico realizzando e gestendo i sistemi, e di adattarsi con grande flessibilità alle rapidissime dinamiche evolutive del settore.

Un corso interdisciplinare per preparare il **professionista dell'ambiente** che sia capace di intervenire sui sistemi ambientali è quello in **Scienze Ambientali**. L'impostazione **biologica ed ecologica** è molto forte, l'informatica e le discipline quantitative rappresentano gli strumenti operativi, non mancano riferimenti all'economia dell'ambiente alla giurisprudenza. La crescente attenzione verso il settore ambientale fa presupporre buoni sbocchi occupazionali negli enti pubblici, nel priva-



to, nella consulenza. Il campo d'azione spazia dai sistemi marini a quelli terrestri e a quelli atmosferici.

I Corsi di Laurea della Facoltà sono a carattere tecnico scientifico dunque sono caratterizzati da una preparazione comune di base che comporta lo studio della matematica, della fisica, della chimica e dell'informatica; a queste discipline si affiancano e si integrano le discipline caratterizzanti per ogni singolo corso. Tutti i Corsi prevedono attività di laboratorio e tirocini. Le **lezioni** si svolgono a via Acton ed inizieranno la **prima settimana di ottobre**, saranno precedute dai precorsi in matematica, fisica, chimica e biologia. L'articolazione didattica è in **due semestri**, gli esami da tre crediti possono essere sostenuti già dal mese di novembre. Le altre sessioni d'esame sono a febbraio a marzo e a giugno.

Da quest'anno è operativo

il **Laboratorio di Ricerche in Nuove Tecnologie, Ambiente e Salute dell'Uomo**. La struttura si articola su oltre 240 metri quadri, al primo piano della palazzina spagnola in via Acton, ed è suddivisa in tre sezioni dedicate alle sperimentazioni di Fisica, Biologia e Chimica.

"Più che la formazione di base è importante la **propensione, l'amore e la curiosità verso le discipline quantitative**" dice il Preside Pugliano e consiglia di **scegliere** la Facoltà ed il Corso di Laurea "**con passione, perché studiare deve essere un piacere, e non una immane fatica in vista di un'occupazione che magari ci porterà ad occuparci in settori che non ci interessano**". Ancora "**operata la scelta, è importante seguire i corsi e studiare fin dall'inizio, magari in gruppo per favorire l'integrazione e l'assimilazione dei contenuti**".

Grazia Di Prisco

Un corso a numero chiuso. Prove ad ottobre

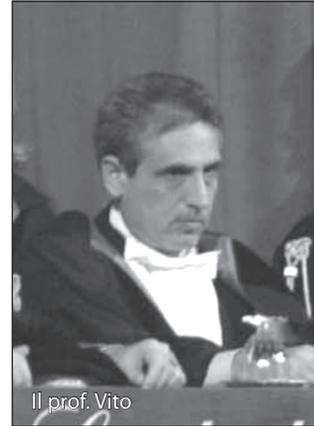
In 500 a **SCIENZE MOTORIE**

E' a numero chiuso il Corso di Laurea in Scienze Motorie. L'accesso al corso è regolamentato da un bando, che è possibile ritirare in facoltà, in via Acton 38 o scaricare da Internet all'indirizzo www.uninav.it. Le domande di partecipazione dovranno essere consegnate entro fine settembre, come da bando. L'ammissione è subordinata al superamento di un test a risposte multiple su argomenti di cultura generale, che si terrà ad ottobre. I posti a concorso lo scorso anno erano 300, ma quest'anno è previsto, previa autorizzazione del Ministero, un incremento a 500 per soddisfare l'elevato numero di richieste, **più 50 posti** per la sede distaccata di **Potenza**. I corsi inizieranno a novembre, il primo e secondo anno seguirà le

lezioni presso l'Auditorium Quadrifoglio nelle adiacenze del Centro Universitario Sportivi di via Campegna, il terzo anno seguirà presso la struttura di Santa Dorotea a Posillipo. I corsi pratici si tengono tutti al CUS.

Queste **le discipline del primo anno**: Economia Aziendale (6 crediti), Psicologia generale (6 crediti), Igiene con elementi di epidemiologia (6 crediti), Didattica (6 crediti), Biologia con elementi di fisica applicata (6 crediti), Teoria metodologia e didattica degli sport di squadra (6 +3 crediti), Anatomia umana (6 crediti), Istituzioni di diritto privato con elementi di diritto dello sport (6 crediti), Biochimica umana con elementi di biochimica della nutrizione (6 crediti), Lingua inglese (6 crediti). Dopo un biennio

comune sono tre i **percorsi attivati**: Prevenzione e riabilitazione motoria, Management sportivo e dell'associazionismo, Formazione psicomotoria e sportiva. Il primo prepara i professionisti nei settori della prevenzione, della riabilitazione, dall'infanzia alla terza età, e per i portatori di handicap; il secondo mira a costruire le competenze necessarie per organizzare e gestire gli organismi sportivi, le strutture turistiche sportive, i grandi eventi dello sport, il marketing e la comunicazione sportiva; il terzo forma competenze nell'ambito delle professioni educative e dell'assistenza e servizio alla persona per il recupero e lo sviluppo delle capacità motorie. Tutti i percorsi prevedono tirocini formativi e stage da svolgere lungo il percorso di



Il prof. Vito

studi. "La valenza sanitaria è molto forte in questo corso - spiega il professor **Giuseppe Vito**, Preside della Facoltà- *così come quelle del management dello sport. E' importante scegliere il proprio percorso e seguirlo con impegno sia negli aspetti teorici che pratici. Stiamo potenziando il settore riabilitativo disegnando un percorso specialistico ad hoc in quanto è in forte crescita e c'è molta richiesta*".



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'Orientale"



L'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", fondata nel 1732, offre una completa formazione di taglio europeo ed internazionale. Con 4 Facoltà, 7 Dipartimenti, 4 Centri Interdipartimentali di Servizio, oltre 40 Convenzioni con università straniere di 4 continenti, 20 Dottorati di ricerca, 34 Assegni di ricerca e 5 Borse post-dottorato e le peculiarità dell'offerta linguistica e culturale di tutte le aree del mondo, l'Ateneo garantisce un ampio ventaglio di opportunità formative e professionali.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Via Melisurgo 44 • 80133 Napoli • Tel. 081.6909344/347 • Fax 081.5513706

CORSI DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO (3 anni)

- LETTERE
- FILOSOFIA E COMUNICAZIONE
- LINGUE E CULTURE COMPARATE
- LINGUE, CULTURE ED ISTITUZIONI DEI PAESI DEL MEDITERRANEO
- LINGUE E CULTURE DELL'ASIA E DELL'AFRICA
- BENI ARCHEOLOGICI OCCIDENTALI E ORIENTALI *new*

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA (2 anni)*

- STUDI CLASSICI
- FILOGIA MODERNA
- FILOSOFIA POLITICA E COMUNICAZIONE
- LINGUISTICA DELL'ASIA E DELL'AFRICA
- LETTERATURE E CULTURE COMPARATE
- RELAZIONI CULTURALI E SOCIALI NEL MEDITERRANEO
- LINGUE E CULTURE DELL'ASIA E DELL'AFRICA
- ARCHEOLOGIA

Corso di Laurea Interuniversitario

LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI (Corso per via telematica organizzato con le Università del Consorzio ICON)

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Via Loggia dei Pisani 25 • 80133 Napoli • Tel. 081.4203189 • Fax 081.5522507

CORSI DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO (3 anni)

- LINGUE, LETTERATURE E CULTURE DELL'EUROPA E DELLE AMERICHE
- PLURILINGUISMO E MULTICULTURALITÀ
- TRADUZIONE E INTERPRETARIATO PER USI LINGUISTICI SPECIALI
- LINGUAGGI MULTIMEDIALI E INFORMATICA UMANISTICA

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA (2 anni)*

- LINGUE E LETTERATURE ROMANZE E LATINOAMERICANE
- GERMANISTICA
- CULTURE E LETTERATURE DI LINGUA INGLESE
- LINGUE E LINGUAGGI: MODELLI DESCRITTIVI E COGNITIVI
- TEORIA E PRASSI DELLA TRADUZIONE
- PRODUZIONE MULTIMEDIALE, ARTISTICA E DELLO SPETTACOLO

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Via Loggia dei Pisani 25 • 80133 Napoli • Tel. 081.6909040 • Fax 081.5524043

CORSI DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO (3 anni)

- RELAZIONI INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE
- POLITICHE ED ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI
- STUDI EUROPEI
- SVILUPPO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE *new*

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA (2 anni)*

- POLITICA INTERNAZIONALE
- RELAZIONI INTERNAZIONALI DELL'ASIA E DELL'AFRICA
- POLITICHE ED ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI
- STUDI DEI PROCESSI DI INTEGRAZIONE
- POLITICHE DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

FACOLTÀ DI STUDI ARABO-ISLAMICI E DEL MEDITERRANEO

Via Melisurgo 44 • 80133 Napoli • Tel. e Fax 081.5511369

CORSI DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO (3 anni)

- LINGUE, STORIA E CULTURE DEI PAESI ISLAMICI

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA (2 anni) - attivo

- SCIENZE DELLE LINGUE, STORIA E CULTURE DEL MEDITERRANEO E DEI PAESI ISLAMICI

* I Corsi di Laurea Specialistica Istituiti presso le Facoltà di Lettere e Filosofia, Lingue e Letterature Straniere e Scienze Politiche saranno attivati a partire dall'anno accademico 2003/2004

Si conferma che i Corsi di Laurea del precedente ordinamento resteranno attivati per gli studenti già iscritti e che rinnoveranno l'iscrizione

LE ISCRIZIONI SONO APERTE DAL 26 AGOSTO AL 31 OTTOBRE 2002

INDIRIZZI E RECAPITI UTILI

SERVIZIO COORDINAMENTO ATTIVITÀ DEL RETTORATO

Via Chiatamone 62 • Tel. 081.7642381 - 081.7642264 • Fax 081.6909115

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Via S. Giovanni Maggiore Pignatelli 15 • Tel. 081.5524666 - 081.5524655 • Fax 081.5524547

SEGRETERIA STUDENTI

Via Melisurgo 44 • Tel. 081.6909367/368/379 • Fax 081.6909372

S.P.O.T. SPORTELLI ORIENTAMENTO E TUTORATO

Palazzo Corigliano - Piazza S. Domenico Maggiore 12 • Tel. 081.6909611 • e-mail: tutor@iuo.it

www.iuo.it